YVES MONTAND: «MA DURERA' QUESTA PACE?»

Un grande attore tentato dalla politica-spettacolo? Un ex comunista che, dopo aver cantato Prévert, si è convertito improvvisamente a un reaganismo, in versione Asterix? Oppure un «dottor Stranamore» (il gentile nomignolo gliel'hanno affibbiato ieri i giovani comunisti parigini) che rivolge dallo schermo tv un appello bellicista agli eurooccidentali? Oppure un democratico che dà voce alle inquietudini (incontestate) di un'Europa che si trova di fronte alla sfida stellare delle due Superpotenze, rischiando di trovarsi tra qualche anno indifesa e sguarnita, privata dell'ombrello americano e costretta ad una resa senza condizioni ai sovietici?

Parliamo di Yves Montand, al suo [illegible] esplosivo intervento politico-spettacolare alla tv francese dal titolo «La guerre en face» (La guerra davanti), una trasmissione andata in onda giovedì in prima serata sulla terza rete della tv (statale) [illegible].

La risposta agli interrogativi dipende dal punto di vista di chi ha seguito i 95 minuti di trasmissione e ascoltato l'appassionata perorazione dell'attore a favore di un'Europa Occidentale che, sul piano militare, come su quello economico, tecnologico e demografico attraversa uno dei momenti più difficile e decisivi della sua storia. Intendiamoci: i dati dell'allarme sono noti, da tempo, al pari delle cifre sulla disoccupazione, sulle imposte-record che

Piero Sinatti

● SEGUE A PAGINA 11

250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 93

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 20 Aprile 1985

Craxi avverte...

ELEZIONI ANTICIPATE SE SCENDIAMO SOTTO IL 50%

ROMA — Le amministrative del 12 maggio si caricano di significato politico, anzi, ne sono talmente «sovraccaricate che né governo né maggioranza reggerebbero di fronte a una sconfitta». Lo ha detto Craxi in una intervista a «Punto sette», una trasmissione che andrà in onda stasera su Canale 5. E' evidente il timore nella maggioranza di un possibile sorpasso del pci.

Il presidente del Consiglio è stato molto chiaro al riguardo, avvertendo che «se la maggioranza nel suo insieme vedesse ridotto quel margine del 54 per cento che ha avuto alle europee, e le opposizioni ottenessero una vittoria, il governo, è certo, sarebbe travolto». Ed ha aggiunto: «Credo si andrebbe ad elezioni politiche».

Ma Craxi ha precisato subito dopo che se il pci ottenesse un forte successo il 12 maggio, egli non chiederebbe elezioni anticipate perché «un voto di stabilità non sarebbe certo utilizzato dal pci per chiedere poi un periodo d'instabilità».

Ma Craxi [illegible] voler inviare un messaggio chiaro anche ai suoi alleati. Rispondendo alla domanda se il pci, una volta diventato il primo partito italiano, potrebbe aspirare ad avere l'incarico «esplorativo» per la formazione del governo in caso di crisi, Craxi ha detto: «Non sta scritto da nessuna parte che chi ha più voti ottiene la presidenza del Consiglio. Sarebbe comunque giusto chiedere un chiarimento al Paese, ma non per sapere o per determinare se uno ha i titoli o no... Non ci sono nel Paese cittadini dimezzati».

La «ragazza di Mesina» arrestata a Vigevano

GRAZIANO TI SPOSA? «TUTTE CHIACCHIERE...»

L'ergastolano in un carcere «di massima sicurezza», Valeria a Pavia

Vigevano. Mesina e Valeria lasciano la caserma dei carabinieri

DAL NOSTRO INVIATO

VIGEVANO — Sembrava quasi una cerimonia nuziale, o almeno aveva in comune parecchie formalità e i soliti riti che precedono tutti i matrimoni, se non ci fosse stato il particolare delle manette e il fatto che i «testimoni» fossero i carabinieri. Gli ingredienti però c'erano quasi tutti: fuga d'amore, promessa di matrimonio, sorprese, dubbi e incertezze su un futuro che non appare proprio roseo.

Le *presentazioni* vengono fatte in maniera ufficiale poco dopo le 16 di ieri. Grazianeddu, rinchiuso nelle celle di sicurezza della [illegible] dell'Arma di Vigevano e in attesa di essere trasferito in un carcere di massima sicurezza. Il procuratore della Repubblica Michele Vallante lo ha già interrogato. Il comandante dei carabinieri Giovanni Di Vittorio dopo pressanti insistenze dei fotografi (almeno una ventina), chiede a Mesina se acconsente a farsi ritrarre. Forse questo è anche l'unico modo per spezzare l'accerchiamento intorno all'edificio e riportare alla normalità il traffico nei paraggi.

Così l'ex re del Supramonte fa la sua [illegible] sulle scale. Accanto e dietro a lui, i militi. Di fronte, l'assedio dei flash. In completo scuro, camicia celeste, la barba un po' lunga, quasi intimidito e visibilmente impacciato, Grazianeddu si sottopone all'assalto dei fotoreporter e della tv. Sembra un uomo stanco, molto, quasi rassegnato, anche se gli occhi scuri hanno lampi vivaci mentre scrutano con attenzione se fra le varie persone c'è qualcuno che conosce.

«*Graziano, come stai?*», è la domanda che gli rivolge un cronista sardo che Mesina conosce da parecchio tempo.

«*Bene*», è la risposta accompagnata da un saluto tracciato in aria con la mano che risulta impacciata dai ferri ai polsi.

«*La ragazza la sposi?*».

L'ex re del Supramonte pensa un attimo prima di rispondere: «*Se esco...*».

Ivano Barbiero

● SEGUE A PAGINA 16

Non ci sarà seduta comune

IL PARLAMENTO NON RICORDERA' IL 25 APRILE

ROMA — La solenne cerimonia in Parlamento per celebrare il quarantennale della Liberazione non si farà. Sandro Pertini è stato irremovibile ed ha confermato il suo rifiuto: in occasione del 25 aprile non terrà il discorso commemorativo davanti alle Camere riunite.

Né il presidente della Camera, né quello del Senato sono riusciti a convincerlo. La Camera anzi ha chiuso ieri le porte e le riaprirà soltanto dopo le elezioni amministrative.

La vicenda nacque quasi per caso circa un mese fa. I presidenti dei due rami del Parlamento pensarono di solennizzare la ricorrenza della Liberazione invitando il Presidente della Repubblica a parlare davanti a senatori e deputati. Cominciarono così discrete trattative fra Palazzo Madama, Montecitorio e il Quirinale per preparare l'avvenimento.

Ma poche righe al riguardo, apparse su un dispaccio d'agenzia, hanno fatto arrabbiare Pertini. Alla vigilia delle elezioni per il Quirinale, ha pensato il Capo dello Stato, il suo discorso pubblico sarebbe stato sezionato ed esaminato in tutte le parti. I suoi oppositori, alla ricerca di argomenti per criticare, si sarebbero attaccati a tutto. Il fatto quindi che la notizia fosse già trapelata gli è sembrato l'inizio di una manovra ai suoi danni ed ha fatto subito sapere che non avrebbe partecipato alla cerimonia. Pertini anzi, fedele al proposito di comparire il meno possibile in pubblico in quest'ultimo periodo di presidenza, ha disdetto diversi viaggi.

Francesco Cossiga e Nilde Jotti hanno cercato per quasi un mese di ricucire lo strappo, ma senza risultati. Di qui la decisione anche da parte del Parlamento di non solennizzare il quarantennale.

CARRILLO EUROCOMUNISTA EMARGINATO, NON SI ARRENDE

Il leader è stato escluso da tutti gli organismi direttivi del pc spagnolo

MADRID — Santiago Carrillo non è più membro del comitato centrale e del comitato esecutivo del partito comunista di Spagna. Così ha deciso il comitato centrale del pce. Lo storico leader che per cinquant'anni ha ricoperto cariche nel partito, del quale è stato segretario generale fra il 1960 e il 1982, è ora un semplice militante, ma non per questo si arrende.

Secondo l'attuale segretario comunista, Iglesias, non si può parlare di espulsione dagli organi direttivi, ma di «*autoesclusione*». Carrillo cioè si sarebbe autoescluso dal partito, o meglio dalla legalità del partito, col non accettare le decisioni della maggioranza, con l'abbandonarsi a continue polemiche pubbliche, con la creazione di una «*piattaforma*» equiparabile a una frazione all'interno del pce. Iglesias non prevede però di espellere Carrillo dal partito, né questi pensa di andarsene, e ciò rischia di provocare gravi conflitti, anche nei tribunali, soprattutto nelle regioni dove la maggioranza è fedele a Carrillo.

Carrillo

Carrillo sostiene che si tratta di espulsione, anche se la maggioranza non ha il coraggio di chiamarla così, e che la cosiddetta «*autoesclusione*» è un'invenzione di Iglesias. Egli smentisce la creazione di una piattaforma e accusa la maggioranza di una serie di irregolarità. Sul piano politico l'ex segretario generale ha detto che Iglesias fondamentalmente non crede più nel partito comunista come tale e cerca qualcosa di diverso, non differente nella sostanza dai movimenti di moda come i radicali italiani o i verdi tedeschi.

Iglesias insomma [illegible] terebbe l'autentico nucleo del pce, con il suo leader storico, in favore di una vaga e nebulosa «*convergenza delle sinistre*» che secondo Carrillo, oltre a [illegible] il partito, sarebbe una specie di rincorsa dietro agli antichi «*rinnovatori*», come ad esempio l'economista ed ex vice sindaco di Madrid Ramon Tamames, che proprio in questi giorni ha lanciato una «*federazione progressista, pacifista e ecologista*».

HONECKER ANCHE DA WOJTYLA

BERLINO EST — Durante la sua visita di Stato a Roma il presidente della Repubblica Democratica Tedesca Erich Honecker sarà ricevuto dal Papa. Nel colloquio avuto ieri con vari giornalisti italiani, Honecker ha confermato questo impegno aggiungendo che le relazioni fra la Chiesa cattolica e la Rdt «sono normali».

I cattolici nella Rdt sono meno di due milioni e rappresentano una netta minoranza rispetto ai protestanti. Esistono dei problemi di diocesi risolti peraltro «*de facto*» come ha detto il presidente della Rdt. In pratica le diocesi cattoliche (quella di Berlino per esempio) ancora indivise tra Est e Ovest «*sono già separate*», ma lo devono essere «*de jure*». In questo senso vi sono trattative — ha detto il leader della Rdt — a livello diplomatico.

Lo stesso Honecker si è incontrato recentemente con il cardinale segretario di Stato Agostino Casaroli. Honecker non ha precisato il motivo di questo incontro, ma da fonte attendibile si presume che sia stato appunto questo «*contenzioso*» la ragione del colloquio.

IERI GLI SPAGHETTI, STASERA ALLA SCALA, DOMANI SONO A STRESA E' COMINCIATO IL GIRO D'ITALIA DI CARLO E LADY DIANA

Diana e Carlo ieri a Porto Cervo

OLBIA — Il sole c'era, e splendente, ma il vento ha fatto i capricci, e così l'«*etichetta*» ha avuto qualche momento di «*defaillance*» quando la guida rossa è stata posata sulla pista ma l'aereo si è fermato una ventina di metri oltre la scaletta, e quando l'hostess ha aperto la maniglia del portellone, si è trovata davanti il vuoto. Poi, superati l'imbarazzo e i contrattempi, s'è iniziato il tour in terra italiana della coppia reale inglese.

Sono scesi dalla scaletta prima lui, in gessato blu, dietro lei, filiforme, in completo celeste, cappellino con fiocco e calze bianche. Ad accoglierli il presidente del Senato, Francesco Cossiga, mentre la banda suona «*God save the Queen*», l'inno nazionale inglese.

Esaurita la prima parte delle cerimonie ufficiali, Carlo e Diana sono ospiti, per il pranzo, del ristorante «*Lo Spaghetto*» di Portorotondo, di cui sono proprietari i conti Donà delle Rose. Le portate vanno e vengono, la carne (come vuole Carlo) è abolita, sono preferiti gli spaghetti al pomodoro, insalata di aragoste, gnocchetti sardi; il tutto innaffiato da vino bianco di Alghero. Poi «*Lady D*» (che tra una portata e l'altra ha pensato bene di togliersi per un attimo le scarpe sotto il tavolo), alla fine, fa la conoscenza con il «*cappuccino con molta schiuma*». Al termine spettacolo folcloristico e offerta di doni tipici della Sardegna, poi i principi inglesi si imbarcano sul «*Britannia*» alla volta di La Spezia, dove arriveranno in giornata. Per stasera è prevista la loro presenza alla Scala per la prima di «*Turandot*».

Domani saranno a Stresa. Arriveranno all'Isola Bella attorno alle 13 in forma [illegible] privata e saranno ospiti della famiglia dei principi Borromeo. Anche se sugli spostamenti dei principi e del loro seguito viene mantenuto il massimo riserbo, si è appreso che gli ospiti e il loro seguito si imbarcheranno attorno alle 12,30 a Sesto Calende su motovedette dei carabinieri e della Guardia di Finanza e sbarcheranno al piccolo pontile posto all'altezza della grande gradinata che porta al Palazzo Borromeo dove si fermeranno per il pranzo. Nel pomeriggio visiteranno le sale del palazzo e i caratteristici giardini che per l'occasione rimarranno interdetti al pubblico. Sono state predisposte eccezionali misure di sicurezza nel timore di possibili attentati, soprattutto da parte dell'Ira.

La campagna elettorale per il 12 maggio è in zona «calda»

PCI E DC APRONO LA GRAN MARATONA PLI, PSI E PIEMONT SI PRESENTANO

Giancarlo Pajetta, Diego Novelli e Mercedes Bresso, ieri, in piazza San Carlo per il pci. Flaminio Piccoli e Guido Bodrato, oggi alle 16, al Carignano inaugurano il confronto dc per le amministrative I candidati liberali.

La campagna elettorale entra nella «zona calda». Davanti a ventimila persone in piazza San Carlo il partito comunista con Giancarlo Pajetta, Diego Novelli e Mercedes Bresso ha dato il via alla corsa verso il 12 maggio. E' stato il segretario provinciale di Torino, Piero Fassino, a presentare i candidati del pci. Novelli ha quindi ripercorso le tappe più significative dei dieci anni di amministrazioni «rosse» da lui guidate dal 14 luglio del 1975. «*Già da allora il pci aveva un progetto per Torino e per la sua crescita. Ma in queste poche settimane chi ci ha sostituiti nella sala della giunta dimostra di voler rimettere in funzione la logica dei vecchi giochi della crescita senza controllo*». E' invece indispensabile — ha spiegato l'ex-sindaco comunista — scegliere un'altra strada che privilegi l'uomo.

Giancarlo Pajetta ha ricordato invece il ruolo che il pci con il 40 per cento dei voti ha svolto e deve continuare a svolgere a Torino. Mercedes Bresso, docente universitaria, candidata a palazzo Lascaris, economista e ambientalista ha parlato dell'impegno per l'ecologia. Ai verdi ha detto che «*c'è posto per tutti, ma non dobbiamo dimenticare che il primo ad occuparsi del problema dell'ambiente fu proprio il movimento operaio*».

La democrazia cristiana comincia invece oggi la gran maratona verso le amministrative. Ad inaugurarla, alle 16, al Carignano, arriva l'onorevole Flaminio Piccoli, presidente del partito. Introdurrà Guido Bodrato, vicesegretario nazionale, capolista per il Comune. Con lui ci saranno il capolista per la Regione, Gianpaolo Brizio e tutti i candidati che lo «*scudo crociato*» presenta.

Proseguono, intanto, l'illustrazione dei programmi e le «*investiture*» ufficiali delle persone che i partiti hanno scelto per il 12 maggio. A spiegare gli obiettivi liberali ieri c'era in un grande albergo del centro il segretario generale del pli, Valerio Zanone. Con lui il capolista per Palazzo di Città, avvocato Vittorio Chiusano, il volto nuovo che come indipendente rappresenterà i liberali in Municipio. «*Chiusano* — ha detto Zanone — *ha le carte in regola per continuare la grande tradizione dei sindaci liberali che hanno guidato la città dal pre-fascismo a Villabruna a Luciano Jona*».

«*Chi ci vota* — continua — *sa di scegliere il partito dell'innovazione e non dello schematismo e del vecchiume*». Sergio Marchini e Fernando Santoni guidano la formazione liberale in Regione; Chiusano, Re, Dondona e Jona al Comune; Arrigo e Casiraghi in Provincia. Molti i nomi nuovi: Ermanno Tedeschi, Alberto Badini Confalonieri, Alessandro Altamura in Comune.

Giuseppe La Ganga ha presentato i candidati del psi della componente riformista. Oggi, in corso Palestro, verranno accese le luci su tutti i personaggi che hanno scelto di partecipare alla competizione elettorale sotto la bandiera del partito del garofano rosso.

Roberto Gremmo ha invece tracciato il programma, gli obiettivi e le ragioni dei 107 candidati che si batteranno per la lista Piemont e ha letto la dichiarazione di Pietro Castagno che invita a votare Piemont. Tra le cose da fare subito, controllo esterno sull'operato dei partiti, appello perché i piemontesi diventino una trincea contro la mafia, 'ndrangheta e camorra, impegno massimo perché il Piemonte diventi Regione autonoma. Domani, alle 10, Piemont ha in programma una manifestazione pubblica in via Pomba 7.

g. m. r.

Vittorio Chiusano

Pajetta e Novelli ieri sera in piazza San Carlo durante il comizio del pci

Documento di intellettuali e imprenditori psi sul futuro della città

«LA TORINO DI DOMANI E' GIA' QUI BASTA COMINCIARE A CREDERCI»

«*Torino deve investire in se stessa, in forme di collaborazione tra operatori pubblici e privati. Deve inoltre favorire ogni iniziativa nella quale si possano combinare le risorse intellettuali delle sue istituzioni universitarie con i mezzi e le finalità dell'amministrazione pubblica e dell'imprenditorialità privata, allo scopo di realizzare progetti di reciproco vantaggio*».

Lo sostiene un documento sottoscritto da alcuni intellettuali, imprenditori e professionisti torinesi che verrà presentato ufficialmente lunedì 22 aprile alle ore 10 presso il Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7. Tra i firmatari della proposta, il cui orientamento anticipa l'adesione del sindaco Cardetti e di Lorenzo Matteoli, preside di Architettura: Carlo Mussa Ivaldi, Norberto Bobbio, Valentino Castellani, Luciano Gallino, Franco Reviglio, Mario Soldati, Giorgio Gullini, Nerio Nesi, Valerio Castronovo, Carlo De Molo...

Tutti quanti concordi in un appello diretto al psi torinese e finalizzato alla formazione di amministratori locali in grado di rispondere a questa sfida.

Alla base della proposta, di fronte ad una città in crisi e ai limiti della sopravvivenza, l'analisi «*di una Torino che non si conosce abbastanza. Con officine in cui si produce in dieci quello che ieri si produceva in cento, centinaia di elaboratori, oltre cento aziende di informatica, duemila docenti universitari, cliniche mediche e chirurgiche di altissimo livello. Nell'ambito di una realtà che è già qui, senza bisogno di futuribili convegni per inventaria*». Una realtà urbana che va oggi liberata da questa sua cronica schizofrenia e guidata, lontano dalle secche del provincialismo, verso l'Europa.

Per la giunta

SETTIMO: NEL PSI SI LITIGA PER IL DOPO ELEZIONI

Il psi a Settimo discute già del dopo elezioni. Il dibattito interno è sulla validità della giunta di sinistra che ha governato gli ultimi cinque anni il Comune e sulla possibilità di una riedizione dopo il 12 maggio.

Lombardiani e craxiani non sono d'accordo e già si formano gli schieramenti pro e contro l'alleanza con il pci. L'altra sera alla presentazione dei 40 candidati al Comune e dei 60 ai consigli di quartiere tra le due correnti c'è stata polemica.

Salvatore Balbo, segretario della sezione della corrente lombardiana, propende per la conferma della giunta pci-psi, mentre Pietro Martino, craxiano, è favorevole al pentapartito esala alla forma del governo nazionale. Balbo si è espresso in questi termini: «*Il partito socialista, nella sua libera ed autonoma scelta di strategie e di alleanze e nel rispetto della libertà di voto dei cittadini, qualora fosse confermata la linea politica della passata legislatura, esprime la propria disponibilità per una conferma della giunta di sinistra in un rapporto di pari dignità politica, senza porre né accettare pregiudiziali di sorta*».

Questa la risposta del segretario di zona Martino: «*Ritengo un fatto negativo la riedizione della giunta di sinistra anche perché non è accettabile per la dignità del nostro partito la divisione che i comunisti fanno tra un psi in periferia buono se governa con i comunisti e al centro pericoloso per la democrazia, come la propaganda comunista dipinge il governo a guida socialista*».

Resta da dire che se nelle elezioni del 12 maggio non ci saranno grossi cambiamenti la giunta di sinistra avrà ancora una maggioranza solida mentre pare incerto un governo di pentapartito. Pci e psi hanno ora 26 seggi su 40 (19 più 7 socialisti) contro uno schieramento dei cinque partiti, dalla dc al psi, che può contare solo su 20 seggi.

oggi & domani

● Museo della montagna. Chiudono domani le mostre «Ai limiti del mondo - Alberto De Agostini in Patagonia e Terra del fuoco» e «Vecchi rifugi della Valle d'Aosta». L'orario è 8,45-12,15/14,45-19,15.

● «L'India fra quattro religioni» è il tema della proiezione di diapositive commentate da Emanuele Marino Veraguez che ha luogo alle 17 nel salone della Circoscrizione San Salvario in via Campana 0, secondo piano.

● «La Costituzione 40 anni dopo» è il tema della tavola rotonda ospitata dal «Centro congressi» di Ivrea (ore 16,30), alla quale partecipano i senatori Norberto Bobbio, Paolo Bonifacio, Edoardo Perna e Leo Valiani.

● Medaglia d'argento al Valor militare al Comune di Castellamonte, in riconoscimento dei suoi meriti antifascisti dopo l'8 settembre 1943. La cerimonia è fissata per le 10 di domenica in piazza della Repubblica.

● «Raccontare un fiume: il Po a Torino», è il titolo della mostra fotografica che si conclude domenica presso la sala mostre di corso Dante 102, presso il Centro Fiat. Autori delle fotografie sono: Davide Bogliacino, Mauro Dolia, Mauro Giorcelli, Giampiero Ortisano.

● L'officina di turno domani, 21 aprile, è la «Taurus», via XXV Aprile 179, Nichelino, tel. 35.51.601.

● Talassemia - Aperta, questa mattina, la conferenza su questo tema, presso il Teatro Massaua, nella piazza omonima. Il presidente della giunta regionale sarda, Mario Melis, ne aperto i lavori. Sono intervenuti la dottoressa Maria Pia Chianale, l'assessore alla Sanità della Regione Sardegna, dottor Mastropaolo; l'assessore alla Sanità del Piemonte, Mario De Ferrari.

● «Storia della Cavalleria italiana». Questa sera, alle 17, nella sede del «Pannunzio», via Mercanti 1, il colonnello Carlo De Virgilio, direttore del Museo Nazionale della Cavalleria a Pinerolo, parlerà su questo appassionante tema che tanti [illegible] in Piemonte.

● Convegno all'Istituto Gramsci. Ultima giornata, oggi, del convegno: «La cooperazione con il Terzo Mondo ed il trasferimento di tecnologie», nella sala congressi dell'Istituto San Paolo in via Santa Teresa.

● [illegible] Amendola. Questa sera, alle 21, in via Sacchi 65/a, Carla Bertola e Alberto Vitacchio, presentano: «Spuntino notturno, dislocazioni progressive in poesia».

● Psicosomatica in piazza De Amicis 121 bis. E' cominciato, [illegible], il sesto stage del corso di formazione organizzato dall'Istituto di psicosomatica. Il tema è: psicosomatica dell'invecchiamento.

● Premio Fonlan. Oggi pomeriggio, alle 15,30, presso il dopolavoro ferroviario di Bussoleno, assegnazione del premio di narrativa e poesia, «Walter Fonlan». Alle 21, in piazza del mercato, falò della libertà e della pace.

● Mostra canina. La cinquantaquattresima edizione apre i battenti domani mattina negli spazi del Palazzo a vela dove si sono dati appuntamento centinaia di campioni di tutte le razze. La manifestazione, come al solito, è valevole per le classifiche di campionato italiano e internazionale. Numerosi i premi in palio per le singole razze. Tra questi il premio Arthur, messo in palio dall'editrice La Stampa, destinato al miglior soggetto di razza bobtail. In aumento il numero delle razze presenti alla rassegna che fanno di questa esposizione canina una sfilata di altissimo livello internazionale.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 8): 21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vox.
FARO: ore 15,30-21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30 ballo liscio.
GARDEN: ore 15,30-21 trattenimenti simpatia.
LA LUCCIOLA: 15,30-21 liscio.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo, 14, 830.776): 21 orch. Danilo, canta Carmen Rizzi.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MARSALIA: 21 I Ragazzi del Sole.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele.
SERENELLA (Corso Francia 110 - Cascine Vica): 21 liscio «Old Company».
TROCADERO: ore 21 Gli Okay Band.

IL QUADRATO (Ornato 6 bis [illegible]): Luciano Black, barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PERSONAL DISCOTECA - [illegible] al ballo giovedì, sabato, domenica.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano - c. Alberlina.
SHAKER CLUB - **PIANO BAR** (via C. Battisti 3, 532.492): R. Gallina-Nadia.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 887.583): ore 22. Domani ore 15-22.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 15 febbraio al 31 aprile 1985. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 958.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra I primi abitanti d'Europa (c. Svizzera 185, tel. 75.24.24). Or.: 10-18.
DAVICO: personale Ezio Gribaudo.
GIORGIANNA - Bra tel. 0172/425.491: Francesco Tabusso.
IL QUADRO - Alessandria: personale di Franco Martinengo.
L'AFFICHE (V. C. Alberto, 30): Pop-art - Manifesti e grafica.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Marisa Santrana.
LA ROCCA: Le avanguardie del '900 a oggi.
LA TELACCIA: (V. Statuto) espone Mauro Faggiani dal 20 al 30 aprile.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra di primavera, 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 585.476): Andrea Canevaro. Orario 15,30, 19,30.
STORELLO - Pinerolo (v. del Pino 84): personale Maria Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEMOCOMICE: (via Vanchiglia 11): Tappeti orientali antichi.
BERMAN: Ferdinando Vigliano Cossalino: «Venezia».
CAVOUR - Moncalieri: Elda Lazzarotto.
CITTADELLA (via Bertola 31): E. Scalise.
EMERAZARTE (via Massena 19): Delia Hujak. Ore 14-20.
FOGLIATO (Mazzini 9): 900 piemontese.
LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati: sculture e disegni.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LA PARISINA: Felice Andreasi.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
NARCISO: Mino delle Site, futurista; nella Saletta Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 677.344): personale Bruno Ferandi.
SAN LORENZO (V. Filadelfia, 142 - Tel. 329.0248): Mostra De Chirico, Casorati e Novecento italiano presso Palazzo Nervi - Biennale Antiquariato e Arte Moderna - Via Ventimiglia, 211 - Tel. 696.6000 dal 12 aprile al 28 aprile. Or. feriale 16-23,30, festivo 10-23,30.
TUTTAGRAFICA (839.73.61): M. Del Pin.
VIOTTI: personale Gaetano Murolo. Al piano sup., esposiz. promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da tecnici).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30; sabato e domenica 9-17,20; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

echi di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato

Sceglietevi il pianoforte (marca, modello, colore) te affittate, lo provate per un anno e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo od acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Detraendo gli affitti pagati. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) ... Tel. (0172) 445.382.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

L'ammenda ad un infermiere delle Molinette

MULTATO DOPO 30 ANNI

Un'eredità della madre, commerciante

Per una tassa soppressa nel 1973: l'I.G.E. L'importo di 135 mila lire da dividere fra i tre fratelli. L'avviso di pagamento spedito dall'Ufficio imposte di Napoli

La cartolina è dello stesso formato di quelle che si ricevono dal distretto militare. Anche il colore è il medesimo: ma Domenico Zanetti il soldato l'aveva fatto da 14 anni, salendo da Salerno a Torino e decidendo di fermarsi anche dopo. L'indicazione del mittente gli ha subito chiarito ogni dubbio: «*Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, ecc...*».

Infermiere alle Molinette, il signor Zanetti ha un rapporto esclusivo con l'ufficio tasse attraverso il modello «*101*», per cui la sua sorpresa è diventata stupore quando, due righe sotto l'intestazione della cartolina, ha letto l'indirizzo dell'ufficio da cui proveniva l'avviso di pagamento: via Medina 24, Napoli.

Un errore? Macchè. Dal «*Reparto I.G.E. e Radio*» cercavano proprio lui «*quale erede di Italia Zanetti*», sua madre, morta 24 anni fa. Il motivo: 45 mila lire da pagare entro dieci giorni a saldo di canoni I.G.E. «*In caso di ritardo si procederà a termini di legge*». Data: 4 aprile 1985. Firmato: il cassiere reggente, rag. Antonio Pigliasco.

«*Ho telefonato subito ai miei fratelli* — racconta ancora trasecolato il signor Zanetti nella sua abitazione di via Sommariva 34 — *e insieme abbiamo constatato che ciascuno di noi aveva ricevuto la stessa cartolina, con il medesimo avviso di pagamento. Non è per l'importo da pagare, 135 mila lire divise in tre parti, siamo tre fratelli. Il fatto è che nostra madre è scomparsa che io ero ancora bambino e che la sua ultima attività commerciale risale ad oltre trent'anni fa...E adesso questa ingiunzione, dieci giorni di tempo, sennò si procederà a termini di legge. Sulla cartolina non è nemmeno spiegato il perché e il per come dell'ammenda*».

Prova il cronista a rintracciare il «*Reparto I.G.E.*» di Napoli. Niente da fare: la linea telefonica dell'ufficio è perennemente occupata. Un tentativo con gli Uffici Finanziari di Torino chiarisce almeno in parte il mistero: «*L'I.G.E. è una tassa soppressa dal 1973, sostituita dall'Iva* — spiega un impiegato — *Anche l'ufficio è stato accorpato con altri, ma forse a Napoli...Comunque succede che le pratiche vadano avanti. Mi consta che alcune risalgano addirittura al primo dopoguerra*».

Per il signor Zanetti e i suoi fratelli sembra che non ci sia scampo: nel loro caso l'«*Ufficio tasse*» si è rivelato una talpa capace di scavare una buca nel labirinto dei canoni evasi profonda trent'anni. «*Almeno così presumiamo: allora nostra madre era comproprietaria di una lavanderia...*».

al. ga.

Sconfortanti previsioni del meteorologo per la settimana: freddo e pioggia

DOPO AVER GUASTATO LA PRIMAVERA A SUD ORA IL MALTEMPO ARRIVA ANCHE DA NOI

Ci potremo godere il sole ancora per questo weekend. La temperatura sarà in lieve aumento. Le condizioni del tempo miglioreranno nelle regioni meridionali.

La depressione che doveva costituire un episodio passeggero, grazie a particolari condizioni ha assunto invece un ruolo da protagonista, durato per gran parte della settimana.

Ora sta abbandonando l'Italia ed il tempo è in miglioramento al Sud. La situazione meteorologica però sta subendo una trasformazione tale da proporre un cambiamento radicale nelle condizioni di tempo e nel tipo di aria circolante. Dopo il Sud saranno le regioni settentrionali ad avere più frequentemente tempo nuvoloso e piovoso.

Il tutto però sarà rimandato alla settimana prossima, per cui il weekend trascorrerà senza un serio peggioramento delle attuali condizioni generali.

Oggi sulle regioni nord-occidentali, dove più puntiamo la nostra attenzione, il cielo si presenterà poco nuvoloso salvo locali formazioni di nubi cumuliformi, ad evoluzione diurna a ridosso delle Prealpi e dell'Appennino ligure.

I venti generalmente deboli presenteranno qualche rinforzo da Nord-Est sul Mar Ligure che si presenterà poco mosso sotto costa e mosso al largo.

La temperatura aumenterà di qualche grado rispetto ai valori di ieri.

Nel corso della giornata di domani comincerà a farsi sentire la vicinanza di una perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale.

Al cielo poco nuvoloso del mattino farà riscontro una nuvolosità irregolare in progressiva estensione. Soltanto verso sera comunque potrebbe dar luogo a qualche pioggia sulla Riviera di Ponente. I venti tenderanno a disporsi da scirocco ed aumenteranno l'umidità e le temperature.

Tempi lunghi per gli accertamenti di anomalie nel feto

«SE IL FIGLIO CHE PORTO E' AMMALATO LO SCOPRIRO' TARDI»

Fra attese per l'effettuazione dei prelievi, esami, accertamenti, finisce che l'interruzione terapeutica di gravidanza si compie anche al sesto mese, con gravi problemi.

Il reparto maternità del Sant'Anna

Amniocentesi: diagnosi prenatale della «sindrome di Down», del mongolismo, col prelievo del liquido amniotico. Si calcola che soltanto in Piemonte, ogni anno, duemila donne avrebbero bisogno di questo tipo d'esame, ma non se ne effettuano più di 250. E questo perché le uniche strutture in grado di fornire il servizio — gli Istituti universitari di ginecologia e ostetricia del Sant'Anna e del Mauriziano, per i prelievi, e l'Istituto di Genetica, per gli esami di laboratorio — hanno un organico complessivo di otto persone.

C'è una delibera regionale presentata il 24 gennaio, per l'ampliamento di quell'organico e delle strutture: «Se ne parlerà dopo le elezioni», dice il dottor Mario Campogrande del Sant'Anna. Per il momento si continua a lavorare «fra mille difficoltà».

L'amniocentesi si effettua al quarto mese di gravidanza, in ambulatorio, e soltanto nelle donne in età-rischio: dai 38 anni in su (in donne di questa età, un bambino su 100 nasce mongoloide, mentre le statistiche parlano di un bimbo su 700 a 34 anni e uno su 95 a 40). L'esame in sé richiede pochi minuti: si preleva il liquido amniotico, sottoponendo la paziente a un controllo ecografico durante il prelievo, ed è tutto finito, senza dolore. «E' il lavoro che segue che è lungo e impegnativo — spiega ancora Campogrande —. Per la coltivazione delle cellule e l'analisi dei cromosomi occorrono dalle due alle tre settimane». Se a questo si aggiunge che per sottoporsi all'esame la prenotazione è di un mese circa, i tempi diventano davvero dilatati.

Né le cose vanno meglio rivolgendosi a una struttura privata. «Sono rimasta incinta a 38 anni — racconta S. C. — e al Sant'Anna mi hanno detto che non era il caso di sottopormi all'esame. Allora l'ho fatto privatamente e poi ho portato a Genova il mio liquido amniotico. Ho speso 400 mila lire e ho aspettato un mese il risultato. Questo significa che, se una donna si accorge di portare dentro di sé un bambino anormale, l'aborto terapeutico avviene al sesto mese. Con le angosce e i pericoli che comporta».

«E' duro aspettare tanto — ammette Campogrande —. All'inconveniente si potrà ovviare in futuro con il prelievo di villi coriali attraverso il collo dell'utero, fra la nona e l'undicesima settimana di gravidanza. Ma questo tipo di esame, a Torino, è ancora in fase sperimentale. Aspettiamo l'adeguamento delle strutture per poterlo effettuare».

e. fer.

I ragazzi di via Castelgomberto

«CHE MALE C'E' A FARSI UNO SPINELLO?»

Nei giardinetti di via Castelgomberto, dove giovedì il giovane Mario Paternò è morto per i pugni ricevuti da un coetaneo durante una lite, le sigarette all'hashish sono di uso corrente. Le fumano assieme, quando hanno sufficiente moneta per l'acquisto, ragazzi delle medie, liceali e anche disoccupati.

Il gruppo dei frequentatori abituali, tutti residenti da anni nel quartiere, è numeroso. Senza appuntamento si trovano sulle panchine a fine delle lezioni o del lavoro, nel pomeriggio e anche dopocena.

Come la maggioranza dei ragazzi di oggi, hanno passione per la musica rock, per i Duran Duran, per i bigliardini, per le pizzerie e ci sono quelli che si fanno volentieri anche qualche «spinello». Sanno dove procurarselo e con disinvoltura se lo fumano stando seduti sulle panchine o sui muretti dello stretto giardino pubblico, a fianco di un'asilo, passandolo «*generosamente*» a chi, quel giorno, ne è privo e lo chiede.

In questo spirito di completa solidarietà Mario Paternò, 18 anni, abitante nella vicina via Guido Reni 1[illegible], l'altra sera si è avvicinato alla panchina dove sedeva un coetaneo, Alfredo Dimitri, per chiedere del fumo.

Paternò, barista con un fratello maggiore in corso Lione, era senza mentre l'altro teneva beatamente la sigaretta accesa. Quella richiesta per lui abituale non è piaciuta al suo interlocutore, ne è nato un battibecco subito degenerato.

La statura atletica di Alfredo Dimitri ha avuto facile ragione del fisico minuto di Mario Paternò. In suo aiuto ha cercato di intervenire Alessandro Molinelli, di un anno più anziano, ma è stato respinto da Errico Boschi, 18 anni, di Orugliasco che era con il Dimitri.

Una baruffa, durante la quale il Molinelli ha perso gli occhiali. Dopo averli recuperati ha potuto vedere distintamente il Dimitri che tratteneva sdraiato su un muretto Mario Paternò e lo colpiva ripetutamente col pugno destro al viso. Spaventato è corso verso due amici che ha visto seduti in auto in via Castelgomberto. Non ha avuto nemmeno il tempo di raccontare tutto l'accaduto che il Dimitri l'ha chiamato per dirgli: «*Il tuo amico sta male. Pensaci tu*». Dopodiché è fuggito su una Malanca 125 rossa con Errico Boschi.

Mario Paternò, la vittima

Alessandro Molinelli è accorso e ha trovato l'amico ormai rantolante: la testa gli ciondolava senza sostegno. Non c'era più nulla da fare. Inutile è stato il trasporto al Martini di via Tofane: il medico del pronto soccorso non ha potuto che constatarne il decesso per politrauma.

I carabinieri della compagnia di Mirafiori con la collaborazione degli amici di Mario Paternò hanno dapprima indentificato e rintracciato Errico Boschi, panettiere, abitante a Orugliasco e poi con molte difficoltà Alfredo Dimitri, in via Bischarra 5. L'amico lo conosceva come Aldo e sapeva soltanto il nome della via dove abitava.

Alfredo Dimitri arrestato dai carabinieri

E' stato il capitano Laghezza ad informarli che il picchiato era morto e che Alfredo Dimitri doveva rispondere, in stato d'arresto, d'omicidio. Non ci voleva credere. A 19 anni, disoccupato, aspettava la chiamata per il servizio militare. Per lui s'era trattato di una semplice scazzottatura.

I ragazzi dei giardinetti di via Castelgomberto sono molto duri nelle loro accuse contro di lui e contro Errico Boschi: «*Non si facciano mai trovare. Se fossimo arrivati in tempo avremmo dato ad entrambi la lezione che si meritavano*».

E ancora: «*Come si fa ad uccidere per un po' d'hashish. Noi lo diamo a chiunque e quando non ci bastano i soldi, per comprarlo da chi sappiamo noi, andiamo tranquillamente a bersi un bicchiere di vino*».

Ieri erano di nuovo tutti riuniti: c'era anche Alessandro Molinelli sulle panchine di via Castelgomberto.

«*Qui ci veniamo sempre, anche d'inverno. Per combinare qualcosa e se il tempo lo permette anche per farci uno spinello. Che male facciamo? Gira anche fra i ragazzi delle elementari. Ti fa stare bene, tranquillo, magari ti mette fame per una pizza*».

L'erba, per loro, è come una normale sigaretta, anche se costa almeno duemilacinquecento lire. Ma nel desiderio di assaporare la droga leggera Mario Paternò ci ha rimesso la vita.

Alessandro Rigaldo

Ancora un colpo di scena nell'inchiesta sui semafori intelligenti

VICEDIRETTORE ARRESTATO PER RETICENZA

Il funzionario dell'Italtel ha fornito risposte vaghe

Giampaolo Mondini, 47 anni, era già stato fermato nei giorni scorsi dal giudice Sorbello. Mandato di cattura ieri mattina al termine del secondo interrogatorio. Il ruolo di Sauro Castagna

Procede al rallentatore, ma procede, la complessa inchiesta che il giudice istruttore Sebastiano Sorbello sta conducendo sulle tangenti che gli amministratori comunali torinesi hanno chiesto, a partire dal '77 in avanti, alle ditte concorrenti all'appalto per i cosiddetti «semafori intelligenti».

E' dal giugno '84 che il dottor Sorbello indaga sulla vicenda, ma è solo dall'inizio dell'anno che si sono infittiti i mandati di cattura. E' finito in carcere, ormai da tre mesi, l'ex assessore socialista ai Trasporti Giuseppe Rolando, 43 anni, e assieme a lui ci sono — da un paio di settimane — due altri personaggi in apparenza molto diversi: il sindaco comunista di un paesino ligure, Sauro Castagna, 57 anni, e l'ingegnere milanese Gigi Casani, 70 anni.

Di tanto in tanto altri amministratori ed industriali finiscono in manette per qualche giorno. Si tratta di comprimari di quella che ormai può ritenersi la nuova «*tangenti-story*» torinese. Queste persone, poste sotto interrogatorio, non «ricordano nulla». In genere, dopo 24 ore trascorse dietro le sbarre, la memoria (è accaduto a Giancarlo Quagliotti) torna. Ma non sempre. Proprio ieri si è avuta la prima eccezione alla regola. Giampaolo Mondini, 47 anni, vicedirettore generale dell'Italtel di Milano (una delle ditte che si aggiudicò l'appalto per i semafori intelligenti e che, secondo l'accusa, sborsò le tangenti del dieci per cento) è stato arrestato per reticenza. Il dottor Sorbello si è convinto che il manager sa, ma non vuol parlare.

Sauro Castagna

Il dottor Mondini si era recato nell'ufficio del magistrato mercoledì. Sebastiano Sorbello voleva sapere se anch'egli (come i suoi predecessori alla Sit-Siemens, ad esempio l'ex amministratore delegato Giorgio Villa) aveva ricevuto richieste di tangenti, magari per interposta persona, da parte di amministratori del Comune di Torino.

Il vicedirettore dell'Italtel ha fornito risposte vaghe per cui, secondo un copione abituale per il giudice, è stato posto in stato di fermo. Risentito ieri mattina, Giampaolo Mondini, a differenza dei suoi predecessori, ha insistito nel suo atteggiamento. Ne è conseguito un mandato di cattura per reticenza ed il malinconico ritorno, non più provvisorio, verso il carcere.

Si tratta di una battuta d'arresto per l'inchiesta del magistrato? Non pare, perché nel frattempo il ruolo di un personaggio arrestato ad inizio mese, Sauro Castagna, 57 anni, sindaco di Ortonovo in provincia di La Spezia, sta assumendo un rilievo più importante del previsto: Sauro Castagna è ormai unanimemente indicato come il «faccendiere» del pci per il Nord Italia. Ecco perché, pur non avendo in apparenza nulla a che fare con Torino e con la federazione comunista torinese, avrebbe avuto il ruolo di tramite tra i politici e le ditte partecipanti all'appalto dei «*semafori intelligenti*».

L'accusa che lo ha portato in carcere è di concorso in concussione consumata. La documentazione sequestrata in casa sua al momento dell'arresto starebbe rivelando al giudice aspetti inediti sui trasporti torinesi e sugli affari che vi ruotavano attorno. La prossima settimana Sauro Castagna sarà ancora interrogato.

m. v.

BOMBE AL LICEO ALFIERI

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Direttore,

le scriviamo a proposito dell'articolo apparso in seconda pagina su Stampa Sera del 15-4 che riportava la notizia delle telefonate minatorie preannuncianti bombe al liceo classico statale «V. Alfieri». Tralasciando la cronaca che era strettamente aderente alla realtà vogliamo farle notare che l'ultima frase del suddetto articolo ove si indica la probabile colpa dei fatti narrati di quegli studenti che temono l'interrogazione costituisce un'accusa pesante che, vista la totale mancanza di indizi, è infondata e fa (come troppo spesso si fa) degli studenti il capro espiatorio di tutti i mali della scuola.

Non stiamo dicendo che non sono stati degli studenti ma che, tenendo conto del numero di psicopatici esistenti al mondo che in questo genere di scherzi si dilettano, la colpevolezza di qualche studente è cosa non ancora appurata e assai improbabile e perciò darla quasi per certa è un'ingiusta e insopportabile travisazione della realtà. La ringraziamo per l'attenzione rivolta al nostro film.

I delegati degli studenti al consiglio d'istituto
Giulia Dalmastro, Marco Gavione, Valentina Rosso, Marialina Sallo

Dotato di una tastiera da computer è portatile e facilissimo da usare

UN «TELEFONO PER SORDOMUTI» PRESENTATO DALLA SIP A MILANO

Alla Fiera di Milano la Sip, nel megapadiglione allestito per illustrare le ultime novità del settore telematico, ha presentato anche un apparecchio definito «DTS», acronimo di «Dispositivo Telefonico per Sordomuti».

L'oggetto, all'apparenza, è del tutto simile alla tastiera alfanumerica di una piccola macchina per scrivere e, in effetti, il suo funzionamento è analogo alla trasmissione dati effettuata con un minicomputer attraverso un modem e sulle normali linee telefoniche.

La difficoltà principale da superare è quella di richiamare l'attenzione di colui che riceve la telefonata (posto che sia il chiamante sia il ricevente siano portatori del medesimo handicap) e ciò è ottenuto con un segnalatore ottico accoppiato a quello acustico tradizionale.

Poi la conversazione si svolge come fra due telescriventisti: il primo batte la sua frase sulla tastiera ed essa viene visualizzata in tempo reale sul display del ricevente (che sostituisce la carta della telescrivente). Costui, a sua volta, risponde con lo stesso sistema. Ovviamente i due utenti debbono «parlare» uno alla volta, è impossibile interrompersi a vicenda.

L'apparecchio è portatile, funziona con batterie al nichel-cadmio ricaricabili, può essere collegato a qualsiasi telefono standard, vale a dire con il microtelefono (la parte dell'apparecchio dove si parla e dalla quale si ascolta) di forma classica. Non può essere usato con apparecchi dalla forma originale, tipo il vecchio «Rialto» della Sip o l'odierna «Primula».

Il modem, che è un decodificatore di segnali, è contenuto nella valigetta ed è in tutto e per tutto identico a quello usato per i piccoli computer tipo Olivetti M 10 e simili. Vi si appoggia sopra il microtelefono e ciò è sufficiente per stabilire il contatto.

Il «DTS», in ultimo, è utilizzabile anche dagli apparecchi pubblici (dal momento che essi sono tutti a formato standard) ed è il primo passo concreto in direzione di una più ampia flessibilità di comunicazioni per i portatori di handicap. Un ultimo appunto: non abbiamo specificato, ma è implicito nelle caratteristiche del sistema, che il «DTS» può essere usato anche da chi non sia sordomuto, ma anche solo sordo, oppure solo muto. Il problema da superare, infatti, è sempre il medesimo: la barriera del suono che non può essere ricevuto o essere emesso dall'utente (o tutte e due le cose insieme). Aggirando l'ostacolo con la visualizzazione diretta su display una grossa parte del problema è risolta.

Mauro Benedetti

CAPO LANCIA ATTENTATO FALLITO

L'abitazione del caposquadra Lancia di Chivasso Marcello Rovito, 38 anni, residente in città in via Brozzolo 10, ieri sera è stata presa di mira da alcuni malviventi. Verso le 23 i soliti ignoti hanno raggiunto il terzo piano dello stabile dove si trova l'appartamento e dopo aver sistemato alcune copie del mensile «Illustratofiat» davanti al portoncino d'ingresso e averle cosparse di un liquido infiammabile, vi hanno appiccato il fuoco.

Fortunatamente la moglie Rosanna Fraterigo, 36 anni, ha sentito il crepitio delle fiamme, ha spalancato il portoncino scoprendo l'attentato e ha visto fuggire per le scale una persona che non è riuscita a riconoscere.

Con una bacinella d'acqua ha prontamente spento il principio d'incendio che non ha provocato alcun danno. Uscita poi sul balcone ha visto allontanarsi una «500».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pagliasso

L'annunciano con immenso dolore la moglie Caterina ed i figli Paola e Mimmo con Laura, la sorella Rina. Un particolare ringraziamento al dott. Gian Mario Giachino ed a tutto il personale medico e paramedico del 14° piano dell'ospedale Cto. I funerali sabato 20 c.m. alle ore 14,30, parrocchia Madonna dei Poveri, via Vespucci, Collegno. La salma verrà tumulata nel cimitero di Sommariva Bosco.
— Collegno, 18 aprile 1985.

I cognati Angiolina e Piero ed i nipoti Adriana e Gianni con profonda commozione piangono la scomparsa del caro

Giovanni Pagliasso
— Torino, 18 aprile 1985.

Mamma e papà Renoo con i figli Rita e Marie sono vicini alla famiglia per la perdita del caro

Giovanni Pagliasso
— Torino, 18 aprile 1985.

Le famiglie Pina Cava, Gino Cava, Mariapia Marzani, Tina Amelia e Carmelina piangono la scomparsa del caro GIOVANNI.
— Torino, 18 aprile 1985.

La famiglia Calumbre piange la perdita del caro GIOVANNI.
— Torino, 18 aprile 1985.

Gli amici: Gianni Agus, Nino Arcari, Mario Besuzzo, Pierino Casale, Felice Cavallotto, Delfina Costa Rossi, Romano Di Bari, Alessio Drestio, Fantino, Renato Federighi, Mario Gancia, Carlo Giorda, Mastrolelaro, Domenico Merino, Motta, Piedro Gnodeo, Riccardo Pellini, Giuseppe Pilaro, Nino Piumatti, Carlo Ricci, Renzo Romano, Lorenzo Sandrone, Franca Strumia, Tempesta, Angelo Vajra e le loro famiglie piangono la scomparsa del caro GIOVANNI.
— Torino, 18 aprile 1985.

Le famiglie: Rinaldo Cassardo
Giuseppe Cassardo
Luciano Serrino
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Pagliasso
— Torino, 18 aprile 1985.

Le famiglie Ferruccio Rollino, Marco Giovanni, Costantino Sabil partecipano al lutto per la scomparsa di

Giovanni Pagliasso
— Torino, 18 aprile 1985.

I dipendenti delle ditte: Ocava, Errani, Ramos, Cata, Sigil, Omr, Esseci, Eter, Arval, Rodocar, Cerutti, Serino, Francs Tambour, Calzia, partecipano al dolore della famiglia Pagliasso.
— Torino, 18 aprile 1985.

Sono vicine a Mimmo, alla mamma e Paola in questo triste momento, le famiglie: Vellahart, Cern, Trinchero, Vacchi, Bechetti, Ardoino, Ferri, Roncarolo, Macchi, Carello, Poddighe, Aserio, Rubino, Vanotti, Salnoce, Rizzotti, Balestra, Simeoni, Buzzacchino, Rogolo, Chieli.

Commossi partecipano al dolore di Rina e famiglia:
Emilio e Paola Olanl
Luigi e Maria Reveda
Amelia e Laura Reveda
Elio e Eugenia Barbour
Amalia e Walter Serra
Elvira Costa
— Torino, 18 aprile 1985.

Partecipano al lutto della famiglia:
Alba, Renata Calella
Marisa, Giovanni Genotti
Maria Rolando

Silvio e Maria Rondolino partecipano al dolore di Mimmo e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Rina gli amici: Angelo e Franco, Anna e Alfonso, Giacinta e Nino, Lalla e Marco, Pinella e Nicola, Pupi e Mauro.

Ditta Giuseppe Borgogno e dipendenti partecipano commossi al grave lutto per la perdita del

cav. Giovanni Pagliasso
— Collegno, 19 aprile 1985.

Carla piange con Rina, Mimmo e Paola la perdita del consuocero AMICO.

Vasilia Basilea piange l'AMICO di sempre.

Sono vicini al dolore di Mimmo e della famiglia gli amici:
Gigi e Costanza Baudino
Claudio e Cinzia Aimonich
Attilio e Manuela Gallo
Ivan De Maio

Partecipano commossi Silvana e Nanni Giachino.

Lella Cavalagna e famiglia partecipano al lutto.

Rosanna Basilico e mamma partecipano affettuosamente al grande dolore di Rina, Mimmo, Paola, ed per la perdita del loro CARO.

Improvvisamente è mancata

Gemma Mondo in Benedetto

Affranti ne danno il doloroso annuncio il marito Aurelio, la figlia Paola con Davide, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori, ma offerte a «La Stampa» per la lotta contro il cancro. Funerali lunedì 22 ore 10,15 Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 1985.

La Compagnola S.p.A. partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Antonio Roca

collaboratore e amico per oltre quarant'anni.
— Vicenza, 20 aprile 1985.

Cristianamente è mancata

Maria Rigazzi ved. Frignocca

Addolorati lo annunciano il figlio Franco, la nuora Licia Cariello, il nipote Giovanni, i nipoti Lucia e Angelo Garra. Un grazie sincero alle rev.me Suore Carmelitane della Clinica Fornaca, al prof. Balbo e prof. Marini. Funerale sabato 20 h 8,30 Chiesa Santi Angeli Custodi, via Avogadro.
— Torino, 19 aprile 1985.

Partecipano al dolore: famiglia Iaselasi, Mariuccia e papà Del Santo, Ciro Ilario e famiglia, il personale di via Ventimiglia.

Presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, Collegio sindacale della Casa di cura Fornaca partecipano al lutto del consigliere sig. Franco Frignocca per la perdita della mamma signora

Maria Rigazzi ved. Frignocca
— Torino, 19 aprile 1985.

Suore Carmelitane, Direzione sanitaria, personale medico e paramedico della Casa di cura Fornaca si associano al dolore del sig. Franco Frignocca.

Direzione e collaboratori del Laboratorio analisi Fornaca partecipano al dolore della famiglia Frignocca per la scomparsa della signora

Maria Rigazzi Frignocca
— Torino, 19 aprile 1985.

Direzione ed amministratori del Centro medico Ares srl partecipano al lutto del consigliere sig. Franco Frignocca per la perdita della MAMMA.

Giorgio e Margherita Balbo partecipano affettuosamente.

Emilia Giusta e famiglia partecipano con affetto al lutto del caro amico Franco per la perdita della mamma signora

Maria Rigazzi ved. Frignocca
— Torino, 19 aprile 1985.

Partecipano al lutto dell'amico Franco
Sergio Pedrazzi
Giuseppe Maganzini
Bianca e Manfredo Carbone
Walter Pisani
Paolo Targhetta
Elsa e Giancarlo Genzone.

Famiglia Seggelli sentitamente partecipa.

E' mancato un uomo giusto e onesto

Francesco Barbero

Angosciati lo piangono la moglie Olga, il figlio Ener, l'affezionata nuora Maria, la sorella Mariuccia con i figli e parenti tutti. Un grazie di cuore al primario professor Rizzolo per le cure prestate con profonda umanità e a tutta la sua équipe, al personale infermieristico, al dottor Ghione per le attente cure ed umana assistenza, ai cari amici Lena, Marina, Elio, agli infermieri Maria, Francesco e Vera. Funerale in Torino sabato 20 ore 14,30 partendo dalla propria abitazione, via Monterosa 133.
— Torino, 19 aprile 1985.

E' mancata

Carolina Aichino ved. Sola

Addolorati lo annunciano i nipoti Celsina con Luciano, Marilla e Carlo Alberto, Marcello con Luisa, Paola e Pier Luigi. Funerali lunedì 22 aprile, ore 8,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo largo Saluzzo.
— Torino, 19 aprile 1985.

Valla e Umberto Cecere partecipano al lutto.

Improvvisamente è mancata

Luigia Garino ved. Giachino

anni 80

L'annunciano il figlio Renato con la moglie Margherita Ribero e figli Franco e Pierangela, zia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 20 corrente ore 14,30 via S. Cristina 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 18 aprile 1985.

I nipoti Germana, Asco, Alberto Del Bianco sono vicini ai cugini per la scomparsa della cara ZIA.

Il primario prof. Gemina, aiuti assistenti personale della Radiologia Mauriziano partecipano al dolore del prof. Piccoli per la scomparsa della mamma

Maria Torretta Piccoli
— Torino, 19 aprile 1985.

La Preside, i colleghi, gli alunni e tutto il personale della Scuola media «Ippolito Nievo» ricordano con affetto

Fiorella Fiorucci

indimenticabile esempio di professionalità, cultura, dedizione e amore per i ragazzi e il suo lavoro. Un grazie da tutti noi.
— Torino, 19 aprile 1985.

E' mancato il 10-4-85

Giuseppe Ciatti

Funzionario Inail in pensione

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le sorelle e parenti tutti.
— Torino, 20 aprile 1985.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Alberto Scarpa

anni 81

Lo annunciano la moglie Ines, il fratello Carlo, il nipote Gilberto, il fratello Antonio, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 20 ore 14,30 partendo dal corso Francia 331.
— Collegno, 19 aprile 1985.

(Continua a pag. 5)

Dopo pci e dc oggi il psi

ECCO LE LISTE DEI CANDIDATI NEI TREDICI PARTITI

Il Piemonte non ha mai avuto tanto capilista. Molti dei partiti in corsa per il prossimo 12 maggio hanno scelto di aprire gli elenchi dei loro candidati con «teste di lista», cioè con due-tre-quattro persone di richiamo cui seguono tutti gli altri.

In molti casi la decisione sull'ordine da attribuire ai nomi in lista è stata accompagnata da grande incertezza e anche da vivacissime polemiche. L'attenzione maggiore dei partiti è stata dedicata all'incognita Torino.

Ecco perché ogni formazione politica ha cercato di mobilitare tutti i suoi cavalli di razza per Palazzo di città. Alla battaglia parteciperanno così ministri, vicesegretari nazionali, professori d'università, economisti e manager.

Ieri abbiamo pubblicato le liste della dc e del pci. Oggi quelle del psi. Proseguiremo con le altre nei prossimi giorni.

FAC-SIMILE COMUNE

I candidati psi

COMUNE

CARDETTI Giorgio, nato a Poveglìano Veronese (Vr) il 25-6-1943, residente a Torino; **MATTEOLI Lorenzo**, nato a Milano il 16-6-1937, residente a Torino; **MAGNANI Maria Filippina ved. Noya**, nata a Genova il 24-10-1931, residente a Torino; **MARZANO Massimo Maria Federico**, nato a Torino il 30-3-1940, residente a Torino; **CERABONA Prospero**, nato a Sant'Arcangelo (Pz) il 11-5-1930, residente a Torino; **ADAMO Domenico**, nato a Niscemi (Cl) il 1-7-1934, residente a Torino; **ALESSIO Silvano**, nato a Torino il 18-2-1937, residente a Torino; **ATTINO Gerardo**, nato a Orta Nova (Fg) il 16-9-1936, residente a Torino; **BALOCCO Giancarlo**, nato a Torino il 15-5-1948, residente a Torino; **BAGNATI Piero**, nato a Vespolati (No) il 14-2-1934, residente a Rivoli (To); **BELLIS Pierantonio**, nato a Strambino (To) il 13-3-1951, residente a Brandizzo; **BERTOGLIO Franco**, nato a Torino il 22-5-1935, residente a Torino; **BLASI Rocco**, nato a Laurenzana (Pz) il 14-9-1938, residente a Torino; **BRACCO Carlo** nato a Torino il 25-10-1935 residente a Torino; **BONFETTO Ermanno**, nato a Casale Monferrato (Al) il 28-1-1923, residente a Torino; **CARETTO Elio**, nato a Trepuzzi (Le) il 26-1-1935, residente a Torino; **CARUSO Antonio**, nato a Cimina (Rc) il 13-1-1950 residente a Torino; **CASTRO Giuseppe**, nato a Trapani il 4-1-1948, residente a Torino; **CIACCI Federico**, nato a Fossombrone (Ps) il 9-9-1930, residente a Torino; **CIASCHINI Franco Vittorio Romano**, nato a Torino il 27-3-1938, residente a Torino.

CLEMENTE Massimo, nato a Pietramontecorvino (Fg) il 29-4-1933, residente a Torino; **COFANELLI Cesare**, nato a Apiro (Mc) il 30-5-1935, residente a Torino; **COHEN Patrizia in Feronia**, nata a Torino il 18-5-1952 residente a Torino; **CREMASCOLI Angelo**, nato a Torino il 28-10-1923, residente a Torino; **CRISTINI Nestore**, nato a Casalbore (Av) il 27-11-1937 residente a Front; **D'ASCIT Giuseppe**, nato a Feizzi (Rc) il 17-9-1947, residente a Torino; **D'ALESSI Massimo**, nato a Torino il 18-6-1956, residente in Torino; **DE GIORGIO Vittorio**, nato a Marina di Gioiosa Jonica il 17-9-1940, residente in Nichelino; **DENTICO Nicola**, nato a Bari il 3-12-1939, residente a Torino; **DE ROSA Giuseppe**, nato a Napoli il 5-1-1947, residente a Torino; **DONADIO Franco**, nato a Torino il 3-5-1932, residente a Torino; **DORIA Gian Carlo**, nato a Comacchio (Fe) il 29-12-1935, residente a Torino.

ENRIETTO Sergio, nato a Torino il 13-5-1957, residente a Torino; **FARRIS Pericle**, nato a Calasetta (Ca) il 10-8-1949, residente a Torino; **FEMIA Vincenzo**, nato a Messina il 10-12-1937, residente a Candia Vica; **FAVRO Franco**, nato a Torino il 9-4-1937 residente a Torino; **GALLUCCI Gennaro**, nato a Polla (Sa) il 24-1-1935 residente a Torino; **GARDINO Guido**, nato a Torino il 18-11-1941, residente a Torino; **GERARDI Diego**, nato a Marsala (Tp) il 1-3-1935, residente a Torino; **GALLO Salvatore**, nato a Cassano al Jonio (Cs) il 18-4-1941, residente a Torino; **GINEBRI Otello**, nato a Viterbo il 2-4-1942, residente a Torino; **GIOFFRE' Gianfranco**, nato a S. Lucido (Cs) il 16-11-1950, residente in Vale; **GRILLONE Valter**, nato a Torino il 31-1-1932, residente in Torino; **GUTTADAURO Andrea**, nato a Torino il 3-1-1947, residente a Torino; **MOLLO Francesco**, nato a S. Sebastiano al Vesuvio (Na) il 17-2-1940, residente a Torino.

MACCHIONE Carmelo, nato a Tropea (Cz) il 25-5-1934, residente a Torino; **MARGARIA Elsa in Mussini**, nata a Milano il 7-8-1940, residente a Moncalieri; **MILAN Franca in Degiuli**, nata a Torino il 12-10-1940, residente a Torino; **MEMMO Fernando**, nato a Foggia il 1-3-1951, residente a Torino; **NEBIOLO Roberto**, nato ad Alessandria il 22-7-1951, residente a Sciolze; **ODASSO Bruno**, nato a Garessio (Cn) il 24-1-1942 residente a Torino; **OPINAITRE Armando**, nato a Torino il 4-4-1926, residente a Torino; **OTTONE Massimo**, nato a Torino il 2-12-1959, residente a Torino; **PALAZZINI Giancarlo**, nato a Torino il 31-1-1942, residente a Torino; **PASSONI Valerio**, nato a Chieri (To) il 31-1-1943, residente a Torino; **PASTORE Giuseppe**, nato a Barletta (Ba) il 30-5-1945, residente a Torino; **PANTONE Pietro**, nato a Catania il 7-4-1935, residente a Torino.

PINTO Francesco, nato a Brancaleone (Cz) il 6-4-1937, residente a Torino; **PUGLIESE Francesco**, nato a Torino il 29-10-1926, residente a Moncalieri; **PREST Franca Eugenia in Meluzzi**, nata a Torino il 13-5-1948, residente a Torino; **RASTEL BOGIN Pietro Antonio**, nato a Pont C.se (To) il 23-11-1934, residente a Pont Canavese; **RESTAGNO Massimo Alessandro**, nato a Torino il 15-3-1949, residente a Torino; **ROSSATI Alberto**, nato a Adria (Rovigo) il 14-12-1946, residente a Torino; **ROCCAZZELLA Francesco**, nato a Torino il 26-7-1946, residente a Torino; **ROMEO Antonino**, nato a Laganadi (Rc) il 8-11-1926, residente a Balangero; **RICAGNO Piera**, nata a Torino il 15-10-1941, residente a Torino; **Rossi Graziella Ines**, nata a Torino il 10-4-1951, residente a Torino; **SARASION Romano**, nato a Torino il 17-11-1932, residente a Torino; **SERRA Vincenzo Angelo**, nato a S. Roberto (Rc) il 6-11-1954, residente a Torino; **SPAGNUOLO Carla**, nata a Torino il 1-4-1946, residente a Torino.

SANTAGADA Giuseppe, nato a Cassano Jonio (Cs) il 12-3-1943 residente a Torino; **SEGRE Dario**, nato a Torino il 22-6-1935 residente a Torino; **SFORZA Dacia**, nata a Tresana (Ms) il 28-4-1938, residente a Torino; **SITA' Franco**, nato a Catanzaro il 18-5-1938, residente a Torino; **STELLA Gaetano**, nato a Foggia il 6-1-1925, residente a Torino; **TEALDO Angelo**, nato a Torino il 11-12-1930, residente a Torino; **TORRERO Maria in Rosina**, nata a Torino il 10-7-1956, residente a Torino; **TESSORE Elda in Mittone**, nata a Torino il 11-11-1946, residente a Torino; **VERGANO Pio**, nato a Torino il 30-9-1923; residente a Torino; **VIVIANI Mario**, nato a Torino il 13-11-1946, residente a Torino.

I candidati psi

PROVINCIA

MONTI Tullio, collegio di Avigliana; **SCAPINO Corrado**, collegio di Caluso; **NOVARESIO Agostino**, collegio di Carmagnola.

MUSSANO Gaudenzio, collegio di Castellamonte; **LONGO Piercarlo**, collegio di Cavour; **INFASA' Salvatore**, collegio di Chivasso; **LO SARDO Antonino**, collegio di Ciriè; **PATRITO Germano**, collegio di Chieri; **RASTEL BOGIN Pietro Antonio**, collegio di Cuorgnè; **BATTAGLIOTTI Angelo**, collegio di Giaveno; **FOGU Roberto Mario**, collegio di Ivrea; **GROTTO Ivan**, collegio di Lanzo Torinese; **SCANCARELLO Salvatore**, collegio di Moncalieri; **MARTOCCIA Giuseppe**, collegio di Nichelino; **TROVATI Emilio**, collegio di Perosa Argentina; **CARDINALI Mario**, collegio di Pinerolo; **CRIVELLO Alessandro**, collegio di Pe-rino.

CAVAGNETTO Piero, collegio di Rivarolo; **DONADIO Franco**, collegio di Rivoli; **RICCA Luigi**, collegio di Strambino; **FAZZOLARI Antonio**, collegio di Susa; **BLEFARI Domenico**, collegio di Settimo Torinese; **DELL'ARTE Salvatore**, collegio di Venaria; **MENZIO Pietro**, collegio di Torino - Borgata Aurora; **CALIGARIS Giancarlo**, collegio di Torino - Borgata Vittoria; **BENEDDO Sergio Marcello Giacomo**, collegio di Torino - Borgo Dora - Valdocco.

VERGNANO Aurelio, collegio di Torino - Borgo Nuovo - Castello; **PINO Vincenzo**, collegio di Torino - Borgo S. Donato; **BRAMONTE Giuseppe**, collegio di Torino - Borgo S. Paolo; **CASILE Paolo**, collegio di Torino - Borgo Vanchiglia; **FAUSSONE Mario**, collegio di Torino - Campidoglio - Martinetto; **GAGLIANO Giovanni**, collegio di Torino - Corisia - Monginevro; **MALAN Fredo**, collegio di Torino - Crocetta - S. Secondo; **DI LAURO Pietro**, collegio Torino Lucento - Tesoriera.

AMATO Franco collegio di Torino - Madonna di Campagna - Aeronautica; **DI SALVO Salvatore**, collegio di Torino - Mirafiori; **PUGLIESE Francesco**, collegio di Torino - Molinette; **LONGHI Giuseppe**, collegio di Torino - Monterosa; **GRANDE Salvatore**, collegio Torino - Nizza; **NIGRO Giovanni**, collegio Torino - Olivetti; **DE LODI Lino**, collegio di Torino - Parella - Pozzo Strada; **TOTARO Francesco**, collegio di Torino - Regio Parco - Stura; **DELMASTRO Emilio**, collegio di Torino - S. Salvario - Valentino; **SAFFARA Giovanni**, collegio di Torino - Santa Rita; **VISONE Antonio**, collegio di Torino - Statuto - Porta Susa.

I candidati psi

REGIONE

MACCARI Eugenio (47 anni); **MORETTI Michele** (38 anni); **AMARENA Alessandro** (47 anni); **AMODEO Paolo** (54 anni); **BOCCIARDI Giuseppe** (anni 26); **BONINO Gian Luigi** (38 anni); **CALIA Tristano** (48 anni); **CANU Piera** (41 anni); **CAPANNELLI Teodoro** (45 anni); **CALSOLARO Corrado** (59 anni); **CASERIO Ugo** (45 anni); **CONTERIO Gianfranco** (43 anni); **DI TOMASO Sergio** (49 anni); **FERRO Corrado** (32 anni); **FIORDALISO Carlo Lodovico** (44 anni); **GALLO Roberto** (42 anni); **GIAMPAOLO Giovanni** (38 anni); **GIANOTTO Maria Cristina in Crespi** (39 anni); **MASTRULLO Angiolino** (36 anni).

MERCURIO Domenico (45 anni); **MILETTO Aldo** (38 anni); **MUSOLINO Francesco** (51 anni); **MORELLI Mario** (39 anni); **ORIFICI Carmelo** (47 anni); **OLIVIERI Aldo** (62 anni); **PIAZZA Giuseppe** (42 anni); **SCAZZARI Sergio** (38 anni); **STRICAGNOLO Mario** (44 anni); **TEMPORELLI Aurelio** (40 anni); **TAPPARO Giancarlo** (43 anni); **VAGAGGINI Galliano** (54 anni); **VERDUCI Fortunato** (71 anni).

I candidati psi

QUARTIERI

QUARTIERE 1

VERGNANO Aurelio; **BIRCELLO Giuseppe**; **ARMONE Pasquale**; **AZZARITO Michele**; **BATTELLI Giorgio**; **BERTOLAMI Anna**; **Candela Palmerino**; **CASTELLO Claudio**; **D'ATTORRE Euclide**; **DI SALVO Agostino**; **DURANDO Riccardo**; **FALIERO Ernesto**; **FERELI Giovanni**; **GABUTTI Bartolomeo**; **GAGLIANO Giovanni**; **FACCIOLLA Vito**; **HAHN Raoul**; **ITALIANO Giuseppe**; **MANZI Guido**; **MAZZOLI Emiliano**; **MENNA Fabio**; **MURO Francesco**; **PALUMBO Gennaro**; **PAOLETTI Carlo**; **REDI Giuseppe**; **ROSSI Emilia**; **ROSSI Renato**; **RUSSO Giuseppe**; **SCHIOPPO José**; **SCIACCA Baldassare**; **SIGNORELLI Ulisse**; **SPADONE Patrizia**.

QUARTIERE 2

BERTOLO Elio; **GUARINI Giovanni**; **ACETI Pietro**; **ALBERETTO Alberto**; **BERGAMASCO Domenico**; **BIAGINI Elsa**; **BUOSI Luigi**; **CAGNO Alberto**; **CALABRESE Salvatore**; **CANDITO Antonina**; **CARUSO Vincenzo**; **CASSANO Nicola**; **DE MASI Daniela**; **GARREFFA Bruno Salvatore**; **GOFFI Piero**; **LAZZARONE Stefanino**; **LIBERATORE Domenico**; **MELACARNE Marco**; **PATRIAN Antonio**; **PIAN Alberto Emilio**; **RAIMONDA Gian Franco**; **RESPICIO Gian Franco**; **RIGGIO Nicolò**; **Rinaldo Salvatore**; **SANTAMARIA Davide**; **SCAVONE Felice**; **TORTORELLI Leonardo**; **TUTINO Nicola**; **TROTTA Domenico**; **TURCHIARELLI Albertino**; **VENTRE Alfredo**; **ZANOBONI Pierluigi**.

QUARTIERE 3

DE LODI Lino; **VIDOTTO Ernesto**; **AFFATATO Luigi**; **ARDITORE Emanuele**; **ARMIENTO Donato**; **CALCAGNO Federico**; **CANTINO Pietro**; **CHERUBINI Giovanni**; **D'AGOSTINO Antonio**; **GIANNOTTI Nunzio**; **GUCCIONE Vincenzo**; **IMPROTA Italo**; **LEMMA Giuseppe**; **MARCHELLO Roberto**; **MILAN Franca**; **MONTE Filippo**; **OCCHIPINTI Maria Pia**; **PAGANO Giuseppe**; **PARLAGRECO Corrado**; **PASSATI Francesca**; **PIAZZOLLA Francesco**; **RESIO Bruno**; **RICCA Michelangelo**; **SARDI Sergio**; **SCALIGE Giovambattista**; **STALTERI Edoardo**; **TRIPODINA Antonio**; **VALENTE Valentino**; **VELLA Angelo**; **ZICARELLI Francesco**; **ZIGOLILLO Antonio**; **ZUCCOLO Mirella**.

QUARTIERE 4

BRAMONTE Giuseppe; **PINO Vincenzo**; **ARENARE Giuseppe**; **BASTA Michele**; **BERNARDO Luigi**; **BOERI Pierluigi**; **CAMORCIA Savino**; **CASSINE Filippo**; **CIPRIANI Antonio**; **CORCELLI Pasquale**; **CREPALDI Francesco**; **DELFANTI Giovanni**; **DE ROSA Rosaria**; **DIAGORA Bartolomeo**; **DI BRITA Antonio**; **DI DEODA Antonio**; **DI NOIA Antonio**; **DI TOMMASO Giuseppe**; **GRANERO Mario**; **IANNONE Natale**; **LEOTTA Giorgio**; **MANFRE' Luigi**; **OGGIONI Giovanni Tobia**; **PARODI Paolo**; **PASQUALI Liliana**; **RAIMONDI Antonio**; **ROMACI Giovanni**; **SANTORO Antonio**; **SCAVO Angelina**; **TRUSSINO Aurelio**; **VARRONE Giovanni**; **VITAGLIANO Rita**.

QUARTIERE 5

AMATO Salvatore; **GREGORACE Otello**; **BARBATO Matteo**; **BONANSEA Francesco**; **CALIA Spartaco**; **CESCON Fedele**; **CHIABOTTO Andrea Mario**; **CISTARO Enrico**; **CODA Gabriella**; **COSSETTO Umberto**; **D'AGOSTINO Salvatore**; **DAMANTE Teresa**; **DE MASI Francesco**; **DI MARTINO Ines**; **DI PELLEGRINI Mario**; **FACCIOLI Maria Grazia**; **GARDINO Guido Ignazio**; **GIARDINI Domenico**; **LAMBIASE Rosalba**; **LANNA Angelo**; **LEONA Nicola**; **LIONETTI Giuseppe**; **MEOLA Nicola**; **MERTO Benito**; **OMAGGIO Giuseppe**; **RAIANO Pasquale**; **RAPACCIUOLO Giuseppe**; **SAITTA Pietro**; **SCIARRONE Cosimo**; **SCIASCIA Sergio**; **TURCO Claudio**.

QUARTIERE 6

SEDICI Remo Lorenzo; **VULLO Salvatore**; **AVERSA Michelangelo**; **BERTILACCIO Rosaria**; **BINAGGIA Vincenzo**; **BORDINO Calogero**; **CANALE Alberto**; **CASTRO Giuseppe**; **CHIARELLA Salvatore**; **CHIARGLIONE Pierino**; **CIFARIELLO Agostino**; **CROCE Guerino**; **DE PAOLA Michele**; **DI STASI Domenico**; **FACCIOLINI Ardilio Pierluigi**; **GAGINO Francesco**; **GIANNINI Maria Antonietta**; **GIOVE Nunziatina**; **GREMO Francesco**; **IANNIELLO Guido**; **LATTARUOLO Franco**; **MARECCHIA Ivo**; **MIRARCHI Porzia**; **MODAFFARI Leo**; **NOALE Giobatta**; **SALERNO Giovanni**; **SANNA Pietro**; **SARLI Pasquale**; **SCAVELLO Salvatore**; **SCIPPA Alberto**; **VENDEMIATI Danilo**; **URAS Pietro**.

QUARTIERE 7

MAZZONE Riccardo; **ROMEO Luigi**; **ADAMO Saverio**; **BAGAROZZA Michele**; **BARELLO Livio**; **BATTAGLIA Carmelo**; **Bonsanto Costanza**; **BONU Pierluigi G.**; **CASALE Luigi**; **COSENTINO Ignazio**; **DEMARTINI Carla**; **DRAGONE Raffaele**; **FODERO Vittorio**; **GENTILE Michele**; **INVERSI Mario**; **LA CONTE Vincenzo**; **LA FRATTA Franco**; **MARINELLI Luigi**; **MASSUCCO Oreste**; **MISTRETTA Liboria**; **MONTEROSSO Giuseppe**; **MOSCHELLA Vincenzo**; **POLESENANI Antonio Enzo**; **RISOLI Vincenzo**; **ROLUTI Cesare**; **RUSSO Roberto A.**; **RUSTICI Francia**; **SERRA Giuseppe**; **SICHI Giuliano**; **TILOCCA Piero**; **TIOZZO Dino**; **TROMBOTTO Maurizio**.

QUARTIERE 8

DEL MASTRO Emilia; **DI GIORGIO Umberto**; **ASSELLE Maria Rosa**; **BARRESE Santino**; **BERGAMASCO Salvatore**; **BIONDI Stefano**; **CARLONE Daniela**; **CASALE Roberto**; **CATALANO Antonio**; **CHIRULLO Carlo**; **CORNIO Carmelina**; **DI FAZIO Marcello**; **FASCIO Marino**; **GABETTO Sergio**; **MALLAMACI Ferdinando detto Duccio**; **MARASSO Giovanni R.**; **MARCHETTI Beniamino**; **MASANTE Elio**; **Martino Bianca**; **MASSENZ Luca**; **NAZZARI Nazzario detto Cristin**; **PASINI Valter R.**; **PASTORE Daniela**; **PELLERINO Alberto**; **PORZIO Alberto**; **ROSSO Carlo**; **SCATURRO Paolo**; **SPAGNUOLO Vincenzo**; **STANO Gabriele**; **TARSIA Vincenzo G.**; **VACCA Salvatore**; **VERDIROSA Maria Carmela**.

QUARTIERE 9

ZINGARO Giacomo Giuseppe; **BRUNA Guglielmo**; **ALTOMARE Gennaro**; **AGATI Francesco**; **BERTACCHINI Giovanni Battista**; **BONZANO Massimo**; **BORA Lamberto**; **BRANCIFORTE Enzo**; **CARCHEDI Rosario**; **CARE' Graziano**; **CONVERTINI Vito**; **COSTAMAGNA Dario**; **DELFINO Sergio**; **D'ERRICO Armando**; **FERRO Rosetta**; **FILIPPI Claudio**; **FIORENTINO Francesco**; **GANINO Michele**; **ERRICO Mauro**; **GIARDINAZZO Cosimo**; **GIUFFRIDA Antonino**; **GUERRA Francesco**; **LORUSSO Filippo**; **MAMMOLITI Nicola**; **MARTORANA Calogero**; **MOSCHINI Silvano**; **PALIERO Alfredo**; **PELLEGRINO Davide**; **PRISCO Andrea**; **RACO Cosimo**; **RICCARDI Alfredo**.

QUARTIERE 10

DI SALVO Salvatore; **MASTROCOLA Giovanni**; **ARCHETTI Rosanna**; **BOCCIARDI Mario**; **CAFFARELLI Salvatore**; **CAZZOLA Giovanni**; **CELESTINO Francesco**; **CELOTTO Guido**; **CERA Maurizio**; **CHIARA Luigi**; **CHIEPPA Pasquale**; **CINQUE Calogero**; **CURTO Pietro**; **DE VITO Antonio**; **DI LELLA Michele**; **DI TRIA Lucrezia**; **FAGIANO Ernesto**; **FALVENE Elio**; **FILIZIANO Raffaele**; **GOI Riccardo**; **INCORVAIA Angelo**; **ITALIANO Arcangelo**; **LODDO Antonino**; **LUPO Maurizio Gian Maria**; **NEGRI Guido**; **PAOLONE Gaetano**; **SALITURO Francesco**; **SANTERO Francesco**; **STANO Tommaso**; **TOJA Giuseppe**; **TUNDLO Francesco**; **VERONESE Adriano**.

Proverbio: pittore e sensitivo

SVEGLIARSI E SCOPRIRE DI ESSERE MAGO

C'era una volta... (ma c'è ancora) il Ponte del Diavolo. Proprio lì, all'imbocco di Lanzo — una manciata di chilometri da Torino —, con tanto di pentole scavate nella roccia da Belzebù in persona con l'aiuto di qualche suo servitore. Così la leggenda. Per i bambini piemontesi da sempre luogo di giochi e di merende.

E' inverno. Un inverno di trentotto anni fa. C'è neve, moltissima. Un motivo in più per giocare e il gruppetto di ragazzini, intorno ai dodici anni, non si lascia sfuggire l'occasione: con slittini improvvisati si lanciano giù dal pendio. Tanto, al fondo, proprio vicino al Ponte, c'è un piccolo promontorio che frena la corsa.

E una, due, tre, cinque volte, finché accade: la slitta, carica di bambini, non si ferma, supera la salita e precipita dall'altra parte. Risultato: feriti e contusi. Tutti meno uno.

Quell'uno racconterà poi: *«Non so che cosa sia successo. Ho chiuso gli occhi per la paura e ho pensato: Dio santo, sto volando»*. Neanche un graffio.

E la storia di Luciano Proverbio, pittore mago, incomincia così, ai piedi del Ponte del Diavolo. Ma con il Diavolo non ha rapporto. O, almeno, non con il Maligno, comunemente inteso. Il «suo» è un Buon Diavolo, esorcizzato e costantemente accostato, nei quadri, alla Donna in giochi di raffinato erotismo. Borges gli ha dedicato, quindici anni fa, una poesia sullo stesso tema. E non è da tutti ottenere tanto.

Ma continuiamo a «leggere» la nostra storia fantastica. Quel bambino, uscito illeso dall'inspiegabile volo, cresce. Qualche volta nel sonno vede persone che gli indicano dove trovare oggetti, giocattoli che a lui piacerebbe molto avere. Si sveglia, segue le indicazioni ricevute e trova tutto. *«Mi capitava* — racconta — *di andare in casa di gente sconosciuta e di "sapere" che cosa c'era negli armadi»*. Telepatia, piccole premonizioni.

Finché, divenuto adulto, si appassiona alla pittura. *«Avevo poco meno di trent'anni. Abitavo in via Cibrario e all'ultimo piano del palazzo tenevo una piccola mansarda dove alla sera andavo a dipingere. Incominciarono a capitare fatti strani: al mattino, quando andavo a riguardare il mio quadro, scoprivo che vi erano particolari che io ero sicuro di non aver messo. Questa storia andò avanti per un bel po'. Dapprima pensai a scherzi di amici. Poi incominciai a sentirmi male, temevo di essere malato, di avere le allucinazioni. Da un medico all'altro, ma senza risultato. Inoltre mi capitava di programmare i quadri in sogno. Una notte sognai di dipingere un paesaggio: su una roccia c'era una meridiana e sulla meridiana una serie di numeri. Andai in studio, presi una tela bianca e...mi accorsi che quel disegno era stato abbozzato. Sulla meridiana c'era la mia data di nascita. Non sapevo più che cosa fare. Non avevo tracciato io quei sogni. Mi rivolsi ad un sacerdote che mi spiegò: forse hai uno spirito guida che cerca di manifestarsi in questo modo.*

«Bene. E allora andiamo fino in fondo, pensai. Un giorno, dopo molti di preparazione e dopo che non bevevo da due, mi chiusi in studio e misi un bicchiere colmo d'acqua su un tavolino. Poi dissi: se c'è veramente qualcuno, mi dia un segno della sua presenza. Non dovetti attendere molto: il livello dell'acqua cominciò a calare, come se qualcuno stesse bevendo. Terrorizzato mi lanciai giù per le scale. Ma dal quel momento avevo capito che la mia vita avrebbe avuto un altro corso». E da allora è un susseguirsi di premonizioni e di eventi strani.

Quando si piangono le vittime del treno Italicus, Proverbio fa un quadro (pubblicato in un catalogo), intenso per colori e tratti e vi scrive: *«Quando saranno trascorsi quasi 4000 giorni da questo giorno buio la grotta sarà ancora insanguinata e il Bambino Gesù nella sua piangerà i morti, dal numero della Torre»*. E' il 16, numero della Torre nei Tarocchi e numero delle vittime della bomba sul rapido 904, Napoli-Bologna. Alla vigilia dello scorso Natale.

Dieci anni fa, per caso, incontra Dino Zoff. Diventa amico della sua famiglia e incomincia a frequentare gli ambienti del calcio.

La sua casa è un continuo andirivieni di personaggi di grosso calibro che, con la sua serenità e con i segreti della sua mente, riesce ad aiutare. Ma non dimentica tutti gli altri. Non dice di no a nessuno. Non si è mai fatto pagare. Per fare che cosa, chiederete? *«Non guarisco nessuno* — ammonisce —, *mi occupo di cervelli»*. E più in là di questo non è possibile andare. Appartiene al quel genere di persone che difficilmente si possono descrivere. Bisogna viverle.

Vi posso raccontare un piccolo episodio che mi riguarda. Proverbio si accorge che lo sto ascoltando un po' scettica. Mi dà un mazzo di carte e da quel momento non lo toccherà più, poi mi chiede: dimmi un numero. Scelgo il cinque. Poi un seme. Scelgo quadri. Mi chiede di fare mucchietti di carte e di indicarne uno. Lo prendo in mano. Mi dice di aprirlo e di guardare: sì, il cinque di quadri c'è. E allora? Queste cose le fa anche Silvan. *«Adesso* — dice lui — *dimmi una parola qualunque»*. Rispondo: occhi. *«Mescola le carte e poi riguardale»*. Eseguo. Il cinque di quadri, che prima era pulito, adesso ha su una scritta: occhi. Giudicate voi.

Luciano Proverbio: «Una strana crociera», olio, 1976. In alto accanto al titolo: la carta (il 5 di Quadri) con la parola «occhi» tracciata dal mago a distanza

C'è un legame, forse è misterioso, tra magia e tecnica: «La simultaneità nell'apparizione delle invenzioni. La maggior parte dei paesi registrano il giorno e perfino l'ora del deposito di un brevetto. Ora, è stato molte volte constatato che inventori che non si conoscevano e che lavoravano in luoghi lontanissimi l'uno dall'altro, hanno depositato lo stesso brevetto nello stesso momento. Questi fenomeni non potrebbero affatto spiegarsi con la vaga idea che "le invenzioni sono nell'aria", o che "l'invenzione appare quando ce n'è bisogno". Se c'è in quei casi percezione extrasensoriale, circolazione di intelligenze applicate alla stessa ricerca, il fatto meriterebbe uno studio statistico progredito. Questo studio ci renderebbe forse comprensibile quest'altro fatto: che le formule magiche si ritrovano, identiche, nella maggior parte delle civiltà antiche, attraverso montagne ed oceani...». Così un vecchio libro di Pauwels e Bergier, *Le matin des magiciens*, tenta di «gettare un ponte tra il fantastico e il reale, tra la magia, la mistica e lo spirito moderno. Argomenti inquietanti che la ragione tenta di raggiungere e di spiegare. Ma come? Ogni viaggio nella magia si conclude, sempre, con questo interrogativo. E la risposta? Non resta, per ora, che viaggiare.

Roberto Bettega frequenta l'artista da anni

«PER ME E' UN GRANDE AMICO UNA VOLTA CI DIEDE UN NUMERO...»

Anche gli assi del calcio esplorano col suo aiuto il mondo dell'occulto. Fra loro c'è chi racconta cose straordinarie e chi preferisce tacere

Nella foto a destra: Roberto Bettega. Qui sotto: Silvano Martina

Fra gli amici di Proverbio c'è una vecchia gloria del calcio: Roberto Bettega. Braccia conserte, gli occhi socchiusi contro il sole, aspetta d'incominciare a giocare (*«per divertimento»*) allo stadio. Non è particolarmente entusiasta di affrontare l'argomento magia e precisa: *«Luciano per me è soprattutto un amico, un ottimo amico»*.

Ma Roberto è uomo della ragione e confida: *«Credo soprattutto una cosa: nel gioco della mia vita voglio essere io a decidere. Sì, mi rendo conto che Luciano ha dei poteri strani ed eccezionali, ma tendo a non farmi troppe domande»*.

Perché? *«Perché non saprei quale risposta darmi. D'altra parte è ormai appurato che noi utilizziamo soltanto una piccola parte del cervello. Qualcuno, evidentemente, riesce a usarlo meglio»*.

Hai un aneddoto da raccontarci? *«Sì. Dovevo partire per il Canada e Luciano mi disse: nel trovare casa sarà importante un numero con un quattro, due sei e un tre. Arrivati a Toronto cercammo casa e in un residence scegliemmo l'appartamento che più ci piaceva. Avevamo dimenticato le parole di Luciano. Poi, tornando a Torino, lui ci chiese: e la casa? Ci venne in mente allora che il nostro era l'appartamento 4663. Curioso, no?»*. Di altri fatti Roberto Bettega preferisce non parlare. Tutto top secret. Ed è giusto.

Di' la verità, hai paura di questi fenomeni?

«No. Cerco soltanto di non farmi condizionare. Ma non mi spiace discuterne e non sono prevenuto. D'altra parte qualche fatto strano capita a tutti. Per esempio la storia del "già visto" e del "già fatto" quando ti trovi in un posto nel quale non sei mai stato prima. Come spiegarlo?».

Negli occhi colgo per un attimo un senso di disagio. Ma è soltanto un attimo. *«Quel che è certo è che per me Luciano è un amico, un ottimo amico»*.

Anche Silvano Martina narra un'esperienza

«GLI DEVO LA SERENITA'»

«Indovina anche i risultati delle partite»

Volto da ragazzino, sguardo franco e deciso, Silvano Martina, portiere del Torino, è seduto nello studio di Proverbio. Carattere aperto e generoso, pronto di riflessi, come tutti i cavalli di razza, non ha esitazioni: *«Sì, ti racconto volentieri come l'ho conosciuto. Sai, quando sono arrivato da Genova, c'era qualcosa che non andava. Ero come... spento. Non riuscivo a rendere come avrei potuto. Un amico m'indirizzò da Luciano. Be', non so come sia successo. Fatto sta che avevo problemi con una persona e mi sentivo come bloccato. Poi, tutto è sparito. Il problema non c'è più. Sono sereno. Lui mi ha detto: sta tranquillo, tu non hai bisogno di me. Sai quante persone, prima, mi avevano detto sta tranquillo?... Eppure adesso va bene e anche gli amici mi dicono che sono diverso»*. E i risultati si vedono, eccome. Anche se Silvano era un ottimo portiere anche prima di questa esperienza. Domenica scorsa, però, i tifosi granata l'avrebbero portato in trionfo per tutta la città, dopo il rigore andato a vuoto di Galderisi.

«E, sai, Luciano conosce incredibilmente i risultati delle partite. Ci aveva detto che con il Verona avremmo vinto 2 a 1 e che la Juve avrebbe fatto 3 gol col Bordeaux, due sotto la torre di Maratona e uno dall'altra parte...».

Qualcuno si chiederà: e perché non gioca la schedina, visto che è così bravo? *«Perché* — risponde Proverbio — *queste facoltà non si sposano bene con il denaro»*. E tanto basti.

«Io so — continua Martina — *che lui dice al trentaquattresimo succede quello, al ventesimo succede quell'altro: e quando, in campo, l'azione si realizza davvero alzo gli occhi, guardo l'orologio e vedo che tutto coincide»*.

Silvano, inutile chiedertelo, tu credi a queste cose. E, a questo punto, è difficile non crederci, nonostante la ragione ci spinga a rifiutare l'ignoto, il non-spiegato. Ma a te è mai successo di avere qualche premonizione?

«Sì, un fatto incredibile m'è capitato. Dieci anni fa. Giocavo nel Varese, ero a Catanzaro per un'importante partita. Nel pomeriggio, in albergo, mi sono messo a dormire e ho sognato: tutta la partita, le azioni e il risultato con la nostra vittoria per due a zero. Mi sono svegliato deluso. Accidenti: era un sogno. Bisognava andare davvero in campo e...rigiocare. Con il piccolo particolare che la partita è andata esattamente come l'avevo sognata io, azioni comprese».

«Però — ammette —, *quello che fa Luciano non riesco a farlo. Pensa che un giorno gli ho detto: ferma l'orologio, se ci riesci. Gli ho messo davanti il mio e le lancette segnavano le 13,15. Lui ci ha messo il dito indice sopra per qualche istante e mi ha chiesto: che ora vuoi? Le 15,30, ho risposto io. Ha tolto il dito e indovina che ora segnava il mio orologio?»*.

Servizi di **Daniela Daniele**

(Segue da pagina 4)

Pasquale Esposito

dopo una vita di lavoro al compimento del 75° anno di età, ci ha lasciati. Con profonda tristezza e dolore lo annunciano e quanti lo conobbero apprezzando la sua onestà e bontà, la moglie Maria Riva, il figlio Vincenzo con Raffaella e l'amata Edoardo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 Ospedale Molinette (via Santena 5); la cara salma proseguirà per San Benigno Canavese.
— Torino, 20 aprile 1985.

La famiglia Russo addolorata, ricorda il caro LINOTTO.

La famiglia Martini si unisce al dolore.

La famiglia D'Orsola partecipa al lutto.

Serenamente, ci ha lasciato

Franca Pellerino Patriarca Passerin d'Entrèves et Courmayeur

Lo annunciano, inconsolabili, il marito Teddy e il figlio Jean-Claude, i genitori Arturo e Maria Paola Pellerino Patriarca con i loro figli, generi, nuore, nipoti e pronipoti, il suocero Alessandro Passerin d'Entrèves et Courmayeur con la figlia Rosie e il genero Billy Bocca, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 bis.
— Torino, 20 aprile 1985.

Sono vicini a Jean in questo triste momento:
Maria Canfora
Paola Cocchi
Antonella Borgna
Graziella Dolce
Giulia Facchini
Gian Luigi Gerelli
Pigi Monetari
M. Tosco
Alessandra Spagnol
Giorgi Varola

Carlo Giardinelli partecipa commosso al dolore di Jean-Claude.

I cugini de la Forest de Divonne e Gioria-Bergé partecipano affettuosamente al grande dolore di Teddy, Jean, Rosie e zio Pon.

Nati, Maci e Marco, affranti, sono affettuosamente vicini a Jean e a Teddy.

Ai cari Teddy e Jean-Claude inviano il loro affettuoso cordoglio, per la scomparsa della cara FRANCA, gli zii Alberto e Irene d'Entrèves.

Alessandro Iorio e famiglia
Gregorio Verdun di Cantogno e famiglia
sono vicini a Jean.

Associati partecipano al lutto studio commerciale Trillini.

Giuseppe Biavati di Brige, direttore della Rialto Bio Italia S.p.A. di Roma, insieme con i collaboratori tutti, si unisce al grande dolore del Signor Jean-Claude Passerin d'Entrèves et Courmayeur per l'immatura perdita della mamma

Franca Pellerino Patriarca in Passerin d'Entrèves et Courmayeur
— Milano, 19 aprile 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enea Peres
anni 70

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Alma, i figli Annamaria e Piero con le rispettive famiglie, il fratello Aldo, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.
— Pessano, 18 aprile 1985.

Direttori e dirigenti della Rhône-Sid partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce il dirigente dott. Piero Peres per la scomparsa del suo amatissimo padre

Enea Peres
— Torino, 18 aprile 1985.

La famiglia Ferraris, Tioni, Trolla, Longarini, Morchio, Martini, Mancino, Barberis, partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Enea Peres
— Torino, 19 aprile 1985.

Cristianamente è mancata

Giovanna Perozzi ved. Scarna Casaccio
anni 81

Addolorati lo annunciano: i figli Antonio con la moglie Mirella Minganti, Eugenia col marito Paolo Garigilo, Norberto con la moglie Paola Celia; gli adorati nipoti, sorella, cognata, parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Bruino. I familiari ringraziano quanti si sono uniti a loro nel dolore e nella preghiera.
— Bruino, 19 aprile 1985.

Partecipano al lutto della famiglia Fiorio, Vittoria, Alberto e Margherita.

Jeannette Walter Giovanni e Simona Padula sono vicini ad Eugenia e famiglia nel dolore per la scomparsa della cara MAMMA.

Vicini nel dolore le famiglie Audi e Ederli.

Zdenek e Roberto Maucka si uniscono al dolore della famiglia Garigilo.

Collaboratori e Maestranze della Difo Ada e Dalc Meccanica partecipano al dolore della famiglia Garigilo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Nino Garella
1° cap. degli alpini

Addolorati lo annunciano la carissima moglie Elvira, il figlio Piero con M. Piera, gli adorati nipoti Massimo Stefano Maria Rita, i cognati Rita Franco Celiano con i figli Gigi Giorgio Paolo, gli amici di sempre Cesare Jolanda Angeloni. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali: sabato 20 aprile ore 15 parrocchia di Sampeyre (Cn).
— Sampeyre, 17 aprile 1985.

Con affetto partecipano al dolore della famiglia i cugini:
Aldo Laura Arnolsino
Carla Carlo Ghigo
Piero Marina Ghigo
Giacolina Franco Castaldere
Franca Mario Galardi
Natalina Piero Olivero
Piera Enzo Maynardi
Virginia Riviera

Gli amici di sempre
Anna Maria, Sergio Costa
Gio, Franco Dutto
Fresy, Carlo Procchio
Paola, Carlo Roux
sono affettuosamente vicini.

I Condomini di via Cibrario 24 e 26 partecipano al lutto.

Vittoria e Luciano Nigra sono affettuosamente vicini a Piero.

I soci della Sporting Club La Rocca partecipano al dolore dell'amministratore dott. Piero Garella.

E' mancato

Nino Stoppa

Lo annunciano la moglie Liana, i figli Luigi, Laura e Daniela con i generi Sandro e Antonio e i nipoti Silvia e Diego. Funerali lunedì 22 ore 10,15 Parrocchia S. Monica (via Vado, 9).
— Torino, 19 aprile 1985.

Cristianamente è mancata

Domenica Cartasegna ved. Mocchio

Ne dà il triste annuncio la figlia Annamaria e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1985.

La Portal e i colleghi tutti partecipano commossi al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di

Mirella Ceriano
Claudio Bucco
Franco Dellavalle
Ingrid Seidel
Ivano Nadal
Lino Mesoni
Luciano Furbure
Mario Rocco
Paola Massaro
— Torino, 19 aprile 1985.

Condomini inquilini Amministratore via Stardella 120 partecipano dolore per la dipartita

Giuseppe Vaschetto
— Torino, 19 aprile 1985.

Improvvisamente è mancato

Sergio Figliolini
anni 29

L'annunciano la moglie Rosy Nasi e il piccolo Federico, il papà Mario, la mamma Olga, la sorella Silvana e famiglia, i suoceri Giuseppe e Caterina, il cognato Sergio, zie, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 20 corrente ore 15,30 dall'abitazione, via Brandizzo 65.
— Volpiano, 20 aprile 1985.

I Colleghi di lavoro si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico SERGIO.

E' mancato

Angelo Romana

Con infinita tristezza lo annunciano la cognata Margherita Latini con Raimondo, Laura e Pier. La cara salma arriverà da Volpiano al cimitero Generale sabato 20 corrente ore 15,30.
— Volpiano, 18 aprile 1985.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano Spà partecipano al cordoglio.

Guglielmina, Laura, Claudio Fedo di Cassolo prendono parte al lutto per la scomparsa di

Giorgio Carozzo
— Torino, 19 aprile 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Morano
Maestro del Lavoro
Anziano FIAT
di anni 79

Lo annunciano la moglie Pia Lippi, le figlie Paola con Piero, Carla con Piero, Adriana con Giorgio, i nipoti Valeria, Lucia, Anna, Laura, Silvia e Marcella, nonna Ciella, i parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 20 corrente ore 16,15 chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— Cuneo, 19 aprile 1985.

Cristianamente è mancato

Guido Pedrini
anni 85

L'annunciano la moglie Maria Alessandra, i figli Roberto, Adriana con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Leinì sabato 20 corrente ore 14,15 dall'abitazione, via G. Di Vittorio 87 (Cascina Ausiliai). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 20 aprile 1985.

A funerali avvenuti Unione Sindacati Autonomi (Unsiau) Unione Europea Sindacati Liberi partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia del dott. prof. Leonardo, proprio associato, per la prematura perdita della figlia

Manuela Echeoni
— Torino, 19 aprile 1985.

Nella e Paola sono affettuosamente vicini ad Enrico per la perdita del papà

dott. Salvatore Glorioso
— Torino, 20 aprile 1985.

I dipendenti Sparco partecipano al dolore del dott. Enrico Glorioso per la improvvisa scomparsa del PAPA'.

RINGRAZIAMENTI

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la perdita del caro

Alessandro Chiabotto (Dino)

la famiglia Chiabotto, Banchi e Gays ringraziano commosse per la grande partecipazione al loro dolore. Santa Messa di trigesima sabato 18 maggio ore 18,30 parrocchia Leinì.
— Leinì, 21 aprile 1985.

Ricordano affettuosamente il caro zio DINO le nipoti Anna e Albertina Casadio con famiglia e i nipoti Nino e Rosina Chiabotto; Rina e Piero Ferrero; Sabina, Giovanni, e Lina Verderone; Giovanni Romano e famiglia.

Piero Banchi e famiglia sono vicini nel dolore.

ANNIVERSARI

CONTE DOTT. ING.
Alessandro Orsi

S. Messa di trigesima sarà celebrata da padre Giovanni Costa nella chiesa di Santa Cristina (piazza San Carlo) lunedì 22 aprile alle ore 18.
— Torino, 19 aprile 1985.

18-4-'83 — 18-4-'85
dott. Glauco Frau

Immenso vuoto, il tuo ricordo è sempre vivo, come profondo e doloroso è il rimpianto della tua meravigliosa bontà, tua Anita.

1970 — Aprile — 1985
Carlo Bava

La moglie Elsa Colombo con infinito rimpianto lo ricorda a quanti gli vollero bene.

1984 — 1985
Antonio Ciccone

Sei sempre nei nostri cuori, con infinito amore e struggente rimpianto. S. Messa, Cascina Vica 21 aprile 1985 ore 18.

1983 — 1985
Gianfranco Gola

Sempre con profondo amore nel cuore dei tuoi cari. Messa 21/4 ore 9,30.

1984 — 1985
Guglielmo Liore

I tuoi cari ti ricordano. S. Messa a Favria Canavese, chiesa Parrocchiale il 28 aprile ore 11.

1975 — 1985
Clemente Zanolo (Tano)

Sempre nel ricordo.

1973 — 1985
Giovanni Bardessono

Sei sempre nel nostro cuore.

1979 — 1985
Nel sesto doloroso anniversario della scomparsa di
Massimo Ciravegna

i suoi cari lo ricordano con tanto tanto amore. Santa Messa domenica 21 alle ore 11.
— Racconigi, 20 aprile 1985.

1979 — 1985
Walter Gherra

E' sempre presente nel ricordo dei suoi cari che con affetto e rimpianto ne ricordano la cara memoria. S. Messa in Givoletto domenica 21 aprile ore 10,30.

1984 — 1985
Bruno Berlanda

I tuoi cari ti ricordano sempre con tanto affetto.
— Venaria, 19 aprile 1985.

Craxi e Goria presenti domani alla cerimonia

LA PROVINCIA DI ASTI FESTEGGIA I 50 ANNI

ASTI — Il presidente del Consiglio dei ministri, Bettino Craxi, giungerà domani, alle 11, ad Asti per partecipare ad una parte delle cerimonie del cinquantenario della Provincia. Sarà accompagnato dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria.

La Provincia di Asti è stata ricostituita nell'aprile del 1935 ma in passato il suo territorio era già dipartimento provinciale per decreto di Carlo Emanuele I° nel 1622, poi nel 1707 la provincia è stata soppressa e aggregata a quella di Alessandria. Solo cinquant'anni fa, per merito del senatore moncalvese Vincenzo Buronzo, Asti venne nuovamente ricostituita capoluogo di una Provincia con 102 comuni poi saliti a 120.

Il presidente del Consiglio Craxi inaugurerà, nel salone dell'amministrazione provinciale, due opere d'arte. Si tratta di un grande quadro del pittore Aldo Conti raffigurante alcuni monumenti, personaggi storici e scene di lotta partigiana. La seconda opera è un bassorilievo in bronzo (bandiere al vento) degli scultori Leonardo Lizzi e Francesco Berardi.

Asti, un territorio che ricorda il grappolo d'uva

Il programma delle cerimonie prevede alle 10 di domani una sfilata dei sindaci, delle autorità e di un migliaio e più di cinquantenni. Quindici saranno le bande musicali. Piazza Alfieri, per l'intera giornata, sarà sede del festival delle Sagre dove si esibiranno dodici proloco che presenteranno i piatti tipici astigiani. Una grande kermesse gastronomica popolare.

Le celebrazioni del cinquantenario sono iniziate la scorsa settimana con la presentazione del volume sulla Resistenza nell'Astigiano. Gli autori della pubblicazione, edita dalla Provincia, sono il giornalista ed ex comandante partigiano Primo Maioglio e l'insegnante Aldo Gamba. E' stata anche data alle stampe una cartoguida della provincia realizzata in collaborazione con l'Istituto geografico De Agostini di Novara.

Altre cerimonie: dibattiti, concerti, conferenze sul cinquantenario si terranno nelle prossime settimane.

Vittorio Marchisio

Alla manifestazione ha partecipato anche il sindaco

NOVARA IN PIAZZA PROTESTA PER I TAGLI ALIVAR

Novara. Un gruppo di dipendenti della Alivar durante la manifestazione per le vie della città

NOVARA — Manifestazione a Novara, con la partecipazione di delegazioni di lavoratori provenienti dalle varie unità produttive di tutta Italia, contro licenziamenti e cassa integrazione preannunciati dalla dirigenza del gruppo Alivar. Il corteo, deciso l'altro giorno dal comitato cittadino di difesa dell'occupazione, si è formato davanti allo stabilimento Pavesi di corso Vercelli e, dopo avere attraversato le vie del centro (una delegazione si è recata dal prefetto Corsaro), si è fermato a piazza Duomo dove i sindacalisti CGIL-CISL-UIL hanno spiegato i motivi dell'agitazione. A conferire ufficialità alla manifestazione, quasi a dimostrare la partecipazione di tutta la città alla lotta dei dipendenti Pavesi in difesa del posto di lavoro, il sindaco Armando Riviera, assieme all'assessore al lavoro Riccardo Sguazzini e al capogruppo pci Pacelli, hanno partecipato al corteo in testa ai lavoratori del gruppo alimentare ai quali si erano poi uniti quelli di altre aziende novaresi in crisi come la Sadelmi Cogepi e la Montedipe.

Quando in piazza Duomo i sindacalisti hanno parlato ai manifestanti questi ultimi erano circa un migliaio. E' stata criticata la ristrutturazione del gruppo Alivar perché invece di mirare al consolidamento dell'occupazione prevede un ridimensionamento delle attività produttive e un drastico taglio delle unità lavorative.

I rappresentanti Filia hanno definito inaccettabili le chiusure di quattro unità produttive dell'Alivar (2 in Toscana, 1 in Piemonte, la Cipas di Santhià, e 1 nel Lazio), oltre allo smantellamento della rete commerciale di vendita. Tutte queste misure comportano, nel disegno dell'azienda, la riduzione complessiva di 804 posti di lavori sugli attuali 3.200.

I sindacalisti hanno poi lamentato la decisione, definita «unilaterale», dell'azienda di attivare la procedura per la messa in cassa integrazione straordinaria a zero ore per un anno di 156 dipendenti, e questo quando era in programma un incontro col sindacato per lunedì prossimo a Roma nel corso del quale i rappresentanti dei lavoratori e del consiglio di Fabbrica intendevano sottoporre alla dirigenza Alivar una piattaforma che prevede il mantenimento degli attuali posti di lavoro mediante il ricorso a riduzione di orario, contratti di solidarietà, part-time e applicazione della legge 863/84.

In conclusione i lavoratori dell'Alivar hanno insistito sul coinvolgimento di tutti i cittadini, le istituzioni, le forze politiche e sociali di Novara a sostegno della loro lotta.

Marcello Sanso

Per le feste Asti si trasforma per due giorni in capitale del turismo equestre

OGGI E DOMANI CENTO CAVALLI IN CITTA'

Aperta stamane dai fantini la lunga «passeggiata» nel centro storico

ASTI — Cento cavalieri in corteo per le vie della città: non è la prova generale per il Palio di settembre o la ripresa di un film in costume. Per due giorni Asti diventa la «capitale» piemontese del turismo equestre; è in programma infatti il raduno regionale dell'Associazione nazionale di turismo equestre che coincide con le manifestazioni per il cinquantenario della Provincia.

Oltre un centinaio di cavalieri provenienti da tutto il Piemonte e dalla Valle D'Aosta andranno alla scoperta dei luoghi più suggestivi del Monferrato, ospiti di una città che con i cavalli ha un rapporto che risale fino ai secoli bui quando proprio da una sfida equestre sotto le mura di Alba prese il via la tradizione del Palio tra i borghi.

Una passione che in questi ultimi anni ha contagiato un po' in tutta la provincia decine di aspiranti cow boys: sono sorti infatti molti club per il turismo equestre e maneggi dove si possono affittare i cavalli e apprendere i segreti dell'equitazione.

L'appuntamento è fissato per stamane alle 9 nel piazzale del palazzetto dello sport. I cavalieri, divisi in piccoli gruppi, su sentieri sterrati risaliranno le valli del Tanaro e del Borbore; cinque ore al galoppo tra boschi e colline in una delle zone più suggestive del Monferrato. A Cella Enomondo è fissata una sosta. La pro Loco di Revigliasco offrirà i partecipanti un pranzo con le specialità della cucina monferrina.

Al ritorno i cavalli saranno sistemati in box che l'amministrazione provinciale ha predisposto in località Pilone alla periferia est della città. Alla sera nel «cantinone» di palazzo Pogliani in piazza Alfieri cena ufficiale preparata dalla pro loco astigiane.

Il clou della manifestazione è in programma domani. Alle 10,30 i cavalieri, partendo da piazza della cattedrale, sfileranno per corso Alfieri ripercorrendo il percorso della storica sfilata del Palio fino a piazza Alfieri.

Alle 11,30 partenza per la seconda passeggiata che avrà come meta la chiesa di Viatosto, un prezioso monumento romanico a pochi chilometri dalla città. Poi al galoppo attraverso i boschi di Valmanera, una zona che da anni è al centro di una battaglia ecologica per salvare uno dei polmoni verdi della città.

Domenico Quirico

Nel Vogherese

SCOPERTI BIDONI INQUINANTI

VOGHERA — (e. p.) Numerosi bidoni in metallo e di plastica contenenti residui di sostanze oleose fortemente inquinanti sono stati interrati da persone sconosciute nelle vicinanze del torrente Staffora in località Campanile in comune di Rivanazzano a circa 10 chilometri da Voghera. A scoprire i bidoni sono stati alcuni operai che stavano effettuando degli scavi nella zona. Il comune di Rivanazzano informato del ritrovamento ha subito avvertito i carabinieri, l'Usl, la magistratura di Voghera e l'assessorato provinciale all'Ecologia. Una ruspa ha riportato in superficie tutti i contenitori che sono stati messi a disposizione delle Usl di Pavia e Voghera per le analisi della sostanza in essi contenuta. In attesa del responso dei periti l'area in cui si trovavano i bidoni, situata alla periferia del centro termale, è stata recintata per evitare possibili conseguenze pericolose per gli abitanti.

All'ospedale di Novara

ARBORIO, MORTO IL GIOVANE COINVOLTO NELLO SCOPPIO

ARBORIO — (a. r.) Ieri pomeriggio alle 14, nell'ospedale Maggiore di Novara, è deceduto il ventenne Mauro Volpato di Arborio residente a Borgo Vercelli in via Tavallini 63, coinvolto nello scoppio di giovedì alle 7,40 ad Arborio nell'area antistante lo stabilimento Ica (Industria Calcinazione Arborio) di via Della Fossa. Non ha più ripreso conoscenza né i medici novaresi, pur prodigandosi, son riusciti a salvarlo. Per l'altro ferito: il camionista Egidio Conti, 52 anni, di Piacenza, ricoverato in ospedale a Vercelli con prognosi di venti giorni per la frattura del malleolo destro, non sussistono preoccupazioni. Lo scoppio, come è noto, è avvenuto durante le operazioni di carico dell'ammoniaca dalla cisterna attraverso il bocchettone dell'automezzo tramite un cavo impiegato nelle operazioni di travaso. Lo scoppio è stato violento. I corpi dei due uomini in cima all'automezzo, per il naturale spostamento d'aria, sono stati scaraventati al suolo. L'Conti, se l'è cavata abbastanza fortunosamente. Non così è stato per il giovane Volpato.

Un bilancio sull'ingente perdita delle colture

IN RIVIERA CENTO MILIARDI I DANNI PROVOCATI DAL GELO

SANREMO — Le cifre sono impressionanti: 6.640 aziende agricole, 7.000 ulivi e oltre 310.000 piante fra mimose, eucalipti e ginestre hanno subito seri danni; senza contare quelli patiti da garofani e rose. Le gelate che hanno caratterizzato i primissimi giorni del 1985 hanno lasciato il segno. Si è parlato di 100 miliardi di danno complessivo, ma la cifra sembra destinata a salire.

A oltre quattro mesi dal disastro si è fatto il punto della situazione. I tecnici dell'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura hanno già visitato 2.200 aziende per una stima dei danni.

E' stato, così, possibile un censimento più preciso della situazione che ha confermato e forse amplificato le prime, allarmanti conclusioni dei giorni del grande gelo.

Del problema si è discusso ad Imperia nel corso di una riunione dell'apposita commissione provinciale costituita per esaminare i danni del gelo. Le aziende colpite, in base alle denunce di danni pervenute, sono state 6.640 in tutta la provincia di Imperia: 3.400 sono aziende olivicole (concentrate, in gran parte, nell'entroterra del capoluogo); 3.300 quelle floricole (in massima parte nel comprensorio sanremese).

A disposizione di queste aziende il comitato metterà il suo fondo di solidarietà. Per ora ammonta a un miliardo e 677 milioni di lire così raccolti: Sanremo ha contribuito con un miliardo; l'amministrazione provinciale con 200 milioni; altri dodici enti hanno messo il resto. Potrebbe anche aumentare visto che grossi comuni come Ventimiglia, Imperia, Ospedaletti e Santo Stefano al Mare hanno annunciato la loro intenzione di partecipare al fondo, ma non hanno ancora approvato le delibere necessarie per rendere effettivi gli stanziamenti.

Nelle ultime riunioni il comitato provinciale ha discusso soprattutto i criteri di distribuzione del fondo. In linea di massima si articoleranno in quattro punti: un contributo di 10.000 lire per la potatura di ogni ulivo danneggiato (si calcola una spesa di 70 milioni circa); un contributo di 3.000 lire per ogni pianta a cultura poliennale danneggiata come mimose, eucalipti e ginestre (qui la spesa, grosso modo, dovrebbe aggirarsi sui 450 milioni); contributo di 200 milioni alle cooperative in aggiunta ai fondi che verserà la Regione Liguria.

L'utilizzazione più rilevante del fondo sarà, comunque, quella destinata ai contributi in conto interessi per la floricoltura: in pratica quei coltivatori che, danneggiati dal gelo, usufruiranno delle sovvenzioni a tasso agevolato previste dalla Regione Liguria, potranno ottenere un contributo del 5 per cento sugli interessi. Un'operazione che impegnerà un miliardo.

Bruno Monticone

CUNEO, SOLO IPOTESI SUL TRAFFICO DELLE FALSE FERRARI

CUNEO — Sul presunto traffico di false auto Ferrari che sarebbe stato scoperto in Svizzera ma che potrebbe avere diramazioni italiane il condizionale al punto in cui sono giunte le indagini è più che mai d'obbligo: per ora nessun connazionale risulta inquisito, neppure Giovanni Giordanengo, 57 anni, apprezzato restauratore di vetture d'epoca con officina a Boves presso il quale nei giorni scorsi su segnalazione della magistratura elvetica sono state bloccate due vetture che potrebbero essere scambiate da un non esperto per delle Ferrari 250 GTO 1961. OS. Giordanengo è stato ascoltato come testimone per rogatoria dal giudice cuneese Lina Monge che ha anche disposto il fermo cautelativo delle due macchine.

L'avvocato Adalberto Pali che tutela gli interessi dell'artigiano bovesano precisa che la deposizione di Giovanni Giordanengo non significa affatto un suo eventuale coinvolgimento nella vicenda delle false Ferrari.

Gli indiziati del traffico sarebbero per ora due commercianti svizzeri di autovetture, William Favre, di Ginevra, e Pierre De Sibental, di Losanna. A Cuneo si ignora come la magistratura elvetica si sia messa sulle loro tracce, e perché. Voci che attendono conferma parlano di Ferrari ricostruite con vecchi motori originali rivestiti con carrozzeria moderna che non provenendo dalla prestigiosa fabbrica di Maranello le fanno ritenere contraffatte.

Sconosciuto anche la ragione per la quale nelle indagini della magistratura svizzera è finito il nome dello stimato artigiano di Boves. Giovanni Giordanengo ovviamente si protesta del tutto estraneo.

Per il momento la vicenda che nel Cuneese ha suscitato molto scalpore si ferma qui. Occorrerà cioè attendere gli sviluppi dell'inchiesta della magistratura elvetica.

Gianni De Matteis

Alla premiazione, domattina, sarà presente il presidente del Consiglio Craxi

VERCELLI, «QUERCE D'ARGENTO» A 19 DITTE PER I SUCCESSI NEL MONDO DEL LAVORO

VERCELLI — *Domattina, alle 10, il presidente del Consiglio Bettino Craxi sarà a Vercelli e si recherà al Teatro Civico per consegnare le «Querce d'argento 1985», un premio istituito dalla Cassa di Risparmio di Vercelli come riconoscimento del lavoro svolto da diciannove ditte, che operano sul territorio vercellese e in Valsesia, che hanno rinnovato la loro tecnologia e che hanno ottenuto successo sui mercati esteri.*

La «Quercia d'argento» è la riproduzione di una medaglia che era stata coniata nel 1927 per celebrare il settantacinquesimo anno di fondazione dell'istituto di credito vercellese: ora ne è diventata il simbolo. «Di qui — spiega il presidente dell'ente, Roberto Scheda — la nostra scelta di istituire un premio biennale a favore delle ditte che si siano distinte nel campo innovativo ed in quello dei rapporti con l'estero. Siamo lusingati che Craxi abbia accettato di venire a consegnare le medaglie».

E' la prima volta che l'esponente del partito socialista visita la provincia di Vercelli come presidente del Consiglio. Si tratterrà nel capoluogo un'ora e mezzo, giusto il tempo di esaurire la cerimonia.

Delle diciannove ditte che saranno insignite della «Quercia d'argento», sette sono agricole, dieci appartengono all'industria e due al terziario. Commenta Scheda, che è pure vicepresidente nazionale delle Casse di Risparmio: «Per la prima edizione del premio abbiamo deciso di rivolgerci a questi tre settori, ma nei prossimi anni non trascureremo gli altri e la manifestazione è destinata ad ampliarsi».

Le sette aziende agricole che saranno premiate domattina sono la Fratelli Martelli, il caseificio Alta Valsesia di Piode, il Consorzio di Bonifica della Baraggia, il Consorzio vendita risone, la Cooperativa allevatori di Bianzè, la Sapise sementi e la Cooperativa di miglioramento tecnico agricolo di Stroppiana.

Afferma Roberto Scheda: «Abbiamo inteso privilegiare l'associazionismo riconoscendo il ruolo di Consorzi e Cooperative».

Le dieci ditte industriali sono la Loro Piana di Quarona, la Sital, la Vir, le Lanerie Agnona di Borgosesia, la Cerutti, la Yoshida Italia, la Sambonet, la Zincocelere di Caresanablot, la Sorin Biomedica di Saluggia, le Officine Prestino di Borgosesia. Senza far torto alle altre, due industrie spiccano in campo internazionale: sono le Officine Meccaniche Cerutti, che costruiscono ed esportano rotative in mezzo mondo (hanno anche aperto una filiale negli Stati Uniti) e la Sambonet, famosa nei cinque continenti per il design della sua posateria.

Il presidente del Consiglio Bettino Craxi consegnerà infine le «Querce d'argento» alla Monrosa valsesiana e ai Magazzini generali doganali di Vercelli, all'avanguardia del terziario.

La visita di Craxi è guardata con interesse dal mondo sindacale che, anche se il protocollo non lo prevede, cercherà di avvicinare il presidente del Consiglio per sottoporgli la situazione dei disoccupati e dei cassintegrati, sempre più preoccupante.

Enrico De Maria

A BELVEDERE LA FESTA DEI «MICON»

BELVEDERE LANGHE — (g. l.) Domani a Belvedere Langhe si rinnova una manifestazione storica, religiosa e folcloristica che risale al 1630: i «Micon 'd San Bastian» a cura della Confraternita dei Battuti Bianchi di San Sebastiano e della Pro Loco. La tradizione si rinnova ogni anno la seconda domenica dopo Pasqua. Come nei secoli scorsi, i membri della confraternita di San Sebastiano cuoceranno nel forno a legna i «Micon» (pagnotte da mezzo chilo ciascuna) di pane speciale preparato con una ricetta segreta che viene tramandata solo all'interno della confraternita. Ne sono attualmente depositari Carlo Barroero e Carlo Bonino di Belvedere. Domani pomeriggio i «Micon» saranno portati in processione per il paese ai piedi della statua di San Sebastiano. Al seguito gli «incappucciati», i Battuti Bianchi, che indosseranno per l'occasione la caratteristica cappa bianca con il cappuccio e forma di cono con i soli fori per gli occhi, la bocca ed il naso. Al termine della processione il pane sarà benedetto e distribuito, nella cappella di San Sebastiano. Un tempo, questo pane (qualcuno lo fa tuttora) veniva conservato tutto l'anno, quasi come una reliquia.

Fino al 1° maggio alla ricerca di nuovi modi per trascorrere il tempo libero

SI E' APERTA STAMANE A SAVIGLIANO LA FIERA CHE INDIRIZZA LE VACANZE

SAVIGLIANO — Oggi alle 17 le massime autorità della Regione e della Provincia, il sindaco Pier Giorgio Pagano e gli assessori comunali, inaugureranno al Parco Vacanze la prima edizione della mostra interregionale «Idea Estate», mercato dedicato al turismo e al tempo libero. Dodicimila metri quadrati di esposizione, decine di stand, un'affluenza prevista di 30 mila persone (la mostra chiuderà il 1° maggio), tre regioni interessate: questo il biglietto da visita della mostra di Savigliano.

Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria hanno accettato la sfida lanciata da Grecia, Spagna e Portogallo e rilanciano il «*turismo di casa nostra*» per impedire che la già precaria bilancia commerciale rischi il collasso definitivo. Gli operatori turistici di queste tre regioni sono convinti che «*la vasta ferita (calo di presenze e vacanze ideate verso terre lontane) si possa rimarginare con un seria e precisa opera di promozione*». In altre parole si vuole ripartire da zero e dare a queste zone nuova immagine turistica.

L'occasione per iniziare questa profonda e sottile opera di sensibilizzazione viene da «Idea Estate». Savigliano è così diventato il polo trainante di un consorzio turistico che dovrà dare battaglia ai Paesi concorrenti.

Su dodicimila metri quadrati gli operatori turistici e commerciali delle tre regioni presenteranno ai visitatori le nuove idee per le vacanze e, per la prima volta, piemontesi, liguri e valdostani potranno organizzare le loro ferie e prenotare alberghi, case, camping e bungalow direttamente in fiera.

«Idea Estate» è anche folclore e cultura popolare. Il primo appuntamento e il primo gemellaggio turistico avvicinerà il Piemonte e la Valle d'Aosta. Domani pomeriggio sfilata e concerto con la partecipazione delle guide alpine del Monte Bianco, i maestri di sci di Courmayeur, la banda musicale di Chambave e i gruppi folcloristici San Giovanni Battista di La Salle e La Badoche di Courmayeur. I valdostani suggelleranno il patto di collaborazione offrendo ai piemontesi pane nero, fontina e le tradizionali grolle.

La mostra interregionale di Savigliano, oltre ad offrire a tutti la possibilità di scegliere un nuovo tipo di turismo, è anche fiera delle vacanze. Alla rassegna sono esposti caravan, camper, carrelli tende, wind-surf, catamarani, abbigliamento sportivo, articoli per il giardinaggio e il tempo libero, giochi estivi, materiale sportivo e arredamento della seconda casa.

«Idea Estate», patrocinata dall'Assessorato al Turismo della Regione e dalla Cassa di Risparmio di Savigliano, è il primo tentativo di consorzio turistico e di fiera specialistica per soddisfare le esigenze di un *hinterland* di oltre 3 milioni di persone. Giuseppe Astegiano, presidente del comitato organizzatore e direttore della rassegna commenta: «*Abbiamo voluto creare una mostra specialistica perché crediamo che la gente sia ormai stufa delle fiere commerciali*». La rassegna osserverà questi orari: feriali 18-23; sabato 14-23; festivi 10-23.

Florenzo Panero

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tariffe diminuite.
FINCOTEX
740.6203 - 779.826 corso Francia 16.

A.A. OGGI a qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 836.380.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipal via Garibaldi 66. Tel. 515.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito, [illegible] 5/8 anni senza cambiali.
FI.SE.T S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 539.178 - 546.837. Serietà immediatezza.

A lavoratori dipendenti e autonomi correntisti bancari accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741.2777 - 741.2778.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogefim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.168 - 583.231.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccola media industria. Via S. Teresa 33, tel. 536.026.

CESSIONI/acquisizioni di partecipazioni societarie scambi ed affari personalizzati. Studio Eta 011 020.6507.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 516.855 - 516.049 Torino.

FINDAL FINANZIARIA cessioni del 5° a dipendenti, acconti immediati, rapida liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 618.292 - 610.060.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.280, corso Re Umberto 64 - Torino.

SFIMA presta i soldi subito! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140/a, tel. 011 740.6421.

TELEFONANDO al 501.251 concediamo finanziamenti immediati minime formalità. Aperto al sabato.

3 Aziende, negozi

A.A. DI SALVATORE 587.163 - 587.635 corso Turati 13/D trentennale esperienza cessioni e rilievi negozi e aziende.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ARAMEC 511.501 idraulico in Moncalieri, licenza idrotermosanitari, L. 4 milioni incasso mese cede L. 12 milioni.

AFFARE rivendita pane alimentare L. 16 milioni zona Statuto. Studio Grosso, telefono 511.236.

ALIMENTARI importante centro Val di Susa tabelle I VI XIV ampio negozio con alloggio. Cediamo tel. 596.771.

ALIMENTARI tabelle I VI XII XIV bene avviato, sufficienti L. 15 milioni, dilazioni. Telefonare 511.236.

ALIMENTARI tabelle I-VI-XII-XIV zona San Paolo bel negozio con ottimo giro affari cede trattando. Cedra 506.403.

AVVIATA cartoleria profumeria giocattoli ampi locali ottima posizione commerciale vendesi. Tel. 380.010.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panificio produzione rivendita 2 vetrine Crocetta 2 quintali giornalieri. Alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar panetteria S. Salvario ottimo arredamento orario corto. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona Chivasso minimarket muri negozio casetta indipendente. Richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 rappresentanza articoli promozionali e vetrofanie ottime firme in concessione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autofficina annessa autorimessa autolavaggio ricambi auto zona commerciale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 casa del Formaggio Porta Susa L. 600.000 giornaliere. Richiesta L. 60 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 disponendo locali autostrada Rivoli cerca collaborazione inizio attività commerciali.

AZIENDAL MARKET 650.2175 drogheria Avigliana decennale avviamento buon giro affari. Prezzo trattabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Castelmonte ristorante pizzeria adatto nucleo famigliare. Cede dilazionando.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante precollina stabile qualibocamesco arredamento nuovo ottima clientela.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar Barriera Milano vicinanze uffici orario corto buon reddito dimostrabile. Dilazioni.

BAR da ristrutturare affarone cede L. 24 milioni su corso semicentrale eventuale vendita muri. Telefonare 530.470.

BAR Super centrale incasso L. 600 mila al dì da in gerenza cauzionando a pratico nucleo famigliare. Tel. 547.189.

BAR super S. Rita incasso medio annuo L. 700 mila al dì adatto a nucleo familiare cede anticipando L. 50 milioni per giro commercio. Tel. 530.470 - 547.189.

BAR super su mercato rionale L. 550 mila al dì arredamento ottimo L. 60 milioni resto dilazioni. Cede Mella 511.060.

BAR superalcolico quattro vetrine, angolare, incasso L. 900 mila giornaliere. Telefonare 780.4403.

BOUTIQUE moda pronta tabelle IX X XI XIV ottimo incasso zona sud passaggio splendido negozio. Tel. 619.1301.

CASALINGHI elettricità giocattoli tabelle XII XIII XIV buon giro d'affari, L. 22 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

CHIOSCO giornali in zona centralissima fortissimo giro d'affari cede Mella 511.060 - 511.647.

COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare per roulotte bungalow società cerca soci aderenti iniziativa. Telefonare 378.910.

CRAIM 545.495 cede ristorante pizzeria con alloggio zona centro fatturato L. 120 milioni anticipando L. 40 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede litocopisteria con macchinari per completo ciclo lavorazione, ottimo portafoglio clienti, volendo anche muro.

GIOCATTOLI articoli infanzia su corso, Cascine Vica giro affari più 100 milioni vendesi L. 44 milioni. Tel. 510.317.

HOLDING 741.3131 cede gastronomia pastificio [illegible] 500 mila al dì attrezzatura ottimo stato.

HOLDING 741.3131 cede via Cibrario latteria attrezzatura seminuova 400 mila al dì ampi locali buon affitto.

RIVENDITA pane pasticceria alimentari S. Paolo via commerciale sufficienti L. 35 milioni. Telefonare 511.236.

TABACCHERIA cedesi prima cintura Torino, levata settimanale L. 14 milioni, prezzo interessante. Tel. 780.4403.

TABACCHI bar gelateria birreria ampi locali, moderno attrezzato cintura Torino alti utili cede Frane. Tel. 511.090.

TABACCHI edicola profumi vasta licenza zona turistica montana forte passaggio alti utili. Cede Frane 546.129.

TABACCHI fronte mercato levata 9 milioni 500 mila vasto retro, incasso L. 750 milioni annui cede Frane 511.090 - 546.129.

TABACCHI zona Vanchiglia angolare tre vetrine, incasso L. 600 milioni annui, cede Frane. Tel. 511.090 - 546.129.

URGENTISSIMO cedesi causa malattia minimarket frutta e verdura, ottimo giro d'affari. Telefonare 780.4403.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.66 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

ANGOLARE 3 vetrine negozio libero 90 mq e magazzino di 120 mq zona corso Vercelli volendo licenza. Tel. 590.749.

CAPANNONI fitto L. 2000 mq None, Rivalta, Bruino; vendo L. 310 mila mq via Francese, S. Mauro, Mappano, Nichelino, Moncalieri. Tel. 204.132 - 259.756.

EDILCASE 546.184 vende S. Rita locale magazzino mq 250 altezza mt 3,30 locale laboratorio liberabile. Massime agevolazioni.

EDILCASE 546.184 vende corso Francia 94, locali mq 320 frazionabili in 2 unità, con ingressi carrai.

EDILCASE 546.184 vende corso Massimo d'Azeglio 60 mq 371 anche frazionabili uso ufficio.

EUROEDILE vende bellissimo magazzino corso Toscana con ampio accesso carraio mq 170 prezzo affare. Tel. 748.090.

EUROEDILE vende ottimo affare corso Toscana ultimi box liberi occupati da L. 13 milioni 500 mila. Tel. 748.090.

LIBERO corso Vercelli mq 240 con servizio vetrine fronte strada L. 120 milioni. Cedicase 613.918.

PRESTIGIOSISSIMI
uffici centrali piccole e grandi metrature. Amedo Immobili 509.398 - 506.202.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A giovani volenterosi anche se primo impiego si offre alto guadagno. Presentarsi via S. Secondo 68/C.

A.A.A. DITTA nuova organizzata cerca giovani volenterosi per lavoro facile. Via Pastrengo 7/B angolo via Gioberti.

A.A.A. DITTA sana selezione giovani ambosessi lavoro organizzato elevato guadagno. Via Nizza 103/A ora ufficio.

A coniugi soli offro alloggio con terreno irriguo collina Moncalieri cambio piccoli lavori pulizia. Tel. 368.0828.

impiegati

AZIENDA leader cerca personale 25-60 anni anche part-time. Offresi dopo selezione inserimento azienda previo corso remunerato retribuito. Tel. 746.553.

CERCHIAMO giovani ambosessi da addestrare nella tua città per inserimento in zona come programmatore elettronico. Per colloquio in luogo telefonare 02 670.0739 - 02 204.3386 oppure scrivere: Informatica Soledil, via Palestrina 36 - Milano.

IMPORTANTE società di servizi immobiliari ricerca pensionati attivi e volenterosi per facile lavoro di ricerca e segnalazione. Fisso e interessenze. Telefonare al 546.184.

8 Rappresentanti

A.A. AZIENDA produttrice articoli per la casa la donna e i bambini cerca un agente per la provincia di Alessandria ed uno per Asti, meglio se provenienti settore largo consumo alimentare. Offre alte provvigioni, zona in esclusiva, premi, inquadramento Enasarco. Per colloquio telefonare 011 641.503.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole e grosse ottocilindrate e semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.574.

ACQUISTA auto d'occasioni e sinistrate. Massimo contante. Piazza Marmolada 18 (aperto anche il sabato), tel. 739.2344.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 52 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.242.

ALFASUD SC 1300 1983 unico proprietario bellissima. Siva, via Madama Cristina 52.

A112 Elegant 1978 bianca unico proprietario occasione. Siva, via Madama Cristina 52.

BMW 320 verde scuro metallizzato anno 1981 garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 370, tel. 751.868.

FIAT 127 panorama diesel anno 82/83 garanzia sistema usato sicuro. Lancar, corso Regina 370, tel. 751.868.

LANCIA Trevi 2000 1982 unico proprietario impianto radiano. Siva, via Madama Cristina 52.

MERCEDES 380 SEL
grigio metallizzato luglio '82 km 30 mila unico proprietario temuratela. Visibile presso Kilcar, corso Giulio 101, telefoni 699.9044/5/6.

OSART vende Alfetta 2.4 turbo Diesel anno '83 grigio metallizzato unipropriétario come nuova ancora in garanzia della casa. Via Fréjus 12, tel. 442.280.

OSART vende Alfetta 2.0 anno '82 nera ed Alfetta 2.0 turbo diesel anni '81-'82 grigio metallizzato-rosso veneziano unipropietario in perfette condizioni. Via Fréjus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART vende Fiat 131 super 1300 anno '81 grigio metallizzato unipropietario in ottimo stato carrozzeria e meccanica. Via Fréjus 12, tel. 442.280 - 442.351.

PANDA 45 1982 rosso corsa vera occasione. Siva, via Madama Cristina 52.

PORSCHE 924 come nuova anno 1982 vendo a L. 15 milioni 900 mila eventuale permuta. Tel. 908.7760.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

105 Personal 1982 unico proprietario come nuova. Siva, via Madama Cristina 52.

127 Diesel 1982 prezzo interessante. Siva via Madama Cristina 52.

127 Super 3ª serie 1983 unico proprietario perfetta. Siva via Madama Cristina 52.

131 Super Mirafiori 1300 1983 alluminio metallizzato unico proprietario veramente bella. Siva Madama Cristina 52.

131 Super 2500 DS 1981 azzurro metallizzato compressione ottima. Siva, via Madama Cristina 52.

16 Motocicli

YAMAHA 85
pronta consegna pagamento fino a 3 anni senza anticipo e senza cambiali con sconti particolari. Motomarket corso Giulio Cesare 175, tel. 202.204. E da noi il tuo usato vale di più.

18 Acquisto alloggi

A. CERCO in acquisto casetta o villetta libera con giardino in Torino o immediate vicinanze. Tel. 688.333.

A. URGENTE acquisto alloggio libero 2/3 camere per matrimonio figlia in Torino o cintura contanti, Tel. 741.3134.

ABBISOGNA libero in S. Rita o limitrofe 2 camere tinello pagasi contanti e in breve tempo. Tel. 650.4090.

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 557.6066.

ALLOGGETTO libero in Torino acquisto di 1-2 camere bagno solo da privato qualsiasi zona. Tel. 500.650.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55.66 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

BROKER IMMOBILIARE acquista direttamente il vostro immobile civile con supporto finanziario e anticipazione. Telefonare 011 657.472.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

(continua)

Il commento della settimana a Torino

PREMI E RIPORTI SONO STATI AL CENTRO DEI 7 GIORNI DI BORSA

Per i contratti a premio il volume era piuttosto contenuto e notevolmente inferiore rispetto a quello del mese precedente. Riunione pesante per i riporti

TORINO — Nel corso di questa settimana la Borsa ha affrontato le scadenze tecniche della risposta premi e dei riporti, che hanno portato alla chiusura del ciclo operativo di aprile e l'esordio del mese borsistico di maggio.

Per quanto riguarda i contratti a premio, bisogna sottolineare che il volume era piuttosto contenuto e notevolmente inferiore rispetto a quello del mese precedente, per cui gli operatori non si sono trovati ad affrontare particolari problemi. Nella media i ritiri e gli abbandoni si sono pareggiati, ad eccezione dei premi sulle Fiat, quasi totalmente ritirati.

Riunione piuttosto pesante, invece, quella dei riporti, che si è svolta quasi completamente nella sistemazione di posizioni speculative eccessivamente cariche, che non erano nelle condizioni di affrontare il riporto con la [illegible] minimo di garanzia del 50 per cento imposto dalla Consob. In tale giornata le vendite hanno dominato in tutti i settori del listino azionario e a causa del difficile assorbimento si è assistito ad un arretramento piuttosto marcato delle quotazioni.

L'indice generale Comit dei valori azionari in questo ciclo di sedute è leggermente migliorato e termina a quota 274,5; ma bisogna anche calcolare l'interesse dei riporti, per cui in termini reali è praticamente rimasto invariato rispetto a 7 giorni fa.

Tra i valori del listino in primo piano vi è il comportamento della Generali, che nelle ultime battute del ciclo di aprile ha dimostrato una sostenutezza impensabile, soprattutto a livello di scambi, in un clima così scarsamente ricettivo e ha esordito euforicamente nelle prime sedute di maggio, superando le 44 mila lire, quota-record di questi ultimi mesi.

Fra gli altri valori primari del listino, la Fiat ordinaria termina a lire 2970 contro le 2915, e il titolo privilegiato a 2495 lire, contro le 2410 della settimana precedente. La Ifi conclude a 7500 lire, contro quota 7800, dimostrando che l'annuncio di aumento di capitale non ha suscitato particolari reazioni positive, subendo un assestamento del 4 per cento.

Fra i valori finanziari bisogna sottolineare il progetto di ristrutturazione del gruppo Centrale proposto alla Consob, che prevede l'incorporazione del Nuovo Banco Ambrosiano nella finanziaria e la contemporanea richiesta di quotazione in Borsa del titolo della nuova società, il cui nome dovrebbe essere Centrale Merchant.

Nella settimanale riunione del mercato ristretto non si sono verificati notevoli spostamenti dei prezzi nei due sensi e le flessioni sopportate da alcuni valori sono state compensate dai miglioramenti conseguiti da altri titoli.

m. c.

L'UTILE DELLE BANCHE SALE DEL 4,6% PASSATO DA 9600 A 11 MILA MILIARDI

Nel 1984. Il dato particolarmente significativo perché giunge dopo due anni di stagnazione

ROMA — L'utile lordo delle banche, (cioè l'indicatore più importante della loro redditività) è passato nel 1984 da 9600 a 11 mila miliardi, con una crescita del 4,6%.

Il dato è particolarmente significativo perché giunge dopo due anni di stagnazione.

Tuttavia, se il risultato lordo di gestione viene misurato in proporzione del volume di lavoro svolto, la crescita scompare e l'utile rimane inchiodato a 1,8 lire di guadagno lordo per ogni cento lire. E' questo uno dei dati che emergono dall'analisi annuale che il settimanale «Il Mondo» ha compiuto sui bilanci delle banche nel 1984.

Si nota nell'inchiesta, che questo modesto incremento dell'utile lordo non modifica la situazione strutturale degli istituti di credito.

La crescita dell'utile si deve soprattutto ad alcuni fatti congiunturali difficilmente ripetibili: l'eccezionale crescita dei prestiti alle imprese dovuta alla ripresa produttiva più forte del previsto; gli alti interessi garantiti dai titoli di stato e gli effetti positivi sui bilanci derivanti dal rialzo del tasso di sconto deciso all'inizio di settembre, che ha riallargato a favore delle banche la forbice tra tassi attivi e passivi.

Le previsioni per l'85, infatti, non sono altrettanto buone; ma il dato più significativo che emerge dall'inchiesta riguarda l'utilizzo degli utili '84. Invece di sfruttare un anno discreto per rafforzare il patrimonio a far fronte con accantonamenti alle crescenti sofferenze (passate in tre anni da 7 mila a 14 mila miliardi), le banche hanno preferito puntare a dare una buona immagine esterna, per invogliare i risparmiatori in vista dei prossimi aumenti di capitale.

L'incremento dell'utile netto (che in media è cresciuto oltre il 25 per cento) è stato utilizzato, detratte le tasse, per aumentare i dividendi mentre sono diminuiti gli accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione [illegible] e quelli al fondo rischi.

(Adn-Kronos)

VIVERE SICURI

L'INCENDIO IL MAGGIOR PERICOLO CHE VIENE DAL FERRO DA STIRO

Il ferro da stiro, fra gli elettrodomestici in commercio offre elevate garanzie di sicurezza e affidabilità. Tuttavia, non bisogna dimenticare che, oltre il pericolo di *elettrocuzione* (quando cioè la corrente elettrica attraversa il corpo umano), c'è quello di causare un possibile incendio.

Lo conferma l'ing. Marini, comandante dei vigili del fuoco di Torino: «*Alcuni incendi di alloggio sono provocati da una banale dimenticanza: il ferro da stiro sull'asse. E' perciò indispensabile, quando ci si assenta momentaneamente, magari per rispondere al telefono, staccare la spina e riporre il ferro sull'apposito ripiano*».

Nell'eseguire questa operazione occorre tenere presente due fondamentali precauzioni:

1) non sfilare la spina afferrando il cavo;

2) nel posare il ferro sul ripiano, avere l'accortezza che il filo non venga a contatto con la piastra calda.

Un'altra causa d'incendio è la rottura del termostato, l'apparecchio della regolazione di temperatura collegato ad una spia luminosa che, se accesa, indica che il ferro si sta scaldando (salvo spegnersi automaticamente quando si è raggiunta la temperatura ottimale).

In caso di guasto, la temperatura può salire a 200-[illegible] gradi centigradi e fondere le parti in plastica che sicuramente si incendiano.

I ferri da stiro in commercio, sostanzialmente sono di due tipi: a secco e a vapore. La parte elettrica di entrambi è simile e sono quindi analoghe le condizioni di sicurezza. La differenza sta nel fatto che con il ferro a vapore si riducono i tempi di lavoro.

Nell'usare il ferro a secco è opportuno bagnare i vestiti o il panno che solitamente si usa per stirare con l'apposito polverizzatore d'acqua. E' infatti molto pericoloso bagnare lo straccio in una scodella d'acqua, poiché, in questo modo, si rischia d'inumidire le mani e di diminuire l'isolamento e la resistenza del corpo alla corrente.

Per il ferro a vapore il problema, invece, è rappresentato dalle incrostazioni di calcare. L'acqua portata all'ebollizione provoca l'incrostazione calcarea sulle pareti della caldaia, che con il tempo di possono bucare, con possibile rischio di elettrocuzione nel caso che l'isolamento del ferro sia difettoso. Per evitare questo inconveniente occorre usare acqua distillata o ancora meglio acqua demineralizzata (ottenuta mediante un processo di ionoforesi, che elimina i sali minerali presenti nell'acqua).

E' comunque opportuno, una volta all'anno, fare revisionare e pulire da un tecnico il ferro dalle eventuali incrostazioni. Infine è bene ricordare di non stirare a piedi scalzi, di non lasciare acqua nella caldaia e non attorcigliare il cavo attorno al ferro. Nell'acquisto affidarsi alle marche conosciute, seguire attentamente i consigli del costruttore e non comprare ferri da stiro con il cavo privo di rivestimento in tela o altro materiale, in quanto sono più resistenti alle sollecitazioni e al calore.

Mario Tremastore

Vasta gamma di prezzi per modelli sempre più sofisticati

CONTROLLARE IL «MARCHIO DI QUALITA'» A VOLTE LE NORME NON SONO RISPETTATE

I tipi da viaggio meno ingombranti e di facile manutenzione

(m. tr.) Così come gli altri apparecchi domestici, il ferro da stiro si sta sempre di più evolvendo e perfezionando. Dal ferro a carbonella o del tipo che si faceva scaldare sulla stufa, siamo oggi giunti ai sofisticati modelli in cui l'uscita del vapore può essere programmata elettronicamente.

Per la praticità d'impiego il ferro a vapore ha soppiantato nell'uso quello a secco, il cui prezzo è ovviamente più contenuto, e varia dalle 15 alle 20 mila lire.

Sono ancora di quest'ultimo tipo i ferri da viaggio, perché meno ingombranti e di facile manutenzione. Il loro prezzo varia tra le 30 e le 40 mila lire a seconda che siano muniti di termostato. Per il ferro a vapore, invece, occorre distinguere tra il tipo a caldaia incorporata e quello a caldaia esterna.

La gamma dei ferri per quello a caldaia incorporata è piuttosto ampia e varia dalle 40 mila lire per un ferro di una [illegible] marca nazionale (Termozeta, Sicer, eccetera) alle 80 mila.

I tipi più sofisticati, con la regolazione elettronica dell'emissione del vapore poi, raggiungono anche le 100 mila lire. Il tipo a caldaia esterna, anche più ingombrante, è certo più caro (200-230 mila lire).

Nell'acquisto è opportuno controllare che il ferro porti il marchio IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità) perché se il 90 per cento dei grandi elettrodomestici (frigo, lavatrice, eccetera) rispettano le norme, per i piccoli apparecchi dove operano una miriade di aziende il controllo è più difficile.

Gli alti e bassi dell'occupazione (attività e numero di addetti) nelle province piemontesi

I SETTORI A CONFRONTO

Prendiamo in esame i risultati dell'indagine campionaria ISTAT sulle forze di lavoro al mese di ottobre del 1984, per vedere come l'occupazione si ripartisce tra i diversi settori.

Consideriamo gli ambiti territoriali costituiti da:

Italia (20.903 mila occupati);

Piemonte (1.805 mila occupati);

area metropolitana di Torino (685 mila occupati);

provincia di Alessandria (180 mila occupati).

Quest'ultima provincia si stacca dalle altre cinque province piemontesi, perché è più terziaria, meno industrializzata delle tre province «settentrionali» di Torino, Vercelli e Novara e anche meno agricola delle altre due province del Piemonte Sud, che sono Cuneo e Asti.

E' il caso di osservare ancora che, in termini di occupazione, il Piemonte conta per l'8,6 per cento del totale nazionale, mentre sul totale dell'occupazione piemontese, l'area metropolitana di Torino conta per il 37,9 per cento e la provincia di Alessandria per il 10 per cento.

Abbiamo calcolato la composizione percentuale dell'occupazione nei diversi ambiti territoriali in questione e riportiamo i dati nella tabella parte.

Possiamo formulare alcune osservazioni.

Il Piemonte è leggermente meno agricolo della media nazionale, ma nettamente più industriale e meno terziario.

Se passiamo all'area metropolitana torinese e manteniamo fermo il raffronto con i dati medi nazionali, vediamo che il grado di terziarizzazione è solo di poco inferiore a quello medio nazionale, mentre il grado di industrializzazione si stacca ancora di più (rispetto alla media regionale) dalla media nazionale.

Molto basso è infine il peso dell'occupazione agricola.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, essa risulta sensibilmente più agricola della media nazionale.

c. b.

NOMINE

• Sarà Pier Carlo Marengo a subentrare a Mario Rivosecchi nell'incarico di amministratore delegato del Credito Italiano, a fianco di Lucio Rondelli. L'indicazione è scaturita dal comitato di presidenza dell'Iri, azionista di maggioranza del Credito. Rivosecchi lascia l'incarico per raggiunti limiti di età. L'avvicendamento sarà ufficializzato dall'assemblea dei soci dell'istituto convocata per mercoledì 24 aprile. Marengo è attualmente direttore centrale del Credito.

DISOCCUPATI, A TORINO SI SFIORA L'11% MA A CUNEO SI SCENDE A 4,85%

Gli occupati in Piemonte sono così suddivisi: agricoltura 10,9% industria 41,4% terziario 47,7%. Il quadro nelle varie province.

La provincia di Torino conta per il 50,9 per cento dell'occupazione piemontese, ma anche per il 67,3 per cento dei disoccupati della regione. E inoltre in provincia di Torino il tasso di disoccupazione è ormai sull'undici per cento (10,96 per cento) a fronte di una media regionale dell'8,51 per cento.

Sono elaborazioni che abbiamo fatto sulla base dei risultati dell'indagine campionaria Istat sulle forze di lavoro nelle province piemontesi all'ottobre 1984.

Ma ecco il quadro degli occupati e dei disoccupati (persone in cerca di lavoro) nelle singole province piemontesi (le cifre sono in migliaia di unità: le prime si riferiscono agli occupati, le seconde ai disoccupati).

Alessandria 181 e 11;

Asti 96 e 55;

Cuneo 234 e 12;

Novara 212 e 16;

Torino 918 e 113;

Vercelli 164 e 11;

PIEMONTE 1805 e 168.

Il tasso di disoccupazione spazia tra il 4,85 per cento della provincia di Cuneo e il 10,96 per cento della provicia di Torino.

Vediamo come si ripartisce per settori l'occupazione. A livello regionale:

l'agricoltura conta per il 10,9 per cento;

l'industria per il 41,4 per cento;

il terziario per il 47,7 per cento.

La situazione è alquanto difforme (rispetto alla struttura media regionale) nelle diverse province.

Così l'agricoltura conta ancora (ragioniamo sempre in termini occupazionali) per il 30,2 per cento in provincia di Asti (e Cuneo è a quota 26 per cento), mentre a Torino ha solo più un peso del 5,5 per cento.

L'industria ha un peso molto forte in provincia di Novara (47,2 per cento dell'occupazione provinciale) e di Vercelli (49,1 per cento), mentre a Torino si attesta sul 43,5 per cento. Ridotto è invece il peso dell'industria in provincia di Asti (28,1 per cento).

Le province più terziarie sono quelle di Torino (51 per cento dell'occupazione provinciale) e di Alessandria (48 per cento).

E' singolare la «condizione» della provincia di Alessandria, stretta tra le due province «agricole» di Cuneo e di Asti e le tre province «industriali» di Torino, Vercelli e Novara.

In effetti, Alessandria è più agricola della media regionale, ma meno industriale e, in compenso, più terziaria.

L'occupazione della provincia di Alessandria si ripartisce in effetti percentualmente così:

15,9 agricoltura;

35,1 industria;

49 terziario.

Carlo Beltrame

LA COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL'OCCUPAZIONE ALL'OTTOBRE 1984

	ITALIA	PIEMONTE	AREA METROPOLITANA TORINESE	PROVINCIA DI ALESSANDRIA
AGRICOLTURA	11,65	10,91	2,38	15,93
INDUSTRIA	33,26	41,39	44,34	35,17
TERZIARIO	54,09	47,70	53,28	48,90
	100,00	100,00	100,00	100,00

industrie nel mondo

• **BOUYGUES** — Utili netti 1984 oltre le previsioni per Bouygues, il gruppo francese operante nei lavori pubblici: sono ammontati a 450 milioni di franchi con un balzo del [illegible] rispetto ai 338 milioni del 1983. Inizialmente, le stime per il 1984 erano di 400 milioni di franchi. I netti della società capofila sono saliti da 298 milioni a [illegible] milioni di franchi. Il dividendo rimarrà invariato a 25 franchi.

• **ROLLS ROYCE** — La Rolls Royce è tornata in attivo nel 1984 dopo una perdita di 114 milioni nel 1983. Gli utili netti della azienda di stato operante nel settore motori sono ammontati a [illegible] milioni di sterline contro una perdita di 193 milioni nell'anno precedente.

• **NESTLE'** — Utili in netto aumento per il gruppo Nestlè nel 1984: sono ammontati a 1,487 miliardi di franchi svizzeri con una crescita del [illegible] rispetto all'anno prima. La società proporrà un dividendo di 115 franchi per azione contro 100 franchi pagati nel 1983.

• **SCHERING** — Utili record per Schering nel 1984: con un balzo del 72%, sono volati a 138 milioni di marchi contro gli 80 milioni del 1983. Il gruppo chimico-farmaceutico tedesco proporrà un aumento del dividendo a 12 marchi per azione contro i 10,50 dell'anno prima.

• **HACHETTE** — La maggiore casa editrice francese, ha chiuso il 1984 con un calo degli utili netti scesi a 269 milioni di franchi dai 329 milioni del 1983. Il gruppo ha sottolineato che il calo riflette principalmente una flessione delle entrate straordinarie che sono scese da 143 milioni a [illegible] milioni di franchi. Escluse le voci straordinarie gli utili sono saliti a 202 milioni di franchi dai 187 milioni del 1983. La società conta di aumentare il dividendo portandolo a 18,50 franchi dai 14,50 dell'anno prima.

• **TEXAS INSTRUMENTS** — Utili in forte regresso nel primo trimestre del 1985 per Texas Instruments: un avvio pesante per un anno che si profila «magro».

• **RENAULT** — Con uno sciopero di 4 ore effettuato oggi alla Renault Italia, i lavoratori hanno risposto al rifiuto dell'azienda «di riconoscere il sindacato quale effettivo interlocutore». Secondo una nota della Fiom Cgil, la Renault privilegia il rapporto con un sindacato di comodo che ritiene più funzionale ai propri interessi. La Cgil parla di «arroganza».

Estrazione petrolio

AGIP VERSO 10% IN PIU'

ROMA — Un aumento del 10% della produzione mondiale di petrolio dai giacimenti già scoperti (corrispondente a 10/15 anni della produzione attuale) è l'obiettivo che oggi appare raggiungibile con lo sviluppo delle tecnologie per migliorare il recupero del petrolio.

Il dato è stato messo in evidenza dal prof. Gian Luigi Chierici, presidente del comitato scientifico e direttore dell'ingegneria del petrolio dell'Agip SpA, nel corso del convegno europeo sul miglioramento delle tecniche di recupero del petrolio, organizzato a Roma dal gruppo dell'Eni, e che ha visto la partecipazione di oltre cinquecento esperti provenienti da tutto il mondo.

CONTRIBUTO PRODUTTORI DI LATTE

CUNEO — (g. d. m.) E' stato pubblicato il decreto per la concessione di un contributo ai produttori di latte assoggettati al prelievo di corresponsabilità. L'Italia ha a disposizione 18 miliardi. L'ammontare del premio potrà essere stabilito solo dopo la raccolta delle domande. Lo scorso anno i produttori avevano ricevuto 33.290 lire a capo.

I 18 miliardi saranno suddivisi in base al numero dei bovini per i quali verrà inoltrata domanda. Hanno diritto al premio i produttori con un minimo di 3 ed un massimo di 17 vacche in produzione e che versino il prelievo di corresponsabilità Cee sul latte venduto. Le domande (scadono il 25 aprile) possono essere presentate presso gli uffici zona e di recapito della Coldiretti, che le inoltrerà all'Ispettorato Provinciale Agrario.

Dopo due legislature

APPROVATA RIFORMA FS

ROMA — Il Parlamento ha approvato in via definitiva la legge di riforma delle Ferrovie dello Stato. La riforma, in discussione da due legislature, trasformerà le FS in una impresa slegata dalle procedure tipiche di una azienda autonoma statale.

Le segreterie nazionali Filt Cgil, Saufi Cisl, e Uil Trasporti, in un comunicato esprimono «*viva soddisfazione per questo atto che premia anni di mobilitazione e di lotta dei ferrovieri*».

«*Questa importante riforma* — ha comunicato Luciano Lama — *pone le basi per conseguire l'efficienza industriale del servizio che è essenziale per ridurre i costi di esercizio e per corrispondere ai bisogni dell'utenza*».

NICOLAZZI «200 MILA ALLOGGI»

ROMA — Approvando i disegni di legge contenuti nel «pacchetto-casa» e semplificando alcune procedure sarebbe possibile recuperare in due anni almeno 200.000 alloggi. Se ne è detto convinto il ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi, concludendo il convegno «recupero urbano ed intervento privato» organizzato dall'Edina (gruppo Efim). I lavori sono stati introdotti dal presidente Efim, Sandri.

L'attuale legge sull'equo canone, decurtando del 30% gli affitti delle case situate nei centri storici non spinge certo ad interventi di recupero, ha detto il ministro, mentre il ddl di riforma prevede l'equiparazione al nuovo del «vecchio» recuperato.

Autotrasportatori Fai

7 GIORNI DI SCIOPERO

ROMA — Le organizzazioni degli autotrasportatori Fita, Anita, Fiap, Lega cooperative, Cgil-Cisl-Uil hanno raggiunto un accordo con il ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, su un ventaglio di problemi che riguardano la categoria.

Le trattative proseguiranno anche con il ministero delle Finanze e quello dei Lavori pubblici.

Solo una organizzazione minoritaria, la Fai, come informa un comunicato, ha deciso di effettuare un'azione di sciopero da oggi al 27 aprile.

Secondo il comitato di intesa, questa azione di protesta «*va contro tutti gli autotrasportatori e gli stessi interessi più complessivi dell'economia del paese*». (Agi)

PRODUZIONE INDUSTRIALE: PIU' 1,7%

ROMA — Dopo tre mesi negativi la produzione industriale ha ripreso a salire. A febbraio si è avuto un incremento dell'1,7 per cento rispetto allo stesso mese del 1984.

L'aumento di febbraio è ancora più significativo in quanto in questo mese si è avuto un giorno lavorativo di calendario in meno rispetto al febbraio dello scorso anno.

L'indice della produzione industriale, comunica l'Istat, ha raggiunto nel mese considerato, il livello di 98,5 (96,9 nello stesso mese dell'84). Nei tre mesi precedenti si erano invece registrate le seguenti diminuzioni: a novembre '84 (—0,2 per cento), a dicembre '84 (—1,7 per cento) e a gennaio '85 (—2,7 per cento).

Approvate ieri dal Consiglio dei ministri

NOVITA' PER CONDONO LOTTA ALLA DROGA E MATURITA'

ROMA — Proroga al 30 giugno per i piccoli abusi edilizi (al catasto slittamento al 30 settembre) con un decreto tecnico di Nicolazzi; lotta più agguerrita e coordinata a livello europeo contro il mercato degli stupefacenti e stanziamento per l'85 di 14 miliardi da destinare ai centri antidroga (altri diciannove miliardi sono previsti per gli altri due anni successivi); esame di maturità più rigoroso e selettivo, con alcune modifiche per quanto riguarda le prove scritte che passano da due a tre, e quelle orali che da due diventano quattro. Sono queste le principali novità approvate ieri dal Consiglio dei ministri, assieme a numerosi altri provvedimenti, in particolare in campo economico.

Tra questi ultimi, spicca l'abrogazione della legge Prodi. Una decisione presa poiché, si legge nella relazione del ministro Altissimo, «si è dovuto constatare, ad oltre cinque anni dall'entrata in vigore del decreto legge 30 gennaio '79 n. 26, l'impossibilità di risanare le imprese in amministrazione straordinaria se non parzialmente e con sacrifici occupazionali». Lo sostituisce un disegno di legge presentato dal ministro dell'Industria, ed approvato ieri, che prevede tra l'altro il ritorno alle normali procedure concorsuali.

Piccoli abusi edilizi

PROROGA: 30 GIUGNO

ROMA — Sono numerose le novità approvate ieri in merito al condono edilizio. Oltre alla proroga dei termini — al 30 giugno per la denuncia delle ristrutturazioni interne senza regolari licenze o autorizzazioni, e al 30 settembre al catasto (tra l'altro senza visita di sopralluogo) — viene allungato a 180 giorni il termine dopo il quale il mancato parere sulla sanatoria richiesta per opere su aree vincolate s'intende negativo (silenzio-rifiuto).

Il decreto dispone inoltre che le aziende erogatrici di gas, luce e telefono possono stipulare nuovi contratti anche in mancanza di concessione se già erano in corso altre utenze.

I versamenti relativi al condono dovranno essere fatti esclusivamente alle Poste.

PIU' DIFFICILE DIVENTARE «MATURI»

ROMA — Se il disegno di legge sul nuovo esame di maturità, che è stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri, passerà in via definitiva entro il 30 agosto, le nuove prove — tre scritte e quattro orali — saranno sostenute dagli allievi nell'estate del 1987.

La futura maturità si dovrà sostenere in una sola sessione e avrà lo scopo di un accertamento culturale e professionale del candidato. Per parteciparvi non è più sufficiente l'approvazione della maggioranza semplice del collegio docente, bensì dei due terzi dello stesso organismo.

Ma ci sono novità anche per gli istituti magistrali che dureranno cinque anni e non più quattro (e il diploma non avrà più valore abilitante).

Alle Comunità

14 MILIARDI ANTI-DROGA

ROMA — La decisione presa ieri dal Consiglio dei ministri di un maggiore impegno nel campo della prevenzione alla droga (con il sostegno finanziario delle comunità terapeutiche) e della lotta ai trafficanti è la risposta a un fenomeno dalle «dimensioni assolutamente allarmanti», come ha sottolineato il presidente del Consiglio Craxi.

Lo stesso Craxi ha fornito le cifre drammatiche di questo fenomeno: «*Sono oltre 50 mila le persone arrestate nell'ultimo quadriennio per spaccio di droga. Sono migliaia e migliaia ogni anno gli scippi, i furti di automobili e negli appartamenti e si calcola che 4 volte su 10 questi reati sono commessi da tossicodipendenti per procurarsi danaro. I morti sono ormai centinaia: 40 nel '77, 392 nel 1984*».

L'amministratore delegato, Giorgio Garuzzo, al Salone del Lingotto

«L'IVECO GUARDA AL FUTURO CON SICUREZZA MA SENZA FACILI OTTIMISMI»

TORINO — Il Salone del Veicolo Industriale e Commerciale inaugurato ieri a Torino dal ministro Renato Altissimo rappresenta per tutti i costruttori la speranza di una ripresa. Con i suoi 70.000 metri quadrati di superficie, gli oltre 250 espositori e 11 Paesi presenti, non solo offre una vasta possibilità di confronto, ma anche un'occasione per tutti i produttori di tracciare il punto sulle proprie politiche aziendali.

In questa ottica, Giorgio Garuzzo, amministratore delegato dell'Iveco (la società del gruppo Fiat che si occupa appunto di veicoli industriali), ha detto che gli attuali segni di ripresa in Europa non sono ancora sufficienti. Questa situazione limita l'entità delle risorse disponibili da parte delle imprese trasportatrici e quindi gli investimenti necessari per rinnovare e sviluppare i propri mezzi.

La Fiat Iveco comunque — ha precisato Garuzzo — guarda al futuro con sicurezza, pur senza facili ottimismi. «*Investire per razionalizzare*» è stata la formula adottata dall'azienda e questa strategia inizia oggi a dare frutti concreti. «*L'Iveco* — ha detto l'amministratore delegato — *è il secondo costruttore europeo e l'unico al mondo a disporre di una gamma completa che copre largamente i settori di impiego, dal trasporto merci alle persone e risponde alle specifiche esigenze di un altissimo numero di Paesi*».

Il miglioramento tecnico e qualitativo del prodotto ha prolungato la vita degli automezzi; ecco perché il mercato dei veicoli industriali in Europa è in uno stato di crisi che «*non è di piccola entità né di breve durata*». «*L'industria europea del veicolo industriale* — ha concluso Garuzzo — *si trova così a fronteggiare una situazione di sovrapproduzione, non così transitoria come alcuni avevano sperato, quindi non superabile senza una politica di struttura*».

TURBO DAILY E TURBO GRINTA SONO I DUE GIOIELLI DELLA CASA

L'amministratore delegato Fiat, Romiti, mostra al ministro Altissimo e al sindaco Cardetti gli ultimi modelli dell'Iveco

TORINO — In occasione del Salone l'Iveco ha presentato le sue ultime creature: «Turbo Daily» e «Turbo Grinta». Sono questi due veicoli innovativi della gamma da 3,5 a 5 tonnellate di peso totale a terra, in quanto sono i primi veicoli leggeri al mondo ad essere equipaggiati con un motore diesel veloce a iniezione diretta sovralimentato con turbocompressore.

Con «Turbo Daily» e «Turbo Grinta» è stato raggiunto l'obiettivo di realizzare un motore adatto a veicoli con diverse portate e pesi a terra, in grado inoltre di offrire brillantezza di prestazioni in termini di velocità, ripresa, spunto in salita ed allo stesso tempo modesto nei consumi, affidabile e di buona durata.

Il presidente della Fiat Auto in un convegno a Tokyo

UMBERTO AGNELLI AI GIAPPONESI: «DOVETE AVERE PIU' FIDUCIA NELL'ITALIA»

TOKYO — Il presidente della Fiat Auto, Umberto Agnelli, è partito ieri per New York dopo una visita di cinque giorni a Tokyo durante la quale ha avuto una serie di incontri con i maggiori esponenti industriali e commerciali giapponesi ed ha partecipato ad un convegno organizzato dall'istituto di studi «Atlantic Institute» (finanziato dalle maggiori imprese del mondo) e dal Keindaren, la Federazione economico-industriale giapponese, sul tema della sicurezza politica e economica dei Paesi industrializzati dell'Occidente.

E' la seconda visita compiuta da Agnelli in Giappone nel giro di un anno. A tal proposito il presidente della Fiat Auto ha dichiarato che sarebbe opportuno che «*i dirigenti economici italiani facessero come me almeno un viaggio l'anno per conoscere la realtà di questo Paese*».

Agnelli nel suo discorso ha messo in risalto, in particolare, la nuova situazione economica italiana che offre oggi sufficienti garanzie di sicurezza ed un maggiore flusso di investimenti giapponesi. «*Spero che il Giappone comprenda la realtà della mutata situazione italiana. Il nostro è un Paese in cui le industrie minori sono riuscite a rivoluzionare in pochi anni i processi tecnologici. E' ricco di risorse sia nel campo della ricerca che della produzione. Gli americani se ne sono resi conto. Questi sono i fatti, ed è strano vedere come poche imprese giapponesi siano presenti in Italia, come ancora siano scarse le joint-ventures*».

La «ragazza di Mesina» arrestata a Vigevano

MI SPOSA? CHIACCHIERE

Valeria Fusè è ora in carcere a Pavia

(Segue dalla 1ª pagina)

«*Epaminonda, il boss che ti accusa di avere partecipato a una rapina, lo conosci?*». E' necessario ripetergli l'interrogativo perché si confonde fra gli scatti delle macchine fotografiche e le richieste di alzare la testa, sorridere, e i vari «*bravo Graziano, grazie Graziano, va bene così Graziano, auguri Graziano*». Comunque alla seconda richiesta c'è un no accennato con il capo e accompagnato da un commento in dialetto sardo «*Manco so chi sia*».

La seconda parte dei preparativi per la funzione si svolge davanti alla caserma dei carabinieri di Gambolò, a pochi chilometri da Vigevano. Qui è rinchiusa la promessa *sposa*. Prima esce un militare con un valigione che viene immortalato da centinaia di scatti. Poi tocca alla ragazza. Sembra in estasi, gli occhi fissi su un punto indefinito, le mani esangui ai lati del corpo. Dà un'idea di estrema leggerezza. Più che camminare pare avanzi sollevata dal suolo. O forse sono solo i carabinieri che la sospingono.

«*Mesina ha detto che la sposa*». La ragazza non ha un minimo accenno di reazione, ma la risposta (di cui abbiamo il testo registrato), quasi impercettibile e sibilata, è chiarissima: «*Tutte chiacchiere*».

Una replica, che di sicuro non può rientrare nel programma di questa *love story*. E infatti lascia quasi di stucco i due angeli custodi che le siedono accanto e che forse ora ci allontanano anche per questo con metodi spicci.

Ivano Barbiero

Processo Teardo: Siccardi collabora con i giudici

I SEGRETI MECCANISMI DELLA CORRUZIONE SVELATI DA UN IMPUTATO IN AULA A SAVONA

SAVONA — Massimo De Dominicis, architetto, ex assessore all'urbanistica del comune di Savona ed ex vicepresidente dell'Iacp della stessa città, e Roberto Siccardi, geometra di Finale Ligure, si sono rivelati gli anelli deboli della catena della presunta associazione a delinquere capeggiata da Alberto Teardo.

Il primo si è rivelato tale per carenza di argomenti difensivi; il secondo, per scelta. Entrambi sono in carcere per associazione a delinquere, mafia e altri reati.

De Dominicis, depositario di una busta sulla quale si legge: «A Dedo, personale; da parte di Teardo» e che conteneva codificazioni e percentuali di presunte tangenti, alle domande dei giudici del tribunale di Savona, ha farfugliato risposte poco credibili ed ha attribuito a Giovanni Dossetti, impietoso «esattore» del presunto clan criminale, la paternità del «progetto tangenti».

Un espediente che è sembrato inguaiare maggiormente Dossetti senza diminuire le responsabilità dell'ex presidente della Giunta regionale ligure.

Siccardi ha dato vigorose spallate all'intera struttura di questo processo ed ha delineato confini della corruzione, o concussione, che vanno ben oltre i limiti di Savona e quelli liguri e che costano alla comunità cifre iperboliche. Un esempio: lavori per 800 milioni (la cifra comprende già un 18 per cento di «giusta remunerazione dell'impresa appaltatrice», tale è considerata dai tecnici questa percentuale) alla conclusione finiscono per costare circa 2 miliardi. E Siccardi ha spiegato in che modo. «Le imprese si costituiscono in «pool» per non farsi sfuggire gli appalti e impongono i loro prezzi. In genere fanno pervenire offerte in aumento che vanno dal 65 al 70 per cento. L'appalto viene così assegnato a chi ha proposto il minor aumento (65 per cento) e l'imprenditore ha un ulteriore guadagno di almeno il 50 per cento che si ripete nell'aggiornamento dei prezzi e nelle perizie suppletive».

L'affermazione è stata suffragata da esempi con nomi e cognomi di imprenditori e smentisce la regolarità degli appalti dell'amministrazione provinciale di Savona asserita dall'ex presidente dell'ente, Roberto Sanguilli.

In questo contesto Siccardi rifiuta il ruolo di strumento di concussione attribuitogli dall'accusa ed esige di vestire i panni del mediatore di affari. «Erano le imprese (Violante Ghiglinzza, di Finale Ligure ed altre) che venivano a cercare me e non viceversa».

Un'argomentazione che ha usato anche per respingere l'accusa di estorsione ai danni dell'impresa Bogliolo di Alassio e quella di concussione ai danni della marchesa Isabella d'Invrea per un affare di miliardi, a Varazze.

L'imputato ha ammesso il sistematico ricorso alle bustarelle («Non posso escludere di averne consegnate direttamente anche a Teardo. Il cassiere però era Leo Capello e, in precedenza, Giovanni Dossetti») ma ha accusato le imprese di corruzione, o almeno, di «turbativa d'asta». E non sono soltanto quelle che ricorrono nelle pagine processuali.

«Ai giudici istruttori — ha affermato Siccardi — ho fornito la chiave di lettura di una mappa di criminalità imprenditoriale-politica che valica di gran lunga i confini liguri. Fino ad ora però la giustizia ha colpito a senso unico».

Forse la giustizia che attende questo imputato «semipentito» la otterrà dai processi in corso a proposito di stralci di molti «affari» colossali, e che hanno tutta l'aria di essere criminali, scoperti nel corso dell'inchiesta Teardo.

Ma Siccardi ha tirato in ballo anche altri partiti politici oltre il psi, o almeno uomini che vi appartengono. E' il caso di Borghetto Santo Spirito. L'ex sindaco comunista della città è finito in carcere per concussione ed è ora in libertà provvisoria. La vittima della presunta concussione, un'impresa di Finale, disse a Siccardi: «Ai pci ci penso io tramite il geometra Nan». Il professionista divenne latore successivamente di un pacco con decine di milioni da consegnare all'uomo politico.

L'interrogatorio di Siccardi continua martedì prossimo e sarà seguito da quello di Domenico Abrate, ex presidente democristiano dell'amministrazione provinciale di Savona.

Bruno Balbo

Le sue società avrebbero emesso false fatture per reperire fondi extra bilancio

SI CONOSCONO LE ACCUSE PER RENDO E SOCI

L'industriale replica sostenendo che si è comportato come migliaia di altri

TRAPANI — Finiscono in prigione Mario Rendo (400 miliardi annui di fatturato nelle sue aziende) il fratello Ugo il socio e vecchio amico dei tempi difficili Umberto Campagna; arrestato anche Giuseppe Costanzo figlio di un altro cavaliere del lavoro Carmelo già arrestato e poi scarcerato tre anni fa per lo scandalo del palazzo dei congressi progettato e mai costruito a Palermo.

Si incrociano i nomi di altri notissimi miliardari e imprenditori catanesi. C'è l'incudine del segreto istruttorio. Tra i nomi che corrono sulla bocca di tutti quello di Gaetano Graci altro cavaliere del lavoro e del figlio del defunto cavaliere del lavoro Parasiliti, Giovanni. Per gli ordini di cattura emessi dalla procura della Repubblica di Trapani per fatture che, secondo l'accusa, sarebbero false sta tremando l'intera imprenditoria siciliana che conta. Il terremoto provocato soprattutto a Trapani è di una violenza senza precedenti, paragonabile a quello dello scorso autunno quando furono arrestati per appartenenza alla mafia prima l'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino e i finanzieri cugini Nino ed Ignazio Salvo.

Gli arrestati finora sono ventuno. Dodici a Trapani, nove a Catania. C'è l'accusa comune di associazione per delinquere finalizzata alla formazione ed alla utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti; un sistema che — spiegano alla Guardia di finanza — puntava a far ottenere l'aumento fittizio dei costi di gestione per perpetrare evasioni fiscali ed anche per procurarsi ampie disponibilità di fondi extra bilancio. Per tre anni gli esperti del nucleo regionale di polizia tributaria avevano indagato a fondo, girando attorno ai sospettati. Gli accertamenti erano stati approfonditi successivamente su Francesco Pace, 43 anni, un presunto mafioso di Paceco presso Trapani e sul dottor Antonio Sugameli di 55 anni già direttore della succursale di Trapani della Cassa Rurale di Valderice ed accusato (poi scarcerato) tempo fa nell'ambito di un'inchiesta antimafia sulle presunte collusioni tra banche e cosche mafiose. Sugameli lasciata la banca divenne in seguito un imprenditore edile. Questa indagine era stata avviata a suo tempo dal sostituto procuratore della Repubblica Giangiacomo Ciaccio Montalto assassinato il 25 gennaio del 1983 proprio a Valderice in un agguato organizzato da mafiosi del Trapanese insieme ad esponenti della famiglia newyorkese di Cosa Nostra. Il giovane magistrato voleva sapere troppo sui traffici di droga e di armi tra gli Usa e l'Europa e si era messo in contatto con Carlo Palermo allora giudice istruttore a Trento.

Nell'androne del palazzo di giustizia poliziotti, guardie di finanza e carabinieri formano un muro di gomma per respingere tutto e tutti e proteggono Carlo Palermo che, diventato sostituto procuratore della Repubblica e trasferito qui in febbraio, il 2 aprile è scampato all'agguato di Pizzolungo dove sono morti Barbara Asta ed i suoi gemellini Salvatore e Giuseppe. Reduce dalla convalescenza, Carlo Palermo tornato a Trapani ha firmato gli ordini di cattura insieme al procuratore e agli altri due suoi colleghi sostituti. Una decisione dunque collegiale ma che data la popolarità di Carlo Palermo un po' tutti hanno subito messo in relazione con la sua attività.

L'ufficio stampa del gruppo Rendo da Roma ieri si è premurato a diffondere una nota in cui si esprimono «sconcerto e perplessità» e si manifesta «la serena consapevolezza che le opere fatturate erano esistenti». L'ingegner Eugenio e la signora Graziella due dei figli di Mario Rendo sono subito passati al contrattacco. Certo il colpo è duro. Nella nota si parla di «fiducia in un rapido ed esauriente esame della pratica» e si aggiunge però che non è il caso di «dissimulare» qualche perplessità per un provvedimento che appare eccezionale in relazione ad un fenomeno che ha coinvolto migliaia di aziende nel resto d'Italia».

Antonio Ravidà

Attentato all'alba, 3 feriti

TERRORISTI CONTRO NATO A BRUXELLES

BRUXELLES — Un'improvvisa esplosione, avvenuta poco prima delle 6 di stamane ha [illegible] il palazzo che ospita il segretario internazionale dell'Assemblea dell'Alleanza Atlantica. Tre persone [illegible] rimaste leggermente ferite.

Due ore dopo l'esplosione, uno sconosciuto ha telefonato alla stazione radio in lingua francese [illegible] Belgio, [illegible] «RT-BF» rivendicando l'attentato al «Fronte rivoluzionario di azione proletaria». «L'unità 20 aprile ha colpito questa notte l'assemblea della NATO», ha affermato lo [illegible]to. Detta organizzazione, secondo le [illegible] degli inquirenti [illegible] era nota fino a questo momento in Belgio.

L'edificio che ospita la segreteria internazionale dell'Assemblea nord-atlantica sorge in prossimità del centro di Bruxelles a diversi chilometri comunque dal quartier generale della NATO. L'esplosivo era stato collocato in un sacco sul retro dell'edificio, che si trova nella [illegible]trale Place du Sablon. L'Assemblea nord-atlantica è l'organizzazione interparlamentare [illegible] sedici Paesi dell'Alleanza atlantica.

Sebbene completamente autonomi, l'Assemblea [illegible] i [illegible] 184 membri costituiscono [illegible] legame [illegible] l'Alleanza [illegible] i parlamenti dei Paesi che ne fanno parte. Dall'autunno scorso, e fino a gennaio, il Belgio è stato teatro di una intensa serie di attacchi terroristici contro obiettivi legati all'Alleanza Atlantica, tutti «firmati» dalle «Cellule comuniste combattenti».

Altri attentati contro la NATO «firmati» da organizzazioni terroristiche [illegible] stati compiuti in Germania Federale, Grecia e, nei giorni scorsi, a Madrid.

Proposto dalla Francia, si chiamerà «Eureka»

UN PIANO DELL'EUROPA PER LA CONQUISTA PACIFICA DELLO SPAZIO

Per contrastare lo sviluppo tecnologico Usa e giapponese

PARIGI — Il ministro della Difesa Charles Hernu ha dichiarato, a conclusione della trasmissione televisiva «[illegible] à la guerre» condotta da Yves Montand, che la Francia non esclude di impiegare l'arma nucleare contro un aggressore che facesse ricorso alle armi chimiche. «Ecco la meravigliosa incertezza della [illegible] nucleare», egli ha quindi esclamato. Tale dichiarazione — si rileva a Parigi — è una chiarificazione importante sulle condizioni di impiego, da parte della Francia, delle sue armi nucleari nell'eventualità di un'aggressione dall'esterno.

Hernu ha inteso soprattutto sostenere la perdurante validità della nozione di «dissuasione nucleare», ed ha nel contempo affermato la necessità che «i Paesi d'Europa [illegible] concertino per vedere se sia possibile, a livello governativo, un'iniziativa di ricerca europea» a fianco del progetto americano di «iniziativa di difesa [illegible]gica» (la cosiddette «guerre stellari»).

«La concertazione coi Paesi europei — ha affermato ancora il ministro della Difesa francese — servirebbe a vedere se i nostri industriali, i nostri scienziati, i nostri tec[illegible] sono in grado di dire che, per ciascun abitante dell'Europa, una somma di tanti Ecu può essere dedicata all'iniziativa europea. Evidentemente, occorre parlarne con gli Stati Uniti. Non sarebbe una militarizzazione dello spazio ma "la pace delle stelle"».

A Parigi si tiene in effetti a sottolineare che il progetto «Eureka» proposto dal presidente François Mitterrand ai [illegible] europei risponde «alla sfida tecnologica lanciata dagli Stati Uniti sia nel campo militare [illegible] in quello della industria civile». Esso mira ad organizzare rapidamente una rete di scambi di informazioni tra i laboratori e le aziende di punta europee, affinché il vecchio continente non si lasci distanziare dagli Stati Uniti e dal Giappone nella ricerca, lo sviluppo e la tecnologia dell'avvenire.

Il progetto francese potrebbe essere inoltre esaminato dai ministri della Ricerca della Cee che terranno a Roma il 22 aprile [illegible] riunione informale.

Messico, venti [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — Venti [illegible] sono morte ed altre ottanta sono rimaste ferite in uno scontro ferroviario avvenuto nei pressi della città di Apizaco (Tlaxcala), a circa 150 chilometri all'Est di Città del Messico.

Lo scontro è avvenuto nella stazione di Soltepec, quando un treno passeggeri proveniente da Veracruz (nel Golfo [illegible] Messico) e diretto a Città del Messico, è stato investito da un treno merci che, per errore, è entrato nello stesso binario. [illegible] tre [illegible] del treno passeggeri sono rimasti completamente distrutti. [illegible] decine dei feriti sarebbero gravi, secondo le prime indicazioni.

[illegible] jugoslavo [illegible]sso a Belgrado

BELGRADO — Veselin Sijivar, un tecnico elettricista di 56 anni, è comparso dinanzi al tribunale di Belgrado con l'accusa di avere svolto «attività ostile» al regime comunista durante gli anni dal 1976 al 1982, in cui era emigrato negli Stati Uniti. A Chicago egli avrebbe avuto contatti [illegible] un'organizzazione di esuli anticomunisti serbi e avrebbe poi fatto giungere aiuti alle famiglie di dissidenti jugoslavi incarcerati.

Rientrato a Belgrado, Sijivar era [illegible] arrestato dalla polizia politica. Fra i capi di imputazione, riferiti dal quotidiano di Zagabria «Vjesnik», vi è quello di aver posseduto a casa due dischi di canti nazionali serbi.

Brasile, indi [illegible] sede [illegible]

BRASILIA — Gruppi di indi delle [illegible]pò e Xucarramae hanno occupato, a Brasilia, [illegible] della Funai (Fondazione nazionale di aiuto all'indio) per protestare contro la sostituzione del presidente di tale organismo, Nelson Marabuto.

Armati di frecce e lance, gli indi hanno annunciato che, con [illegible] loro azione, intendono impedire l'insediamento del [illegible] presidente, Ayrton Carneiro de Almeida.

Marabuto si è dimesso per divergenze con il governo sulla politica che riguarda gli indi ed è il terzo presidente della fondazione che viene sostituito in un anno.

Il capo dei Xucarramae, Raoni, ha detto: «Non possiamo accettare [illegible] continua sostituzione di dirigenti della Funai [illegible] che [illegible] indi siano consultati».

[illegible] papale [illegible]

LONDRA — La British Broadcasting Corporation (BBC) ha chiesto scusa ai cattolici britannici, per non avere trasmesso il messaggio pasquale di [illegible] Giovanni Paolo II.

In una lettera all'arcivescovo di Westminster, cardinale Basil Hume, il presidente della BBC Stuart Young ha riconosciuto il torto dell'emittente per [illegible] avere radioteletrasmesso l'intero messaggio papale. Tale omissione era stata definita un «insulto» dal parlamentare conservatore cattolico Norman St. John Stevas.

[illegible] per la [illegible] di Rangoon

RANGOON — Il maggiore dell'esercito nordcoreano Zin Mo, principale artefice della strage nella quale venne pressoché sterminato, nell'ottobre del 1983, l'intero governo sudcoreano, è stato impiccato il 6 aprile [illegible] nel penitenziario di Insein, nei pressi di Rangoon, capi[illegible] della Birmania. Nel sanguinoso attentato, avvenuto durante l'omaggio che la delegazione di Seul stava [illegible]dendo al monumento ai caduti, [illegible] uccise ventuno persone.

GIRO DEL MONDO SOLITARIO

Recife (Brasile). Il pilota francese [illegible] Franceschi, di [illegible] anni, qualche minuto prima [illegible] proseguire per il giro del mondo di 42 mila km (Parigi-Parigi) a bordo [illegible] piccolo velivolo

Intervista concessa al Times prima di partire

IL PRINCIPE CARLO «DIP[illegible]» L'ITALIA»

LONDRA — Il principe Carlo ha detto di aspettarsi «grandi cose» dal [illegible] viaggio in Italia: «[illegible] ammirazione per quanto ho letto ed appreso sul modo di vivere degli italiani e sono un grande ammiratore dei loro successi musicali ed artistici» ha dichiarato in una intervista pubblicata [illegible] «Times».

«Da tempo sento che buona parte della mia preparazione presenta alcune lacune perché non sono mai riuscito a visitare l'Italia — ha aggiunto l'erede al trono d'Inghilterra —, del resto c'è nella mia famiglia una antica tradizione [illegible] viaggi in Italia. La regina Vittoria è stata in Italia, credo, almeno [illegible] o quattro volte negli ultimi anni della sua vita». Il principe [illegible] confessato che porterà con [illegible] album dove spera di disegnare e dipingere alcuni scorci di paesaggio italiano. La visita a Venezia e l'ascolto della «Turandot» alla Scala di Milano sono stati indicati dal principe Carlo come [illegible] delle tappe più attese del suo viaggio in Italia.

«Venezia sarà un modo meraviglioso per concludere il nostro viaggio. E' affascinante c[illegible] gli italiani siano riusciti a conservare e pr[illegible]re le loro splendide città».

«La Scala è qualcosa che ho sempre desiderato visitare; sono [illegible] grande ammiratore dei cantanti d'opera italiani ed è qui che è nata [illegible] parte della miglior musica d'opera. Sono un'entusiasta della musica di Verdi, come di quella di Puccini e Donizetti» ha affermato l'erede al trono al corrispondente [illegible] Roma [illegible] «Times», Peter Nichols.

LA PIZZA CONQUISTA L'INDIA ARRIVANO GLI HAMBURGER

I fast food stanno invadendo New Delhi e le altre grandi città del P[illegible]

NUOVA DELHI — I giovani dell'India, più diventano agiati e più preferiscono i piatti della cucina occidentale ai kebab e ai tandoori. Fast food, camerierine in tuta, poster e murales in stile jazz; a fare la coda sono per lo più giovani dirigenti con giacca e cravatta e ragazze pettinate come la principessa Diana. 42 anni, amministratore delegato dei «Nirula's», Lalit Nirula spiega: «La classe media si fa sempre più numerosa. E' soprattutto questa che si rivolge a noi; specie i giovani. La pizza e gli hamburger all'americana sono i simboli del frenetico ritmo di vita e delle aspirazioni che hanno scelto. Nel 1972 abbiamo aperto il nostro primo locale, a Nuova Delhi. [illegible] saremo presenti in tutte le grandi città».

Il più grande tra i ristoranti di Nirula è a Delhi, [illegible] elegante piazza Connaught: serve ottomila persone al giorno. Ma solo a Delhi i locali della Nirula's sono otto. Ogni mese usano 15 tonnellate di carne, 5 di formaggio, 12 di cavoli, 10 di zucchero, e 125 mila uova.

Nel 1984 la Nirula's ha guadagnato 50 milioni di rupie, sui 8 miliardi di lire; così ora arrivano anche «Wimpy» e altre grandi catene occidentali che in India oggi posseggono una settantina di locali. Ma secondo Nirula ne avranno centinaia entro capodanno.

Adattare il cibo veloce dell'Occidente alle abitudini indiane [illegible] molta attenzione. [illegible] indiani mangiano verdura e carne con salse piccanti.

Per non andare contro gli induisti nè contro i musulmani, nessuno qui adopera carne bovina nè suina. I ristoranti di Nirula danno pizze e hamburger fatti con pesce, pollo e carne ovina: e equivalenti vegetariani per gli induisti ortodossi, che non mangiano carne, con tante spezie più che in Occidente.

Sarojbala Chadha, docente [illegible] dietetica a Nuova Delhi, all'«Istituto panindiano di scienze mediche», è convinta che la rivoluzione alimentare sia importante ancor più per le donne: «La sindrome da fast food è dovuta soprattutto alle cittadine; si aspettano che il marito [illegible] porti fuori a cena».

Ogni catena ha la clientela sua caratteristica. Nirula's ha musica jazz in sordina, sedie di vimini e ventilatori all'antica: ci vanno soprattutto grandi famiglie indiane; «Pizza King» ha cameriere in tuta sportiva, musica occidentale rock a squarciagola, e clienti quasi tutti sotto i 20 anni. Wimpy ha cameriere con sottane rosso scuro, pa[illegible] moderne di vetro, è frequentata da studenti.

Susy Ejacob, ispettrice Wimpy (che appartiene a un indiano residente a Londra) dice: «Gli studenti preferi[illegible] noi, perché abbiamo prezzi più bassi e perché siamo i più veri; facciamo parte di [illegible] catena mondiale». Sarojbala Chadha commenta: «Molte famiglie della classe media ora mangiano fuori almeno due volte [illegible] settimana. Il fast-food è ideale, igienico, a portata di ogni tasca, adatto anche per bambini. Ma io sono preoccupata per i suoi valori nutritivi. Certamente gli americani avevano ragione quando lo [illegible] cibo da buttare. Hamburger e pizza contengono tanto colesterolo, e dunque fanno male».

Ma questi avvertimenti fanno poca impressione ai ragazzini che inondano i fast food restaurant. Aditi Sahai commenta: «Naturalmente ha poco valore nutritivo: ma proprio come i cibi indiani».

Colpita da meteoriti

DISCOVERY CON L'ALA BUCATA

CAPE CANAVERAL — Il traghetto «Discovery», rientrato ieri dalla missione di [illegible] giorni nello spazio, ha riportato oltre allo scoppio di un pneumatico in fase di atterraggio anche un danno ad un'ala che presentava un buco grande come un piatto in uno degli alettoni mobili.

La struttura della parte mobile dell'alettone è risultata completamente fusa per ragioni che non [illegible] state precisate, anche se per alcuni il danno potrebbe essere stato determinato dalla perdita di alcune delle piastrelle di protezione termica nella fase ascensionale, venerdì scorso.

I tecnici della NASA hanno rilevato sulla carlinga dello «Shuttle» un numero di ammaccature superiore a quello di altre missioni, che potrebbero [illegible] state provocate dall'impatto con micrometeoriti.

YVES MONTAND E LO SCUDO EUROPEO «QUANTO DURERA' QUESTA PACE?»

(Segue dalla 1ª pagina)

gravano sui redditi dei cittadini europei, sulla crisi demografica, che affliggono il vecchio continente. Il fatto nuovo è che sia stato non un uomo politico, ma uno show-man del calibro di Montand (coadiuvato da tecnici ed esperti, grandi giornalisti, come Tatu, generali dell'esercito francese) a denunciare drammaticamente la crisi sul fronte della difesa europea, dando corpo ai fantasmi che ogni giorno l'euroccidentale medio rimuove o vorrebbe. In ogni modo, rimuovere: prima di tutto i fantasmi di una possibile aggressione sovietica.

La Vecchia Europa ha vissuto dal '45 ad oggi 40 anni di pace: nel frattempo, nel mondo, si sono combattute 150 guerre, con ben 21 milioni di morti. Ma durerà questa pace? Oppure la minaccia russa prenderà corpo e, una mattina, ci sveglieremo con i T-64 e i T-72 («coperti» dagli stormi dei Suchoj 22 e 24) che irrompono in Germania Occidentale, superano le improvvisate e inadeguate difese della Nato, affrontano con le armi chimiche le divisioni degli sprovveduti occidentali, spargendo morte e terrore anche tra le popolazioni? Si tratta dello «scenario» preparato [illegible] generale francese Coppel, dimissionario un anno fa, perché troppo critico nei confronti delle insufficienze dell'armamento convenzionale [illegible]ese. Montand ha commentato lo «scenario» senza dolcificarlo; ma ha richiamato gli euroccidentali alla necessità di rivedere tutti i loro programmi di difesa. In primo luogo — ha avvertito l'attore — si dovrà provvedere a una maggiore spesa militare: gli europei, infatti, spendono meno non solo di americani e sovietici, ma persino dei neutrali svizzeri e svedesi. Ora, se si vuole vivere come uomini «liberi», sfuggendo alla scelta pacifista «meglio rossi che morti», gli europei dovranno essere in grado di provvedere alla loro difesa: da una parte rafforzando l'arsenale convenzionale e provvedendosi di armi chimiche, come i sovietici (sfuggendo così al dilemma tra distruzione nucleare e resa); dall'altra, raccogliendo la sfida americana (e sovietica), delle «guerre stellari» che — hanno detto con cifre e fatti alla mano gli esperti francesi e lo stesso Montand — è destinata a rivoluzionare tutti i dati strategici precedenti. «Non di guerra stellare si deve parlare, piuttosto di "pace nel cielo"»; lo «scudo» globale antimissile che gli americani studieranno, come ha annunciato il presidente Reagan, nei prossimi 5 anni (26 miliardi [illegible] dollari di spese) e cercheranno [illegible] realizzare, potrà mettere l'America al riparo di [illegible] nucleare. [illegible] dell'Europa, in previsione che anche i russi si assicureranno il medesimo «scudo», cosa ne sarà?

Insieme all'esperto Michel Albert, Yves Montand ha invitato gli europei a non retrocedere di fronte alla enorme e nuova sfida strategica: dovranno provvedere a mobilitare ogni loro energia per il programma «pace nel cielo» e pensare, al tempo stesso, a difendersi da sé, con le proprie risorse: gli americani possono essere in ogni momento tentati dal tradizionale isolazionismo.

Inoltre, un programma del genere può aiutare il vecchio continente a mettersi in corsa verso le più avanzate tecnologie, applicabili non solo nei dispositivi strategici, ma anche nell'insieme dei settori produttivi, come ha insegnato l'esperienza americana [illegible] progetto-Apollo, che è stato alla base dell'enorme progresso dell'informatica negli Stati Uniti.

E' stato, quello di Montand, un invito alla difesa, non una costruzione di paure per fare spettacolo. Potranno discutersi molti aspetti degli «scenari» (e certe valutazioni sui rischi che il mondo avrebbe corso a Berlino nel '48, a Cuba nel '62 o durante la guerra del Kippur nel '73): non certo l'efficacia del messaggio: cioè l'appassionato appello a riflettere con realismo sul nostro futuro, contro la demagogia pacifista o la colpevole rimozione quotidiana del pericolo che incombe. Infine, un'altra riflessione su questo nuovo intervento televisivo di Montand (il primo, mesi fa, era stato dedicato all'economia): oggi, ormai, per fare passare messaggi anche impopolari, un consumato attore è infinitamente più persuasivo di un politico professionale. Del resto lo ha insegnato, primo fra tutti, il vecchio Ronnie Reagan.

Piero Sinatti

"...perché il linguaggio universale della musica venga parlato e compreso da tutti".

(WALTER SCHEEL, PRESIDENTE DEL COMITATO EUROPEO DI ORGANIZZAZIONE PER L'ANNO EUROPEO DELLA MUSICA)

Da Bach a Gershwin, sempre a portata di ascolto. *"Classica"* rappresenta il modo migliore per aprire a tutti il mondo della grande musica.

Per la formula innovativa: un incontro con i compositori più significativi dal '700 al '900, attraverso le vicende sociali, storiche, artistiche del loro tempo. Per l'accessibilità garantita dalle cassette, che consentono un facile utilizzo e un ascolto di alta qualità.

CLASSICA

I MUSICISTI · LE OPERE · LA SOCIETÀ

84 fascicoli, 84 cassette RCA, 21 raccoglitori. Ad ogni autore sono dedicati 4 fascicoli più 4 cassette (da riunire nei pratici raccoglitori), comprendenti brani fra i più significativi dello stile e della personalità di ognuno. Al completamento dell'opera, si otterrà un panorama musicale compiuto: dal concerto barocco, alla tradizione sinfonica, al melodramma, alla musica romantica, sino agli aspetti più moderni.

Alta qualità tecnica, perfezione di ascolto.

"Classica" è realizzata in collaborazione con RCA, che ha concesso i maggiori interpreti e cantanti del suo catalogo: Rubinstein, I Solisti Veneti, Prêtre, Accardo, Montserrat Caballé, Placido Domingo... Le incisioni sono tutte stereo, i nastri sono Agfa ad alta dinamica, registrati con sistema Dolby B.

Con il primo fascicolo e la prima cassetta RCA dedicati a Bach, in regalo il primo raccoglitore.

FABBRI EDITORI

Aut. Min. Conc.

LA «SOLUZIONE FINALE» NELLE STRAZIANTI TESTIMONIANZE

A quarant'anni dalla sconfitta della follia nazista un viaggio nella cittadella-monumento che sorge a Gerusalemme

A quarant'anni dalla disfatta del nazismo, la Germania si interroga su ciò che fu, nella sua essenza più vera, il Terzo Reich. Il 84 per cento dei giovani, secondo alcuni sondaggi, non vorrebbe più sentir parlare di «allora» e preferirebbe stendere un velo sulle cause e sulla conclusione del secondo conflitto. Ma rimane un dubbio sull'effettiva volontà di lasciarsi il passato alle spalle. Basta dare uno sguardo ai molti volumi che si stampano sulla guerra e sul nazismo, per comprendere come aleggino nell'aria tedesca molti fantasmi, che ispirano anche registi cinematografici e la tv.

C'è, in tutto ciò, la «fame di sapere»: negli anziani per capire che cosa successe, in uno scenario in cui furono più «esecutori», parte insignificante di un ingranaggio, protagonisti loro malgrado. I giovani vorrebbero voltare la pagina, ma dopo aver fatto luce piena sui lager, sui mucchi di scheletri, di bambini trucidati. Il nazismo, anche «rivisitazionato» in chiave freudiana, rimane, pur se imbalsamato, il grande mostro che fu.

Colpa di chi? Questa la domanda più inquietante, fastidiosa, tanto ricorrente quanto martellante, perché è evidente che un uomo solo, Hitler, pazzo, furioso, malvagio, istrione, stratega mancato, non può comunque aver provocato tanto inferno e così vasta distruzione. Anche il cancelliere Kohl sta esortando i tedeschi a considerare la storia ma a non indugiare tra gli spettri del passato e a guardare piuttosto all'avvenire, questo mentre le celebrazioni per la fine del conflitto (e quindi della disfatta germanica) si moltiplicano.

C'è anche la preoccupazione di placare le coscienze di tutti dinanzi al genocidio degli ebrei, dei milioni di morti. La stampa tedesca non tace sull'argomento e insiste spesso sulle responsabilità di coloro che sono fuggiti e che devono ancora rispondere dei loro misfatti. E' un «J'accuse» liberatorio: riuscire a inchiodare questi pochi — davvero si possono ormai contare sulla punta delle dita i criminali nazisti sopravvissuti — per scaricare da ogni peso l'intera coscienza germanica. Si avvertono, angosciosi, non mitigati dal tempo, gli interrogativi che tormentarono uomini come Thomas Mann, che compresero tutto, che andarono in esilio, e, con disperazione, continuarono ad amare la «loro» Germania, quella che Mann tentava di identificare in Goethe. Una Germania, avulsa dal cancro nazista. Gli ebrei, che pagarono l'altissimo prezzo che sappiamo, non possono che ricordare, meditare i morti loro e di tutti, in una rimembranza che non ha fine e che [illegible] affidata alle mani delle generazioni a venire. A Gerusalemme c'è una testimonianza viva, [illegible] vogliamo qui illustrare.

TEL AVIV - [illegible] uno dei colli [illegible] Gerusalemme, vicino al monte [illegible] che accoglie i [illegible] [illegible] precursore [illegible] moderno [illegible] [illegible] Israele, sorge un monumento alle vittime del nazismo. [illegible] uno dei più impressionanti complessi che siano stati eretti ad *futuram rei memoriam*. Ma, nel [illegible] mento [illegible] in cui [illegible] scrivo, [illegible] rendo conto che la parola «monumento» è inadeguata e [illegible] rende appena l'idea di quello che è stato edificato [illegible] questo luogo isolato, da cui si domina tutta [illegible] parte occidentale della città.

Si tratta di un insieme di edifici, in cui è conservata una vastissima documentazione dello sterminio dell'ebraismo europeo e una testimonianza della vita culturale e spirituale delle comunità ebraiche d'Europa, e soprattutto [illegible] di quello che [illegible] fatto negli anni dell'aberrazione hitleriana in Germania e in tutte [illegible] terre occupate [illegible] tedeschi. [illegible] una biblioteca, che raccoglie la produzione più importante [illegible] ebraismo europeo; una sezione di essa contiene la maggior parte di ciò che [illegible] [illegible] scritto sulla persecuzione. C'è [illegible] vasto archivio che raduna quello che è stato salvato degli archivi spesso plurisecolari [illegible] comunità ebraiche annientate, e fotocopie di documenti rim[illegible] in Europa. C'è infine una documentazione di atroce efficacia, che raduna fotografie, [illegible]ri, scritti, proclami e testimonianze del vario modo in cui si cercò di attuare la «soluzione finale» in tutte le diverse [illegible] dell'Europa occupata. Documentazione agghiacciante, accanto a quello indicibile [illegible] alcuni campi di strage, a cui fa riscontro qualche fotografia del processo di Norimberga e di altri processi contro i criminali di guerra.

Anche chi abbia letto molti libri e abbia ascoltato il racconto di superstiti, anche chi conosca le statistiche o abbia [illegible] film e documentazioni fotografiche, rimane impressionato davanti a questa raccolta che ha una forza rivelatrice più eloquente di qualsiasi [illegible] discorso, soprattutto in certi particolari apparentemente secondari.

E' vero: [illegible] maggior parte delle persone [illegible] [illegible] questo centro o [illegible] soffermano davanti a queste immagini (siano quelle del particolare di un forno crematorio o di una bottega devastata di una città tedesca, sia quella di un bambino con le braccia levate o di un vecchio a cui strappano la barba per dileggio) h[illegible] sofferto e hanno [illegible] [illegible] lutti nelle loro famiglie. [illegible] perciò necessario che altre persone visitassero questo complesso e che coloro che [illegible]gano l'estensione del martirologio ebraico vedessero con i loro occhi le fotografie fatte dalle stesse SS, i proclami delle autorità di occupazione o le immagini scattate dagli alleati quando quarant'anni fa giunsero [illegible] quegli inimmaginabili luoghi.

Ma è pur importante che anche la gioventù [illegible] qualche aspetto della «civilissima Europa» del Secolo XX e ai documenti su quello che è avvenuto. E' importante che lo apprendano gli immigranti dei [illegible] orientali, che non [illegible] un'idea di ciò che [illegible] avvenuto in Europa e l'avevano [illegible] per sentito dire. E' importante che i turisti e personalità in visita capiscano [illegible] [illegible] per rendersi conto di una certa realtà d'oggi; infine è importante che la documentazione sia qui per narrare ai [illegible]ri «di che lacrime grondi e [illegible] che [illegible] la rinascita del popolo d'Israele.

Su un piazzale sorge un'alta stele che porta una sola parola: Ricorda! E' [illegible] richiamo ai troppi dimentichi, è un *memento* a coloro che vogliono obliare, e che dovrebbe [illegible] ai [illegible] e agli stranieri quale [illegible] stata la tragedia [illegible] cui perirono sei milioni di individui, fra i [illegible] il un milione e mezzo di bambini. Se le immagini hanno qualche forza, oltre a quella meramente evocativa, [illegible] che il primo pensiero che fanno nascere nel visitatore è questo: [illegible] è [illegible]ibile che quei vecchi inermi, quelle donne smunte, quei bambini [illegible] volti pallidi, quegli uomini timidi e irresoluti costi[illegible] [illegible] pericolo e [illegible] minaccia per il Terzo Reich che si proponeva di dominare l'Europa per [illegible] millennio.

NELLA «TENDA DEL RICORDO» I NOMI DEI 1188 LAGER NAZISTI

All'uscita del complesso si trova il «viale dei giusti» dove vengono ancor [illegible]ggi piantati alberi [illegible] ricordo dei «gentili» che aiutarono gli ebrei nei momenti più bui

Nella foto in alto: [illegible] americani tentano di dare sepoltura [illegible] migliaia [illegible] cadaveri trovati nel lager di Nordhausen. A fianco: militari Usa di fronte ai [illegible] crematori [illegible] Dachau

C'è [illegible] [illegible] immagini o [illegible] questa documentazione la testimonianza straziante, ma rigorosa, di quello che di assurdo e ripugnante ha avuto la persecuzione tedesca contro il più inerme, rassegnato e debole dei popoli che non aveva forza, né armi, né organizzazione difensiva. Lo sterminio in queste condizio[illegible] [illegible] con la connivenza della paura e della viltà di molte popolazioni, diventava un'impresa fin troppo facile. Un popolo può inorgoglirsi anche di una guerra [illegible] conquista, se questa guerra ha domandato eroismo ai suoi figli. [illegible] è bollato [illegible] il marchio di infamia quando compie un bestiale eccidio su una popolazione imbelle e inerme, con mezzi tecnici modernissimi. Forse questo è l'insegnamento principale che ogni visitatore può trarre solo che passi dall'uno all'altro padiglione o [illegible] soffermi nella semplicissima [illegible] che afferma che la sola [illegible] che avevano quelle popolazioni condotte al macello [illegible] la fede.

Tra [illegible] edifici [illegible] «*Yad Vashem*» (un'espressione che mai si traduce perché vorrebbe [illegible] dire «*Monumento e Nome*», quasi a indicare [illegible] centro come nucleo di ricordo e di fede, [illegible] testimonianza e di fiducia di tutto il popolo), il più importante e conturbante è la «*tenda del ricordo*». Si tratta di una [illegible] [illegible] [illegible] cemento, il [illegible] [illegible] pure [illegible] cemento ha [illegible] tendenza di una tenda, la cui parte inferiore è costituita da immensi blo[illegible] di pietra greggia della Galilea, mentre la parte [illegible]periore sembra un rude [illegible] di calcestruzzo. Si entra nella vasta sala, dove le luci sono smorzate, attraverso porte di ferro dello scultore Palumbo, che sembrano sintetizzare — [illegible] [illegible] semplicità — gli sbarramenti di tortura dei campi di strage e che, nella [illegible] [illegible] pongono drammaticamente in risalto qualche cosa di assurdo e di incongruo che oltrepassa la comprensione [illegible].

All'interno della tenda [illegible] livello del pavimento si trova più basso rispetto alla corsia periferica che percorre il visi[illegible]. Dal pavimento abbassato sorge un cespuglio [illegible] ferro con una fia[illegible] perpetua e, in [illegible] sparso, delle pietre co[illegible] [illegible] il nome tristemente famoso dei [illegible] nei campi [illegible] sterminio. Il [illegible] [illegible] [illegible] stato tanto [illegible] (lo scrittore Tarizzo [illegible] elenca [illegible] nel [illegible] libro *Biologia sulla morte*) che non [illegible] stato possibile ricordarli efficacemente tutti, ma [illegible] pietre [illegible] portano il no[illegible] [illegible] Treblinka e di Dachau, di Buchenwald e di Auschwitz, di Flossenburg e [illegible] Maidanek, [illegible] Bergen-Belsen, di Chelmo e [illegible] molti altri, hanno una potenza evocativa di non comune efficacia.

Capita quasi tutti i giorni, quando un visitatore entra nella tenda del ricordo, che si assista alla cerimonia [illegible] memorativa [illegible] questa o quella comunità distrutta, [illegible] iniziativa di qualche superstite: la frequenza dei riti attesta e conferma la [illegible]lità della strage.

Ma, a far rinascere [illegible] speranza e la fiducia nel cuore degli uomini, sta — all'uscita del principale complesso edilizio — il «*viale dei Giusti*», in cui sono [illegible]ti piantati e si continuano a piantare [illegible] in ricordo di «*gentili*» che hanno salvato ebrei o li hanno [illegible] o hanno portato loro soccorrevole [illegible] nell'ora della prova. Questo viale — che [illegible] arricchisce di anno in anno di nuovi arbusti in occasione di visite in Israele di persone che hanno aiutato individui o [illegible]ppi — è uno [illegible] pochi segni che mi parlano di solidarietà tra gli uomini anche nelle ore buie e che fanno sperare nell'umanità.

E' significativo, e anche nello spirito della tradizione ebraica, che accanto alle testimonianze del male ci sia il ricordo del bene e della bontà, e che un invito alla fiducia nella solidarietà umana [illegible] accompagni all'uscita [illegible] [illegible] ha visitato questo «*memorial*». Sembra quasi che [illegible] congedo da questi luoghi [illegible] rievocano un passato [illegible] si voglia sottolineare che il male non può prevalere sul bene e che le forze della giustizia — anche se inermi — non possono essere vinte da quelle dell'ingiustizia.

Giorgio Romano

Scacchi

IL PUNTO SUI TORNEI DI REGGIO EMILIA E DEL BANCO DI ROMA

Sono stati finalmente pubblicati i bollettini delle due più importanti gare italiane: il torneo di Reggio Emilia, giunto alla 27ª edizione, ed il torneo del Banco di Roma, che da 9 anni richiama nella capitale giocatori di prim'ordine. Le due manifestazioni svoltesi nel 1985 meritano di essere poste in risalto perché hanno visto al via campioni che occupano i primissimi posti della graduatoria internazionale.

A Reggio Emilia si sono dati battaglia ben 9 grandi maestri tra i quali il numero 3 del *rating* Elo, l'olandese Jan Timman, ed il numero 4, l'ungherese Lajos Portisch. La gara emiliana è stata così, se si eccettuano i due supertornei di Milano 1975 e di Torino 1982, la più forte del dopoguerra. Se l'è aggiudicata l'ungherese Portisch che ha preceduto con autorità il cecoslovacco Hort, Timman ed il connazionale Adorjan. Al 5° posto, primo degli italiani, Bela Toth il quale [illegible] anni [illegible] aspira [illegible] titolo di grande maestro.

Al torneo romano, [illegible] partnaggio nelle [illegible] precedenti edizioni della scuola ungherese, la vittoria [illegible] andata [illegible] svedese Ulf Andersson, in leggero ribasso dopo alcune stagioni disputate ad altissimo livello ma pur sempre giocatore [illegible] classe. Dietro [illegible] lui troviamo lo jugoslavo Cebalo e l'ungherese Sax. A [illegible] i nostri colori erano [illegible] chiamati la promessa Arlandi ed il pluricampione italiano Tatai i quali [illegible] [illegible] andati, rispettivamente, oltre il settimo ed il decimo posto.

[illegible] [illegible] [illegible] Reggio Emi[illegible] riservava, [illegible] gli [illegible] sionati torinesi, un motivo d'interesse [illegible] natura campanilistica per la presenza, [illegible] gara B, di Roberto Rivello, accreditato del ragguardevole punteggio Elo di 2345. Ma il nostro rappresentante ha offerto [illegible] prova opaca, al di sotto delle proprie possibilità, terminando ultimo con 2 soli punti [illegible] 11 partite. Qui lo vediamo impegnato in una sfortunata prova contro lo svedese Cramling, maestro internazionale.

Rivello-Cramling (Difesa Siciliana): 1. e4,c5 2. Cf3, d6 3. d4, [illegible] 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, [illegible] 6. f4, a6 7. Ad3, Cbd7 8. Df3, e6 9. Cde2, [illegible] 10. 0-0, Ab7 11. a4, b4 12. Cd5, Cxd5 13. exd5, Ae7 14. c3, Af6 15. Rh1, bxc3 [illegible]. Cxc3, 0-0 17. Dh3, g6 18. f5, Ag7 19. Ce4, Axd5 20. Ag5, f6 21. fxg6, hxg6 22. Ah6, De7 23. Cc3, Ae6 24. Dh4, Df7 25. Ce4, Axh6 [illegible]. Dxh6, [illegible] 27. Dxg7+, Rxg7 28. Cxd6, Cc5 29. Ae4, Tfd8 [illegible] Axe6, Txd6 [illegible]. Ae4, Tb8 32. Tf2, Tb4 [illegible]. b3, Cxb3 34. Axb3, Txb3 35. g3, Tbd3 36. Taa2, a5 37. Rg2, f5 38. Tfe2, Rf6 39. Tf2, e4 40. h4, Re5 41. Tfb2, T8d6 42. Tc2, Td1 43. Rf2, f4 44. gxf4+, Rxf4 45. Tc8, T1d2+ 46. Txd2, Txd2+ 47. Re1,Tg2 48. Tc5, Rf3 49. Tc6, Tg1+ 50. Rd2, e3+ 51. Rd3, Td1+ Il Bianco abbandona.

Torneo weekend. La seconda gara organizzata dalla Società Scacchistica con la formula weekend (5 partite in 3 giorni, sistema svizzero) [illegible] è svolta [illegible] [illegible] al 14 aprile. [illegible] 25 [illegible] renti al e [illegible]o Valerio Bianco, punti 4,5; a 4 punti un terzetto formato [illegible] G[illegible] Orgera e la sorpresa Pennella, un giovane giocatore venezuelano di 1ª cat. [illegible].

Gara triangolare. [illegible] è disputata il 21 e [illegible] [illegible] [illegible] locali della circoscr. Parella, tra le squadre di 6 giocatori dei circoli Alfieri, Dipendenti Comunali e Valo. Si [illegible] imposto l'Alfieri (Granzotto, Capelli, [illegible] [illegible], Girardi, Dell'Agnolo, Rusti); 2° il Crdc.

A cura di
Ferruccio Ferrato

Bridge

UN PROBLEMA DI TAGLIO HA L'ULTIMA PAROLA SPETTA AL RE DI QUADRI

Nel Bridge i colpi classici sono innumerevoli, e non è detto che i più semplici siano i [illegible] belli. Non bisogna infatti mai fermarsi ad un'impressione superficiale: lo dimostra la scelta di piccoli problemi che ha curato Robert Berthe, un grande bridgista francese, e grande didatta.

Ovest, distributore, [illegible] di 1 Quadri. Nord contra. Est passa. Cosa rispondete in Sud [illegible]

♠ 54
♡ A873
◇ 7532
♣ A73

RISPOSTA: [illegible] [illegible] mano troppo bella, [illegible] [illegible]stra, per accontentarsi di rispondere 1 Cuori. Da 7 a 9 punti bisogna fare [illegible] salto: la risposta [illegible] è 2 Cuori.

Dopo [illegible] passo dell'apertore, siete sostenuto dal compagno [illegible] un 4 Cuori. Ovest gioca Re [illegible] Quadri

N		S
♠ A972		♠ 54
♡ R843	O — E	♡ A873
◇ A9		◇ 7532
♣ RD4		♣ A73

Contate le perdenti!

RISPOSTA: 2 a Picche, 1 [illegible] atout (ipotesi [illegible] necessità perché ci [illegible] oltre 2 perdenti ineluttabili); 3 a Quadri per un totale di 6.

Cosa escogitate per eliminarne almeno tre?

RISPOSTA: una di quelle a Picche s'elimina d'ufficio dato che l'Asso è [illegible] dubbio in Ovest. [illegible] Quadri c'è un doubleton al [illegible] che permette [illegible] effettuare due tagli.

Quali i criteri d'utilizzazione di questo piano e quali precauzioni sono indispensabili?

RISPOSTA: bisogna disporre [illegible] [illegible]enti atouts per assicurarsi i tagli in programma.

Qual è il problema dopo l'intavolamento del Re di Quadri?

RISPOSTA: avendo Ovest aperto di 1 Quadri esiste un concreto pericolo di surtaglio e conviene fare due giri di atout.

[illegible] prendete con Asso di Quadri, cosa può succedere?

RISPOSTA: grosse noie! Infatti [illegible] giocate Asso e Re [illegible] atout prima di aprire il taglio, la difesa potrà privarvi di uno dei preziosi atouts. E se non [illegible] [illegible] atout, Ovest insisterà a Quadri e vi surtaglierà. Sarà comunque drammatico!

Perché?

RISPOSTA: se non [illegible] sono che due atout realizzerà [illegible] surtaglio e il partner un'altra presa di atout. E se ci sono i tre atouts passerà di nuovo [illegible] mano al partner per un altro surtaglio.

Qual è la soluzione?

RISPOSTA: è indispensabile lasciare passare il Re di Quadri.

Supponiamo che Ovest insista in quel colore: [illegible] terminate il colpo?

RISPOSTA. [illegible] di Quadri, Re e Asso d'Atout. Quadri taglio, 3 di Fiori per il Fante, ultima Quadri tagliata. Re di Fiori per l'Asso e Picche verso il Re. Avete naturalmente provveduto a gestire le Fiori in modo da crearvi due comunicazioni verso la vostra mano...

PRINCIPIO: il piano di taglio necessita di un numero di giri di svincolo compatibile [illegible] i tagli da effettuare. Ma bisogna agire al momento opportuno. Perciò spesso è utile lasciar passare o aprire il taglio [illegible] morto a metà gioco.

● A Milano 3, l'8 e 9 giugno 1985, si terrà il memorial Enrico Beretta.

Con [illegible] sponsorizzazione dell'Edilnord Commerciale [illegible] s.p.a., si daranno battaglia [illegible] squadre con tutti i più [illegible] [illegible] del Bridge: oltre a Giorgio Belladonna e a tutti i big italiani, interverranno Omar Sharif e Paul Chemla [illegible] [illegible] forte squadra francese.

A cura [illegible]
Paolo Brunati

NESSUNO COME NOI.

UNO TURBO.

200 KM/H DA 0 A 100 IN 8,3.

C'è una che ha dimostrato di essere migliore di tutti. Ma non è solo Uno, sono tante Uno. Tante versioni per ogni necessità. Per chi vuole risparmiare, per chi vuol essere super comodo, per chi vuole essere più elegante degli altri. Adesso la Uno ha dimostrato di [illegible] più veloce, più [illegible], più potente. Si chiama Uno Turbo. Nessuno è come noi. Turbo compressore con intercooler. Iniezione elettronica [illegible] iniettori raffreddati ad [illegible]. Radiatore olio. Accensione elettronica ad anticipo statico e sensore di detonazione. Quattro freni a disco di cui gli anteriori autoventilanti. Cerchioni in lega leggera e pneumatici HR della serie 60. Cambio sportivo a 5 marce con rapporti ravvicinati. Cx = 0,33.

FIAT

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

(continua)

[illegible] VE [illegible] PROVA [illegible]

Prova d'appello per Diablo Ve oggi sui due giri di pista del Premio Pavia, prova di maggior rilievo del pomeriggio. Il cavallo rappresentato alla fine di marzo dopo un lungo periodo di inattività ha in parte deluso le aspettative del pubblico arrendendosi a tre avversari al gomito dell'ultima [illegible]. L'allievo di Renato Ciano è andato meglio l'8 aprile a S. Siro in una gara sul miglio corsa alla media di 1'20"2, segno che la forma migliore sta ritornando.

Se la condizione di Diablo [illegible] ripresa, [illegible] tutto la ritenere, i 4 [illegible] sari ai quali [illegible] un [illegible] etro di penalità oggi dovranno fare i conti con lui in retta d'arrivo.

A rigore, tuttavia, la corsa si preannuncia come un «match» tra Duca d'Oro e Dick Galla. Il primo, giunto [illegible] nelle scuderie di Giuseppe Rossi, [illegible] vinto il giorno del passaggio ai colori della Maki, ma è rimasto all'asciutto a S. Siro nella stessa gara di [illegible] Ve e cerca, pertanto, di riabilitarsi di fronte al pubblico amico.

Dick [illegible] è un cavallo di grosse possibilità ma con qualche divagazione di carattere. Se imbrocca la giornata giusta [illegible] guai per tutti. [illegible] ecco pronto Desto di Alba a sostituirlo e, magari, a fornire un'ennesima prova dell'abilità del suo auriga, il gentleman Giovanni Bechis.

DOMANI PREMIO DELFINO BLU

Tornano i cavalieri a Vinovo, dopo la prima esibizione [illegible] di [illegible] Pasqua, e lo spettacolo sale immediatamente di tono. Nelle due corse in ostacoli in programma domani ben 27 concorrenti scendono in campo, 16 sulle «siepi» del Premio Superga e 11 sugli «steeple» del Premio Castello di Fenis.

[illegible] siepi si cimentano cavalli di «4 anni» alle loro prime esperienze nella specialità. Molti vengono [illegible] riunioni toscane, Grosseto e Pisa, altri da Roma, qualcuno da Napoli. Lo schieramento, quindi, è quanto mai eterogeneo per cui è difficile prevedere il rendimento dei singoli.

Sulle grosse barriere del Premio Castello di Fenis la situazione è quasi uguale, ma il pronostico si orienta su una rosa ristretta di concorrenti, Bash Um Baby, Reversibile e Maid Ruler, ai quali si può aggiungere Sabela che non gareggia da diversi mesi, ma avrà in sella il nostro miglior fantino [illegible] ostacoli, Orlando Pacifici, capace di ogni impresa.

Fra le corse in piano spicca il Premio Delfino Blu riservato ai puledri di 3 anni. Sword of Toledo già vincitore al Tesio punta al bis, ma avrà una concorrenza agguerrita, in particolare da parte di Nastro Azzurro e Furlasco.

a. deb.

TROTTO

SABATO 20 [illegible]

Prima [illegible] — [illegible]
[illegible] BRONI
L. 5.500.000 - m 1600

Cavallo				
1. Elkan Rodi (W. Baroncini)	1	3	3	20.8
[illegible] Mora (S. Varallo)	2	4	3	22.2
3. Ebbersal (P. Kristoffersson)	3	3	2	21.1
4. Elbere (A. D'Agostino)	2	3	3	19.4
5. Elonagay (D. Gariglio)	3	3	4	21.0

Favoriti: Elkan Rodi, Elbere

Seconda [illegible] — [illegible] 14,55
PREMIO [illegible]
L. 12.600.000 - m 2060

Cavallo				
1. Danlesque (non partente)	3	5	R	20.7
2. Dick Galla (W. Baroncini)	2	8	4	20.6
3. Duca d'Oro (G. Rossi)	[illegible]	1	0	20.9
4. Desto di Alba (G. Bechis)	3	1	2	21.1
m 2080				
5. Diablo (R. [illegible])	0	4	0	—

Favoriti: Duca d'Oro, Desto di Alba

Terza corsa — ore 15,25
P[illegible]
L. 5.250.000 - Corsa Tris - m 1600

Cavallo				
1. Don Beauty (A. D'Agostino)	0	1	3	[illegible]
2. Drammaturgo Fa (M. Sinanovic)	0	0	8	21.9
3. Diabolo (D. D'Antoni)	0	0	8	24.2
4. Dario Ve (R. Ciano)	0	1	1	21.4
5. Dingel Elle (L. Guzzinati)	ritenuto			—
6. Devecchi (S. Tommasi)	3	0	5	24.7
7. Deusca (V. Torrente)	0	4	0	20.5
8. [illegible]ba (S. Milani)	2	1	6	20.1
9. Digby (L. Cesetti)	3	0	3	21.3

Favoriti: Doba, [illegible]

[illegible] — [illegible] 15,55
[illegible] VOGHERA (Gentlemen)
L. 3.500.000 - Corsa Tris - m 1600

Cavallo				
1. Bambor (M. Gariglio)	0	R	2	21.3
2. Gallego (F. Albale)	0	0	4	21.6
3. Albonia (Giu. Racca)	3	2	5	21.3
4. Atlanis (T. Bravò)	3	4	0	21.1
5. Abranios (V. Scampolini)	8	0	0	20.2
6. Adisi di Noè (D. Gariglio)	0	0	4	21.1
7. Sarilog (C. Luciano)	0	0	0	21.4
8. Cuanger Az (A. Zublena)	2	3	1	20.2
9. Chalenia (P. Pellisero)	0	0	0	20.4

Favoriti: Cuanger Az, Albenia

[illegible] — ore 16,25
[illegible]
L. [illegible] - Corsa Tris - m 1600

Cavallo				
1. Erza (M. Sinanovic)	-	-	8	—
2. Ebiourd (W. Baroncini)	-	8	8	—
3. Egloga (D. Gariglio)	0	8	4	32.6
4. Elenielle (A. D'Agostino)	debutta			—
5. Everaldo Gi (G. Pierro)	-	-	0	25.2
6. Escosa (M. Lovera)	0	0	2	23.1
7. Erdaius (E. Demuru)	0	2	5	27.5
8. Ecstasy (L. Gennaro)	4	0	2	21.5
9. Elnisco (S. Milani)	8	R	0	22.3
10. Eanovo (P. Carazza)	debutta			—
11. Eguero (M. Grosso)	-	R	R	—
[illegible] Encros (S. Varallo)	R	0	4	24.6
13. Ezly B (L. Guzzinati)	debutta			—

Favoriti: Ecstasy, Elenielle, Escosa

Sesta [illegible] — ore 16,55
PREMIO [illegible]
L. [illegible] - Corsa Tris - m 2060

Cavallo				
1. Ispano (I. Berardi)	4	0	4	20.4
2. Calla Lp (S. Varallo)	3	3	3	19.7
3. Castrocaro (W. Pardo)	R	1	5	20.1
m 20[illegible]				
4. Belfuta (G. Bechis)	0	1	2	21.6
5. Malasco (G. Rossi)	0	1	0	19
6. Bibina (E. Demuru)	0	2	3	—
7. [illegible]do (R. Ciano)	4	2	0	20.3

[illegible] Amedeo, Malasco

Settima corsa — ore 17,25
PREMIO RETORBIDO
L. 3.500.000 - Corsa Tris - m 1600

Cavallo				
1. Caprualo (F. P. Violante)	8	0	0	21.6
2. Saladura (D. Gariglio)	rientra			—
3. Chiometro (V. Torrente)	R	0	8	22.8
4. Cavaliere (V. D'Angelo)	0	1	8	21.5
5. Casbin (A. D'Agostino)	2	R	0	21.0
6. [illegible] Om (S. Varallo)	0	1	8	21.6
7. Clario (G. D'Antoni)	3	7	0	21.9
8. Levantro (S. Tommasi)	0	0	3	20.6
9. [illegible]nio (N. Salecone)	R	R	0	20.9

Favoriti: Bembo Om, Levantro

Ottava corsa — ore 17,55
[illegible] VIGEVANO
L. 5.600.000 - Corsa Tris - m [illegible]

Cavallo				
1. Matosso (C. Bosco)	0	0	0	20.9
2. Brasseur (S. Tommasi)	0	1	2	18.8
3. Bess[illegible]di Noè (G. Pierro)	4	3	4	20.7
4. Masuo (R. Ciano)	rientra			—
5. Arlonero (E. Demuru)	8	0	4	20.4
m 1630				
6. Branham Ram (S. Milani)	3	0	0	21
7. Basca Ri (L. Gennaro)	R	4	R	—
8. Kries (V. Lovera)	3	4	3	20.3
9. Benedro (A. Milani)	1	1	2	20.1
10. Arabesco (G. Bechis)	2	2	1	19.7

Favoriti: Arabesco, Brasseur

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare [illegible].
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Milena Dellepiane ha ereditato la passione del padre

FACEVA MOTOCROSS L'HA COLPITA IL BACILLO DEI CAVALLI DA CORSA

Con un padre importante come il suo, Milena Dellepiane, giovane e avvenente allieva del trotto torinese, non poteva sfuggire al destino di occuparsi di cavalli. E pensare che da piccola quasi odiava l'ippodromo di Vinovo, dove il padre Emanuele si era trasferito dalla natia Alessandria, mettendovi su quella che è una delle più antiche scuderie di cavalli da corsa torinesi.

Milena, infatti, preferiva la moto, con la quale partecipava anche a qualche motocross per dilettanti. Ottenuto il diploma di ragioniera al «Valletta» con 48/60, la bionda Milena si iscrisse a Giurisprudenza, mentre partecipava a concorsi per raggiungere un posto in banca. Ma la ragioniera non immaginava che la sua vita non sarebbe stata dietro uno sportello, ma accanto a quei cavalli che erano tutta la vita del padre. Così Emanuele Dellepiane invitò per gioco la figlia all'ippodromo di Vinovo, facendole fare sei mesi di dura gavetta come un artiere qualsiasi (ma senza stipendio, ci tiene a sottolineare l'interessata).

Con l'arrivo di Luigi Cesetti e Sergio Delfilippi in scuderia, il «bacillo» equino si attaccò definitivamente alla ragazzina, che partecipò al corso per ottenere la patente di allievo-guidatore.

Brava com'era, ottenne subito la licenza, ma per guidare in corsa, nelle prove riservato agli allievi, doveva aspettare che i guidatori si ricordassero di lei. Ecco, dalle sue parole, lo stato d'animo di quei giorni: *«Per capire il problema delle donne che guidano, bisogno sapere che in Italia il professionismo femminile al trotto è inesistente. O si fa l'amazzone (che guida, cioè, [illegible] diletto, n.d.r.) oppure si va a elemosinare l'ingaggio dagli [illegible]ri. Nel mio caso, [illegible] ho voluto fare né l'una [illegible] l'altra cosa: desidero impormi soltanto con la mia professionalità, acquisita dopo anni [illegible] mestiere nella scuderia [illegible] mio padre».*

Milena, è facile capirlo, è [illegible] donna che vuole arrivare con i suoi mezzi, e non perché è figlia di [illegible] guidatore celebre. Il suo curriculum è interessante: su 15 corse fatte, ne ha vinte tre, facendo pagare sempre alto quote al totalizzatore. *«Perché gli scommettitori — ci tiene a precisare — non capiscono che per guidare bene un cavallo non è necessaria la forza [illegible] ma [illegible] molto la leggerezza della mano che tiene le guide e l'affiatamento con il cavallo».*

Attualmente Milena aiuta suo padre nel [illegible] la scuderia allevamento della Rana che conta undici soggetti, tra i quali il [illegible] preferito Cruseiro *(«è innamorato [illegible] me»*, dice), Django Om ecc.

Ma al personaggio ippico Milena Dellepiane, si contrappone una figura di donna moderna e sensibile, che [illegible] il cinema e la fotografia, che sa cucinare divinamente e riesce magnificamente nel confezionare maglie. Sostiene di [illegible] sfortunata in amore (Martin perché sei partito?...), di [illegible] solo scopo nella vita, per ora: tagliare per prima il traguardo, come ha fatto [illegible] Cruizeiro sabato scorso a Vinovo, nel Premio Angera.

Omicron

[illegible] ALL'IPPODROMO

[illegible] esercito di [illegible] bambini [illegible] 3 ai 14 anni prenderà parte alle «grandi manovre» della [illegible] che si svolgeranno all'ippodromo di Vinovo domani pomeriggio alle ore 15.

Si tratta del «1° Festival della moda junior», organizzato dalla Società Torinese per le corse di cavalli, a cui partecipano otto tra le più prestigiose boutiques torinesi specializzate in abbigliamento infantile e per teen-agers impegnate a presentare una ricca e varia panoramica di novità comprendente i modelli più rappresentativi del vestire quotidiano dei ragazzini, oltre alle divertenti, coloratissime creazioni per le prossime vacanze e agli abiti considerati importanti per cerimonie e party.

Da 60 ragazzini, di ambo i sessi, nel ruolo di mini-indossatori esibiranno le «primizie» dell'eleganza in formato ridotto.

Curiosando dietro le quinte di Vinovo

GUADAGNINO E' [illegible]RAVO IN SELLA [illegible] SUL «SET» STA COME A CASA SUA

Claudio Guadagnino, cavaliere dilettante di punta a Vinovo, è sempre alla ribalta. Questa volta, fuori di metafora, Claudio è andato proprio alla ribalta, nel senso che [illegible] scorso è stato invitato dalla Gaumont a sostenere un provino per un nuovo film che sarà diretto e interpretato da Enrico Montesano. Questa pellicola, compatibilmente con gli impegni ippici di Guadagnino, sarà girata a Roma nei mesi di giugno e luglio. Per Claudio non si tratta del primo impegno cinematografico e artistico, perché, oltre a una lunga serie di lavori teatrali, è stato aiuto regista di Aldo Trionfo nel «Faust» di Carmelo Bene.

★ Di questi tempi è di moda più che mai il trotto svedese: dopo il previsto successo di The Onion (la cipolla) nel Gran Premio Costa Azzurra di Torino, due svedesi si [illegible] aggiudicati i primi due posti nella finale della Lotteria di Agnano di domenica scorsa. Si tratta di Evita Broline e dello stesso The Onion. Dopo [illegible] corsa [illegible] Napoli, Evita [illegible] è tornata a Vinovo, dove era arrivata prima del «Costa Azzurra». Qui è stata creata una colonia svedese, la Continental Farm, dove vive il guidatore Kristoffersson, il quale ha in consegna quattro puledri dell'allevamento La Bam[illegible] [illegible] cavalli.

★ Mercoledì si sono chiuse le iscrizioni al secondo [illegible] Trofeo Lancia Y 10, che terrà banco al «Tesio» mercoledì 1° maggio, [illegible] al Gran Premio [illegible] di Torino e alla XXVI Corsa [illegible] Siepi [illegible] Torino. Il Trofeo Lancia, per il quale la casa automobilistica torinese mette in palio un'autovettura Y 10 Fire, da assegnare all'amazzone vincitrice della classifica, consta di quattro prove ed è riservato alle amazzoni italo-francesi. Per la prova di Vinovo sono stati iscritti 35 cavalli. Le nostre migliori *frusta* in gonnella, come Jeanne Morra, Ludovica Bruno, Maria Elisa Carnioi, Cinzia Mazzoni, Edy Brash, Carmela Ghirardi e Milo Chatel, aspettano le rivali francesi che [illegible] capitanate da madame Rossio.

★ Trasferta poco fortunata quella [illegible] Alessandra Coscia, amazzone campione d'Italia 1984, ha sostenuto mercoledì ad Aversa, in Campania. La brava alessandrina era stata invitata a una sfida tra amazzoni austriache e italiane, di trotto. Partita con i favori del pronostico, in sediolo a Girlee, Sandra non è andata oltre il terzo posto.

Grand Hôtel Billia
Saint-Vincent

CLASSIFICA GENTLEMEN DRIVER DOPO LA 19ª GIORNATA

Giovanni BECHIS	Punti	57
Carlo VERSINO	»	40
Giuseppe RACCA	»	34
Massimo GARIGLIO	»	30

GALOPPO

DOMENICA 21 APRILE

Prima [illegible] — ore 15
PREMIO [illegible]
L. 6.000.000 (G.R. e Amazzoni)
m 1450 (pista interna)

Cavallo				
1. Zanardi (P.V. Zoni 76) (P)	2	3	4	3
2. Lucchesi (G. Molteni 72)	1	4	4	2
3. Hetal Boy (C. Bivio 70½)	3	1	4	3
[illegible] Rannerina (E. Balbo 65)	-	-	-	-
[illegible] Frazek (C. Guadagnino 65) (P)	4	4	1	0
[illegible] Frostycaro (F. Paraschetti 65)	0	3	1	1

Favoriti: Lucchesi, Zanardi

Seconda corsa — ore 15,25
PREMIO DELFINO BLU
L. 8.800.000
m [illegible] (pista interna)

Cavallo				
1. Sword of Toledo (J. Massard 51½)	3	2	4	1
2. Yellow Brook (G. Frontini 54½)	2	0	4	0
3. Furlasco (O. Pastore 54)	3	3	3	2
4. Nastro Azzurro (C. Bertolini 54)	4	1	4	3
5. Keep Steel (N. Mulas 53)	2	1	4	4
6. Borgo Prati (C. Castaldi 47)	4	2	3	2

Favoriti: Sword of Toledo, Nastro Azzurro

Terza [illegible] — ore 15,50
PREMIO CASTELLO DI FENIS (Steeple-chase)
L. 17.600.000 - Corsa Tris
m 4500 (percorso n. 1)

Cavallo				
1. Blu Mahoima (S. Bartolini 67) (P)	0	2	1	1
2. Reversibile (R. Cinus 64)	4	3	2	0
3. Marcuzio (M. Santinelli 65½) (P)	0	2	2	3
4. Bash um Baby (F. Saggiomo 65)	4	3	4	4
5. D'Attina (F. Ghilardi 65½) (All)	3	1	2	1
6. [illegible]la (O. Pacifici 65) (P)	rientra			
7. Ono Desiro (A. Santoni 65½)	2	4	2	4
8. Maid Ruler (A. Serrau 65½)	0	4	1	0
9. Prince Brigadier (G.A. Colleo 64)	2	0	0	0
10. Logan (P. Pianu 64)	0	0	2	0
11. Oclappo (F. Trappolini 64)	0	4	0	0

Favoriti: Bash um Baby, Reversibile, Sabela

Quarta corsa — [illegible] 16,15
PREMIO [illegible] CLUB TORINO
L. 9.000.000 - Corsa Tris
m [illegible] (pista interna)

Cavallo				
1. Conan (V. Bartolotta 62½) (P)	4	4	2	3
2. Liminal (J. Massard 55)	2	1	4	0
3. Sweeping Away (C. Bertolini 54)	0	4	2	3
4. Golden Gate (G. Frontini 51)	0	0	3	4
5. [illegible]stin (G. Pinto 49½)	3	2	2	4
[illegible] Silver Stand (N. [illegible] 48)	1	3	2	1
7. Paducah (C. Castaldi 47)	-	4	2	2

Favoriti: Conan, Liminal

Quinta corsa — ore 16,45
[illegible] SUPERGA (siepi)
L. 13.200.000 - Corsa Tris
m 3200 (percorso n. [illegible])

Cavallo				
1. Borgo Apoia (S. Bartolini 65)	4	2	4	3
2. Saint Martin (F. Saggiomo 66) (P)	4	2	3	1
3. Japa (P.P. Alberelli 66)	-	-	-	0
4. Halcyon Cove (G. Pitzalis 66)	-	-	-	0
5. Flying Tiger (R. Cinus 66) (P)	-	-	3	3
6. Maldonado (F. Fiorillo 62) (All)	-	0	0	0
7. Le Marien (A. Santinelli 66) (All)	rientra			
8. Lolbbem (M. Santinelli 66)	-	-	4	3
9. Acapulco (F. Trappolini 66)	rientra			
10. Maricourt (N. Coccia 66)	-	-	-	4
11. Northenrol (A. Serrau 60)	-	4	2	2
12. Red Alarm (G.A. Colleo 66)	-	-	-	4
13. Ribourg (M. Simondi 66)	-	-	0	0
14. Celestial Band (I. Cecchini 66)	-	-	-	0
15. Ondija (N. La Rosa 63) (All) (P)	0	0	0	0
16. Luigia (D. Vlu 66)	0	0	0	0

Favoriti: Saint Martin, Northenrol, Flying Tiger

Sesta [illegible] — ore 17,15
P. GIANDUJA
L. 5.000.000 - Corsa Tris
m 2200 (pista interna)

Cavallo				
1. Ouis (E. Tasendo 60)	2	0	0	1
2. Linken (J. Morra 60)	-	1	2	2
3. Sarah Key (J. Massard 56½)	3	0	4	4
4. Marco Valerio (V. Bartolotta 55½)	3	1	2	3
5. Priamo (A. Lamparelli 51½)	3	3	3	0
6. Longano (E. Lisa 46) (All)	rientra			
7. Melanbruno (G. Frontini 49½)	-	3	3	
8. Iroulepuy (M. Arienti 48) (All)	rientra			
9. Borgospesso (A. Cornieri 47) (All)	0	0	3	0

Favoriti: Melanbruno, Sarah Key

Settima [illegible] — ore 18
PREMIO PALAZZO DI CITTA'
L. 5.000.000 - Corsa Tris
m 1450 (pista interna)

Cavallo				
1. Pirman (M. Sgobba 52) (All)	2	2	0	4
2. Anouk (O. Pastore 50½)	2	2	0	2
3. Rosy Hope (N. Pastore 53½)	4	4	0	0
4. Casarico (G. Caselli 56½)	4	1	0	0
5. Sol-Munito (G. Frontini 55)	0	2	0	0
6. Servilius (N. Mulas 50½)	3	2	4	2
7. Mimi Pinson (A. Cornieri 49½) (All)	4	0	3	0
8. Benedetto (C. Castaldi 56)	rientra			

Favoriti: Anouk, [illegible]ilius

Ottava corsa — ore 18,30
PREMIO [illegible]AZZO BAROLO
L. 5.000.000 - Corsa Tris
m 1350 (pista interna)

Cavallo				
1. Orpheus (A. Cornieri 59½) (All)	0	3	1	4
2. Grinzano (E. Tasendo 58)	0	2	3	4
3. Micol (L. Manis 52½)	0	4	0	0
4. Tomatoa (O. Pastore 52)	4	0	4	0
5. Julken (G. Frontini 51)	3	4	4	2
6. Cheryl (G. Balsamo 51½)	-	0	0	0
7. I'm Regal (C. Castaldi 49½)	-	4	0	4
8. Duke Pow (G. Pinto 49½)	-	-	-	4
9. Chiarezza (N. Mulas 49)	-	-	-	0
10. Sea of Glory (M. Arienti 48½) (All)	-	0	0	0
11. Shopping Paradise (E. Lisa 49) (All)	-	-	0	0

Favoriti: Julken, Grinzano, Orpheus

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = [illegible]occhi.
(All.) = allievo fantino.

Scirea mette in guardia la Juventus da un avversario pericoloso

«L'ASCOLI CI HA FATTO SEMPRE SOFFRIRE E ADESSO E' ANCHE DISPERATO»

Gaetano Scirea, ovvero la saggezza condita da un pizzico di fatalismo. Consapevolezza [illegible] gli importanti traguardi che la Juve può ancora conseguire, nessun (o scarso) rammarico per quelli perduti: questi i principi ai quali l'anziano giocatore si ispira per valutare le prospettive e considerare le vicende trascorse dalla sua squadra.

Il tema è quello d'obbligo: quasi d'improvviso, in virtù di un «ritorno» di condizione e di risultati quasi insperabile fino a qualche settimana fa, in poco più [illegible] un mese i bianconeri avranno la possibilità di ridare un grande significato alla loro stagione. [illegible] lotta [illegible] la qualificazione in Coppa Uefa, praticamente in finale di Coppa dei Campioni e con buone prospettive di conquistare la Coppa Italia, la squadra [illegible] Trapattoni respira a pieni polmoni l'ossigeno dell'ottimismo. Però...

Ed ecco come si spiegano le riserve del capitano bianconero: *«Quella di domani sarà una partita molto delicata. Conosciamo per esperienza le difficoltà che comporta, [illegible] che negli ultimi anni su quel campo abbiamo sofferto [illegible] poco. L'Ascoli sta lottando per salvarsi e non abbiamo proprio da illuderci: contro di noi profonderà ogni energia per incrementare le sue possibilità»*.

Temete quindi la disperazione più che la qualità dei marchigiani?

«Ci preoccupano lo stato d'animo della squadra di Boskov e le condizioni ambientali — il pubblico ad esempio sarà un altro importante fattore avverso — ma sicuramente non trascuriamo le individualità della formazione marchigiana. Un paio di nomi tra i più significativi: [illegible] è un campione e con i suoi tiri da lontano fa paura a tutti, mentre Cantarutti ha un potenza fisica impressionante e può tenere in allarme».

[illegible] Verona ha determinato qualche cambiamento nelle vostre aspirazioni?

«Non direi, perché è punti di vantaggio sono troppi considerando che restano soltanto cinque partite. Perdere questo scudetto dipenderà soltanto [illegible] Verona, il quale [illegible] è per altro ampiamente meritato il titolo. Domani nel Milan dovrebbe rientra Hateley e le insidie della partita di Milano aumenteranno, ma io ritengo che la capolista abbia i mezzi per superare l'ostacolo».

Sorpreso dall'impresa [illegible] Torino?

«Neanche troppo. Quest'anno, la squadra [illegible] aveva già dato ampie dimostrazioni del suo valore — vincendo [illegible] esempio a Milano — e quindi ho considerato l'affermazione di Verona come un evento abbastanza logico».

Invitiamo Scirea a voltarsi per un attimo indietro: il fatto di essere divenuti protagonisti di questo gran finale non accresce il rimpianto per quel che avrebbe potuto essere e non è stato?

Il libero della Nazionale e della Juve riflette un attimo, poi risponde: *«Ma no, non sarebbe neppure saggio tornare a recriminare sull'andamento del campionato, sul punto perso lì, e su quello lasciato là. Vi sono delle annate così, che nascono in un certo senso sotto una determinata stella e non c'è proprio niente da fare per raddrizzarle. Credo piuttosto che sia produttivo meditare sui traguardi che possiamo ancora raggiungere e che sono fortemente suggestivi e moralmente remunerativi»*.

Piercarlo Alfonsetti

ASCOLI: Corti; Schiavi, Dell'Oglio; Perrone, Bogoni, Ischini; Nicolini, Marchetti, Cantarutti, Dirceu, Hernandez.

JUVENTUS: Bodini; Favero, Cabrini; Bonini, Caricola, Scirea; Briaschi, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.

«Mi preoccupa — prosegue il libero bianconero — lo stato d'animo della squadra di Boskov. Il pubblico marchigiano, inoltre, è capace di dare una spinta eccezionale»

Trapattoni

[illegible] Scirea: [illegible] realista e molto prudente

Domani motocross mondiale

BATTAGLIA A FAENZA CINQUE I FAVORITI

Il Gran Premio d'Italia [illegible] cross classe 125, seconda prova del Mondiale scattato una settimana fa in Olanda, vivrà domani a Faenza, sull'impianto del Monti Coralli, una giornata assai «calda». Sono note, infatti, le doti di guida, tenacia e coraggio dei cinque favoriti nella [illegible] al titolo iridato '[illegible] che a F[illegible] [illegible] un [illegible] margine di vantaggio. [illegible] magnifico quintetto è composto innanzitutto dal binomio della Cagiva: Corrado Maddii, che la [illegible] stagione ha perso proprio all'ultima gara per uno sfortunato incidente un titolo che [illegible] gli apparteneva, e il suo compagno Pekka Vehkonen, deciso a riscattare una stagione '84 decisamente sfortunata.

Il conduttore aretino, che la [illegible] stagione al Motor Show in una gara «indoor» è stato vittima di un'altra frattura, non è ancora al meglio delle sue condizioni fisiche ma ha già dimostrato di poter lottare per la vittoria soprattutto sui campi veloci ed quelli non siano richiesti al pilota troppi interventi con le gambe. Il suo compagno di squadra Vehkonen, attualmente secondo in classifica, punta decisamente alla [illegible] e si sente molto sicuro delle sue possibilità. «La mia Cagiva è la moto migliore — ha detto Vehkonen — ed io vincerò il Mondiale senza troppi problemi».

Vehkonen, però, dovrà fare i conti, oltre che con il suo compagno Maddii, anche con il forte pilota ufficiale Honda, Dave Strijbos, un giovane con tanta voglia di emergere che si è aggiudicato le prime due manches sulla insidiosa pista olandese. Altri due sicuri protagonisti del Mondiale 125 saranno i piloti ufficiali della Ktm, Martens e Van der Ven. Il primo — un nuovo astro in campionato — promette grandi cose perché è giovane, coraggioso e dotato di un mezzo molto competitivo, ma potrebbe peccare di inesperienza. Il secondo è stato protagonista lo scorso anno della prima parte del campionato: il merito però va attribuito non solo alle sue innegabili qualità ma anche alle iniziali «defaillances» di Rinaldi e alla non ancora perfetta messa a punto della Cagiva di Maddii.

Maddii, Vehkonen, Strijbos, Martens e Van der Ven, questo il magnifico quintetto. Ma chi potrà inserirsi come «outsider»? Forse (e diciamo forse perché dipenderà soprattutto dalle doti del mezzo meccanico) il pilota della Suzuki, Lejeune, che non ha ancora potuto esprimersi al meglio per una serie di problemi tecnici accusati dalla sua moto.

Il Gran Premio d'Italia, organizzato dalla Mondial Cross in collaborazione [illegible] il M.C. Faenza, [illegible] domani mattina dal rinnovato crossodromo dei Monti Coralli alle ore 10,30 con le prove cronometrate che determineranno lo schieramento di partenza. Il via alla prima delle due «manche» iridate è previsto per le 14,30.

m. b.

Corrado Maddii

Formula [illegible] piovera, Alboreto è convinto di competere [illegible] Senna e De Angelis

«NON DARO' TREGUA ALLE LOTUS»

DAL NOSTRO INVIATO

ESTORIL — Niky Lauda è tornato sul luogo del «delitto». Cioè sul circuito dove l'anno scorso ha vinto il titolo mondiale della Formula 1, beffando all'ultima gara, per mezzo punto, il suo compagno di squadra-rivale Alain Prost. L'austriaco [illegible] tranquillo. Ha perso [illegible] Brasile, ritirato, mentre il francese ha vinto la prima gara della stagione. Ma Niky non si dispera, ha la forza dei nervi distesi. Tre titoli mondiali nel carniere e prospettive [illegible] anche per il futuro. Infatti per Lauda il discorso verso un quarto [illegible] iridato non è proibito.

«Certo, Prost ha più motivazioni [illegible] me. E in più è partito col piede giusto. Ma io non dispero, cercherò di fare la mia stagione, approfittando delle occasioni favorevoli. Lo scorso anno su questa pista arrivai secondo a 13" da [illegible]t. Ora spero [illegible] fare ancora meglio».

Poi il campione [illegible] mondo decide di fare una clamorosa rivelazione, di spiegare un retroscena del quale non aveva mai parlato sinora.

«Posso dire ora — afferma Lauda — cosa mi [illegible] proprio qui in Portogallo nel [illegible]. Rischiai [illegible] perdere il titolo negli ultimi giri. Nessuno lo ha mai saputo [illegible] io arrivai [illegible] traguardo con una turbina rotta e il cambio completamente senza olio. Credo che avrei potuto fare ancora un chilometro poi sarei stato costretto ad abbandonare. Non riuscito a superare Johansson perché la mia macchina non aveva praticamente più pressione nel turbo. In sostanza ero in grandi difficoltà. Ma [illegible] stato accompagnato dalla fortuna».

Lauda quindi, spera anche nella sua buona stella. Per il momento si deve accontentare del terzo posto nella graduatoria provvisoria dello schieramento di partenza. Ieri l'austriaco è stato messo indietro dagli scatenati Senna e De Angelis. Le due Lotus sono passate come fulmini davanti a tutti e hanno staccato [illegible] altri concorrenti in una sessione [illegible] prove piuttosto atipica, condizionata [illegible] una pioggia intermittente caduta all'inizio, durante e alla fine di queste prove.

Oggi potrebbe cambiare tutto o comunque [illegible] vertice (prima fila) almeno dietro. Soprattutto ci si attende un recupero di Rosberg che ha compiuto appena un giro in quasi 15' (ovviamente è rimasto fermo in pista) a una media di 17 km/h. Forse avrebbe fatto più in fretta a fare un giro a piedi, di corsa. E' prevedibile che il finlandese con la sua Williams-Honda si getti nella mischia così come è pensabile che [illegible] che Piquet possa recuperare.

Qualche cosa dovrebbe fare anche la Ferrari, quarta al momento con Alboreto e dodicesima con l'esordiente Johansson. Il milanese, anzi, è ottimista. Ieri ha avuto qualche guaio, non è riuscito a trovare il giro giusto.

[illegible] macchina pare andare bene e Mike spera di agguantare un'altra pole-position come era successo a Rio de Janeiro. *«Certo — dice il pilota della Ferrari — abbiamo avuto qualche inconveniente. Nella mattinata non riuscivamo a trovare l'assetto giusto della vettura. Poi abbiamo risolto, almeno in parte, i problemi ed [illegible] dovrebbe viaggiare al massimo. Speriamo soltanto che il tempo faccia ancora i capricci. Se [illegible] pioverà [illegible] batterò ad armi pari con Senna, [illegible] Angelis e compagni»*.

Il debutto di Johansson è stato piuttosto travagliato. Lo svedese non ha praticamente mai girato con una certa tranquillità, prima fermato [illegible] un problema elettrico, poi sulla vettura di riserva con un adattamento dei comandi piuttosto precario. Ma Johansson è un ragazzo pieno di entusiasmo e se appena appena la vettura verrà messa a posto sarà certamente vicino ad Alboreto, non molto staccato anche se deve ancora imparare molto sulle vetture rosse di Maranello. C'è stato anche l'esordio di una nuova scuderia, la tedesca Zakspeed che utilizza una vettura costruita completamente in Germania, compreso il motore. Questo esordio è stato piuttosto positivo, la macchina ha rinnovato, sotto la guida del dottor Jonathan Palmer particolari inconvenienti. Un unico grande problema. Il proprietario della Zakspeed non ha ancora potuto mettere a punto un sistema elettronico di alimentazione che gli dia delle garanzie. Insomma potrà partire, forse fare una bella gara ma [illegible] sicuro [illegible] arrivare in fondo per il consumo di carburante. Questa e le altre incognite, comunque, saranno risolte domani nella [illegible] che prenderà il via alle ore 15 italiane.

Cristiano Chiavegato

Michele Alboreto ha lanciato la sfida [illegible] due Lotus

Fiolet, tsan, rebatta e palet antichi sport mai dimenticati

IN DIECIMILA OGNI DOMENICA SUI PRATI TORNATI VERDI PER RITROVARE I GIOCHI DELLA VALLE

Sono nati dalla tradizione popolare per occupare il tempo libero dei contadini quando con la primavera si sciolgono le nevi e ancora oggi sono seguiti con passione

AOSTA — Come in tante altre regioni italiane, anche in Valle d'Aosta, oltre alle discipline sportive più conosciute e blasonate si praticano sport che sono propri della cultura e della tradizione popolare locale. Sport condizionati un tempo dal mutare delle stagioni e che oggi trovano un regolare svolgimento in campionati regolamentati dalle varie federazioni.

Nel passato, infatti, sport come lo «tsan», il «fiolet», la «rebatta» e il «palet» venivano praticati principalmente dai contadini nel loro tempo libero quando il sole primaverile sciogliendo la neve permetteva di calcare i prati. E l'attività agonistica, un po' per esigenze del lavoro della campagna, un po' per non calpestare l'erba troppo alta (e quindi compromettere il raccolto del fieno), veniva svolta partendo dalla bassa pianura e salendo a quote sempre più alte man mano che si scioglieva la neve.

Dei q[illegible] sport, il [illegible] praticato è senza dubbio il «palet», simile alle bocce, che si gioca con dei dischi metallici: conta circa 400 praticanti, mentre gli altri tre sono giocati da un numero di appassionati pressoché identico che quest'anno raggiunge la cifra globale di oltre 4000. Se per il «fiolet» e la «rebatta» sono necessarie no[illegible] doti individuali, nello «tsan», il più spettacolare delle quattro discipline, è necessario, per ottenere [illegible] rilievo, avere un ottimo collettivo, ben amalgamato e affiatato.

I diversi campionati sono suddivisi in varie serie e categorie le quali, a loro volta, sono suddivise in gironi. Nel campionato [illegible] «fiolet», per il corrente anno le squadre iscritte sono 75, sei meno della passata stagione, suddivise in quattro serie e tredici gironi. Anche nello «tsan» si deve registrare quest'anno una leggera flessione delle squadre iscritte al campionato: 73 rispetto alle 74 della passata stagione, suddivise in cinque serie e tredici gironi.

Unico sport che quest'anno ha registrato un aumento delle squadre iscritte ai vari campionati è la «rebatta» che da 57 è passata a 68 società. Così come nello «tsan», le squadre sono suddivise in cinque serie e dieci gironi. Inoltre, in tutti i campionati partecipano le squadre veterane e giovanili dei vari sodalizi. Tutte le società prendono il nome del Comune che rappresentano e non possono tesserare giocatori che non siano residenti nel Comune rappresentato.

Simili fra loro, la «rebatta» e il «fiolet», nettamente diverso lo «tsan». Nel «fiolet», cinque giocatori per squadra si alternano alla battuta che consiste, dopo aver posto il fiolet (una sfera ovoidale leggermente appuntita da [illegible] parte) su una pietra rotondeggiante, nel battere con una mazza sulla punta [illegible] fiolet per farlo alzare e quindi colpirlo al volo cercando di lanciarlo il più lontano possibile. Come nella «rebatta», vince la squadra che complessivamente riesce a lanciare la sfera più lontano. A differenza del «fiolet», nella «rebatta» si posa una sfera su una sorta di pipa che funge da leva nella battuta.

Ben diverso lo «tsan» che ricorda vagamente il baseball. Infatti ogni squadra è composta da dodici giocatori che si alternano alla battuta se sono in attacco, oppure tutti e dodici si schierano in difesa cercando di colpire con una paletta di legno la sfera di legno duro lanciata dal battitore. La sfera, per essere lanciata viene posta su una pertica parzialmente ricurva fissata [illegible] terreno. Il battitore, con una m[illegible] deve colpirla e cercare di farla cadere nel campo avversario senza che questa venga toccata dalle palette dei difensori.

Ogni domenica, non meno di diecimila spettatori seguono i vari incontri di campionato, ormai giunti al giro di boa, che si svolgono in tutta [illegible] Valle e dei quali, [illegible] prossima settimana, daremo risultati e classifiche.

Piero Minuzzo

Calcio e bocce a Salsomaggiore

SFIDA DI 4 GIORNI TRA I CRAL TORINESI

SALSOMAGGIORE TERME — Si conclude domani nella cittadina termale emiliana il *meeting* tra le squadre rappresentative dei Cral torinesi iniziatosi giovedì scorso e imperniato su tornei di calcio e di bocce.

Alla manifestazione partecipano le squadre della Stampa, San Giovanni, San Paolo, Reale Mutua, C.t.o., S.n.i., Italgas e Westinghouse.

● **PALLANUOTO** — A Imperia circola una «voce» clamorosa: Eraldo Pizzo tornerebbe a giocare tra una settimana in una squadra che milita nel campionato di serie C. L'ex campione olimp[illegible] ha 47 anni ed attualmente ricopre le cariche di presidente del Recco e dirigente federale. Non è la prima volta che si parla di un ritorno di Pizzo sulle scene agonistiche ma il particolare che stupirebbe è il fatto che l'ex «caimano», nonostante la... veneranda età, accetti un declassamento del genere.

● **TENNIS** — Panatta ha superato Cancellotti nella sfida di ieri a Bari ed oggi affronterà Pistolesi che si è fatto strada negli Internazionali di Puglia eliminando, nella giornata di ieri, prima Navratil e poi Freeman. Cancellotti, che in mattinata aveva faticato non poco per piegare Avendano, ha opposto una fiacca resistenza a Panatta, apparso più agile e preciso.

Risultati: Ducan b. Maurer 6-4 3-6 6-1; Cancellotti b. Avendano 7-6 6-3; [illegible]wier b. Bottazzi 7-6 6-1; Sanchez b. Carlsson 6-1 6-3; Panatta b. Viver 7-6 6-0; Pistolesi b. Navratil 6-2 6-2; Freeman b. Rulanne 6-4 1-6 6-3; Lopez Maeo b. Canè 1-6 6-2 6-1; Brown b. Koratik 6-3 6-1; Pistolesi b. Freeman 6-4 7-5; Gan[illegible]zabal b. Brown 6-3 6-1; De La Pena b. Pera 6-2 6-4; Arguello b. Arraya 7-5 6-3; Panatta b. Cancellotti 6-4 6-3; Ducan b. Ganzabal 6-1 6-1.

Lo stopper granata [illegible] ha perduto la speranza di agganciare il Verona

DANOVA: «PRIMA DI ANDARE IN PENSIONE VORREI VINCERE UNO SCUDETTO»

«Un po' più di ieri, un po' meno di domani». E trasportando questo motto dalle medagliette d'amore degli Anni 60 all'intensità dei suoi allenamenti, Gigi Danova sembra rimettersi in sesto in tempo per la sfida casalinga contro l'Avellino. Si tratta di un brutto colpo subito alla tibia sinistra che ha provocato un ematoma al polpaccio. Corradini è pronto ma le speranze di recupero sono molte.

Danova ci terrebbe molto a giocare. Anche lui come la maggioranza dei compagni ritiene che lo scudetto sia ormai del Verona, ma la speranza, si sa, è ultima a morire. *«E' evidente* — ammette lo stopper granata — *tutto dipende da quello che farà il Verona a Milano. Se dovesse perdere, potrebbe soffrire il fatto di aver [illegible] il proprio vantaggio ridursi così rapidamente e non essendo una squadra abituata all'alta classifica... Non dimentichiamo, però, che dopo dovrà giocare due partite in casa su tre e questo è un [illegible] vantaggio»*.

Domani, però, il vantaggio di calendario lo ha il Torino, rispetto alle dirette concorrenti: la Juventus deve fare visita ad un Ascoli deciso a vendere cara la pelle, l'Inter è attesa da un Napoli in pieno rilancio, la Sampdoria da una Lazio che potrebbe da un momento all'altro ritrovare un briciolo di orgoglio. E intanto, appunto, il Verona deve vedersela col [illegible] a San Siro.

«Effettivamente l'occasione [illegible] buona — conferma Danova —. *Ma credo che l'Avellino ci farà faticare parecchio. E [illegible] anche che il Verona finirà per non perdere, a San Siro. Anche contro di noi ha giocato, lottato, non ho certo visto una squadra in crisi. Semplicemente ha avuto meno fortuna di altre volte»*.

Insomma, Danova, vecchio pirata del campionato, non vuole assolutamente sognare. [illegible] basta osservarlo sul campo o ripercorrere insieme le tappe della sua carriera per capire quanto ci terrebbe ad uno scudetto. *«E' chiaro che mi piacerebbe visto che [illegible] ho mai vinto niente* — schiettamente conferma —. *Sono arrivato al Torino l'anno dopo l'ultima vittoria, quando facemmo 50 punti e fummo battuti dalla Juve che ne fece 51»*.

E da allora Danova ha sputato l'anima per nove anni di fila, dal «top» alla bassa classifica, nuovamente al vertice. Ma sempre senza una concreta gratificazione. *«A dir la verità non è che il Torino abbia vinto molto neppure prima del mio arrivo* — precisa —. *Certo che mi farebbe piacere riuscirci, prima [illegible] concludere la carriera»*.

Una data che — purtroppo — non può più essere molto lontana, visto che compirà 33 anni a giugno. *«Fisicamente sto bene come quando avevo 25 anni* — spiega —. *Il mio contratto col Torino scade alla fine del prossimo anno, quindi la stagione prossima giocherò ancora. Se fisicamente starò ancora come adesso potrò continuare, altrimenti vedremo. Per adesso il fisico è integro, di voglia di allenarmi e soffrire ce n'è [illegible] cora tanta: non mi sembra il caso di porre limiti... alla provvidenza»*.

Giorgio Destefanis

Gigi [illegible]

TORINO		AVELLINO
Martina	1	Paradisi
Danova	2	Garuti
Francini	3	Vullo
Zaccarelli	4	Colombo
Junior	5	Amodio
Ferri	[illegible]	Zandonà
[illegible]	[illegible]	Pecoraro
Beruatto	[illegible]	Tagliaferri
Schachner	[illegible]	[illegible]
Dossena	[illegible]	Colomba
Serena	11	Lucarelli
ARBITRO: Ballerini		
Copparoni	[illegible]	Coccia
Corradini	13	Murelli
Caso	14	Iannuzzi
Sclosa	15	Alessio
Comi	16	Faccini

Danova vuole battere l'Avellino e spera che il Verona sia fermato dal Milan a San Siro

Lo Bello ad Ascoli

PARTITE E ARBITRI DI [illegible] (15,30)

SERIE A

Ascoli-Juventus	Lo Bello
Atalanta-Como	Agnolin
Fiorent.-Cremonese	Paparesta
Lazio-Sampdoria	Mattei
Milan-Verona	Longhi
Napoli-Inter	Bergamo
Torino-Avellino	Ballerini
Udinese-Roma	Casarin

[illegible]llerini a Torino

Battendo domani il Verona, rimetterebbe in discussione lo scudetto

E IL MILAN CI PROVA

MILANO — Arriva la capolista Verona e il Milan ritrova il suo centravanti Mark Hateley, l'uomo che può guidare con [illegible] sua forza e la sua abilità la squadra rossonera a tentare il colpaccio nella partitissima della giornata. In caso di vittoria milanista, infatti, alla squadra di Bagnoli [illegible] resterebbero che due punti sulle seconde e a quattro giornate dal termine potrebbe succedere ancora di tutto.

E' un po' il sogno di molti sportivi che sperano così di assistere a un finale di campionato veramente incandescente ed esaltante con molte squadre ancora in corsa per aggiudicarsi l'ambito traguardo.

«Mi manca ancora un po' di fiato — diceva ieri Hateley al termine dell'allenamento — [illegible] *sono pronto a giocare. Anche moralmente mi sento più sollevato perché mio suocero sta meglio e tutti in famiglia [illegible] sentiamo più fiduciosi. Inoltre* — aggiunge con un sorriso — *domani a Milano ci saranno il principe di Galles e la principessa Diana e ci tengo molto a fare bella figura anche se purtroppo non potrò vederli perché impegnato in questo incontro»*.

Hateley, di solito convinto che il suo Milan può vincere contro chiunque, questa volta è abbastanza guardingo: *«Non sarà facile* — precisa — *superare il Verona, la squadra più forte del campionato, ma il Milan quest'anno ha già sconfitto molte grandi e non è detto che non possa ripetersi anche contro i prossimi campioni d'Italia»*.

Per i rossoneri però è importante battere gli uomini di Bagnoli anche per cancellare la figuraccia rimediata domenica [illegible] a Genova contro la Sampdoria, [illegible] come i veronesi [illegible] devono riscattare a loro volta la battuta d'arresto casalinga contro il Torino. Sarà quindi un incontro ad alto livello tra due squadre che non si risparmieranno pur di vincere e anche i tifosi lo sanno. Ieri pomeriggio, quando la squadra rossonera si è recata in visita allo stand della [illegible] Promotion allestito alla Fiera Campionaria erano in molti a invocare la vittoria sul Verona [illegible] gli uomini di Liedholm hanno promesso a più riprese che faranno di tutto per farli contenti.

L'unico che non si è associato al coro è stato come al solito il «barone» spiegando che *«un pareggio sarebbe già un ottimo risultato per i suoi giovani vista la forma e la determinazione dell'avversario»*.

Ma si [illegible] che Liedholm non vuole mai sbilanciarsi in previsioni che poi potrebbero non verificarsi, anche se conosce la forza della sua squadra ed è lui il primo ad essere convinto che il Milan può mettere in serie difficoltà la capolista.

Per quanto riguarda la formazione non ci dovrebbero essere sorprese: col rientro di Hateley la squadra ritorna [illegible] formazione-tipo. Unico assente l'infortunato Verza che sarà sostituito da Scarnecchia.

Wilkins, l'altro inglese della formazione, [illegible] predetto intanto che, qualora il Verona non dovesse farcela a vincere lo scudetto, denotando così una certa convinzione di poterlo superare domani a San Siro, [illegible] più seria candidata alla conquista del titolo sarebbe [illegible] Juventus, una formazione in netta ripresa, lanciata verso la Coppa dei Campioni e che in questo periodo [illegible] ha ritrovato la forma migliore. *«Per noi* — aggiunge il [illegible] — [illegible] *basterà arrivare in zona Uefa per disputare nel prossimo campionato una coppa internazionale e rilanciare la squadra nel grande giro europeo da dove manca da troppi anni»*.

Intanto la febbre per la grande sfida ha raggiunto il massimo e quasi tutti i biglietti [illegible] già stati venduti, tranne [illegible] centinaia di «distinti». Se si arriverà al tutto esaurito, e tutto lascia pensare che questo si verificherà, il Milan si porterà al comando della classifica degli incassi in campionato con un miliardo e 400 milioni, cento in più del precedente primato detenuto dall'Inter dopo il derby milanese del mese scorso.

Nino Sormani

L'ex bianconero parla del futuro

BETTEGA: «NON FARO' MAI L'ALLENATORE»

«Vorrei diventare un coordinatore, come De Gaudio per la nazionale»

MILANO — *«Adesso penso solo alla stagione canadese. Con l'Udinese [illegible] era aperto un certo discorso prima dell'incidente del gennaio scorso. Voglio continuare a fare esperienza. Non so cosa succederà ad ottobre quando rientrerò in Italia»*. [illegible] Roberto Bettega ha risposto [illegible] cronisti che lo interrogavano giovedì a Milano sul suo futuro prima di partire per Toronto, dove disputerà forse la sua ultima stagione di calciatore.

Il popolare giocatore era venuto nel capoluogo lom[illegible] per presentare un pettine speciale che elimina i capelli grigi (tra l'altro recita anche in uno spot sull'argomento) il cui lancio sul mercato italiano è curato dall'agenzia diretta da Sandro Mazzola.

«Sul mio futuro si sono scritte molte cose non vere — ha aggiunto Bettega — così come sui miei rapporti con la *Juve a cui auguro di vincere la Coppa Campioni. Il Canada è stata una mia scelta, non mi è stato imposto da nessu[illegible]. Non è troppo tardi per un eventuale ritorno [illegible] Juve, anche Boniperti ha atteso otto anni. E' certo che in ogni caso non accetterò di fare l'allenatore. Vorrei diventare un coordinatore tipo De Gaudio per la nazionale in qualche squadra italiana»*.

n. s.

Dopo l'incidente che l'ha privata di Toivonen

IL SUCCESSO DI CERRATO CONSOLA LA LANCIA CHE GUARDA GIA' ALLA CORSICA

Dopo la vittoria nel Rally della Costa Smeralda il pilota torinese è balzato al comando del campionato europeo

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO CERVO — Nel rally dei [illegible] colpi di scena alla fine l'ha spuntata un torinese, [illegible] Cerrato, su «Lancia Rally Jolly Totip», ha vinto l'ottava edizione del «Costa Smeralda - Trofeo Merluzzi». Alle sue spalle altre quattro vetture [illegible] della casa torinese affidate a Bettega, Tabaton, [illegible] kenyota Preston ed al [illegible] Carlino. [illegible] il trionfo al 6° piazzato ecco un altro torinese Rajneri, su Ritmo 130 Abarth, primo del gruppo [illegible] dopo [illegible] lunga battaglia con Bentivogli su Audi Quattro.

Questa splendida gara, corsa interamente sugli sterrati [illegible] circondano uno dei più bei [illegible] del mondo, ha avuto uno svolgimento-thrilling che l'ha resa [illegible] to mai incerta, avvincente e selettiva. Basti pensare che su 75 equipaggi partiti solo 25 sono giunti al traguardo. Dopo una prima tappa vinta da Henri Toivonen su Lancia Rally, senza grosse sorprese, nella seconda frazione (ancora appannaggio di Toivonen) il rally perdeva proprio nelle ultimissime battute uno dei suoi grandi favoriti. Cl[illegible] Del Zoppo su Peugeot 205, infatti, correva l'ultima prova speciale della seconda tappa [illegible] non riusciva a giungere al traguardo [illegible] per la [illegible] del motore.

Toivonen sembrava a questo punto [illegible] libero, [illegible] proprio nella prima «speciale» della terza ed ultima frazione, usciva di strada in una curva. Mentre il navigatore Piironen non [illegible] danni, Toivonen riportava [illegible] la frat[illegible] della sesta [illegible] ed uno stato di shock, come diagnosticavano i medici dell'ospedale di Olbia, dove veniva [illegible] tamente ricoverato, trasportatovi a bordo di un [illegible] militare. Risultato: due mesi di immobilità e la sicurezza di non poter più correre, almeno per quest'anno.

Il ritiro di Toivonen dava nuovo coraggio alla francese Mouton su [illegible] «corta» che [illegible] all'inseguimento di Cerrato, nel frattempo passato al comando della gara. Ma la sfortuna era in agguato anche per la francese. Durante [illegible] quart'ultima prova speciale, in un rettilineo, non vedeva una grossa radice di un albero, rompeva [illegible] sospensione e [illegible] ritirava. A quel punto Cerrato, salito tempo fa agli onori della cronaca per l'operazione che ha diviso le due figliolette «siamesi», aveva vita facile e si limitava a tenere a debita distanza Bettega, concludendo trionfalmente la sua gara sul molo vecchio di Porto Cervo in una giornata finalmente estiva dopo tre giorni di vento freddo.

Un successo che consente al pilota, nato a Conegliano d'Alba ma ormai torinese a tutti gli effetti, di guidare [illegible] la classifica del campionato europeo. Cerrato ed il suo bravo navigatore Cerri sinceramente [illegible] non [illegible] in questa vittoria, infatti [illegible] prima tappa erano stati penalizzati di un minuto per una partenza anticipata di [illegible] solo secondo. I regolamenti parlano chiaro, [illegible] Cerrato fatica ad accettarli: *«Mi pare una severità eccessiva* — commenta — *tanti sacrifici rischiano di andare in fumo per un'inezia. Nel corso della prima tappa ho sparato tutto proprio perché puntavo alla vittoria, e dopo la penalizzazione mi [illegible] limitato a controllare la corsa sperando di ottenere almeno il secondo posto per la classifica dell'Europeo. La fortuna invece mi ha dato una mano, anche se avrei preferito vincere in un altro modo. Il merito è anche della mia supermacchina»*.

La vittoria di Cerrato è un motivo di soddisfazione per tutto il clan Lancia, che trova così una parziale consolazione alla sfortunata prova di Toivonen, unico pilota ufficiale in gara. Cesare Fiorio, responsabile sportivo del gruppo Fiat, l'ha sottolineato, aggiungendo che al Rally della Corsica valido per il Mondiale e in programma tra una decina di giorni, la Lancia si presenterà con due auto ufficiali affidate ad Alen e a Bettega più quella di Biasion, tecnica del team Tre Gazzelle.

Ma a completare il successo dei piemontesi sono arrivati anche altri ottimi piazzamenti. Su tutti quelli del [illegible] Rajneri, su Ritmo Abarth 130, sesto assoluto ed ora leader della classifica del campionato italiano gruppo A. Trentenne, studente con poca voglia di libri e tanta di motori, Rajneri l'ha [illegible] spuntata dopo un avvincente testa a testa con Bentivogli. Spiega: *«Nella prima tappa ho avuto la meglio io, poi nella seconda, quando sono iniziate le salite e i percorsi di sabbia, la sua Audi 80 a quattro ruote motrici [illegible] preso nettamente il sopravvento. Poi Bentivogli [illegible] avuto delle noie, così io [illegible] tornato al comando del gruppo A, ma ho poi rischiato forte, perché ho corso le ultime cinque speciali della terza [illegible] con il cambio bloccato. Potevo usare solo la seconda e nelle discese mettevo addirittura [illegible] "folle"»*.

Infine, al margine del rally si è disputata anche la prima prova del campionato Fiat Uno. Ritiratosi [illegible] Fiorio nella terza speciale [illegible] un'uscita di strada [illegible] tre era al comando della corsa, il successo finale è andato a Moneo, davanti a Panonzio e ai due fratelli cuneesi Amulio.

Classifica dopo tre giornate di prova del Rally Costa Smeralda: 1. Cerrato-Cerri (Lancia Rally Jolly Totip) in 6 ore 59'37"; 2. Bettega-Cresto (Lancia Rally Tre Gazzelle) a 57"; 3. Tabaton-Tedeschini (Lancia Rally Grifone) a 16'29"; 4. Preston-Lyall (Lancia Rally Tre Gazzelle) a 34'55"; 5. Carlino-Del Gard (Lancia Rally) a 41'52"; 6. Rajneri-Pucillo (Ritmo Abarth 130 Jolly Totip) a 54'42"; 7. Bentivogli-Evangelisti (Audi Quattro 80) a 1 ora 3'30"; 8. Signori-Montenesi (Visa Mille Piste) a 1 ora 7'47"; 9. Gooding-Thomas (Rover Vitesse) a 1 ora 15'17"; 10. Speranza-Costa (Peugeot [illegible] GTI) a 1 [illegible] 37'1".

Fabio Vergnano

Basket, semifinale «impossibile» per i torinesi

LA BERLONI AFFRONTA LA SIMAC DAVIDE CONTRO GOLIA

Il miracolo, all'ing. Marzo[illegible] questa volta non è riuscito. Ma soltanto per un soffio, visto che allo scadere del 40' nulla più di due piccoli punti separavano il Jolly da una Berloni chiaramente in affanno.

In ogni caso, il leader canturino ha fornito una prestazione eccezionale ed esemplare, ripresentando sul parquet torinese il «Pierlo» di qualche anno fa: quello con la marcia in più, innarrestabile in entrata per velocità e capacità «ascensoriali». Su di lei (28 punti) e su un «Lupo» Innocentin in serata di [illegible] tiro (22 punti, ma, soprattutto, 7/8 nel primo tempo), il Jolly ha costruito il suo disperato tentativo, per altro lucidissimo, di vittoria, giocando egregiamente anche come collettivo, per il buon [illegible] nulla più) dei vari Brewer (ancora una volta granito in difesa, ma evanescente in attacco), Bosa, Anderson (chiaramente a pezzi ent[illegible] Bargna (decisamente negativo, però, nei primi 20').

A questa commovente Jolly, la Berloni ha opposto una prova in chiaro scuro: rabbiosa all'inizio (subito un 8/0 al fischio d'avvio) con una buona prestazione collettiva, la vena [illegible] Della Valle e la mira micidiale di Gibson, poi, di colpo, una brutta flessione contro la zona canturina, quando Della Valle, nel vano tentativo di frenare Marzorati, è andato improvvisamente in tilt. Nuova partenza a razzo nella ripresa, sospinta finalmente da Caglieris e secco break di tredici lunghezze. Infine, di nuovo un brusco off, con un parziale di 0/10 (dilatato a 3/17) e incredibile [illegible]rpasso degli ospiti.

Nel [illegible] la squadra di Guerrieri, chiaramente sulle ginocchia, ha inventato la vittoria con alcune conclusioni da «tre» di Caglieris e Della Valle, che hanno fatto la differenza, soffrendo però sino alla sirena per l'assoluta mancanza di [illegible] nell'amministrare e controllare il pallone. A nulla, comunque, è valso il disperato tentativo di Recalcati di utilizzare per qualche istante Antonello Riva, ancora chiaramente convalescente e fuori condizione.

Ora tocca ai «meloch». Il compito di Caglieris e compagni si prospetta a dir poco proibitivo: la ragione «urla» Simac [illegible] il cuore... tace, [illegible] praffatto dalla forza soverchiante della regione.

Contro la fresca Simac [illegible] sua maestà Carrol, si presenta una Berloni [illegible] da questa «bella», stanca e non al meglio della forma in [illegible] dei suoi... pochi giocatori.

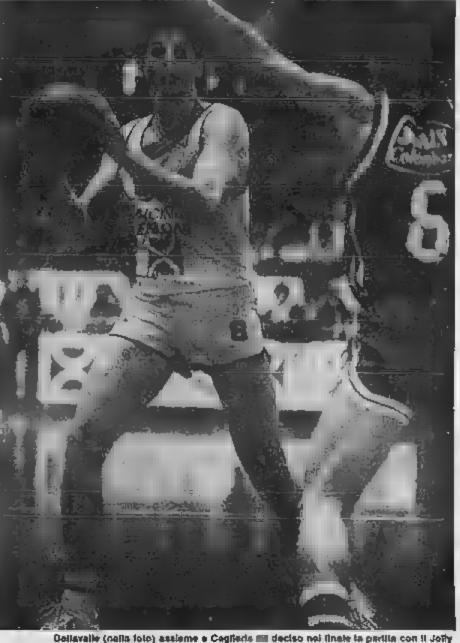
Ci vorrebbe davvero un miracolo per rovesciare un pronostico che pare scolpito nella roccia e che, addirittura, pare negare ai torinesi l'onore della «bella».

Del resto, già la «regular season» è stata molto chiara nei verdetti: la Berloni, è vero, vinse la partita d'andata, ma [illegible] Simac an[illegible] Carrol e rovesciando con rabbia ed orgoglio un passivo di [illegible] sedici punti, per imporsi, infine, di una sola lunghezza. A Milano, invece, bastarono 10' di Carrol giocati alla Carrol, e la contesa fu finita, non ostante [illegible] prove eccezionali di Gibson e May, usciti fra gli [illegible] applausi del pubblico di casa.

Questo per dire che neppure l'acuto di uno o due degli assi di Guerrieri potrà bastare, ma solo un'esplosione collettiva, molto improbabile per la Berloni vista contro il Jolly, e, comunque, ben difficilmente «raddoppiabile» come è invece necessario per eliminare la formazione di Peterson.

Ma poiché il *play-off* ha sinora respinto ogni logica, la Berloni spera ugualmente forte del suo indubbio talento e della serenità derivante dal pronostico universale: certo, però, sarà Davide contro Golia.

Enrico Isnardi

Dellavalle (nella foto) assieme a Cagliaris [illegible] deciso nel finale la partita con il Jolly

Le chances di Casale, Aosta [illegible] Alba

VINCERE SEMPRE PER ENTRARE NEI PLAYOFFS

Nella serie C1 di basket, Guarnero, Gagliardi e Il Giornalino non h[illegible] alternative. Nella C2 rischi per il Dima Alessandria

Riuscirà almeno una tra Guarnero Casale, Gagliardi Aosta e Il Giornalino Alba a romper le uova nel paniere a qualcuna delle squadre lombarde che a tre giornate dal termine della «regular season» della serie C1 di basket sembrano essersi accaparrate le quattro piazze per accedere ai play-offs?

Dopo ventisette giornate di gioco, la situazione è [illegible] seguente: La Giugia Arese 38 punti, Cremona, Rossini Busto e Dugan Rho 36, Guarne[illegible] Gagliardi e Il Giornalino 34: sentiamo [illegible] ne pensa una parte in [illegible]

«Sì, c'è la possibilità che una squadra piemontese entri nel play-off — spiega Luigi Frosini, allenatore della Gagliardi Aosta — *a patto però che vinca le ultime tre partite. Se noi ri[illegible] ad arrivare a 40 punti saremo matematicamente nei play-offs; chiaramente Guarnero e Il Giornalino devono sperare [illegible] ciò non [illegible]ceda, altrimenti resteremo fuori».*

Per i valligiani è indispen[illegible]ile battere domani pomeriggio il Rossini Busto, ospite della Palestra Quartiere Dora: Frosini si aspetta una squadra caricata, anche se la stanchezza comincia ad affiorare: *«I miei giocatori riescono a rendere al meglio quando ci sono forti motivazioni; stiamo arrivando col fiatone, come d'altronde si prevedeva, ma abbiamo reagito molto bene alla sconfitta casalinga con il Derthona».*

Se la Gagliardi troverà pane per i suoi denti, ancor più arduo è il compito del Giornalino Alba, che deve vincere ad Arese; turno agevole viceversa per la Guarnero, a Casale contro il dimesso Legnano.

SERIE C2 — Penultima tappa della «regular season»: quattro delle cinque squadre che si contendono la partecipazione ai play-off giocano in casa e, salvo clamorose sorprese, sempre possibili tuttavia nella serie C2, dovrebbero aggiungere altri due punti alla loro classifica: l'Astense, prima a quota 32, riceve un Phantotex Biella demotivato, l'Erg Genova è più o meno nella stessa condizione, ospitando la Perlino Asti, lo Stringa Valenza [illegible] dovrebbe essere «importunato» dal Nida Moncalieri [illegible] da tempo in serie D e anche il Cus Torino, [illegible] un minimo di concentrazione, può fare un solo boccone dell'Intermarine La Spezia, ormai [illegible] un piede e mezzo in D.

A rischiare dovrebbe essere, in teoria, solo il Dima Alessandria, coprimatista con l'Astense: giocherà questa sera a Loano, un campo che si è rivelato ostico per le altre «grandi» [illegible] categoria.

Le altre partite della penultima giornata sono Acerbi Collegno-De Fonseca Pino (i padroni di casa dovrebbero festeggiare, finalmente, la salvezza), Ibro Unipol Alessandria-Mondial Rapallo.

SERIE D — I risultati dell'ultimo turno hanno tolto ogni suspense alle ultime giornate della prima fase: l'Univer Borgomanero otterrà [illegible] visto per i play-off battendo in casa l'Abet Bra, mentre [illegible] Crocetta difende il secondo posto nel derby torinese con la Conim.

L'Istituto Bancario San Paolo-Albadoro, Omegnafibra Ivrea, Excel Torino-Jumbo Sport Carmagnola, Borghetto Cassio-Novara sono le altre partite [illegible] programma.

Renato Botto

DUE TORINESI EMIGRANO A CERIALE PER CONTENDERSI IL TITOLO DEI GALLO

Il nuovissimo Palazzetto dello Sport di Ceriale ospiterà stasera una riunione pugilistica dall'impronta tipicamente piemontese. Il «clou», infatti, sarà rappresentato dall'incontro valevole per il titolo italiano dei pesi gallo tra il [illegible] Maurizio Lupino [illegible] Castrovilli, [illegible] pugili che la [illegible] boxe ha costretto a [illegible] miglior fortune altrove.

Così, ancora una volta dobbiamo accontentarci [illegible] quello che passa il convento, cioè di qualche riunione dilettantistica [illegible] le varie società [illegible] provincia [illegible] ancora [illegible] organizzare. E oggi nel complesso sportivo [illegible] Orbassano si svolgerà [illegible] inizio [illegible] ore 21, [illegible] imperniata sulla sfi[illegible] tra [illegible] dilettanti [illegible] Piemonte ed una rappresentativa [illegible] A fer gli onori di casa saranno [illegible] gli [illegible] della «Orbassano Boxe», sotto l'attenta guida dell'insegnante [illegible] Moscatelli, [illegible] saranno presenti [illegible] ospiti d'onore anche due «vecchie glorie», [illegible] i due campioni olimpici di Roma e [illegible] Tokyo, Musso e Pinto.

Il programma prevede anche un'esibizione di *full-contact* [illegible] avrà [illegible] protagonista l'ex campione italiano Libero Ruggiero. Si [illegible] in [illegible] un'ottima occasione [illegible] vedere, in [illegible] tempi migliori, [illegible] cosa [illegible] fare le nostre giovani leve.

ro. [illegible]

Maurizio Lupino (qui con la moglie) vuole il titolo italiano

Pallone elastico: Coppa Italia alla stretta finale

BALOCCO-ROSSO, UNA GARA «CHE CONTA» E' RIENTRATO IL CASO-AICARDI

[illegible] quindici giorni dalla prima giornata di campionato, i giocatori del pallone elastico cominciano a fare [illegible] serio. Domani [illegible] in programma le prime parti[illegible] che contano [illegible] le gare della Coppa Italia '84 giunta alla fase decisiva. Sono [illegible] in gioco cinque squadre: quattro di serie A (Merliese, Albese, Spes di Cengio, Santostefanese) e una [illegible] serie [illegible] la Maglianese.

Domani, con inizio alle ore 15,30, si giocano due gare: a Santo Ste[illegible] Belbo, Balocco affronterà Rosso [illegible] prima semifinale e a [illegible] la [illegible] con Bertola nel [illegible]do *match* [illegible] quarti di finale. [illegible] come tutto lascia prevedere, il campione d'Italia vincerà anche a Mondovì sarà lui il quarto semifinalista della Coppa. Bertola in questa fase della competizione è stato fortunato perché avrà come avversario Vogline-Sardi la nuova coppia che la Maglianese presenta in serie B.

La società di Magliano Alfieri che lo scorso anno era in A con «capitano» P[illegible]to non potrà schierare [illegible] giocatore perché emigrato a Caraglio. Contro Voglino-Sardi l'undici volte campione d'I[illegible] si presenterà [illegible] buone condizioni di forma (domenica ha battuto nettamente [illegible] nella gara di apertura disputatasi [illegible] sferisterio Mermet di Alba) e non dovrebbe avere difficoltà ad imporsi. Salvo imprevisti, sarà dunque lui il primo finalista della Coppa [illegible]

Più incerto [illegible] presenta lo scontro di Santo Stefano Belbo tra Balocco e Rosso. Il campione di Moneglio è reduce da una secca sconfitta (4-11) [illegible] fronte ad Aicardi nella finale del trofeo Acna [illegible] Cengio e vorrà rifarsi di fronte ai [illegible] tifosi. Rosso, a sua volta, anche se non [illegible] al meglio della condizione, è avversario che non si arrende facilmente. A proposito di Aicardi, c'è [illegible] ricordare che il [illegible] del quale è stato protagonista è risolto: il «capitano» [illegible] Don Dagnino giocherà in campionato con il terzino Lionello Armato a fianco di Vigliazza. Conseguentemente, anche il suo direttore tecnico, Vincenzo Ferrero ha ritirato le dimissioni imitando l'intero direttivo [illegible]

Ed ecco le altre partite [illegible] week-end. In Liguria [illegible] Taggia) la Taggese — [illegible] in serie B — affronterà la Doglianese di Marco Pirero. [illegible] Canale, prende [illegible] «via» oggi il Trofeo Assessorato allo Sport per squadre giovanili. Otto le formazioni iscritte. Oggi, con inizio alle 15, [illegible] giocano Doglianese-Canalese e Porro di Dogliani-Caragliese. Le [illegible]tre due partite (Cassa [illegible]o di Caraglio-Cortemilia e Juventus Imperia-Maglianese) si disputeranno [illegible] 28 aprile.

La Federazione ha intanto varato [illegible] calendario della serie A con l'anticipo in programma [illegible] 1° maggio [illegible] Vacchetto e Rosso a Canale. Queste [illegible] della prima gior[illegible] ad Andora Aicardi-Tonello; a Ceva, Pavese-Pirero; a Caraglio, [illegible] contro Berruti e a Santo Stefano Belbo, Balocco contro Bertola.

p. g.

Per Balocco, a 15 giorni dal campionato, match-verità

Il 4 maggio, [illegible] l'assegnazione del titolo [illegible] supercombinata, si concluderà la grande manifestazione

CERVINIA ATTENDE IL GIGANTISSIMO

L'originale circuito di gare interessa tutto l'arco alpino. I concorrenti hanno esordito nella stupenda cornice della Marmolada. Buone prestazioni dei valdostani

AOSTA — Presentato a Milano 15 giorni orsono, il circuito «Gigantissimo x [illegible] ha preso il «via» a Malga Ciapela con l'undicesima edizione del «Gigantissimo della Marmolada».

Queste gare, come dice il nome, da quest'anno sono incluse in un circuito che vuole interessare [illegible] l'arco alpino e toccherà le stazioni di Madesimo, con la mitica discesa del «canalone» e Breuil-Cervinia [illegible] il «Gigantissimo del Ventina».

Nella località valdostana, dove il 4 maggio si concluderà la manifestazione, verrà [illegible]gnato il titolo di supercombinata, scegliendo dei tre risultati i due migliori.

I percorsi saranno pressoché simili [illegible] tutte e tre [illegible] località, con una lunghezza variabile dai 6 agli 8 chilometri. Originale il tracciato di gara che assomiglierà ad una gigantesca «Y», con partenza in parallelo fino ad un quarto di pista dove il percorso si unirà fino al traguardo.

Detto questo, veniamo al «Gigantissimo della Marmolada», che ha visto in gara circa 800 concorrenti provenienti dai vari sci club operanti in Italia. In una cornice stupenda e in un'atmosfera primaverile, dopo una [illegible] di vento e di neve che ha imperversato il giorno antecedente la manifestazione procurando disagi all'organizzazione, la pista «La Bellunese», lunga 7800 metri, si presentava costellata di 83 porte [illegible] delle quali [illegible] parallelo, piazzato dall'allenatore [illegible]zionale Ivo Pantaza, aiutato [illegible] Guido Guadagnini.

Nel settore maschile, la vittoria è andata all'altoatesino Francesco Predatscher dello S.C. Ladinia, con il tempo di 4'03"12.

Nella categoria «rosa», si è imposta la ventiquattrenne Paola Toniolli dello S.C. Monte Bondone che ha percorso i 1070 metri di dislivello in 4'14"70. Alle sue spalle si sono piazzate altre due atlete azzurre, Wilma Valt (S.C. Val Biois) e Giovanna [illegible] del sodalizio [illegible] Madesimo.

Alla competizione parteciparono anche cinque atleti valdostani, iscritti allo S.C. Cervino, i quali si sono comportati ottimamente conseguendo un quattordicesimo posto (Kelly Lombard) nella [illegible] femminile, un sedi[illegible] con Stefano Pizzini (vincitore lo [illegible] anno del «Gigantissimo» di Courmayeur), la ventisettesima posizione con Enzo Meynet, ex azzurro e maestro di sci, il quale aveva il pettorale numero 425, e la centunesima con Claudio Brocherel. Sfortunato l'ultimo gigantista valdostano, Umberto Gianeta, il quale è rimasto vittima di un'«inforcata» [illegible] non [illegible] ha permesso di tagliare il traguardo.

Chi volesse iscriversi ai due «gigantissimi» rimasti, può rivolgersi al comitato organizzatore indirizzando a «Gigantissimo x 3», presso Homan, via Pantana 2, Milano.

p. m.

Stasera da Torrazza Piemonte, prova di Mini-Rac

OTTANTA CHILOMETRI FINO A SAN SEBASTIANO

Stasera, con inizio alle ore 20,30, a Torrazza Piemonte si corre la sesta delle dodici prove in programma della Special Mini-Rac, il campionato di slalom automobilistico giunto al suo terzo anno di vita.

Spiega Vigan[illegible], uno degli ideatori di questo genere di manifestazioni: «Il campionato sta crescendo in interesse di gara in gara. Abbiamo raggiunto un tetto medio di centoventi adesioni, coinvolgendo decine di migliaia di appassionati in tutto il Piemonte».

Una prerogativa di questo genere di competizioni è indubbiamente rappresentata dai costi abbastanza contenuti.

Prosegue l'organizzatore: «Indubbiamente ad una gara di Mini-Rac può partecipare chiunque: non è infatti richiesta la classica licenza Csai. Sono [illegible] anche le auto strettamente di serie e divise in classi, in base all'alimentazione e all'eventuale e[illegible]one».

Esattamente a metà stagione (l'ultima prova è prevista in luglio), al comando della classifica si trova la coppia Serra-Bifrodde su Fiat 500.

Conclude Viganò: «La gara di Torrazza è una delle più attese in quanto è stata elevata a coefficiente 2. La corsa, lunga complessivamente un'ottantina di chilometri, toccherà La Mandria, Crescentino, Chivasso e San Sebastiano Po. Si correranno in pratica cinque speciali ed altrettanti saranno i tratti di trasferimento».

p. a.

oggi programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 Master [illegible] speciali del [illegible] Augusto Veroni
15 — Varietà, varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
16,30 Doppiogioco. Un'ora in due titoli e due cadenze
17,30 Autoradio
18 — Obiettivo Europa. Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo [illegible] da Giuseppe Liuccio
19,20 Ci [illegible] P[illegible] di Paola Scarabello
20,35 Uno [illegible] voi a cura di [illegible] Valerio Franco e [illegible] Marazzita
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 Teatrino I segni della [illegible]. Regia di Claudio Novelli

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19.15 Superstereouno
22,30 Girostereouno

DUE (FM 95,6)

15 — «... e bellezze di cielo e di contrade» Viaggiatori a Trie[illegible] Testi di Fabio Benes e Gianni Fenzi
15,50 Hit Parade
16,37 Speciale GR2 Agricoltura e [illegible] di Antonio Tomassini
17,32 Invito a teatro: Ricordo di due lunedì di Arthur Miller
19,50 Eri forte, papà. Canzoni e miti di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — Dall'Auditorium [illegible] Foro Italico di [illegible] Stagione Sinfonica Pubblica [illegible] - '85. Concerto diretto [illegible] Miltiades Caridis

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in [illegible], personaggi e musica [illegible] alla qualità
16,05 I magnifici dieci. [illegible]schi in cerca della Hit Parade
21 — In [illegible] Radiodue Stagione Sinfonica Pubblica 1984-'85

TRE (FM 5,6)

12 — Il Turco in Italia. Musica [illegible] Gioacchi[illegible]
15,30 Folkoncerto a [illegible] di Pierluigi Tabasso
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentato [illegible] Carlo [illegible]
21,10 L'osservatore manzoniano. Alessandro Manzoni duecento anni dopo, a cura di M. Santagostini e P. [illegible]rpi de' [illegible]
21,50 [illegible] Radio di Fran[illegible] Kasseler Musiktage
22,40 L'Odissea di Omero. [illegible]ttura integrale. 8° [illegible]
23 — Il jazz. [illegible] Luca Conti

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi [illegible] a lavoro di notte

Montecarlo

17 — Rugby: Galles-Inghilterra torneo 5 nazioni. In eurovisione [illegible] Cardiff (Gran Bretagna)
18,40 Il grande gallo, gioco a premi
18,40 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Il fantastico ranch [illegible] picchio verde, telefilm
20 — Il paese di C'era una volta, spettacolo di burattini
20,30 Hockey su ghiaccio: Canada-Urss campionato del mondo. In eurovisione [illegible] Praga
22,15 Campionato italiano di pal[illegible] — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bol[illegible] meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Barnaby Jones, telefilm
15,50 Il cartonissimo, cartoni animati
18 — Catalogo tv
19 — Boys and girls, telefilm
19,50 Sbarrage: programma sportivo
FILM 20,20 Comedy company, con Jack Albertson, Joyce van Patten. Usa commedia 1978
22,15 Barnaby Jo[illegible]
23,15 GRP Monitor
23,45 Nice price
FILM 2 — Le avventure nel Mar Nero
FILM 3,30 Classe 1983, [illegible] John Korty, con Cliff Gorman, Jo[illegible] Hackett. [illegible] drammatico 1973 — *Un incontro fra [illegible] pagni [illegible] collegio fa rinascere un amore trascorso [illegible] tempo ma mai dimenticato. Il fatto è che [illegible] tanto lui che lei hanno impegni sentimentali*
FILM 5 — La legge della violenza — Tutti o nessuno, di Gianni Crea, con George Greenwood, Igli Villani, Angel Aranda. Italia western 1969
FILM 6,30 Messaggio a mia figlia, di di Robert M. Lewis, con Martin Sheen, Bonnie B[illegible]lla, Johan Crawford. Usa drammatico 1976

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Povera Clara, sceneggiato
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
15,30 Daktari, telefilm
16,30 I tre marmittoni, telefilm
17 — Rocky Joe, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Andrea Celeste, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,20 Primo piano, attualità
19,30 Spazio elezioni
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
FILM 20,30 Cleopatra Jones, licenza [illegible] uccidere. Usa avventura 1974
22,15 Tra l'amore e il potere, [illegible]neggiato
23,15 Le auto [illegible]
23,45 Videonotizie
0,05 Primo piano, attualità
0,15 Fuorigioco - Calcio e dintorni
0,45 Sionee, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Gachamen fighter, cartoni animati
13,30 Mademoiselle Anne, cartoni animati
14 — I cento giorni di [illegible], sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
16 — Cara a cara, sceneggiato
16,15 Viva, per i ragazzi: Mr. Baseball, cartoni animati — [illegible]mi e le ragazze della pallavolo, cartoni animati — Gordian, cartoni animati — Mademoiselle Anne, cartoni animati — Gachaman fighter, cartoni animati
18,45 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
19,15 Disperatamente tua, sceneggiato
19,45 Smart
20,20 Capriccio e passione, sceneggiato
21,20 The magician, telefilm
22,20 Incontro di catch
23,20 Un gioiello per voi

Svizzera [illegible] tv

13,30 Documentario
14,30 La tv dei ragazzi
15 — Varietà
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli [illegible]
17,30 Musicmag
18 — Scacciapensieri
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
19,55 Il Regionale - Telegiornale
FILM 20,30 La carovana dell'Alleluja, di John Sturges
22,50 [illegible] sport
24 — Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Giorni [illegible] fine, di Phil Carlson, con Frederic March
14 — Le auto [illegible] settimana
14,30 Aggiudicato a...
18,30 Telesera
19,45 Giorno per gi[illegible]
FILM [illegible] Le sette città d'oro, [illegible] Robert G. Webb
22 — Le auto della [illegible]
22,30 Corner
23 — Una casa per tutti
23,30 Diario di Soldati, telefilm
[illegible]4 — [illegible]
0,10 Daktari, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

13,15 Accendi un'amica special
14 — Proposta immobiliari
[illegible] — K[illegible] Carpet
17 — Un gioiello tira l'altro
19,30 Aspettando il domani, [illegible]neggiato
FILM 20,25 Il tifoso, l'arbitro e il calciatore, con Alvaro Vitali. Italia, commedia [illegible]
[illegible] Incontro [illegible] Franco e Ciccio
23,30 Spazio redazionale
24 — New stardust

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,50 Primomercato
14,30 Le auto della settimana
15,30 Okay motori
16,30 West Side medical, telefilm
17,30 Gotion, [illegible] animati
18 — Superrobot, cartoni animati
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le auto della [illegible]
19,30 Star Trek, cartoni animati
20 — [illegible] York Police Department, telefilm
20,30 Lassie, telefilm
FILM 21 — Todo modo, di Elio Petri, [illegible] Marcello Mastroianni, Gian Maria Volontè, Mariangela Melato, Franco Citti, Michel Piccoli, Ciccio Ingrassia, Renato Salvatori
23 — Hitchcock, telefilm
24 — Uppercut
FILM 1 — Traffico erotico, [illegible] Jean-François Davy, con Anna Gael, Hans Meyer, Jean-Claude Charnay. Francia drammatico 1971 — *Varin fornisce ragazze per la tratta delle bianche e [illegible] ha difficoltà a vendere la [illegible] stessa fidanzata che però fugge dalla rete e scappa*
FILM 3 — Paradiso nero, di Sil Bramo, con Richard Beymer, Russ Tamblyn, Lana [illegible]
4,45 [illegible] Side medical, telefilm

Capodistria

14 — Telegiornale — Cartoni animati
FILM 14,20 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
16,55 Palcoscenico
17,20 Stanlio e Ollio
18,30 Le grandi [illegible]
19,50 Telegiornale — Helzacomic
FILM 20,25 Rapsodia nuziale, con Joe Namath, S. Sullivan. [illegible] commedia 1980
[illegible] Basket, play off
23,35 Medico e paziente

Tele Subalpina Canale 46

13 — Orizzonti sconosciuti
14 — Giovani e...
14,35 Il telefono degli affari
FILM [illegible] [illegible] avventure [illegible] Stanlio e [illegible]llio
18 — Zecchino d'oro, presetazio[illegible] regionale
19 — Il giorno del Signore
19,50 Domani celebriamo
20 — Get smart, telefilm
FILM [illegible] Il massacro di Fort Apache
22,40 Il regionale
FILM 23,15 La guerra lampo dei fratelli Marx

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
14 — I cento giorni di [illegible], sceneggiato
14,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15,30 Barnaby Jones, telefilm
16,30 Gotakon, cartoni animati
17 — Le avventure di Huck Finn, telefilm
17,30 Le spie, [illegible]
18,30 Rubrica
19 — Sabato sport
19,30 Notiziario
19.40 Sabato sport, seconda parte
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
22 — Tra l'amore e il potere, telefilm
FILM 22,30 Come Eva... più di Eva, di Noel Langley, [illegible] Joan Collins, Kenneth Moore. Gran Bretagna commedia 1955
FILM 0,30 Kilma, la regina della giungla, di M. I. Bèons, con Eva Miller, Ricardo Merino, Marina Ferri. Spagna avventuroso [illegible]74 — *Una giovanissima europea [illegible] salva da un disastro* [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Cartoni animati
[illegible] 15 — L'abbraccio mortale di Sorelley, [illegible] A. De Casorio, [illegible] Tony Kendall, A. Line. Italia horror [illegible]
18,05 Giorno dopo giorno, almanacco
18,15 Canavese oggi
18,45 Lama d'Oriente, telefilm
FILM 20,15 Ajuricaba. Storico
22,30 New Scotland Yard, telefilm
[illegible] [illegible] — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68, 37

[illegible] Torino [illegible]
[illegible] — Videomusica
FILM 16,45 La città atomica, [illegible] Jerry Hopper, [illegible] Barry
18,15 Supercartoni
19,15 La tribù [illegible] cervi, telefilm
20 — Documentario
FILM 20,35 Gunga Din, di George Stevens, con Cary Grant
22,10 Jimmy Swaggart
FILM 24 — I peccati veniali di Lady Godiva
0,40 Rouge

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — I normanni, di Giuseppe Vari, con Cameron Mitchell, Franca Bettoja. Italia storico
14,45 Bonanza, telefilm
15,30 Paperino [illegible]
16 — Trider G7, cartoni animati
16,30 [illegible] Chuck story, [illegible] animati
17 — Goldrilion, telefilm
17,30 Starzinger, cartoni animati
18 — Rubrica
19 — [illegible] La domenica è calcio!
19,30 Airport [illegible] telefilm
20 — Lussana mia, sceneggiato
FILM 20,30 Saturn 3, di Stanley Donen, con Kirk Douglas. G. [illegible] fantascienza 1980 — *Una [illegible] cella viene inviata in appoggio ad alcuni scienziati sulla terza luna di Saturno. Qualcuno, però, elimina il capitano e lo sostituisce con un criminale*
FILM 22,15 Il tenno e felio, di G. Zurli, con Giuliana Cecchini. Italia erotico 1979
FILM 23,45 M[illegible]a erotica, [illegible] Zygmunt Sulistrowsky, con Annie Friedman, Hugo Jorge. Francia [illegible] — *La giovane Anne va [illegible] Brasile [illegible] un amico. Ne passa talmente tante che alla fine impazzisce*

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 Juventus - Torino [illegible]
14 — [illegible], telefilm
FILM 15 — Tradimento, di Gordon Hessler, con Amanda Blake, Tisha Sterling
17 — Le auto della settimana
17,30 Superclassifica show
18,30 Teatro all'improvviso
19,20 Notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 Motori non stop
FILM 21 — Viva o morta, di B. Carl, [illegible] Andy Griffith, James Crowell. Usa giallo 1978

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

12,50 Furia, telefilm
13,30 Mammy fa per tre, telefilm
14 — Basket Scavolini
15,30 Soldato Benjamin, telefilm
16 — Curro Jimenez, telefilm
[illegible] 17,30 Una [illegible] alle f[illegible] di Pierre G. Deferre, con Romy Schneider
18,30 [illegible] Gerico, telefilm
20,10 Today [illegible]
20,25 [illegible] Benjamin, telefilm
21 — Curro Jimenez, telefilm
[illegible]5 Figli e amanti, di Jack Cardiff, con Trevor Howard

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Possibile vincita al gioco. [illegible] occasione favorevole [illegible] cogliere subito in campo [illegible] e [illegible]iale. Domenica di successo, dunque, qualunque [illegible] decidiate di f[illegible] compreso un breve viaggio. L'unico neo è la morbosità della fantasia.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un'avventur[illegible] vi metterà di buon umore e vi farà dimenticare una circostanza poco piacevole nella quale non riuscite a districarvi. Momenti di euforia vissuti con una sensibilità e con un intuito che non falliscono. Non precipitate le conclusioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) [illegible] dei vantaggi durevoli [illegible] relazioni sociali, quindi [illegible] rifiutate un invito e accettate di buon grado di frequentare gente nuova, in mezzo alla quale potrete emergere per merito delle vostre doti di originalità e simpatia.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Non [illegible] dall'autoisolamento. Vi crogiolerete morbosamente nei recenti dispiaceri sentimentali e peggiorerete il vostro umore. Accettate piuttosto una sfida competitiva e cercate di chiarire i malintesi con gli amici e con il partner.

LEONE (20 luglio - 22 agosto) Il successo [illegible] ancora [illegible]sibile in [illegible] dal retto che vi permetterà di emergere come piace a voi. Ma dovete continuare a diffidare delle riunioni mondane e altamente qualificabili [illegible] punto di vista sociale: ricevereste [illegible] mortificazione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Seguirete una situazione, vi muoverete [illegible] la consueta cautela ma anche in modo deciso e otterrete un successo personale. Soltanto l'improvvisazione potrebbe nuocervi, ma agire senza un programma precostituito non fa parte del vostro carattere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Qualcuno vi farà perdere la pazienza, vi innervosirete e perderete il vostro equilibrio. Evitate invece le polemiche, dimenticate le seccature affettive e frequentate gente diversa. Otterrete veramente dei vantaggi e ritroverete l'armonia interna.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) [illegible] riuscirete [illegible] l'ambiente [illegible] vi circonda e vi sentirete come disorientati. La colpa è di una mancanza di senso sociale e della tendenza a ce[illegible] sulle parole altrui. Siate più disponibili al dialogo o vi può capitare qualcosa di insolito.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Il vostro magnetismo attirerà nuove amicizie e [illegible] amori o farà [illegible] il rapporto [illegible] il partner di [illegible]. Dimostrerete elasticità mentale per [illegible] posizione al momento giusto e sfrutterete sul piano pratico la diversa [illegible].

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) [illegible] l'immaginazione per evitare [illegible] le [illegible] vi circondano, rischiate di rovinarvi la domenica. [illegible] un po' di [illegible] volontà nel [illegible] anche gli altri e non accontentatevi di godere per la vostra stabilità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Continua la possibilità di realizzare un desiderio importante, ma [illegible] sempre il rischio di compromettere il [illegible] con un comportamento illogico e caratterizzato da nervosismo. Imponetevi ottimismo e autodisciplina.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Domenica tranquilla, [illegible] pigrizia e durante la quale non succede quasi niente. Ma se qualcosa capita, si rivela comunque positiva anche perché ge[illegible] novità con prontezza, sensibilità e grande intuito.

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

[illegible] DIFFICILE AMARE UN ARIETE...

ARIETE — Attività fortunate amori felici per l'Ariete di Marzo che vive una settimana entusiasmante. Successi [illegible] plateali ma appaganti per l'Ariete di Aprile che riesce a farsi valere, ad ottenere gli appoggi di cui ha bisogno e a godere di una routine piacevolmente animata.

[illegible] — Inconsuete capacità intuitive aiutano [illegible] Toro di Aprile ad ottenere [illegible] successo personale [illegible] a vivere in [illegible] originale con esperienze diverse [illegible] solito. Il Toro di Maggio deve diffidare dei giudizi affrettati; il [illegible] nell'ultima decade manca di sistema.

GEMELLI — Settimana serenamente attiva e affetti corrisposti per i [illegible] di Maggio. Continua la probabilità [illegible] autentici colpi di fortuna per i Gemelli di Giugno, specialmente se nati tra il 3 e il 5. Possibili improvvisi ostacoli per i nati il 7-8.

CANCRO — Tensione emotiva per il Cancro di Giugno che complica con le proprie nevrosi i rapporti affettivi, [illegible] no così d'amore e di amicizia. Consolidamento di ogni situazione incerta e durevole fortuna per il Cancro di Lu[illegible], specialmente se nato nell'ultima decade.

LEONE — Fortuna facile per il Leone di Luglio cui i successi sentimentali, professionali e sociali gratificano l'orgoglio. Tensione nervosa per il Leone di Agosto che si accanisce polemicamente su posizioni errate e che rivela controproducente spirito vendicativo.

VERGINE — L'immaginazione influisce positivamente sulle azioni della Vergine [illegible] Agosto che gode [illegible] un [illegible] intuito. La volontà attiva favorisce un [illegible] alla Vergine di Settembre che si dedica con fervore ad una [illegible] interessante impresa.

BILANCIA — Mutamenti sgradevoli in campo sentimentale e sociale per la Bilancia di Settembre, suscettibile [illegible] ipersensibile. Animazione positiva [illegible] Bilancia [illegible] Ottobre che, se nata tra il 6 e il 7, realizza [illegible] desiderio segreto.

SCORPIONE — Aumentano le risorse segrete dello Scorpione [illegible] Ottobre che si crea [illegible] solo le opportunità per vivere una settimana di [illegible]. Possibili colpi di testa per lo Scorpione di Novembre. Incapace di organizzarsi in modo soddisfacente e costante.

SAGITTARIO — Amori fortunati e [illegible] stimolanti amicizie per il Sagittario di Novembre che si [illegible] successo [illegible] un lavoro in cooperazione. Settimana animatissima con possibilità di mettere in piena luce le proprie doti per il Sagittario di Dicembre.

CAPRICORNO — Tendenza a trascurare gli affetti, per dedicarsi a qualcosa di inedito e diverso, da parte [illegible] Capricorno di Novembre che crea incomprensioni con il partner e con gli amici. Il Capricorno [illegible] Dicembre non commette errori e la sua settimana è felicemente attiva.

ACQUARIO — Sette giorni di buon umore e di sicurezza, sia sul lavoro sia negli affetti, per l'Acquario di Gennaio. Probabile realizzazione di desideri e speranze per l'Acquario di Febbraio che, [illegible] nato però il 15-16, deve adattarsi ad una rinuncia.

PESCI — Sensibilità acuta e intuizione a livelli superiori per i [illegible] di Febbraio che si [illegible] felici e appagati in tutto. Volontà in [illegible] per i Pesci [illegible] Marzo che possono contare su fortune solide e durature [illegible] che, [illegible] nati il 7-8, dovranno forse superare un ostacolo.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO [illegible] APRILE — La Luna transita da 27° in Ariete a 9° in Toro: successi raggiunti con slanci impulsivi e pilotati con entusiasmo dai nati negli ultimi tre giorni dei Segni [illegible] fuoco e cioè l'irruente Ariete, il magnifico Leone e l'iperbolico Sagittario. Concretezza vincente per il placido Toro di Aprile, l'oculata Vergine di Agosto e l'implacabile Capricorno di Dicembre. Reazioni lunatiche ai piccoli guai da parte dei nati tra il 19 e il 30 Ottobre: la Bilancia è troppo permalosa, lo Scorpione esageratamente tortuoso nei propri cavilli.

DOMENICA 21 — La Luna [illegible] 9° a 21° [illegible] Toro e concede [illegible] godere la vita sul pi[illegible] sensoriale ai nati tra il 29 Aprile e l'11 Maggio che si concedono peccati di gola e [illegible]. La Vergi[illegible] nei primi tredici giorni [illegible] Settembre riesce a fare economia ricevendo un [illegible]vito che non costa un soldo e si sente soddisfatta; il Capricorno nato [illegible] il 31 Dicembre e il 12 Gennaio ottiene [illegible] pratico appoggio [illegible] campo sociale e riesce a sfruttarlo. Il masochismo affligge lo Scorpione nato tra il 21 Ottobre e il 13 Novembre; l'illogicità nuoce all'Acquario nato tra il 30 e il 10 Febbraio; l'orgoglio male inteso fa soffrire il Leone nato tra il 1° e il 13 Agosto.

LUNEDI' [illegible] — La Luna transita da [illegible] Toro a 3° in Gemelli e compensa con un [illegible] personale il realismo [illegible] Toro dell'ultima decade e l'ingegnosità [illegible] Gemelli nati nei primi tre giorni del Segno. Realizzazioni pratiche, gradite ai Segni [illegible] terra, anche per i nati nell'ultima decade della Vergine e del Capricorno; gratificazioni di tipo intellettuale, appaganti per i Segni d'aria, anche per i nati nei primi tre giorni di Bilancia e Acquario. Ten[illegible] nervosa per i nati tra il 13 e il [illegible] Dicembre: [illegible] Scorpione cova rancori sotto le ceneri del proprio vulcanico temperamento, il Sagittario è plateale nelle sue manifestazioni nevrotiche.

MARTEDI' [illegible] — La Luna transita da 9° a 15° in Gemelli e [illegible] alcuni nati nei Segni d'aria a trarre vantaggi dai benefici influssi. Il successo viene ottenuto con brillante dialettica dai Gemelli nati tra il 31 Maggio e il 6 Giugno, con elegante diplomazia dalla Bilancia [illegible] tra il 1° e il 7 Ottobre, con autentico anticonformismo dall'Acquario nato tra il 30 Gennaio e il 5 Febbraio. Il Sagittario nato tra il 1° e il 7 Dicembre sale in cattedra in una ipotetica aula vuota e soffre [illegible] ascoltato, i Pesci nati [illegible] la fine di Febbraio e il 5 Marzo diventano insopportabili con il loro vittimismo, la Vergine nata tra il 1° e il 7 Settembre si fa [illegible] nemici a causa del proprio egocentrismo.

MERCOLEDI' 24 — La Luna transita da 15° a 27° in Gemelli e i nati tra il 5 e il 17 Giugno si rivelano p[illegible] pirotecnici che mai nelle loro parole e nelle loro azioni. La Bilancia nata tra [illegible] e il 20 Ottobre diventa più sofisticata [illegible] sempre, l'Acquario nato tra il 3 e il 16 Febbraio affina il proprio senso del relati[illegible]. E' il Sagittario nato tra il 7 e il 19 dicembre a pontificare più del solito; [illegible] i Pesci nati tra il 5 e il 17 Marzo ad essere vulnerabili da piccole cose da niente; è [illegible] Vergine [illegible] tra il 7 e il 20 Settembre a dimostrarsi più arida [illegible] un greto in [illegible].

GIOVEDI' 25 — La Luna transita da 27° [illegible] Gemelli a 10° in Cancro. [illegible] le prime ore della giornata gratificano [illegible] dal punto di vista intellettuale alcuni nati [illegible] Segni d'aria e cioè Gemelli, Bilancia e Acquario degli ultimi tre giorni. Pomeriggio e serata ricchi di soddisfazioni interiori per il Cancro di Giugno che vive di ricordi, per lo Scorpione di Ottobre che si proietta nel futuro e per i Pesci di Febbraio che vivono [illegible] fuori [illegible] tempo. Piccole delusioni provocano reazioni lunatiche [illegible] Sagittario nato dopo il 19 Dicembre che non [illegible] a fare la sua buona azione quotidiana da boy-scout e al Capricorno di Dicembre che si rivela incapace di instaurare un dialogo [illegible] i propri cari.

VENERDI' 26 — La Luna transita da 10° a 22° in Cancro e regala sicurezza in [illegible] e agire risoluto ai nati tra il 30 Giugno e il [illegible] Luglio. Lo Scorpione nato tra il 1° e il 14 Novembre sfrutta le proprie risorse sotterranee e cattura la fortuna, i Pesci nati tra il 1° e il 12 [illegible]rzo agiscono istintivamente nel modo giusto e raggiungono un successo. Motivi di mancato prestigio mettono in crisi il Capricorno nato tra il 1° e il 13 Gennaio; un disinganno sembra inconcepibile all'Ariete nato tra [illegible] 31 Marzo e il 13 Aprile; una mancanza di tatto impermalosisce la Bilancia nata tra il 2 e il 14 Ottobre.

L'amore

Venere, ancora [illegible] anello di sosta, sembra incollata sul 6° dell'Ariete. Favorita dunque [illegible] amori della prima decade dell'impetuoso Segno, specialmente per chi è nato intorno al 26 Marzo. E [illegible] maniera minore, favorisce la sfera sentimentale [illegible] Sagittario, [illegible] prattutto se nato negli ultimi giorni di Novembre e del Leone nato il 29 Luglio. Per l'Ariete il gioco è fatto se incontra [illegible] soggetto disponibile di [illegible] possa fidarsi, [illegible] condivida i molteplici interessi ma che nello [illegible] tempo [illegible] sposto a rinunciarvi di colpo, [illegible] fronte a qualche altra opportunità improvvisa e allettante. Non è [illegible] amare un Ariete: basta gradire l'imprevedibilità e l'esuberanza. Così nella prossima settimana l'Ariete di Marzo trova (o riscopre) il partner congeniale: la donna del Segno, autentica, spiritosa e decisa, capi[illegible] di fronte [illegible] complimenti e all'efficienza, l'uomo-Ariete, c[illegible] non ha tempo [illegible] perdere, si lascia affascinare dalla totale disponibilità.

Il lavoro

Anche Mercurio, come Venere, in anello [illegible] sosta, si trova in Ariete e precisamente tra 7 e [illegible] gradi. Se ne deduce [illegible] colpi [illegible] fortuna per Ariete e Sagittario nati rispettivamente tra il 27 e il 30 Aprile e tra il 28 Novembre e il 2 Dicembre. Entrambi i Segni si buttano nelle novità positive [illegible] entusiasmo: l'Ariete con impeto e il Sagittario [illegible] ottimismo, ma [illegible] slancio di entrambi, quando viene ben gestito, attira il successo come una calamita. Forse sono la genuina fiducia dell'Ariete e l'ingenua lealtà del Sagittario a fare breccia nel prossimo, che finisce con il perdonare al primo di essere turbolento e al secondo [illegible] salire in cattedra. Fatto [illegible] che in settimana vengono favorite le attività di ogni genere, da quelle intellettuali (soprattutto per il Sagittario che non sopporta la disinformazione) a quelle sportive (specialmente per l'Ariete che ama particolarmente i motori). Il lavoro non [illegible] preoccupazioni e belle notizie rallegrano le giornate.

Raiuno

10 — [illegible]'era una volta lo spazio, cartoni animati
11 — Santa Messa
11,55 Segni del tempo, attualità
12,15 Linea verde
13 — Tg l'una, quasi [illegible] rotocalco per la domenica
13,30 Tg 1 notizie
14 — Domenica in, varietà presentato da Pippo Baudo
15 — Notizie sportive — in diretta da studio
15,40 Discoring, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
16,25 Notizie sportive — in diret[illegible] da studio
17,25 Notizie sportive — in diretta da studio
18,20 Novantesimo minuto — in diretta da studio
18,50 Calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
20 — Telegiornale
[illegible] Io e il duce, sceneggiato. Con Susan Sarandon, Anthony Hopkins, Bob Hoskins, Barbara [illegible] Rossi, Annie Girardot, Fabio Testi. Regia di Alberto Negrin — Seconda parte
21,45 La domenica sportiva, [illegible] nache filmate e commenti sui principali avvenimenti [illegible]la giornata sportiva
23 — Sulle [illegible] della Califor[illegible], telefilm
23,55 Tg1 notte

Barbara De Rossi (Claretta) [illegible] Raiuno

Raidue

10 — Grandi interpreti, musicale
10,45 Più sani, più belli, settimanale di salute ed estetica
FILM 11,15 Suez, di Allan Dwan, con Tyrone Power, Loretta Young, Sidney Blackmer. Usa drammatico 1938 — *Libera trasposizione della vicenda della progettazione e costruzione del canale di Suez. L'ingegnere francese Ferdinand de Lesseps realizza la storica impresa nonostante le avversità e gli intrighi politici che deve affrontare in continuazione*
13 — Tg2 ore tredici
13,25 Tg2 c'è da salvare
13,30 Piccoli fans, varietà. Con Sandra Milo
14,30 Motociclismo: campionato [illegible] mondo [illegible] motocross
15,15 Automobilismo: Gran Pre[illegible] di Formula I del Portogallo
17,20 Risultati finali e classifiche
17,50 Sintesi [illegible] un tempo di una partita di serie B
18,40 Tg2 gol flash
18,50 Mixer star
19,50 Tg2
20 — Tg2 domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 Shaker, varietà. Con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan
21,50 [illegible] femmes, telefilm
22,40 Tg2 [illegible]
22,50 Tg2 trentatré, medicina
23,25 Grotte: [illegible]. Documenti
23,55 Tg2 stanotte

Tyrone [illegible] su Raidue

Raitre

11,50 Speciale Orecchiocchio, musicale
12,25 La canzone d'autore a Sanremo, musicale
FILM 13,20 Il giardino delle streghe, di Robert Wise e Gunther von Fritsch, con Simone Simon, Ann Carter. Usa fantastico 1944 — *Il seguito [illegible] «Il bacio [illegible] pantera», film di enorme [illegible] all'epoca, recentemente rifatto col titolo di «Cat People». Una bambina [illegible] scontra [illegible] leggenda delle donne destinate a trasformarsi in pantere*
14,30 Diretta sportiva: Bari Torneo internazionale di tennis — Liegi (Belgio) Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi
17,15 Un americano alla corte di Re Artù, di Tay Garnett, con Bing Crosby, Rhonda Fleming. Usa avventuroso 1949 — *Da un racconto di Mark Twain: il simpatico Hank un giorno cade da cavallo e si ritrova proiettato ai tempi di Re Artù. Grazie alla sua conoscenza tecnologica diventa un personaggio importantissimo*
19 — Tg3
19,20 Sport regione
19,40 Rockline, musicale
20,30 Domenica gol, sport
21,30 Roma chiama, una giornata con i vigili del fuoco. Documenti
22,05 Tg3
22,30 Campionato [illegible] calcio di [illegible]ie A
23,15 Dancemania, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12 — Football australiano
13 — Diego al Cento per cento, telefilm
13,45 Operazione ladro, telefilm
14,45 Votare sì, ma per chi?, attualità
17 — Ape Maya, cartoni animati
18 — Anni di vacanze, cartoni animati
19,30 Adolescenza inquieta, telefilm
20 — [illegible]a nuziale, sceneggiato
FILM 20,30 Cleopatra, [illegible] Joseph Mankiewicz, [illegible] Elizabeth Taylor, [illegible] Burton, Rex Harrison, Pamela Brown. Usa storico 1963 — *Giulio Cesare giunto in Egitto sposa Cleopatra e mette al [illegible] un figlio, Cesarione. Al suo ritorno a Roma porta con sé [illegible] regina. Quando viene ucciso Cleopatra fugge con Marcantonio che nella battaglia di Azio viene sconfitto [illegible] Ottaviano e si suicida. Cleopatra lo segue anche nella morte. Film fra i più dispendiosi della storia del cinema, [illegible] iniziato in Inghilterra con Peter Finch nella parte [illegible] Cesare, [illegible] l'intero materiale girato fu distrutto*
22,20 Diego [illegible] cento per cento, telefilm
23,10 Tuttocinema
23,30 Votare sì, ma per chi?
[illegible] — Star Trek, telefilm
FILM 0,45 La vendetta è un piatto che si serve freddo, con Klaus Kinski. Italia drammatico 1971
2,15 Selvaggio West, telefilm
3,15 [illegible] non stop

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 Hello Spank, cartoni [illegible] — Lo specchio Magico, cartoni animati — Hello Spank, cartoni animati — Lo specchio Magico, [illegible]ni animati
FILM 10,15 Bill il selvaggio, [illegible] Neumann, [illegible] Audie Murphy, Gale Storm. Usa avventuroso 1950 — *Per vendicare l'uccisione di un allevatore il cowboy Bill si mette a capo di una spietata banda di fuorilegge. Interviene addirittura l'esercito*
12,15 Bit, attualità
13 — Grand prix
14 — Domenica sport, cronache di avvenimenti sportivi internazionali
16 — Deejay Television, musicale
18 — Hazzard, telefi[illegible]
20 — Mister T., cartoni animati
20,30 Drive in, varietà. Quarta [illegible]rie
22,20 I racconti del brivido, telefilm
FILM 23,40 Una scarpa uguale assassinio, di William [illegible], con Robert Mitchum, Angie Dickinson. Usa giallo [illegible] — *Un ex poliziotto viene ingaggiato dal proprietario [illegible] una [illegible] per rintracciare sua moglie, misteriosamente scomparsa*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 Quella casa nella prateria, telefilm
9,20 Phyllis, telefilm
10 — Anteprima
10,30 Nonsolomoda, attualità
11,30 Superclassifica show, musicale
12,20 Punto 7, [illegible]'informazioni condotto da Arrigo Levi
13,30 Buona domenica, con [illegible]urizio Costanzo, Simona Izzo, [illegible] Santospago, Paola Pigni — [illegible] corso del programma: Orazio, tele[illegible]. Con Maurizio Costanzo
17,15 Buona domenica, [illegible] Corrado e Roberto Gervaso
19 — Signori e signore buonasera, telefilm
[illegible] 20,30 Novecento, di Bernardo Bertolucci, [illegible] Gérard Depardieu, Robert De Niro, Dominique Sanda, [illegible] Lancaster, Stefania Sandrelli, Donald Sutherland, Sterling Hayden — *Nella Bassa [illegible]na ai primi del Novecento s'incrociano le storie di due famiglie: quella del ricco Alfredo e quella del contadino Leo* — **Prima parte**
22,30 Punto 7 speciale Resisten[illegible], attualità
23,30 Punto 7, interviste
0,30 Chicago story, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 8,30 Violenza familiare, di Peter Werner, [illegible] Mike Farrell, Howard Duff. [illegible] film drammatico per [illegible] tv 1978
FILM 10,10 Il grande Gaucho, di Jac[illegible] Tourneur, con Rory Calhoun, Gene Tierney, Richard Boone. Usa avventuroso 1952
12 — Vegas, telefilm
13 — Muppet Show, varietà
13,30 Jambo Jambo, documenti
14 — [illegible] per la pelle, telefilm
15 — La squadriglia delle pecore [illegible], telefilm
[illegible] 16 — La furia del Kyber, [illegible] Luis Merino, con Peter Lee Lawrence, Alan [illegible]. Italia avventuroso 1970
[illegible] 17,30 Lo strangolatore della notte, [illegible] Dan Curtis, con Dar[illegible]n McGavin. Usa horror 1973 — *Un reporter indaga su alcuni suicidi avvenuti a Seattle*
19,30 Bravo Dick, telefilm
20 — [illegible]on stetto, [illegible] Sidney, telefilm
FILM 20,30 Una canzone per Nashville, di Gilbert Cates, con Loni Anderson, Earl Holliman. Usa commedia [illegible] — *A Nashville, città della musica, una popolarissima [illegible] tante [illegible] di aiutare una giovane a fare carriera*
22,40 Vegas, telefilm
FILM [illegible] I guerriglieri delle Filippine, di Fritz Lang, con Tyrone Power, Micheline Presle. Usa guerra 1950
1,30 [illegible]'ora di Hitchcock, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Messa
10,15 Varietà varietà: Spettacolo lle domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
12 — Le piace la radio?
13,35 Enrico Longo presenta spulce nelle stivale
14,30 Carta bianca stereo Programma di Mirella . Dagli studi musica stereo e curiosità, dagli stadi notizie e commenti
18,22 Tutto il calcio minuto minuto
19,20 Sport - Tuttoba-
20 — d'incontro
20,30 Stagione Lirica di La Sonnambula. di Vincenzo Bellini

14,30 Carta bianca stereo - Tutto il calcio minuto minuto
19,20 Domenica hit
20,32 Domenica jazz

DUE (FM 93,6)

9,35 L'aria che tira. Testi di Ciorcelli, Domina, Roderi e Starace
11 — L'uomo della domenica: Cesare Marchi
12 — GR 2 - Anteprima sport
14,30 Domenica nel condotta da Rita Muso e Massimo Vi-
15,30 Domenica sport (1° parte)
20 — musicali. Pagine più o celebri di grandi compositori di ogni tempo e posta da Giulio Ce- Castello
21 — Domani è nuovo lunedì. Radiocronaca di rientro nell'atmosfera di tutti i giorni
22,50 Buonanotte Europa

RAISTEREODUE

15,20 Stereosport
20 — F. M. Musica. Notizie o successo
21,30 Discomovità

TRE (FM 5,6)

10,30 del mattino
12 — Uomini e profeti
— Antologia Radiotre
18 — I Concerti di Milano
19,45 Un concerto barocco
21,10 Anno musica centenario della nascita di J. S. Bach: Le Can-
23 — Da Bologna Emilia Romagna Jazz '85. Presenta Lorenzo Pallini

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 Il di domani, degli avvenimenti mondiali alla luce delle profezie bibliche
17 — Campionato pallavolo
18 — Automobilismo: Gran Premio del Portogallo di Formula 1
20,15 Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
20,30 Vanità, varietà. Con Agostina Belli, Mino Bellei, C André
21,30 Hockey ghiaccio: pionato del mondo in Eurovisione da Praga
22,15 Canzonette di storia napoletana, varietà — Al termine: Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Sherlock Holmes, telefilm
13,10 Barrage
13,40 Barnaby Jones, telefilm
14,30 Doppio gioco all' , con Tony Lobianco, Paul Benjamin, Marcia Jean Kurtz. Usa poliziesco 1973
16 — Polvere di stelle, telefilm
17 — Calvin il colonnello, cartoni animati — Superbook, cartoni animati — Il cartonissimo, cartoni animati
FILM 19 — donne dell'anno, di Taylor, con Bologna, Renée Taylor
20,20 Onora il padre, Paul Wendoks, Joseph Bologna, Brenda Vaccaro, De Santis
— Barnaby Jones, telefilm
23,10 Grp Monitor
23,45 Nice price
FILM 2 — La sorella del diavolo
FILM 3,30 Sette magnifici cornuti, di Luigi Russo, Oreste Lionello, Femi Benussi
5 — L'implacabile Lemmy Jackson
FILM 6,30 Gioia di , Michael Landon Paul Winfield, Ruby Dee. Usa drammatico 1974

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12 — Andrea Celeste, sceneggiato
13 — Fuorigioco - Calcio e dintorni, Marco Bernardini e Darwin Pastorin
13,30 Giorno per giorno, telefilm
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 15 — La vita privata di Henry Orient, di George Roy Hill, con Peter Sellers, Paula Prentiss, Angela Lansbury, Tom Bosley
16,45 Trentaminuti
FILM 17,15 Roma città aperta, di Roberto Rossellini, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero
19 — Presa diretta, attualità
20 — per giorno, telefilm
FILM 20,30 Camorra, di Pasquale Squi-, Fabio , Jean Seberg, Raymond Pellegrin
22,15 Sloane, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 Presa diretta, replica
FILM 0,15 Il rivoluzionario, di Paul Williams, con Jon Voight. Usa drammatico

Telecity Canali 63, 38, 36

7 — Quando volano le cicogne
9 — I detectives, telefilm
13 — Incontro di
14 — Pipeino
15,15 Citylandia, programma per i ragazzi
17,15 Accademia polizia, con Darren McGavin. Usa commedia per tv 1971
19,15 Lagridge story, telefilm
FILM 20,20 di calore, Nelo Risi, con Seborg. Italia drammatico 1970
22,20 Bellamy, telefilm
23,20 Una proposta di affari

Svizzera tv

11 — Concerto domenicale
12 — Musicmag
12,56 Un'ora per voi
14 — Telegiornale
14,05 Ciao domenica - Premio del Portogallo
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Regionale — Telegiornale
20,20 A
20,30 Rebecca, sceneggiato
21,30 I piaceri della musica
22,25 Sport

Primantenna Canali 21, 37

10,30 Superclassifica show
11,45 Autoshow
12 — Bazar no stop, promozionale
20 — Auto settimana
20,30 Telerotocalco sportivo domenica, i risultati sportivi del Piemonte

Rete A Canali 31, 62, 33

13,30 Go go Gopher, cartoni animati
14,30 Rappresaglia, di George Sherman, con Guy Madison, Felicia Farr. Usa western 1954
FILM 16 — Roma come Chicago — Roma, di De Martino, con John Savalas, Gabriele Ferzetti, Anita Sanders. Italia poliziesco 1969 — *Due banditi rapinano una banca. Uno è catturato subito, mentre l'altro, braccato dalla polizia, è preso una sorta di frenesia omicida e gira ammazzando tutti quelli che lo conoscono*
18 — Mariana il re, sceneggiato
FILM 20,25 Giggi il bullo, Marino rolami, con Alvaro Vitali, Adriana Russo, Cynthia De Carolis. Italia commedia 1982
22,30 Incontro con Franco e Ciccio
FILM 23,00 sposi dell'anno do, di Jean-Paul Rappeneau, con Jean-Paul Belmondo, Marlène Jobert, Laura Antonelli, Pierre Brasseur. Francia commedia 1971

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,50 Primomercato
14,30 auto della settimana
15,30 Superobot, cartoni animati
16 — Jenny la tennista, cartoni animati
16,30 Star Trek, cartoni animati
17 — Gotrinilon, cartoni animati
17,30 Gollon, cartoni animati
18 — Uppercut
Superobot
19 — Le auto della settimana
19,30 Star Trek, cartoni animati
20 — N. Y. P. D., telefilm
20,30 Il ritorno di Lassie, telefilm
FILM 21 — La macchia della morte, di Paul Wendkos, con Alan Alda, Jacqueline Bisset, Barbara Parkins
23 — Hitchcock, telefilm
FILM 0,30 I battellieri del Volga, di Gendino, con John , Elsa Martinelli
FILM 3 — I tre avventurieri, R. Enrico, Alain Delon, Serge Reggiani, Lino Ventura. Francia avventuroso 1967 — *Due uomini e una ragazza s'accordano per recuperare un carico d'oro caduto in mare l'aereo che lo trasportava*
4,45 West Side medical, telefilm
5,50 Lacrime di gioia, sceneggiato

Capodistria

14 — Videomix
16,15 Il fiume di Lorenzo
17,45 Il re della collina, telefilm
19 — Paese che vai...
Anno Domini 1573, sceneggiato
20,25 Appuntamento con l'operetta: Turandot
22,40 La vita nelle acque
23,10 up, rubrica medica

Tele Subalpina Canale 46

13,35 Missione che dà vita
14,10 Il telefono degli affari
15,30 Cartoni
16 — Discorso integrale Papa al convegno Loreto
18,30 smart, telefilm
20 — Orizzonti sconosciuti
FILM 20,45 Dieci in amore, Ge Seaton, con Clark Gable, Day, Jack Lemmon
22,45 Don Bosco e il santuario a lui dedicato
FILM 23 — decima vittima, di

Telecupole Canali 64, 57, 21

10 — Il nome gridava vendetta, di William Hawkins, con Anthony Steffen, William Berger, Evelyn Stewart. Italia western 1968
13 — dei ricordi, varietà piemontese Gipo Farassino
15,30 Veronica il volto dell'amore, telefilm
16,00 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
17 — Telefilm
17,20 Le spie, telefilm
18,50 Motori non stop — Sport flash
20 —7 Telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, telefilm
22 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 22,30 Orizzonti lontani, Gordon Douglas, con Alan Ladd, Virginia Mayo. Usa western 1957 — *Un cowboy porta la sua mandria al Missouri, dove c'è il capolinea della ferrovia e il prezzo carne è più alto*
24 — Sport flash
0,30 Voglia di donna, di Franco Bottari, Laura Gemser, Rena Niehaus, Ilona St

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 10,45 Al di là del ponte
14,30 La lama d'Oriente, telefilm
FILM 15 — Il caso Mauritius, di Julien Duvivier, con Eleonora Rossi Drago, D. Gelin
18 — Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,45 Fuorigioco
FILM 20,15 L'abbraccio mortale di Lo-y, di A. Ossorio, Tony Kendall, Line
22,15 screen
22,30 Yard, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

9,30 Buongiorno con il cinema
12 — Teatro dell'improvviso
FILM 15 — per la pelle, Franco Rossi
16,30 Replay
17 — Le auto della settimana
17,30 Quelli del bar sport
18,30 Squeezoom
20,05 Cartoni animati
21 — L'Italia venti mesi, documenti
22 — Solisti concerto
22,30 Le della
FILM 22,50 Doppio gioco all'ambasciata

Canale Canali 68, 57

12,05 Speciale
12,30 Il totopronostico
13,30 Collegamento GRP
17,30 Domenica con amicizia, dilettanti
19,10 I favolosi Anni 60
FILM 20,35 I tre della squadra speciale, Cyril Frankel, con Stuart Damon, Alexandra
22,10 La pagina della
23,20 Lo sgarbo, di Franco Martinelli, Leonard Mann, Karin Schubert
1 — Rouge

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

13,30 Platino, spettacolo a quiz
15 — Mammy fa per tre, telefilm
15,30 Soldato Benjamin, telefilm
16 — Curro Jimenez, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Pianoalanissimo, musica a richiesta con Dino Siani
19,30 Quest selvaggio, telefilm
20,20 Big screen
20,25 Patroclo e il soldato Camillone
FILM 22,15 Falchi in picchiata
0,30 Ovest selvaggio, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 10,30 Pulliarlo va alla guerra, animazione
12,15 Gol! La domenica è calcio!
FILM 13 — La ballata dei fantasmi, Kurt Hoffman, con Liselotte Pulver, Heinz Baumann, Hanne Wieder, Elsa Wagner, Paul Hosser
14,45 Telefilm
15,30 The monkey, telefilm
16 — Trider G7, cartoni animati
16,30 Don Chuck story, cartoni animati
17 — Gotrinilon, cartoni animati
17,30 Starzinger, cartoni animati
18 — Ultraillon, cartoni
18,30 Laura, sceneggiato
19,30 Airport 84, telefilm
20 — Luisana mia, sceneggiato
FILM 20,30 La signora a quaranta carati, Milton Katselas, Liv Ullmann, Gene Kelly. Usa commedia 1973
22,15 The cat,
FILM Il teschio di Londra, Alfred Vohrer, Joachim Fuchsberger, Siw Mattson. giallo
FILM 1 — Emmanuelle bianca e Mario Pinzauti, Antonio Gismondo, Malisa Longo, Rita Manna. sexy 1976

Nilus

ECCO INVENTATO IL PERSONAL COMPUTER!
PERCHE' "PERSONAL"?

Sono iniziate, nei pressi di Roma, le riprese del film per la Tv «Cuori pietra», prodotto dalla Lasor per la Rai-Tv Rete 1. Del nutrito fanno parte: Massimo Ranieri, Giuffrè, Marcel Bozzuffi, Claudio Amendola, Sophie Duez, Nunzio Gallo, Larry Dorgin, Clelia ed altri. La regia del film, che tratta lo scottante ed attuale problema della è di Steno.

Nella foto: Carlo Giuffrè e Nunzio Gallo in una scena del film.

STAMPA SERA

IPI
TORINO
MILANO ROMA GENOVA AOSTA FIRENZE BOLOGNA PADOVA

sette giorni di spettacoli

Dal 21 al 27 aprile

ATTENZIONE «C'E' UN FANTASMA TRA NOI DUE»

E' il nuovo film interpretato da Sally Field, insieme con James Caan e Jeff Bridges - Racconta di [illegible] giovane vedova che sta per risposarsi

«C'è un fantasma fra noi due» è un delizioso film americano che negli Stati Uniti ha riscosso grande successo. E' diretto da Robert Mulligan e interpretato da Sally Field (due volte Oscar), da James Caan e Jeff Bridges. Racconta di una giovane donna vedova che sta per risposarsi.

Va a sistemare la villa in cui aveva abitato con il primo marito per tornarci col secondo quando ecco che nella casa ritrova vivo e vegeto il primo coniuge. In realtà non è vivo e vegeto (anche se lo spettatore e lei lo vedono [illegible] un fantasma che parla ed agisce.

Da questo [illegible] si sviluppa una divertentissima situazione tutta giocata sul fatto che a vedere e ad ascoltare l'ex marito sono soltanto [illegible] spettatori e la protagonista, [illegible] tutti gli [illegible] personaggi sanno della sua presenza soltanto attra[illegible] la vedova/sposina. Ovviamente c'è una conclusione a sorpresa, [illegible] è tipico di questo genere di film.

[illegible] regista Robert Mulligan [illegible] è [illegible] le [illegible] regista televisivo, come Frankenheimer, come Penn, facendosi [illegible] prima come assistente di Robert Stevens nella famosa serie Suspense. Nel 1957 debutta nel cinema con Prigioniero della [illegible] e si afferma decisamente col divertente [illegible] grande impostore. [illegible] 1962 ottiene la nomination all'Oscar per Il buio oltre la siepe, ma nel frattempo e successivamente, [illegible] altri due [illegible] fra cui Blood Brothers.

Di quest'ultimo suo film, C'è un fantasma fra noi due, dice: «In fondo è una storia d'amore, ma una storia d'amore in cui [illegible] ride di tutto cuore. In un primo momento lo avevo immaginato [illegible] un dramma. Il risultato di quella prima sceneggiatura non mi convinse. Occorreva [illegible] passato della protagonista r[illegible] sotto forma di un fantasma in carne ed ossa (una storia in [illegible] della memoria, per intenderci) e ciò mi ha portato verso una sorta di situation comedy intrisa di umorismo».

Perché ha scelto Sally Field come protagonista dal momento che non c'erano stati suoi grandi precedenti come attrice brillante, ma piuttosto drammatica?

«Molte altre attrici, ma fra alcune due grandi come Carole Lombard e Claudette Colbert, sono passate dal genere drammatico alla [illegible] umoristica con grande [illegible]y Field ha la fortuna di possedere naturalmente le stesse capacità poliedriche. Il secondo me solo lei poteva essere il trait d'union di una triade di talento che include James Caan e Jeff Bridges...».

E allora perché [illegible] Caan che piace soprattutto nei ruoli di simpatico mascalzone?

«E' un attore che mi è sempre molto pia[illegible] Soprattutto perché è in[illegible] possiede un vero e proprio moto perpetuo. Anche lui in fondo come attore brillante è piuttosto raro vederlo, ma questo dimostra ancora di più di essere un dannat[illegible]mo bravo attore, e questa volta specie nel ruolo di un fantasma, un fantasma [illegible]zonato e allegrozzo».

E' molto spassosa anche la parte del prete esorcista...

«Paul Dooley, [illegible] lo interpreta, è [illegible] più bravi caratteristi americani, forse piace [illegible] per la [illegible] godibilissima aria tenebrosa, di uno che sta sempre fra le nubi che minacciano bufera... A questo punto debbo dire che quel ruolo è leggermente autobiografico, perché mi ricorda un episodio accadutomi durante il mio periodo di religiosità...».

Ah! Ha avuto una crisi mistica?!...

«La mia prima vocazione non è stata quella di regista, [illegible] di prete. Infatti avevo solo 14 anni quando entrai [illegible] seminario, deciso ad abbracciare il sacerdozio».

E poi [illegible] successo? Perché vi rinunciò?

«Fu quando più tardi mi [illegible] che più che la vocazione religiosa [illegible] zione alla comicità, brillavo per un certo umorismo irrispettoso, dissacrante. Non poteva conciliarsi con la fede, che richiede serietà...».

Lamberto Antonelli

appuntamenti

CINECLUB

E' stata un settimana all'insegna di Graham Greene e del Festival dell'Eliseo

DISCHI

Vediamo le novità della settimana: ci sono alcune piacevoli sorprese

[illegible]

C'è un arrivo petardo, quello di Kathleen Turner con il suo «Brivido caldo» all'Eliseo ed al Chopin

[illegible]

Chiuso il Colosseo, il Cabaret Voltaire passa al Centralino ed al Teatro Massaua

[illegible]

All'Opera di Parigi è stato rappresentato «Lo spettacolo del mese»: vediamo di che cosa si tratta

[illegible]

Nella settimana spicca un grande concerto di Uto Ughi, ma anche il resto del programma è accattivante

DINO RISI TENTA A CANNES (DOPO «PROFUMO DI DONNA») L'AVVENTURA DEL FESTIVAL CON «SCEMO DI GUERRA»

«Chissà che questa non sia la volta buona. Ho [illegible] la Palma d'oro con «Profumo di donna» (che poi ha ottenuto, per Gassman, il premio destinato al miglior attore protagonista) e con «Caro papà» (premio a Stefano Madia quale miglior attore non protagonista)».

Così Dino Risi esordisce parlando del suo più recente film «Scemo di guerra», tratto dal libro di Mario Tobino «Il deserto della Libia», [illegible] per partecipare in concorso, il 18 maggio, al Festival cinematografico di Cannes.

- Ha seguito fedelmente la narrazione del romanzo di Tobino?

In parte. Quella cioè che ha per protagonista il capitano pazzo Oscar Pilli, interpretato dal francese Michel Coluche, e il tenente Marcello Lupis (che nel libro rappresenta lo stesso Tobino), impersonato da Beppe Grillo, che racconta in prima persona tutto quello che accade nella 31ma sezione [illegible] sanità accampata [illegible] gini dell'oasi di Sarman in Libia.

- Come si è trovato con questi personaggi che hanno una comicità così diversa?

«Scemo di guerra» non è un film propriamente comico e nemmeno sulla guerra. Quello che ha affascinato me, Age e Scarpelli è stato il magnifico personaggio dello schizofrenico Oscar Pilli e del suo antagonista, di tutt'altra na[illegible] intelligente, di bu[illegible] senso, che vive questa avventura, (come lui la chiama) con ansia struggente. Allora i ragazzi andavano alla guerra, sostiene, come una gloriosa vacan[illegible] Una specie di avventura piena [illegible] rischi.

- Age e Scarpelli, considerati fra i padri della commedia all'italiana, hanno fatto un [illegible] drammatico?

Sì, è un film [illegible] Con risvolti divertenti. Finisco con... Ma non ne voglio anticipare [illegible] perché ci siamo presi alcune [illegible]. Il libro di Tobino segue Oscar Pilli fino al momento in cui viene ricoverato per curarsi l'esaurimento nervoso. Invece noi abbiamo inventato una seconda parte per tenere in vita un personaggio che è il più interessante anche cinematograficamente.

- Per la prima volta ha diretto Beppe Grillo, che aveva esordito nel cinema con «Cercasi Gesù».

Devo dire [illegible] un po' spaventato perché non abituato alla recitazione cinematografica. [illegible] solitamente improvvisa, basandosi su una specie di scaletta, girando intorno alle cose e dialogando con il pubblico.

Ma [illegible] attore in un film è un'altra cosa: bisogna ripetere le frasi stabilite senza agire solo con [illegible] mimica. Quindi aveva il timore di non essere abbastanza professionista come Coluche. Invece devo riconoscere che ha sostenuto molto bene la prova dimostrando di essere un buon attore anche di cinema.

- Come spiega il mancato successo del suo penultimo film «Dagobert»?

In Francia è andato abbastanza bene. In Italia, invece, non ha suscitato interesse perché la vicenda, tipicamente francese, è conosciuta soltanto per la canzonetta. Quindi: un attore nuovo per l'Italia come Coluche, un film di storia francese, un soggetto un po' fragile e una pessima campagna pubblicitaria ne hanno determinato l'insuccesso.

«Scemo di guerra» è interpretato anche da Bernard Blier. Le musiche sono di Guido e Maurizio de Angelis. La produzione di Angeletti e de Micheli per la Dean film.

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Film: Violenza familiare. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9,20 **Canale 5** Telefilm: Phillis

10 — **Raiuno** Cartoni: C'era una volta lo spazio
Raidue Musicale: Grandi interpreti

10,10 **Rete 4** Film: Il grande gaucho. Con Gene Tierney. Avventuroso

10,15 **Italia 1** Film: Bill il selvaggio. Con Audie Murphy. Western

10,30 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

11,50 [illegible] Musicale: Speciale Orecchiocchio

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo
Raidue Film: Suez. Con Tyrone Power. Avventuroso

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas

12,15 **Italia 1** Attualità: Bit

12,25 **Raitre** Musicale: Canzone d'autore a Sanremo

12,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,20 **Raitre** Film: Il giardino delle streghe. Con Simone Simon. Drammatico

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Italia 1 Sport: Domenica sport
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

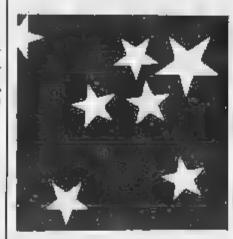
14,30 [illegible] Motociclismo: Campionato del mondo di [illegible]
Raitre Sport: Tennis — Ciclismo
Canale 5 Telefilm: Orazio

15 — **Raiuno** Sport: Notizie sportive
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,15 **Raidue** Automobilismo: Campionato di Formula 1 del Portogallo

15,40 **Raiuno** Musicale: Discoring

16 — **Italia 1** Musicale: Deejay television
Rete 4 Film: La furia dei Kyber. Con Peter Lee Lawrence. Avventuroso

16,25 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17,15 **Raitre** [illegible]: Un americano alla corte di Re Artù, con Bing Crosby. Avventuroso
Canale 5 Varietà: Buona Domenica

17,20 **Raidue** Sport: Risultati [illegible] e classifiche

17,25 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17,50 **Raidue** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita [illegible] B
Rete 4 Film: Lo strangolatore della notte. Con Darren McGavin. Horror

18,20 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto

18,40 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash

18,50 **Raiuno** Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19 — **Canale 5** Telefilm: Signore e signori buonasera
Italia 1 Telefilm: Hazzard

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Canale 5** Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,40 **Raitre** Musicale: Rockline

[illegible]A

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Cartoni: Mister T.

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Io e il Duce
Raidue Varietà: Shaker
[illegible] Sport: Domenica gol
Canale 5 Film: Novecento. Con Robert De Niro. Drammatico
Italia 1 Varietà: Drive in
Rete 4 Film: Una canzone per Nashville. Con Loni Anderson. Commedia

21,30 **Raitre** Documenti: Roma chiama

21,45 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

21,50 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

22,20 **[illegible] 1** Telefilm: I racconti del brivido

22,30 [illegible] Calcio: Campionato di calcio serie [illegible]
Canale 5 Attualità: Punto 7 speciale Resistenza

22,45 **Rete 4** Telefilm: Vegas

22,50 **Raidue** Medicina: Tg2 trentatrè

23 — [illegible] Telefilm: Sulle strade [illegible] California

23,15 **Raitre** Musicale: Dancemania

23,25 **Raidue** Documenti: Grotte

23,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7 interviste

23,40 **Italia 1** Film: Una scarpa uguale assassinio. Con Angie Dickinson. Giallo
Rete 4 Film: I guerriglieri delle Filippine. Con Tyrone Power. Guerra

0,30 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story

1,30 **Italia 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Raiuno: ore 20,30

ANNIE GIRARDOT

Io e il Duce

Raiuno Ore 20,30: Io e il Duce, sceneggiato. Siamo alla [illegible]da puntata: [illegible] due famiglie, Mussolini e Ciano, si riuniscono in quello che sarà il [illegible] ultimo incontro. Edda intercede [illegible] il padre [illegible] salvare la vita al marito. Questo chiede perdono al suocero, ma [illegible] dopo [illegible] deportato in Italia e rinchiuso in carcere a Verona [illegible] processato. Mussolini deve [illegible]ere: o perdere l'affetto [illegible] figlia, o contrastare il volere [illegible] Hitler. La spia nazista Felicitas Beetz intanto cerca [illegible] recuperare i diari segreti [illegible] Ciano, ma s'innamora [illegible] lui e [illegible] addirittura di [illegible]. Il piano [illegible]. [illegible]da [illegible] in Svizzera e affida a Felicitas una fialetta di veleno per Galeazzo.
[illegible] gli interpreti: [illegible] Sarandon, Bob Hoskins, Anthony Hopkins, Annie Girardot.

Lunedì

MATTINA

[illegible] 1 Film: Abisso: storia di una madre e di una figlia. Con Bette Davis. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: [illegible]e fai, mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: [illegible]

12,30 Film d'animazione: Buon viaggio Charlie Brown

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 C'è da vedere
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Attualità: Tribuna elettorale

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,50 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,55 [illegible] Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 **Raiuno** Film: L'infanzia di Ivan, con Nikolaj Burjaev. Drammatico
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Raitre** Equitazione: concorso ippico internazionale
Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15,10 [illegible] Pallacanestro: Grecia - Italia cadetti
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raidue** Varietà: Paroliamo

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

15,45 **Raiuno** Documenti: Il sistema zootecnico

15,50 **Raitre** Calcio: Campionato A e B

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
[illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,15 [illegible] Sport: Lunedì sport

16,25 **Raidue** Documenti: Corso di inglese

16,30 **[illegible] 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Dossier Mata Hari

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 [illegible] Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci [illegible] Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio [illegible] Arnold
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 [illegible] Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

[illegible]A

20 — **Italia 1** Cartoni: Lady George

20,05 **Raitre** Documenti: Dolce video

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Io e il duce
[illegible] Attualità: Di tasca nostra
Raitre Musicale: Discoinverno 85
Canale 5 Film: Novecento. Con Robert De Niro. Drammatico
Rete 4 Film: La ciociara. Con Sofia Loren. Drammatico
Italia 1 Varietà: Zodiaco

21,25 [illegible] Telefilm: Colombo

21,40 **Raitre** Documenti: L'ambiente e l'uomo

22,15 **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,20 **Italia 1** Telefilm: College

22,30 **Rete 4** Attualità: Italia parla

22,40 **Raiuno** Telefilm: Trapper

22,45 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita

23 — **Italia 1** Attualità: Bit

23,10 **Raidue** Attualità: Umorismo è...

23,30 **Canale 5** Sport: Golf
Italia 1 Film: Ossessione di donna. Con Susan Hayward. Drammatico

0,30 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story
Rete 4 Film: Passi furtivi in una notte boia. Con Walter Chiari. Commedia

1,30 **[illegible] 1** Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Canale 5: ore 20,30

BOB DE NIRO

Novecento parte seconda

Canale 5 Ore 20,30: Novecento parte II, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, Dominique Sanda, Burt Lancaster, Donald Sutherland, Romolo Valli, Sterling Hayden, Stefania Casini, Stefania Sandrelli, Laura Betti. Italia drammatico 1976 — *E' il 1918: Olmo torna dalla guerra. Ad accoglierlo c'è anche Alfredo, vestito da ufficiale. I due sono amici e quando il padre di Alfredo vuole togliere a Olmo una parte del raccolto, i due fanno fronte comune*

Rete 4 Ore 20,30: La ciociara, di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Raf Vallone. Italia drammatico 19[illegible] — *Durante la seconda guerra mondiale la vedova Cesira sfolla da Roma con la figlia Rosetta sui monti della Ciociaria. Ma il dramma della guerra arriva anche lì*

Martedì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: L'appartamento dello scapolo. Con Tuesday Weld.
Italia 1 Film: L'amante del Presidente. Con Beau Bridges.

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale [illegible]** Quiz: [illegible] pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Difendere gli handicappati
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,35 **Raiuno** Attualità: Tre minuti [illegible]..

13,50 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

[illegible]

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 **Raiuno** Film: La traversata [illegible] Parigi, con Jean Gabin. Drammatico
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Varietà: Musikit

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

15,25 **Canale [illegible]** Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Documenti: Milano Fortuny
Raidue Cartoni: [illegible] cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Documenti: Scene dai Promessi Sposi

16,30 **Raiuno** Varietà: Topo Gigio [illegible] viaggio [illegible] gli [illegible] [illegible] cartone
Raitre Documenti: Medicina specialistica
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Dossier Mata Hari

17 — **Raitre** Documenti: La casa [illegible] Salomone
Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,30 **Raitre** Varietà: Galleria [illegible] Dadaumpa

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni [illegible] dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,05 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale [illegible]** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: [illegible] d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

[illegible]

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 **Raitre** Documenti: Tre sette speciale 25 aprile

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale
Raidue Film: Un [illegible] da rispettare. Con Giuliano Gemma. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Vai avanti [illegible] che [illegible] viene da ridere. Con Lino Banfi. Comico

21,25 **Raiuno** Varietà: Welcome Rai

21,30 [illegible] Musicale: Solo per la musica
Canale 5 Film: Bello, onesto, [illegible]grato Australia sposerebbe compaesana illibata. Con Alberto Sordi.
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,30 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori [illegible] affitto.
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,35 **Raidue** Documenti: Tg2 dossier

22,50 **Raiuno** Film: All American boys, con Dennis Quaid. Commedia

22,55 **Raitre** Sceneggiato: Mas

23 — **Rete [illegible]** Film: Questa donna è la mia. Con Spencer Tracy. Commedia

23,30 **Italia 1** Sport: Basket

23,35 **Raidue** Sport: Scherma — Ciclismo

24 — **Canale 5** Film: La regina d'Africa. Con Humphrey Bogart. Drammatico

0,45 **Italia 1** Film: Moriranno a milioni. Con Susan Strasberg. Drammatico

Retequattro: ore 20,30

[illegible]

A [illegible] scappa da ridere

Rete 4 Ore 20,30: Vai avanti tu che mi viene da ridere, di Giorgio Capitani, con Lino Banfi, Agostina Belli. Italia commedia 1982 — *Pasquale, commissario di polizia inconcludente e incapace, spera di fare bella figura riuscendo a trovare un travestito, testimone di un attentato. Collezionа invece altre figuracce*

Raidue Ore 20,30: Un uomo da rispettare [illegible] Michele Lupo, con Kirk Douglas, Giuliano Gemma, Florinda B[illegible]. Italia giallo 1972 — *Lo scassinatore Wallace esce dal carcere: ad attenderlo sono la moglie, che spera che cambi vita, e il boss Miller che cerca di coinvolgerlo nel colpo del secolo. Wallace tenta il colpo da solo alleandosi con un acrobata italiano*

Mercoledì

[illegible]

8,30 **Canale [illegible]** Telefilm: Quella casa nella prateria

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: La tela del ragno. Con Laureen Bacall. Drammatico
Italia 1 Film: Un amore diverso. Con Richard Thomas. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 I libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 **Raiuno** Film: Germania anno Zero, con Barbara Hintz.
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raidue** Giochi: Paroliamo

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Dizionario
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Varietà: Topo Gigio [illegible] viaggio con gli eroi di cartone
Raidue Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Ciclismo: Freccia Vallone

16,30 **Raitre** Documenti: Le professioni del [illegible]rziario avanzato

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Dossier Mata Hari

17 — **Canale 5** Telefilm: Due [illegible]i fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
[illegible] Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,30 **Raitre** Varietà: Galleria di Dadaumpa

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 [illegible] Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuo[illegible]

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale [illegible]** Telefilm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Architettura del lavoro

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

[illegible]

20 — **Italia 1** Cartoni: Lady George

20,05 [illegible] Documenti: Sistemi educativi a confronto

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Telefilm: FBI oggi
Raidue Film: Tempo d'amore. Con Catherine Deneuve. Drammatico
Raitre Film: Alta [illegible] Con Mel Brooks. Commedia
Canale 5 Film: Novecento. Con Robert De Niro. Drammatico
Italia 1 Quiz: OK il prezzo è giusto
Rete 4 Attualità: Maurizio Costanzo SHow

21,20 **Raiuno** Varietà: Obladì Obladà

22 — **Raitre** Documenti: Delta serie

22,05 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport
Raidue Attualità: Speciale Primo Piano

22,20 **Italia 1** Telefilm: Cassie and com[illegible]

23 — **Raidue** Documenti: Antonio Petito, artista comico

23,30 **Rete 4** Attualità: Faccia a faccia
Italia 1 Sport: Football americano

23,45 **Canale 5** Attualità: Nonsolomoda

23,50 [illegible] 4 Film: Dietro lo specchio. Con James Mason. Drammatico

0,30 **Canale 5** Film: Il ponte [illegible] Waterloo, con Robert Taylor. Drammatico
Italia 1 Film: La mascotte. Con Gary Coleman. Commedia

0,45 **Canale 5** Attualità: Prima pagina

1,50 **Rete 4** Telefilm: L'ora [illegible] Hitchcock

Raidue: ore 20,30

[illegible]

Tempo d'amore

Raitre Ore 20,30: Alta tensione, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Gloria Leachman. Usa commedia 1977 — *Film di suspense girato con toni umoristici e dedicato al re del brivido Alfred Hitchcock. La storia è ambientata in una casa [illegible] cura [illegible] avviene di tutto. Il dottor Thorndyke viene nominato direttore dell'«Istituto neurologico per pazienti molto, molto nervosi», manicomio dominato dall'infermiera capo Fratello Diesel che con trucchi vari tiene prigionieri i clienti facoltosi*

Raidue Ore 20,30: Tempo d'amore, [illegible] Nadine Marquand Trintignant, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve. Francia drammatico 1971 — *La vita di due sposi viene sconvolta dalla morte della figlia. Dopo un lungo periodo di volontaria solitudine i due riescono a trovare la ragione per riprendere una vita normale*

Autrice di [illegible] biografia: «Là fuori su un ramo»

SHIRLEY MACLAINE SCRITTRICE

ED IRMA LA DOLCE E' ANDATA ALL'UNIVERSITA'...

Parrebbe [illegible] quelle bruttine che poi ti convincono di essere belle. Pel di carota, un sorriso furbesco da clown che confonde ilarità e tristezza, due occhietti da furetto [illegible] e [illegible] da una [illegible] alla Geppetto, Shirley MacLaine — la sorellina tremenda del terribile Warren Beatty — riesce infine a sfoderare un fascino da sex symbol quando il copione le impone il ruolo di seduttrice, oppure quando nel night di Las Vegas si immerge nella parte di soubrette dalle gambe mozzafiato.

Il suo esordio nel cinema risale al [illegible] con «La congiura degli innocenti», un debutto siglato con la firma di Alfred Hitchcock, [illegible] che ha portato fortuna a tutte le sue dive (da Grace Kelly alla Novak). Il suo ultimo successo è stato «Voglia di tenerezza», girato due anni fa accanto a Jack Nicholson: un premio Oscar.

Ora ha scritto un romanzo («Là fuori su un ramo», edito da Sperling & Kupfer, 388 pagine, lire 10.500) che in poche settimane è diventato un bestseller internazionale. Una biografia insolita, un libro [illegible] presenta come «un lungo [illegible] regno dello spirito e della mente».

Passati i quarant'anni (ora [illegible] ha cinquanta), [illegible] carriera professionale, dopo l'esperienza di un amore intenso e clandestino con un deputato socialista britannico, Shirley sente l'esigenza di penetrare in profondità la propria spiritualità, di raggiungere le [illegible] radici dell'esistenza. Scettica e [illegible] all'inizio, ma decisa ad [illegible] fino in fondo, intraprende seri studi di cultura spirituale (dagli scritti dei mistici cristiani a quelli dei maestri [illegible]) e [illegible] a poco raggiunge una sempre maggiore consapevolezza che la spinge a cercare nuove dimensioni dell'esistenza.

Le è di aiuto anche l'amico e collega Peter Sellers che le confida la propria convinzione d'avere vissuto altre vite.

Eccetera eccetera eccetera. Ecco finalmente [illegible] lywood un [illegible] intelligente, non un libro di pettegolezzi.

[illegible] signora racconta, racconta, racconta [illegible] do le citazioni colte (Spencer, Fromm, Emerson, Thoreau, Kant, Whitman, Balzac, Tolstoi, Einstein, Schopen[illegible]er), riferimenti di un percorso realmente vissuto, testimonianze di una ricerca autentica. «Irma la dolce» è andata all'università.

La scrittrice per [illegible] poco. Ma la diva [illegible] concesso molte interviste. Il 1984 le ha regalato il primo Oscar della sua lunga carriera (33 film) e in quell'occasione la stampa le dedicò ampio spazio. Stava compiendo cinquanta anni ma impressionava chiunque per quella vitalità che Shirley non riserva solamente ai suoi personaggi ma che si porta dietro tutti i giorni.

«Non sono bella», ammetteva, «vorrei tanto cambiare faccia». In realtà è una signora di mezza età in armonia con se stessa: «Quando avevo venticinque anni mi sentivo [illegible] un sassolino nella spiaggia».

E ora?

«Adesso — risponde — mi sento come [illegible] spiaggia perché la mia comprensione è più profonda, so quello che sono capace di fare. Per esempio sono più forte di quanto fossi allora. Il senso di pace interiore e di sicurezza in me [illegible] che è venuto con gli anni mi ha dato più energia. Mi ricordo che quando ero [illegible] ventenne [illegible] molto più infelice [illegible] adesso, [illegible] vorrei mai tornare indietro, [illegible] mezzo a tutta quella confusione».

A parte la «love story» con il politicante tratteggiata nel nuovo romanzo, la Ma[illegible] ha sempre ammesso di avere avuto numerose relazioni con uomini sposati. Anche lei d'altronde è regolarmente sposata. Regolarmente ma non troppo.

Il 17 settembre 1954, infatti, l'attrice sposò un certo Steve Parker — da cui [illegible] una figlia, Stephanie, oggi ventisettenne — ma non hanno mai vissuto insieme. Mr. Parker e la figlia vivono in Giap[illegible]e mentre Shirley [illegible] sempre in giro per il mondo.

Ammette: «Io, mio marito e la nostra Stephanie siamo una piccola, strana comunità. Viviamo separati proprio per potere un [illegible] dimostrare quanto siamo uniti». Una contorsionista del sentimen[illegible]? Forse un'abile equilibrista delle public relations, [illegible] s'addice al personaggio, celebre, pubblico, ambizioso.

Tra le varie storie d'amore [illegible] Shirley ci sono quelle con il giornalista Pete Hamill e con il primo ministro australiano Andrew Peacock, nel quale il pubblico americano ha individuato il misterioso Gerry del romanzo.

Qual è il segreto del suo fascino?

Il candore, suggerisce qualcuno. Per altri, il segreto del successo della MacLaine sta [illegible] risolutezza e in un pi[illegible] di fortuna. Fortuna che [illegible] — per esempio — sfuggita [illegible] De[illegible] Reynolds, a[illegible] Lucille B[illegible] [illegible] Doris Day e alle Judy Holliday, tutti attrici in qualche modo classificabili nel medesimo filone al quale appartiene la MacLaine.

Si difende: «Ho avuto la fortuna di essere ancora attiva in un momento in cui i film americani sono diventati così onesti, voglio dire così "onestamente sofisticati" che ho potuto finalmente abbandonare l'abito della showgirl (questo lo riassumo solamente sul palcoscenico) e recitare. Con Aurora Greenway (questo è il nome della protagonista di Voglia di tenerezza) ho potuto esprimere aspetti di me stessa che erano sempre rimasti nell'ombra».

Veniamo al romanzo, a questo «Là fuori su un ramo».

«Cerco di spiegare come sono riuscita a vivere in sintonia con me stessa. Parlo anche delle reincarnazioni, delle esperienze extrasensoriali, delle mie vite passate. Per me, la morte non esiste. L'anima lascia questo corpo ma ritornerà in un altro corpo. E' questa convinzione che mi ha aiutato a superare l'invecchiamento, le tragedie personali, i rapporti sbagliati con gli altri. Ho imparato a sorridere sempre. Uomini come James Brooks, il regista, mi spaventano; vivono solamente per il loro lavoro. Lui non sa evidentemente di avere altre vite a disposizione».

Qualche fatto concreto, un reperto, per piacere.

Eccolo: «Perfino Fidel Castro, con il quale passai diciannove ore nel 1977, dietro la maschera del dittatore ha dei tratti veramente gentili, quasi femminei. Non sarebbe questa la prova che ha avuto un'altra vita? Ecco perché non m'importa molto il domani. M'importa il presente, il passato lontano, il futuro ancora più lontano. Domani è un altro giorno e io sarò nuovamente in scena».

Franco Mondini

Cineclub

Sono stati [illegible] in questi giorni al Cinema King Kong i film tratti dalle opere dello scrittore inglese Graham Greene. La rassegna, promossa dall'Assessorato [illegible] Cultura della Regione Piemonte, dall'Istituto di Anglistica di Lettere e Filosofia e dall'Alace Laboratorio, prevede anche [illegible] convegno sul rapporto tra Greene e il cinema, [illegible] la presenza di critici, docenti [illegible] storia [illegible] e di letteratura inglese.

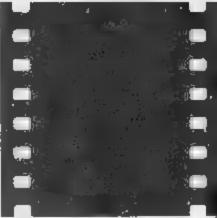
«Greene — ci dice il critico Gianni Volpi — dichiarò: "Ci sono autori come Walter Scott che sono stati [illegible] dalla pittura; io scrivo come se mi trovassi dietro la macchina da presa; [illegible] fotografo una scena da fermo, seguo i personaggi e i loro movimenti, così il paesaggio si muove". Testi come "Il terzo uomo" e la recente scoperta "The Tenth Man" — continua Volpi — [illegible] scritti per il [illegible] e poi trasposti in romanzo; [illegible] altri sono sospettati di essere stati stesi con un "occhio a Hollywood", [illegible] scanditi in sequenze. Ma i suoi rapporti con il cinema datano da lungo tempo, si pongono a più livelli. E' comparso in Effetto Notte [illegible] Truffaut; è stato critico cinematografico per "The Spectator" negli anni '35-39, al di là di episodi curiosi, e [illegible] pio condannato per aver diffamato la piccola diva Shirley Temple e la [illegible] orribile madre, appaiono già riflessi — prosegue il critico — i suoi interessi e i principi del suo lavoro creativo di scrittore: è sintomatico il [illegible] rapporto accattamento critico nei confronti di un maestro del "suspense", così diverso da lui come Hitchcock. I suoi libri sono stati quasi tutti portati sullo schermo in pratica senza soluzione di continuità, da Orient Express (1934, Paul Martin) a Il console onorario (1983, John Mackenzie), all'ancora da noi inedito Dr. Fischer of Geneve (1984, Michael Lindsay-Hogg)».

La rassegna [illegible] concluderà sabato 20 aprile.

Ieri, ultimo giorno di proiezioni per la rassegna [illegible] 1945: i film [illegible] 1945 dall'occupazione alla liberazione, in programmazione al Cinema Eliseo Rosso e Blu. «40 film dall'occupazione alla liberazione, dalle Wochenschau di Goebbels, [illegible] poesia di Rossellini, alle follie [illegible] paradiso hollywoodiano, [illegible] partigiane della serata dell'insurrezione. Il gusto di rivivere un passato senza compiacenze «rétro», [illegible] scoperta della distanza che separa i giorni della violenza e dei bombardamenti dai giorni [illegible] pace e dei balli per le strade, i giorni del boogie woogie sotto l'ombra inquietante del fungo atomico, da «prima» a «dopo», un «dopo» che continua ancora».

Ecco in dettaglio il programma di quest'ultima giornata: Eliseo Blu: ore 16, Universal News, [illegible] battle of San Pietro (doc.) di John Huston; ore [illegible], La settimana Incom n. 3, Il bandito di Alberto Lattuada con Anna Magnani e Amedeo Nazzari; ore 20, Noti[illegible] Luce n. 4, La freccia nel fianco di Alberto Lattuada con Roldano Lupi; ore 21,30, Tavola rotonda con registi e attori sul cinema del 1945; ore 22,30 Notiziario Luce n. 3, Quartieri alti di Mario Soldati con Massimo Serato. Eliseo Rosso: ore 18, Pathé News, Casablanca di Michael Curtiz [illegible] Humphrey Bogart e Ingrid Bergman; [illegible] Film Bulletin, La battaglia per l'Ucraina sovietica di A. Dovzenko (doc.); ore 20 Mio News, La taverna dei sette peccati di T. Garnett con Marlene Dietrich e John Wayne; ore 22, Paramount News, La famiglia Sullivan di Lloyd Bacon con Anne Baxter e Thomas Mitchell.

a. b.

Cinema

Chi ricorda la buffa seconda [illegible] quenza d'uno dei successi del principio di stagione — All'inseguimento della pietra verde prodotto e interpretato da [illegible] Douglas — avrà precisa la sensazione della [illegible] e goffa protagonista. [illegible] gliose storie rosa ma non conosceva l'amore che per interposta persona. Ebbene la timida figura [illegible] Kathleen Turner portava [illegible] suc[illegible] si tramuterà da oggi, nel film in programma all'Eliseo e al Chaplin, in una creatura assolutamente sfrontata.

Kathleen Turner riprende quindi il sex appeal che aveva abbondantemente dimostrato di conoscere nel lungometraggio d'esordio Brivido caldo, un giallo di qualche pretesa. Diretta [illegible] Ken Russell in Crimes of passion, tradotto [illegible] italiano [illegible] il nome di battaglia [illegible] China Blue, Kathleen Turner impersona Joanna Crane, impiegata in un'organizzazione di Los Angeles, la quale [illegible] e ostenta una doppia vita. [illegible] giorno lavora, leggiamo nella recensione di Giovanni Grazzini [illegible] Corriere della Sera, di notte [illegible] la strada e «ricerca clienti al Paradise Motel nel quartiere a luci [illegible] Hollywood. Stando a Barry Sandler, sceneggiatore e produttore del film, Joanna — che al tramonto si battezza China Blue — è una donna molto infelice, la quale cerca conforto [illegible] solitudine sottoponendosi ai propri voleri maschi altrettanto afflitti e [illegible] consorti poco dotate di fantasia. Uno di questi è Bobby Grady, che è stato incaricato di investigare su Joanna Crane e invece ne è irresistibilmente attratto. Giacché la signora è maestra d'erotismo, maneggia squallidi porno-oggetti, e gli procura deliri insospettabili».

Sennonché le cose si complicano per l'intervento d'un prete psicopatico e ossessionato dal demone sessuale, il che consente ad Anthony Perkins una [illegible] sue speciali caratterizzazioni diaboliche. Ne nasceranno complicazioni e manierismi. In conclusione [illegible] un film sofistico, riprende il Grazzini, «un nuovo pretesto offerto a [illegible] Russell per [illegible] sull'impasto tra sesso e religione che gli ha dato gran fama di provocatore. Prendo le vacche sacre e le distruggo, ama dire il regista che fin dal tempo de I diavoli si compiace di dare scandalo (e trova sempre [illegible] prende tanto sul serio da denunciarlo per oscenità).

«Qui Ken Russell distrugge il buon gusto, nonostante tenti di nobilitare la materia con ampie citazioni dell'arte erotica orientale, da Beardsley e dai secessionisti. Sfiora la pornografia con [illegible] spavaldi, accentua il vizio della decorazione, cade spesso nel verboso. Il suo talento visivo è innegabile, e [illegible] la [illegible] virtù di raggiungere momenti d'intima commozione (l'incontro fra China Blue e [illegible] vecchio malato è uno di quei [illegible] menti), ma lo sforzo della confessione, diciamo pure la buona confezione del giocattolo, non ripaga il fastidio d'un grottesco, quasi tutto declamato, che fa smarrire il senso ultimo del racconto consegnandolo [illegible] voyeurismo».

Al di là di alcune riserve, [illegible] interessante vedere l'accoglienza del pubblico per esempio nella sala del Chaplin dove l'altro poli[illegible] in cartellone è ugualmente in bianco-nero e nella sala dell'Eliseo dove la recente panoramica «Police 1945» ha appunto riproposto la magia della fotografia depurata dal colore. Poiché il gusto del pubblico [illegible] presenta come svecchiato, ecco che risulterà magari agevole rintracciare in Anthony Perkins i comportamenti di un quarto di secolo fa in Psycho e nell'inedito John Laughlin un esordio alla Burt Lancaster ne I killers.

p. per.

Dischi

Bill Hardman: «Focus» (Muse). Ancora un album etichettato Muse, label [illegible] indipendente che riesce a sostituirsi alle storiche «Savoy», «Blue Note» e «Prestige» con un catalogo (quasi) degno delle grandi produzioni del passato. Il terreno è quello comune del Bebop, un Bebop che la Muse rivisita con quei musicisti oggi orientati, per vocazione o per nostalgia, verso il passato.

Bill Hardman, trombettista «hard» (suonò pure accanto a Blakey) e Junior Cook sassofonista «hard» (suonò [illegible] insieme [illegible] Silver), costituiscono una coppia eccellente nel grande filone del revival che [illegible]pone la rinascita del movimento Bop in tutte le sue manifestazioni. Giovani pr[illegible] sul finire degli Anni Cinquanta, Hardman e Cook infilano tuttora nel loro repertorio e ravvivano nel loro stile temi e [illegible] evocanti [illegible] anni gloriosi di [illegible] jazz che vide con Art Blakey e gli altri uomini del neobop il rilancio internazionale del mondo negro.

Il nuovo disco aggiunge poco alle qualità dei suoi protagonisti ma si inserisce autorevolmente nell'ampia produzione [illegible]nale, oggi [illegible] più [illegible] mai [illegible] versante della nostalgia.

K[illegible] Dorham: «But Beautiful» (Milestone - Cetra). Questi Anni Ottanta passano come anni di riflessione e di studio. E' almeno quanto accade nel jazz in cui, oltre a un approfondimento dei grandi maestri, si riscoprono e rivalutano personaggi [illegible] tempo ingiustamente trascurati. Come Kenney Dorham, fluido e generoso trombettista bop, in passato schiacciato forse dai gi[illegible] Miles Davis, Dizzy Gillespie, Fats Navarro e Clifford Brown. Oggi il talento, l'immaginazione e la classe di Dorham sono finalmente messi in evidenza da critici e studiosi. In questa tardiva opera di rivalutazione, un doppio album come But Beautiful appare fondamentale.

Comprende, infatti, una scelta tra le registrazioni migliori del trombettista, effettuate alla fine degli Anni Cinquanta, per [illegible] «Riverside». Per avere un'idea dell'importanza storica e artistica dei due dischi, basterà dare un'occhiata al cast dei musicisti riuniti nelle diverse sedute. Con Kenny suonano Sonny Rollins, Hank Jones, Oscar Pettiford, Max Roach, Cannonball Adderley, Cedar Walton, Paul Chambers, Philly Joe Jones, Abbey Lincoln, Wynton Kelly e tanti altri.

Con partners di [illegible] la tromba [illegible] Dorham fa un'ottima figura, dimostrando che il suo ruolo nel movimento post-bop [illegible] di primo piano.

Un album da non perdere.

Art Pepper: «Art Works» (Galaxy - Cetra). Questo è il primo di una serie di quattro album che la Galaxy intende dedicare al grande sassofonista e clarinettista scomparso. Tutti e quattro i dischi provengono dalle sedute che Pepper registrò nel 1979 per il produttore (e amico) John Snyder e per la sua etichetta Artists House, ora chiusa. Di tutto il materiale allora registrato, si riuscì a pubblicare [illegible] solo Lp, So In Love. Ora, finalmente, grazie a un accordo con la Galaxy, tutta la musica incisa da Pepper in quell'occasione verrà pubblicata. E che si tratti di splendida musica ne è prova evidente questo inedito Art Works.

Nel disco, Art Pepper è accompagnato da un trio d'eccezione: il [illegible] pianista preferito, George Cables; uno dei grandi maestri [illegible] contrabbasso contemporaneo, Charlie Haden; il sottile Billy Higgins alla batteria. Art suona il suo lirico e lucido sax contralto, e solo in Anthropology il clarinetto (un brano da antologia).

Thelonious Monk: «In Stockholm» (Duke). Esce anche in Italia, distribuito dalla Ird, questo inedito monkiano del '61. Disco d'eccezione, come eccezionale è il protagonista qui colto al volo durante una fortunata tournée europea. Con il leader ascoltiamo il tenorista Rouse, il bassista Ore e il batterista Dunlop, fedeli e formidabili partner.

Giovedì

MATTINA

9,30 Canale 5 Film: L'amico del giaguaro. Con Walter Chiari. Commedia
Italia 1 Film: Charlie e la mongolfiera. Co John Reilly. Avventuroso

9,40 Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — Raiuno Sceneggiato: Sfida a Crooked Sky

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,45 Raidue Film: Apparizione, con Amedeo Nazzari. Commedia

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 Raidue Varietà: Che fai mangi?

12 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Raidue Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 Raiuno Film: La notte di San Lorenzo, con Omero Antonutti. Drammatico
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raidue Quiz: Indovina chi sono io

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,15 Raitre Ciclismo: Gran Premio Industria e Commercio

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raitre Documenti: Le professioni [illegible] terziario avanzato

16,30 Raiuno Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,45 Raidue Ippica, premio Fiera di trotto

17 — Raidue Cartoni: Il cucciolo
Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Raiuno Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,30 Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa

17,35 Raidue Sport: Tg2 sportsera

17,45 [illegible] Film: Il diario di Anna Frank, con Maximilian Schell. Drammatico

18 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 Raiuno Attualità: Tuttilibri

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 Canale 5 Quiz: Help

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 EuroTv Novela: Illusione d'amore

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Raitre Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,50 EuroTv Novela: Marcia nuziale

SERA

[illegible] — Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 Raitre Documenti: Sistemi educativi a confronto

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Attualità: Tribuna elettorale
Raidue Film: Toro scatenato. Con Robert De Niro. Drammatico
Raitre Documenti: Teatro storia
Canale 5 Quiz: Superflash
Rete 4 Telefilm: [illegible] Houston
Italia 1 Film: Se tutto va bene siamo rovinati. Con Gigi e Andrea. Comico

21,25 [illegible] Documenti: Quarant'anni dopo

21,30 [illegible] 4 Telefilm: Mike Hammer investigatore privato

22,30 Rete 4 Sport: Caccia al tredici
Italia 1 Telefilm: Cin Cin

22,35 Raitre Veronika Voss, con Rosel Zech. Drammatico

22,45 Raiuno Sceneggiato: L'ora di Agatha Christie
[illegible] Sport: Tg2 sportsette

23,10 Rete 4 Attualità: Faccia a faccia

23,15 Canale 5 Attualità: Prima pagina
Italia 1 Film: L'esperimento del dottor K. Fantascienza

23,30 Rete 4 Film: Fango sulle stelle. Con Lee Remick. Drammatico

23,45 Canale 5 Sport: Calcio internazionale

0,50 Canale 5 Telefilm: Strike Force

1,10 Italia 1 Telefilm: Mod Squad i ragazzi di Greer

Raidue: ore 20,30

ANCORA DE NIRO

Toro scatenato

Raidue [illegible]: Toro scatenato, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joe Pesci. Usa drammatico 1980 — *Sulle musiche di Mascagni si [illegible] la vita di Jack La Motta, detto «Il toro del Bronx». Negli Anni Quaranta La Motta diventa un celebre pugile lasciandosi alle spalle un'infanzia turbolenta. La Motta affronta cinque [illegible] il leggendario Ray Sugar Robinson che nel 1951 lo priva del titolo mondiale dei pesi medi*

Raiuno Ore 14,15: La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti. Italia drammatico 1982 — *Cronaca di un eccidio nazista: il 10 agosto del [illegible] i nazisti [illegible] evacuare il paese di San Miniato, ma prima di farlo decidono di distruggerlo. Una parte della popolazione [illegible] a scappare*

Venerdì

MATTINA

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 Raitre Attualità: televideo

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Tg2 Chip — Appuntamento con l'informatica

13,30 Raidue Attualità: Tribuna elettorale

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

13,50 Sceneggiato: Capitol

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

14,15 Raiuno Film: Una vita difficile, con Alberto Sordi. Drammatico
Rete 4 Novela: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,45 Raidue Varietà: Ognuno al suo posto

15,10 [illegible] Documenti: Le professioni del terziario [illegible]
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son

15,40 Raitre Documenti. Animali selvatici a Roma

16 — Raidue Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raiuno Varietà: Primissima
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raidue Attualità: Corso di lingua inglese

16,30 Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 Raidue Sceneggiato: Due a simpatia: La bufera

17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 [illegible] Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,25 Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa

17,40 [illegible] Attualità: Vediamoci sul Due

[illegible] — Canale 5 Telefilm: Zero in condotta
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,05 Raiuno Varietà: Clap Clap

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera
Rete 4 Sceneggiato: Piume e paillettes

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 EuroTv Novela: Illusione d'amore

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,35 Raitre Documenti: Egizi, [illegible] del passato e del futuro

19,50 EuroTv Novela: Marcia nuziale

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Lady George

20,05 Raitre Documenti: Sistemi educativi a confronto

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Tribuna elettorale
Raidue Varietà: Abboccaperta
Raitre Documenti: Teatroinchiesta
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Musicale: Azzurro 85

21,25 Raiuno Varietà: Passione mia, un omaggio al cinema

21,30 Canale 5 Telefilm: Hotel

21,50 Raidue Telefilm: Tuono Blu

22,20 Raitre Sceneggiato: Il buon soldato Svejk

22,30 Canale 5 Attualità: Canale 5 news
Italia 1 Sport: Azzurri, storia della nazionale di calcio

22,40 Raiuno Telefilm: Professione pericolo

22,50 Raidue Documenti: Facce piene di pugni

23 — Canale 5 Sport: La grande boxe
Italia 1 Attualità: I servizi speciali di Italia 1
Rete 4 Film: Mister Hobbs va in [illegible] con James Stewart. Commedia

23,25 Caravaggio in Sicilia, documenti

23,30 Italia 1 Film: Legittima difesa. Poliziesco

23,45 [illegible] Attualità: Tuttocavalli

0,15 Canale 5 Telefilm: Strike Force

0,50 Rete 4 Telefilm: Hitchcock

1,25 Italia 1 Telefilm: Mod Squad i [illegible] gazzi di Greer

Raiuno: ore 14,15

ALBERTO SORDI

Una vita difficile

Raiuno Ore 14,15: Una vita difficile, di Dino Risi, con Alberto Sordi, Lea Massari, Franco Fabrizi, Lina Volonghi. Italia drammatico [illegible] — *Silvio è un partigiano che durante la liberazione conosce una ragazza che uccide un tedesco per salvargli la vita e lo nasconde in casa. Dopo la guerra Silvio la porta con sé a Roma dove fa il giornalista in un giornale politico. Fedele alle sue idee, [illegible] accetta compromessi scontentando lei che vorrebbe una vita più facile e lo abbandona. Per riconquistarla lui accetta di lavorare per un industriale, ma una sera i suoi ideali si risvegliano*

Rete 4 [illegible] Mr. Hobbs va in [illegible] di Henry Koster, con James Stewart, Maureen [illegible] Usa [illegible] — *Mister Hobbs sogna [illegible] vacanze tranquille, ma sua moglie «invade» la [illegible] con figli e nipoti. A Hobbs non resta altro che riposarsi durante le ore di lavoro*

Sabato

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

8,50 Rete 4 Novela: Brillante

9,30 Canale [illegible] Telefilm: Phyllis
[illegible] 1 Film: Una [illegible] per sempre. Con Henry Fonda. Commedia

9,40 Rete 4 Novela: All'ombra del grande cedro

10 — Raiuno Cartoni: C'era [illegible] volta lo spazio
Canale 5 Film: Susanna agenzia squillo. Con Judy Holliday. Commedia

10,30 Raidue Documenti: Umorismo è...
Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Raiuno Attualità: il mercato del sabato

11,05 Raidue Prosa: Un uomo senza volto

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: [illegible] and [illegible]

11,50 Canale 5 Attualità: Campo aperto

12 — Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Attualità: Il mercato [illegible] sabato, seconda parte

12,30 Raiuno Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 I consigli del medico

13,30 Raidue Attualità: Tribuna elettorale

13,45 Rete 4 Novela: Brillante

13,50 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Prisma
Canale [illegible] Film: Totò contro i quattro. Con Totò. Commedia
[illegible] 1 Sport: Basket

14,25 [illegible] Lotto: Estrazioni

14,30 Raiuno Film: Il dottor Stranamore, con Peter Sellers. Commedia

15 — Raidue Sceneggiato: Cristoforo Colombo. Replica
Raitre Documenti: Le professioni del terziario avanzato

15,20 [illegible] 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,30 Raitre Documenti: Maschi e femmine

[illegible] — [illegible] Sport: Motonautica
Canale 5 Film: Il cervello di Frankenstein. Commedia
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raidue Varietà: Sereno variabile
Rete [illegible] Telefilm: I giorni di Brian

16,30 Raitre Sport: ciclismo

17,05 Raiuno Varietà: Il sabato dello Zecchino
Rete 4 Telefilm: All'ombra [illegible] grande cedro

17,35 Raidue Varietà: Sereno variabile. Seconda parte
Raitre Film: I diavoli del Grand Prix. Con William Campbell. Avventuroso

17,50 Raidue Sport: Numero 10

[illegible] — Canale 5 Sport: Record
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro Play-off
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,35 Raitre Attualità: Geo

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy

20,15 Raitre [illegible]nticipazioni: Prossima-[illegible]

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Tribuna elettorale
Raidue Film: Una magnum per McQuade, con Chuck Norris. Western
Raitre Film: Prova generale. Con C. Brasier. Commedia
Rete 4 Film: Fuga [illegible] Alcatraz, con Clint Eastwood. Drammatico
Canale 5 Varietà: Risatissima
Italia 1 Musicale: Azzurro 85

21,25 Raiuno Varietà: Al Paradise

21,30 Italia 1 Telefilm: Manimal

22,25 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitré

22,35 Raitre Sceneggiato: Il buon soldato Svejk

22,40 Rete 4 Telefilm: Jefferson Keys

23 — Canale 5 Quiz: Superrecord

23,10 Raidue Boxe: Riunione internazionale

23,15 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

23,30 Italia 1 Sport: Grand Prix

24 — Canale 5 Film: Gli implacabili. Con Clark Gable. Western

0,25 Rete 4 Film: L'avventuriero della Louisiana. Con Piper Laurie. Avventuroso

0,30 [illegible] 1 Musicale: Deejay television

Retequattro: ore 20,30

CLINT EASTWOOD

Fuga da Alcatraz

Rete 4 Ore 20,30: Fuga da Alcatraz, di Don [illegible]iegel, [illegible] Clint [illegible]wood. Usa drammatico 1979 — *Il bandito Frank Morris, [illegible] fughe, viene trasferito al penitenziario di Alcatraz, considerato assolutamente a prova di [illegible]sione. Frank però non si sgomenta e progetta e mette in atto un rocambolesco piano di fuga. La storia narrata è vera*

Raitre [illegible] 17,35: I diavoli del Grand Prix, [illegible] William Campbell, Luana Andres, Patrick Magee. Usa [illegible] 1963 — *Un giornalista, ex corridore automobilistico, torna in pista per poter tenere d'occhio un rivale e distruggerlo [illegible] suoi articoli. I due finiscono per di-[illegible] amici, ma quando l'ex vittima viene a conoscere i vecchi propositi dell'altro gli dimostra ostilità. Durante [illegible] corsa avviene un incidente e l'occasione è buona per rinsaldare l'amicizia*

«China Blue» al Grand'Eliseo e Chaplin 1

GOLOSA JOANNA

MA E' LA TURNER DELLA «PIETRA VERDE»?

CHINA [illegible] di Ken Russell con Kathleen Turner, Anthony Perkins, Jeff Laughlin. Drammatico-erotico, produzione americana, a colori. (Cinema Grand'Eliseo e Chaplin 1).

Ammesso che finora esista [illegible] solo Ken Russell sereno, quello [illegible] *Boy friend*, il suo ultimo film non [illegible] e riporta [illegible] trasgressioni [illegible]tuali [illegible] l'autore de *L'altra faccia dell'amore*, *I diavoli*, [illegible].

Trama — Joanna ha una doppia vita, perché di giorno fa da perfetta carrierista la stilista di moda e [illegible] fa da perfetta fantasista la prostituta China Blue. [illegible] [illegible] un mondo [illegible] chiede a ognuno [illegible] rispettare la propria etichetta, Joanna se [illegible] inventa una terribile, privilegiando la clientela infelice e masochista. E', il suo, un [illegible] di amare in maniera distorta.

[illegible] una doppia vita viene pure costretto un bravo marito, che s'accorge con dolore dopo due figli e un matrimonio [illegible] non fallimentare, [illegible] avere una [illegible]lie completamente frigida. Naturalmente i due simpatizzano e potrebbero [illegible] mettere insieme le loro ambizioni di normalità se [illegible] vegliasse nell'ombra uno spirito autentico del male.

Un predicatore, [illegible] da malintese concezioni [illegible] peccato, pedina e minaccia China Blue. Muovendo minaccioso un fallo meccanico che sarà un'arma micidiale, il fanatico costringe la donna a un «aut aut». L'uno dei due dove scomparire perché l'altro si salvi, con la prospettiva della rigenerazione [illegible] un'altra vita per l'uomo caduto nell'adempimento della missione, oppure del perdono per la donna stroncata da una sorta di battesimo del sangue. Il bravo innamorato, che [illegible] v[illegible] più volte *Psycho*, interviene con il ritardo dovuto alla suspense per il rispetto dello spettatore.

Giudizio — Non [illegible] prendere Ken Russell [illegible]pletamente sul serio e soprattutto [illegible] lettera. Le sue brutte esibizioni sessuali e le sue goffe confessioni psicoterapeutiche che rispettivamente eccitano e calmano il film stesso, valgono quali sogni, fantasie represse, allegre

Kathleen Turner ed Anthony [illegible] in una [illegible] [illegible] film «China Blue»

parabole dominate dall'ansia non già del piacere ma del lieto fine. Sappiamo tutti che Russell non vanta il dono [illegible] sintesi, perciò [illegible] [illegible] opera sulla prostituzione concederà [illegible] ogni modo troppo.

[illegible] al di là delle prevedibili [illegible] fastidiosità, perché non scoprire in [illegible] Russell un moralista [illegible] e però comprensivo? Quando il bravo ragazzo (che a trent'anni continua a chiamarsi Bobby e a credere nelle favole) si risveglia, ciò non conduce all'eliminazione [illegible] problemi [illegible] l'incomunicabilità. Amare Joanna [illegible] [illegible] [illegible] plausibile ma nella vita, magari nella famiglia stessa, ci sono più China [illegible] e più fottuti in[illegible] che oneste coppie in cerca di un contatto sia fisico sia intellettuale.

Inoltre China Blue, che passa indifferente nel mercato personale che la nostra società bacata esige, si trova a consolare dietro compenso un [illegible] malato e non approfitta dell'occasione. In tali occasioni Ken Russell smette [illegible] fare il furbo e mostra [illegible] remota vena d'autore. Infine ancora, che dire di certe esasperazioni irritanti per i moralisti quando il regista ne [illegible] chiaramente una raffigurazione sarcastica al di là della cruda rappresentazione irta di posizioni e di sospiri? Ovviamente le brave persone sarebbero state molto più tolleranti se q[illegible] punito presto la prostituta e deriso [illegible] [illegible] aspirante.

[illegible] Ken Russell non sarebbe più stato lui ma sarebbe stato Anthony Perkins. Il quale Perkins, condannato da Hitchcock alla sempiterna corruzione, disegna [illegible] i tratti finalmente invecchiati e gli accenti giustamente invasati, un interessante ritratto [illegible] anormale. Nella sua interpretazione, come del resto in tutti i maschi del film, si avverte solo un che di eccessivo quanto a partecipazione.

Dove invece ci troviamo nel giusto, all'insegna del [illegible]co e dello straniamento, [illegible] nella mutevolezza [illegible] personaggio di Joanna-China Blue che Kathleen Turner, [illegible] per sé non bellissima, impressio-[illegible] [illegible] di [illegible] sensualità ora [illegible] stranita sofferenza. In una sequenza di adescamento, ripresa da un investigatore con la cinepresa e perciò ripresentata nell'anonimità del bianco-nero, la Turner spicca spaitrale e golosa in mezzo a un'umanità malata che non le dà tregua. Ma è proprio la medesima ingenua che non sapeva come conquistare Michael Douglas in *All'inseguimento della pietra verde?*

Piero Perona

Convegno artistico a Catania con tema «Sicilia-Usa-Urss»

SUPERSPETTACOLI

L'International Meetings è un'organizzazione artistica a carattere privato che fa capo a un catanese [illegible] spirito manageriale di stampo «berlusconiano»: Dario Panebianco, industriale del Sud è riuscito a met[illegible] in piedi una fabbrica di spettacoli, ha un suo teatro (il Metropolitan) e un'organizzazione artistica che [illegible] alle stesse direttive economiche [illegible] qualsiasi altra impresa.

Adesso l'International Meetings [illegible] far davvero onore al suo nome ha pro[illegible] un Convegno di personalità artistiche e critici di tutto il mondo, [illegible] quello americano a quello sovietico per discutere dal 19 al [illegible] sul tema «Sicilia, [illegible] e Urss». Le numerosissime relazioni si tengono [illegible] Teatro Sud, moderatore Mario Verdone, [illegible] [illegible] [illegible] padre dell'al-[illegible] Carlo, e Massimo Caporlingua. Fra le stimolanti relazioni quella di John Crowther docente dell'Università di Los Angeles su «L'influenza italiana sul teatro americano da Plauto a Dario Fo». Valerio Caprara incontro-scontro tra due mondi nel parallelo Hollywood-Cinecittà; Milton Davis del New York Times sul teatro americano con alcune riflessioni su quello italiano; Ettore Zoccaro sul teatro americano da Broadway a Hollywood; Ruggero Bianchi docente dell'Università di Torino «Il teatro sperimentale americano»; John Francis Lane del Times «Il realismo [illegible] palcoscenici britannici» e non m[illegible] neanche interventi di giornalisti e studiosi sovietici.

Interromperà opportunamente questa tre giorni di lavoro la messa in scena di una commedia inedita [illegible] Nino Martoglio «Catania ieri e oggi».

Intanto in un altro teatro catanese, Tony Cucchiara che fa parte della rassegna teatrale Picnic prodotta [illegible] pre dall'International Meetings [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] musical «Swing» con Elisabetta [illegible] Una rievocazione [illegible] [illegible] musicale degli Anni Cinquanta, la storia di una compagnia di guitti che vuol mettere [illegible] [illegible] [illegible] spettacolo scimmiottando gli americani.

Dario Panebianco può essere soddisfatto: nel [illegible] teatro [illegible] dà uno spettacolo [illegible] lui prodotto che nei mesi estivi partirà per la tournée; nel Teatro Sud un Convegno di tale importanza. Soddisfatto quasi come a Milano al [illegible]tro Nazionale quando il regista Zeffirelli lo ringraziò durante la presentazione di «Così è se vi pare». Disse il regista rivolgendosi a Paola Borboni: «Scusami se lo scorso anno ti ho tenuta in sospeso per [illegible] [illegible] dopo [illegible] ti parlato della mia voglia di dirig[illegible]rti [illegible] protagonista in un lavoro di Pirandello, anzi in questo lavoro che ti è più congeniale. Ma [illegible] allora aveva detto sì e la [illegible] peggiore [illegible] si [illegible] fare a [illegible] [illegible] è promettergli una parte che [illegible] avrà; è un [illegible] tentativo [illegible] [illegible] artistico». [illegible] [illegible] solo Dario Capobianco nelle vesti di produttore a finanziare la tournée senza alcuna esitazione.

Adele Gallotti

HO UN MILIONE DI SCONTO E GLI INTERESSI RIBASSATI

BX

ANCH'IO! ANCH'IO! ANCH'IO! ANCH'IO! ANCH'IO!

CX · GSA · VISA · LNA · 2CV

DAL 19 AL 27 APRILE
LE DUE OFFERTE SONO CUMULABILI

È proprio un momento d'oro per chi ama le Citroën. Volete un esempio? Per acquistare una VISA 650 sono sufficienti 922.000 lire di anticipo e 48 rate mensili da 200.000 lire, senza cambiali. La prima rata la verserete con tutta comodità tra due mesi. Lo sconto è praticato sul prezzo di listino IVA compresa. Le offerte sono valide solo per le vetture disponibili.

CITROËN

CITROËN FINANZIARIA RISPARMIARE SENZA ASPETTARE

CITROËN TOTAL

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

[illegible]

INVITO

È pronta la collezione specializzata di impermeabili 'moda' maschili e femminili per le stagioni primavera-estate

[illegible] - Confezioni
TORINO: [illegible] Roma, 263
Tel. (011) 54 31 66
LONDON - Centro Impermeabili
TORINO: Via P. Micca, 12
Tel. (011) 54 50 91
OLDENGLAND - Impermeabili
[illegible] Piazza Carlo Felice, 63
Tel. (011) 51 85 75

COMUNICATO AI CONSUMATORI

Nella trasmissione televisiva «DI TASCA NOSTRA» (RAI 2) andata in onda lunedì 18 febbraio '85, in un raffronto fra le sette marche di formaggio a fette più vendute in Italia le

FOGLIETTE PREALPI

sono risultate al primo posto nel rapporto qualità-prezzo.

La PREALPI S.p.A. è lieta di segnalare questo riconoscimento a tutti i suoi clienti, consumatori e distributori.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

52 Varie

[illegible]

MAGA MYDA

CARTOMANTE SENSITIVA ASTROLOGA

Vi aiuta con le pratiche magiche del Voodoo africano per la salute, per l'amore e per gli affari.

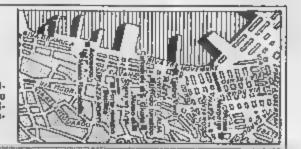
Via XX Settembre 57
Tel. 511.916 - TORINO
Tutti i giorni

NAVE CONTRO IL MOLO A TRIESTE

TRIESTE — Una nave mercantile della «Lauro Lines» di Napoli, la «Palizzi» che ha una stazza di 5.946 tonnellate, durante la notte scorsa si è schiantata contro il molo della stazione marittima di Trieste. Nel violento impatto il carico di legname e di mattonelle si è in parte rovesciato e l'unità si è inclinata sulla fiancata [illegible] dritta che presenta un vastissimo squarcio.

L'incidente, che ha causato danni ingenti non solo allo scafo, ma anche al molo, è avvenuto mentre la [illegible], che è al comando del capitano Miranda Catello, stava [illegible] il molo «due» del porto vecchio [illegible] Trieste [illegible] so Codda. L'avaria alle macchine, nonostante l'intervento di due rimorchiatori i cui uomini hanno provveduto ad agganciare la «Palizzi», ha provoc[illegible] la repentina collisione con [illegible] stato della stazione marittima.

Ora l'unità è attraccata al molo a disposizione della [illegible] di [illegible] che ha aperto un'inchiesta. Nel sinistro, [illegible] fortuna, [illegible] dei 29 componenti l'equipaggio è rimasto ferito.

(Agenzia Italia)

STAMPA SERA

L. 800 — ANNO 117 - NUMERO 93 — LOTTO — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) [illegible]61 - C.A.P. 10126 — NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70) — Sabato 20 Aprile [illegible]

De Michelis

PROMETTE IL TETTO PENSIONI A 42 MILIONI

ROMA — Il ministro del Lavoro De Michelis ha deciso [illegible] più presto un «dpr» [illegible] il «tetto» della retribuzione pensionabile a 41 milioni 900 mila [illegible]. Una comunicazione in questo senso è stata fatta pervenire dal ministero del Lavoro all'INPDAI (l'Istituto di previdenza dirigenti). Il presidente dell'istituto, Ottaviani, ha [illegible] pubblica la comunicazione durante [illegible] sessione speciale del consiglio nazionale della FNDAI (la federazione dei dirigenti [illegible] aziende industriali) dedicata ai problemi della riforma previdenziale.

Alla [illegible] — informa una nota [illegible] FNDAI — hanno partecipato alc[illegible] parlamentari, tra i quali il presidente della commissione speciale interparlamentare per la riforma, [illegible] revole Nino Cristofori, che ha ribadito l'orientamento della commissione a garantire «*la salvaguardia del pluralismo e dell'autonomia delle gestioni previdenziali*».

[illegible] favore del pluralismo previdenziale, oltre [illegible] de Cristofori, [illegible] sono schierati anche il senatore Venanzetti, del pri, presidente della Commissione finanze del Senato, e l'onorevole Sodano, del psi. In particolare, il senatore Venanzetti ha ricordato il testo di una lettera del senatore Spadolini all'onorevole Craxi del dicembre dell'84 e nella quale il segretario del pri esprimeva l'esigenza che la riforma salvaguardasse nei fatti il pluralismo previdenziale.

[illegible] / Drammatica telefonata e soluzione del giallo

«C'E' UNA BOMBA FERMATE IL TRENO...»

Non voleva far partire il figlio

Torino — Allarme e stato di emergenza ieri sera a Porta Nuova per una bomba (poi risultata inesistente) che una voce femminile con una telefonata ha segnalato su un treno. Agenti della Digos e della polizia ferroviaria sono stati mobilitati per due frenetiche ore, dalle 21,30 alle 23,30, per perquisire prima il treno delle 22 per Roma — su cui sarebbe dovuto trovarsi l'ordigno — e poi, a scopo precauzionale, i convogli in partenza nell'ora successiva.

L'aspetto più inquietante della vicenda è comunque un altro: la polizia è riuscita ad individuare la donna che ha messo in moto il complicato meccanismo di prevenzione preparato dalla Questura per i casi di emergenza: Sabina Greco, 60 anni, via Nicola Fabrizi 80/64, ha confessato di essersi inventata tutto «*perché suo figlio sarebbe dovuto partire per il weekend proprio su quel treno*». E lei non vo[illegible].

Sabina Greco ha deciso di chiamare il «113» mezz'ora prima del segnale di partenza. Al telefono ha detto «*Chiamo dalla stazione di Porta Nuova. Sono preoccupata. Devo prendere l'*[illegible] *delle 22 per Roma. Poco fa ho sentito* [illegible] *parlavano* [illegible] *e di* [illegible] *bomba. Erano di mezza età, sembrava proprio dicessero sul serio*».

Gli agenti [illegible] servizio al centro operativo [illegible] Questura si sono insospettiti: la voce della donna, evidentemente [illegible] persona anziana, giungeva [illegible] inflessioni dialettali. Di [illegible] il dubbio [illegible] la donna conoscesse una lingua straniera. Mentre [illegible] telefonista del «113» teneva all'apparecchio Sabina Greco [illegible] stato dato l'allarme. Prima alla Digos ed alla polizia ferroviaria, che hanno provveduto a setacciare la stazione, e poi [illegible] Sip, per rintracciare la provenienza della telefonata.

I tecnici dell'azienda telefonica hanno lavorato presto e bene. In poco tem[illegible] è stato possibile escludere che [illegible] chiamata fosse stata effettuata da Porta Nuova. E in un'ora si [illegible] giunti all'alloggio di via Nicola Fabrizi 80. Al primo piano di una vecchia casa popolare ha aperto la porta ai poliziotti una vecchia signora un po' impaurita. Ha confessato subito tra le lacrime: «*Non sapevo più come tenere a casa mio figlio. Speravo il treno non partisse*». E' stata denunciata per procurato allarme.

m. v.

[illegible] / Su roulottes per terremotati

ALTRE TANGENTI SCANDALO A TORINO?

[illegible] comunicazioni giudiziarie

Torino — La magistratura [illegible] inviato una serie di comunicazioni giudiziarie per presunte tangenti nella fornitura [illegible] roulottes ai terremotati del novembre '80 e maggio '84. Ad aver ricevuto comunicazione giudiziaria sono [illegible] viceprefetto di Torino, Claudio Pipitone, un capo di gabinetto [illegible]ura nel 1980, dott. Fusco, un funzionario della Questura, Paris Di Sapio, il presidente (all'epoca [illegible] fatti) dell'Associazione venditori di roulottes, Antonio Corrado, e Aldo Milanesio, [illegible] del noto magazzino di articoli sportivi a Torino. [illegible] dell'accusa è che, nell'acquistare [illegible] roulottes da [illegible] [illegible] popolazioni, i funzionari [illegible] detti abbiano privilegiato, non disinteressatamente, alcuni venditori piuttosto che altri per una somma che supera i 3 miliardi.

m. v.

Craxi sul pentapartito

ELEZIONI SE SCENDIAMO SOTTO IL 50%

ROMA — Le amministrative del 12 maggio si caricano di significato politico, anzi, ne sono tal[illegible] «*sovraccaricate che né governo né maggioranza reggerebbero di fronte a una sconfitta*». Lo ha detto Craxi in una intervista a «Punto sette», una trasmissione che andrà in onda stasera su Canale 5. E' evidente il timore nella maggioranza di un possibile sorpasso pci.

Il presidente del Consiglio è stato molto chiaro al riguardo, avvertendo che «[illegible] *la maggioranza nel* [illegible] *insieme vedesse ridotto quel margine del 54 per cento che ha* [illegible] *alle europee, e le opposizioni ottenessero una vittoria, il governo, è certo, verrebbe travolto*». Ed ha aggiunto: «*Credo si andrebbe ad elezioni politiche*». Questo perché, se[illegible] Craxi, «*si creerebbe* [illegible] *situazione nuova in Italia, i cui sviluppi è difficile prevedere. Chiederò* [illegible]*nque agli italiani di* [illegible] *l'u*[illegible] *della maggioranza. I cittadini devono decidere riflettendo, in libertà, a seconda se credono che il pci debba diventare determinante o no*».

Craxi ha poi precisato subito dopo che se il pci ottenesse un forte successo il 12 maggio, egli non chiederebbe elezioni anticipate perché «*un voto di* [illegible] *non sarebbe certo utilizzato dal pci per chiedere poi un periodo d'instabilità*».

[illegible] Craxi sembra voler inviare [illegible] messaggio chiaro anche [illegible] suoi alleati. Rispon[illegible] alla domanda se il pci, una volta diventato il primo partito italiano, po[illegible] aspirare ad avere l'incarico «esplorativo» per la formazione [illegible] governo in [illegible] di crisi, Craxi ha detto: «[illegible] *sta scritto da nessuna parte che chi ha più* [illegible] *ottiene* [illegible] *presidenza* [illegible] *Consiglio. Sarebbe* [illegible] *giusto chiedere un chiarimento al Paese, ma non per sapere* [illegible] *per determinare se uno ha i titoli o no... Non ci sono nel Paese cittadini dimezzati*».

Immediate le reazioni del pci. Il segretario Natta ha replicato polemicamente: «*I democristiani insistono nel presentare* [illegible] *elezioni del 12 maggio come partita decisiva, ultima spiaggia, con un'agitazione persino grottesca sul rischio che la dc non* [illegible] *più* [illegible] *primo partito.* [illegible] *oggi anche Craxi annulla qualunque distinzione tra amministrative e politiche e dà il massimo di drammatizzazione politica al 12 maggio. Toccherà agli* [illegible]*tori avere il coraggio di non farsi intimidire dagli spauracchi di De Mita né da quelli di Craxi*».

VALERIA IN CARCERE A PAVIA MESINA E' IN CELLA A NOVARA

Lunedì il processo per direttissima

A domanda: «Graziano ti sposa?», lei risponde «Tutte chiacchiere»

Vigevano. Mesina e Valeria lasciano la caserma dei carabinieri

DAL NOSTRO INVIATO

VIGEVANO — Sembrava [illegible]asi [illegible] cerimonia nuziale, o almeno aveva in comune parecchie formalità e i soliti riti che precedono tutti i matrimoni, se non ci fosse stato il particolare delle manette e il fatto che i «testimoni» [illegible]sero i carabinieri. Gli ingredienti però c'erano quasi tutti: fuga d'amore, promessa di matrimonio, sorprese, dubbi e incertezze su [illegible] futuro [illegible] proprio roseo.

Le *presentazioni* vengono fatte in maniera ufficiale poco dopo le 15 di ieri. Grazianeddu, rinchiuso nella cella [illegible] sicurezza della stazione dell'Arma di Vigevano e in attesa di essere trasferito in un carcere [illegible] massima [illegible]rezza (lui [illegible] è stato [illegible] nel supercarcere di Novara, lei nel penitenziario di Pavia).

Il procuratore [illegible]la Repub[illegible] Michele Vallante lo ha già interrogato. Il comandante dei carabinieri Giovanni Di Vittorio chiede a Mesina se acconsente a farsi ritrarre. [illegible] questo è anche l'unico modo per spezzare l'accerchiamento intorno all'edificio.

Così l'ex re del Supramonte fa la sua [illegible]parsa sulle [illegible]le. Accanto e dietro a lui, i militi. Di fronte, l'assedio dei flash. In completo scuro, ca[illegible] celeste, la barba un po' lunga, quasi intimidito e visibilmente impacciato, Grazianeddu [illegible] sottopone all'assalto dei fotoreporter e delle tv. Sembra un uomo [illegible], [illegible]lo, [illegible]asi rassegnato, anche [illegible] scuri hanno lampi [illegible] mentre scrutano con attenzione se fra le varie person[illegible] c'è qualcuno che conosce.

«*Graziano, come stai?*», è la domanda che [illegible] rivolge [illegible] cronista [illegible] che Mesina conosce da parecchio tempo.

«*Bene*», è [illegible] risposta accompagnata da un saluto tracciato [illegible] aria con la [illegible] risulta impacciata dai ferri ai polsi.

«*La ragazza la sposi?*».

L'ex [illegible] del Supramonte [illegible] un attimo prima di rispondere: «*Se esco...*».

«*Epaminonda, il boss che ti accusa di essere partecipato a una rapina, lo conosci?*». E' necessario ripetergli l'interrogativo perché [illegible] confonde fra gli scatti delle macchine fotografiche e le richieste [illegible] alzare la testa, sorridere, e i vari «*bravo Graziano, grazie Graziano, va bene così Gra*[illegible], *auguri Graziano*». Comunque alla seconda richie-

Ivano Barbiero

SEGUE [illegible]

[illegible] GLI SPAGHETTI, STASERA ALLA SCALA, DOMANI SONO A STRESA E' COMINCIATO IL GIRO D'ITALIA DI CARLO E LADY DIANA

Diana e Carlo ieri a Porto Cervo

OLBIA — Il [illegible] c'era, e splendente, [illegible] il vento ha fatto i capricci, e così l'«*etichetta*» ha avuto qualche [illegible]mento di «*defaillance*» quando la [illegible]ida rossa è [illegible] posata sulla pista [illegible] l'aereo si [illegible] ventina di [illegible]tri oltre la scaletta, e quando l'hostess ha aperto la maniglia del portellone, si è trovata davanti il vuoto. Poi, superati l'imbarazzo e i contrattempi, s'è iniziato il tour [illegible] terra italiana della coppia [illegible] inglese.

Sono scesi dalla scaletta prima lui, in gessato blu, dietro lei, filiforme, in completo celeste, cappellino con fiocco e calze bianche. Ad accoglierli il presidente del Senato, Francesco Cossiga, mentre la banda suona «*God save the Queen*», l'inno nazionale inglese.

Esaurita la prima parte delle cerimonie ufficiali, Carlo e Diana sono ospiti, per il pranzo, [illegible] ristorante «*Lo Spaghetto*» di Portorotondo, di cui sono proprietari i conti Donà delle Rose. Le portate vanno e vengono, la [illegible] (come vuole Carlo) è abolita, sono preferiti gli spaghetti al pomodoro, insalata di arago[illegible] gnocchetti sardi; il tutto innaffiato [illegible] vino bianco di Alghero. Poi «*Lady D*» (che tra una portata e l'altra ha pensato bene di togliersi per un attimo [illegible] scarpe [illegible] tavolo), alla fine, fa la [illegible] scena con il «*cappuccino con* [illegible] *schiuma*». Al termine spettacolo folcloristico e offerta di dolci tipici [illegible] Sardegna, poi i principi inglesi si imbarcano [illegible] «*Britannia*» [illegible] volta di La Spezia, dove arriveranno in giornata. Per stasera è prevista la [illegible] p[illegible]senza alla [illegible] per la prima [illegible] «Turandot».

Domani ca[illegible] a [illegible] Arriveranno all'isola Bella attorno [illegible] 13 in forma [illegible] privata e [illegible]ranno ospiti della famiglia dei principi Borromeo. Anche se sugli spostamenti dei principi e [illegible] loro seguito viene mantenuto il massimo riserbo, si è appreso che gli ospiti e il loro seguito [illegible] imbarcheranno attorno alle 12,30 a Se[illegible] Calende su motovedette dei carabinieri e [illegible] Guardia [illegible] Finanza e sbarcheranno al piccolo pontile posto all'altezza della [illegible] gradinata [illegible] porta al Palazzo Borromeo dove si fermeranno per il pranzo. Nel pomeriggio visiteranno le sale del palazzo e i [illegible]ei giardini che [illegible] l'occasione rimarranno interdetti [illegible] pubblico. S[illegible] predisposte eccezionali misure di sicurezza nel timore di possibili attentati, soprattutto da parte dell'Ira.

La campagna elettorale per il 12 maggio è in zona calda

«INVESTITURE» DEI VERDI CIVICI E DEL PSI PICCOLI APRE LA MARATONA DELLA DC

La campagna elettorale entra nella *«zona calda»*. Ieri ha aperto il pci, [illegible] la dc, stamane [illegible] lui ha presentato i suoi candidati. Davanti a ventimila persone in piazza San Carlo il partito comunista [illegible] Giancarlo Pajetta, [illegible] Novelli e Mercedes Bresso [illegible] dato il via [illegible] corsa verso il 12 maggio. E' stato il segretario provinciale di Torino, Piero Fassino, a presentare i candidati del pci. Novelli ha quindi ripercorso le tappe più significative dei dieci anni di amministrazioni «rosse» [illegible] lui guidate dal 14 luglio del 1975. *«Già da allora il pci aveva un progetto per Torino e per la sua [illegible]. Ma [illegible] queste poche settimane chi ci ha sostituiti nella sala della giunta dimostra di voler rimettere in funzione la logica dei vecchi giochi della crescita senza controllo»*. E' invece indispensabile — ha spiegato l'ex-sindaco comunista — scegliere un'altra strada [illegible] privilegi l'uomo.

Giancarlo Pajetta ha ricordato [illegible] invece il ruolo che il pci [illegible] il 40 per cento dei voti ha svolto e deve continuare a svolgere a Torino. Mercedes Bresso, docente universitaria, candidata a palazzo Lascaris, economista e ambientalista ha parlato dell'impegno per l'ecologia. Ai verdi ha detto che «c'è posto per tutti, [illegible] *non dobbiamo dimenticare che il primo ad occuparsi del problema dell'ambiente fu proprio il movimento operaio*».

La democrazia cristiana comincia invece oggi la gran maratona verso [illegible] amministrative. Ad inaugurarla, alle 16, al Carignano, arriva l'onorevole Flaminio Piccoli, presidente del partito. Introdurrà Guido Bodrato, vicesegretario nazionale, capolista per il Comune. Con lui ci saranno il capolista per la [illegible]gione, Gianpaolo Brizio e tutti i candidati [illegible] «scudo crociato» presenta.

Proseguono, intanto, l'illustrazione dei programmi e le «investiture» ufficiali delle persone che i partiti hanno scelto per il 12 maggio. [illegible] spiegare gli obiettivi liberali ieri c'era in un grande albergo del centro il segretario generale del pli, Valerio Zanone. Con [illegible] capolista per Palazzo di Città, avvocato Vittorio Chiusano, il volto nuovo che come indipendente rappresenterà i liberali in Municipio. «Chiusano — ha detto Zanone — *ha le carte in regola per continuare la grande tradizione dei sindaci liberali che hanno guidato la città dal pre-fascismo a Villabruna e Luciano Jona*».

«Chi ci vota — continua — *sa di scegliere il partito dell'innovazione e non dello schematismo e del vecchiume»*. Sergio Marchini e Fernando Santoni guidano la formazione liberale in Regione; Chiusano, Re, Dondona e Jona al Comune; Arrigo e Castaghi in Provincia. Molti i nomi nuovi: Ermanno Tedeschi, Alberto Badini Gonfalonieri, Alessandro Altamura in Comune.

Giuseppe La Ganga ha presentato ieri i candidati del psi della componente riformista. A mezzogiorno con gli altri «big» del psi, nella sala Matteotti, al primo piano della federazione socialista di corso Palestro ha acceso le luci su tutti i personaggi [illegible] hanno scelto [illegible] partecipare alla competizione elettorale sotto la bandiera del partito [illegible] garofano [illegible]. C'erano i capolista al Comune, il sindaco Giorgio [illegible] e il professor Lorenzo Matteoli, l'onorevole Maria Magnani Noya, Marziano Marzano e Prospero Cerabona, ex-assessore pci nella giunta comunale. Con loro molti altri [illegible] oltre, naturalmente, a parecchi consiglieri uscenti come Silvano Alessio, Franca Prest, Carla Spagnuolo, Elda Tessore. Domani, all'Ambrosio, comizio d'inaugurazione del battage elettorale con il ministro Claudio Signorile.

A Palazzo Lascaris la formazione socialista si apre coi nomi di Eugenio Maccari, presidente [illegible] Provincia e Michele Moretti, già assessore al turismo ora capogruppo.

Roberto Gremmo ha invece tracciato il programma, gli obiettivi e le ragioni dei 107 candidati che si batteranno per la lista Piemont e ha letto la dichiarazione di Pietro Castagno che invita a votare Piemont. Tra le cose da fare subito, controllo esterno sull'operato dei partiti, appello perché i piemontesi diventi[illegible] una trincea contro la mafia, 'ndrangheta e camorra, impegno massimo perché il Piemonte diventi Regione [illegible]. Domani, alle 10, Piemont ha in programma una manifestazione pubblica in via Pomba 7.

La lista verde civica, domani, alle 11, via Accademia Albertina presenta, [illegible] Enzo Tortora, i suoi candidati.

g. m. r.

Vittorio Chiusano

Pajetta e Novelli ieri [illegible] in piazza San Carlo durante il comizio del pci

Documento di intellettuali e imprenditori psi sul futuro della città

«LA TORINO DI DOMANI E' GIA' QUI BASTA COMINCIARE A COSTRUIRLA»

«Torino deve investire in se stessa, in forme di collaborazione tra operatori pubblici e privati. Deve inoltre favorire ogni iniziativa nella quale si possano combinare le risorse intellettuali delle sue istituzioni universitarie con i mezzi e le finalità dell'amministrazione pubblica e dell'imprenditorialità privata, allo scopo [illegible] realizzare progetti di reciproco vantaggio».

Lo sostiene un documento sottoscritto da alcuni intellettuali, imprenditori e professionisti torinesi che verrà presentato ufficialmente lunedì 22 aprile [illegible] 10 presso il Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7. Tra i firmatari [illegible] proposta, il cui orientamento anticipa l'adesione del sindaco Cardetti e di Lorenzo Matteoli, preside di Architettura: Carlo Mussa Ivaldi, Norberto Bobbio, Valentino Castellani, Luciano Gallino, Franco Reviglio, [illegible] Soldati, Giorgio Gullini, Nerio Nesi, Vale[illegible] Castronovo, Carlo Da Molo..

Tutti quanti concordi in [illegible] appello diretto al psi torinese e finalizzato alla formazione di amministratori locali in grado [illegible] rispondere a questa sfida.

Alla base della proposta, di fronte ad una [illegible] in crisi e ai limiti della sopravvivenza, l'analisi «di una Torino che non si conosce abbastanza. *Con officine in cui [illegible] produce in dieci quello che ieri si produceva in cento, centinaia di elaboratori, oltre cento aziende di informatica, duemila docenti universitari, cliniche mediche e chirurgiche di altissimo livello. Nell'ambito di una realtà che è già qui, senza bisogno di futuribili convegni per inventarla*». Una realtà [illegible] che [illegible] oggi liberata da questa sua cronica schizofrenia e guidata, lontano dalle secche del provincialismo, verso l'Europa.

Per la giunta

SETTIMO: NEL PSI SI LITIGA PER IL DOPO ELEZIONI

Il psi a Settimo discute già del dopo elezioni. Il dibattito interno è sulla validità della giunta [illegible] sinistra che ha go[illegible] [illegible] ultimi cinque [illegible] il Comune e [illegible] possi[illegible] [illegible] una riedizione dopo il 12 maggio.

Lombardiani e craxiani non sono d'accordo e già si formano gli schieramenti pro e contro l'alleanza con il pci. L'altra sera alla presentazione dei 40 candidati al Comune e dei 60 ai consigli di quartiere tra le due correnti c'è stata polemica.

Salvatore Balbo, segretario [illegible] sezione della corrente lombardiana, propende per la conferma della giunta pci-psi, mentre Pietro Martino, craxiano, è favorevole al pentapartito [illegible] alla forma [illegible] governo nazionale. [illegible] si è espresso in questi termini: *«Il partito socialista, nella sua libera ed autonoma scelta di strategie e di alleanze e nel rispetto della libertà di voto dei cittadini, qualora fosse confermata la linea politica della passata legislatura, esprime la propria disponibilità per una conferma della giunta di sinistra in un rapporto di pari dignità politica, senza porre né accettare pregiudiziali di sorta»*.

Questa la risposta [illegible] segretario di zona Martino: *«Ritengo un fatto negativo [illegible] riedizione della giunta di sinistra anche perché [illegible] è accettabile per la dignità del nostro partito la divisione che i comunisti fanno tra un psi [illegible] periferia buono se governa con i comunisti e al centro pericoloso per la democrazia, come la propaganda comunista dipinge il governo a guida socialista»*.

Resta [illegible] che se nelle [illegible] del 12 maggio [illegible] ci saranno grossi cambiamenti la giunta di sinistra [illegible] cora una maggioranza [illegible] mentre pare incerto [illegible] governo di pentapartito. Pci e psi hanno ora 26 seggi su 40 (19 più 7 socialisti) contro uno schieramento dei cinque partiti, dalla dc al psi, che può contare solo su 20 seggi.

oggi & domani

● Museo della montagna. Chiudono domani le mostre «Ai limiti del mondo - Alberto De Agostini in Patagonia e Terra del fuoco»; e «Vecchi rifugi della [illegible] d'Aosta». L'orario è 8,45-12,15/14,45-19,15.

● «L'India tra quattro religioni» è il tema della proiezione di diapositive commentate [illegible] Marino Vareguez che ha luogo alle 17 nel salone della Circoscrizione San Salvario in via Campana 8, secondo piano.

● «La Costituzione 40 anni dopo» è il tema della tavola rotonda [illegible] dal «Centro congressi» di Ivrea (ore 16,30), alla quale partecipano i senatori Norberto Bobbio, Paolo Bonfacio, Edoardo Perna e Leo Valiani.

● Medaglia d'argento al Valor militare al Comune di Castellamonte, in riconoscimento dei suoi meriti antifascisti dopo l'8 settembre 1943. La cerimonia è fissata per le 15 di domenica in piazza della Repubblica.

● «Raccontare un fiume, il Po a Torino», è il titolo della mostra fotografica che si conclude domenica presso la sala mostre di corso Dante 102, presso il Centro Fiat. Autori delle fotografie sono: [illegible] Bogiacino, Mauro Cotta, Mauro Giorcelli, Giampiero Orbassano.

● L'officina di turno domani, [illegible] aprile, è la «Taurus», via XXV Aprile 179, Nichelino, tel 35 81 801.

● Talassemia - Aperta, questa mattina, la conferenza su questo [illegible], presso il Teatro Massaua, nella piazza omonima. Il presidente della giunta regionale sarda, [illegible] Melis, ha aperto i lavori. Sono intervenuti la dottoressa Maria [illegible] Chiarella, l'assessore alla Sanità [illegible] Regione Sardegna, [illegible] Mastropaolo; l'assessore alla Sanità del Piemonte, dottor De Ferrari.

● «Storia della Cavalleria italiana». Questa sera, alle 17, nella sede [illegible] «Pannunzio», via Mercanti 1, il colonnello Carlo De Virgilio, direttore del Museo Nazionale della Cavalleria a Pinerolo, parlerà su questo appassionante tema che tanti simpatizzanti conta in Piemonte.

● Convegno all'Istituto Gramsci. Ultima giornata, oggi, del convegno: «La cooperazione [illegible] il Terzo Mondo ed il trasferimento di tecnologie», nella sala congressi dell'Istituto San Paolo in via Santa Teresa.

● Fondazione Amendola. Questa [illegible], alle 21, in via Sacchi 65/a, Carla Beriola e Alberto Vitacchio, [illegible] «Spuntino notturno, dislocazioni progressive in poesia».

● Psicosomatica in piazza [illegible] Amicis 121 bis. E' cominciato, [illegible] mattina, il sesto stage [illegible] corso [illegible] formazione organizzato dall'Istituto di psicosomatica. Il tema è: psicosomatica dell'invecchiamento.

● Premio Fonlan. Oggi pomeriggio, alle 15,30, presso il dopolavoro ferroviario di Bussoleno, assegnazione del premio di narrativa e poesia «Walter Fonlan». Alle 21, in piazza del mercato, falò della libertà e della pace.

● Mostra canina. La cinquantaqu[illegible] edizione apre i battenti domani mattina negli spazi del Palazzo a vela dove si sono dati appuntamento centinaia di campioni di tutte le razze. La manifestazione, come al solito, è valevole per le classifiche di campionato italiano e inte[illegible]onale. Numerosi i premi in palio per le singole [illegible]. Tra questi il premio Arthur, [illegible] in palio dall'editrice La Stampa, destinato al miglior soggetto di razze bobtail. In aumento il n[illegible] delle razze pie[illegible] [illegible] rassegna che fanno [illegible] questa esposizione canina una più[illegible] lata di altissimo livello internazionale.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze
BELLE ARTI: 15,30-21 liscio
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito
FARO: ore 15,30-21 orch. Romy
FORTINO: ore 15,30 ballo liscio
GARDEN: ore 15,30-21 [illegible]
LA LUCCIOLA: 15,30-21 liscio
LA PERLA del Valentino: 21 danze
LE PARADIS (S. Mauro, [illegible]): 21 orch. Dante, canta Carmen Rucci
LE ROI: ore 21 Bal Musette
MASSAUA: 21 I Ragazzi del Sole
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele
SERENELLA (Corso Francia 110 - Cascine Vica): 21 [illegible] «Old Company»
TROCADERO: ore 21 Ok Okay Band

IL QUADRATO (Cimalù 8 [illegible] 673.572) Luciano Blasi, barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PERSONAL DISCOTECA - [illegible] giovedì, sabato, domenica.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano - c. Albertina
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via E. Bellini 3, 537.492). R. Gallino-Audio.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE [illegible] 887.583: ore 22. Domani ore 15-22.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI [illegible] ARTI (via Accademia Albertina, 8 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 21 aprile 1985. Orario 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito per le scuole. Per informazioni, tel. 958.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra I primi [illegible] d'Europa (c. Svizzera 185, tel. 75.24.34). Ore 10-19.
DAVICO: [illegible] Enzo Galbiati.
GIOVANNA - Bra tel. 0172/425.481 Pierfranco Tubuleo.
IL QUADRO - Alessandria, personale di Franco Martinenga.
L'AFFICHE (V. C. Alberto, 30): Pop-art - Manifesti e grafica.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.076): Marisa [illegible].
LA ROCCA: Le avanguardie del '900 a oggi.
LA TELACCIA: (P. [illegible]) espone Mauro Faggiani dal 20 al 30 aprile.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra di primavera, 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 885.478): Andrea Cavenaro. Orario 15,30, 19,30.
STORELLO - Pinerolo (v. del Pino 54): personale Mario Gorgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Tappeti orientali antichi.
BERMAN: Ferdinando Vigliero Cossetti «Venezia».
CAVOUR - Moncalieri: Ezio Lazzaretto.
CITTADELLA (via Bertola 31): E. Sobrero.
ESSENZADARTE (via Mazzini 10): Elettra Huppen. Ore 14-20.
FOGLIATO (Mazzini 9): '900 piemontese.
LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati: sculture e disegni.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LA PARISINA: Felice Andreasi.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
NARCISO: Mino delle Site, futurista, nella Galleria Felice Casorati.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): personale Enzo Faraone.
SAN LORENZO (V. Fiadella, 148 - Tel 396.0248): Mostra De Chirico, Casorati e Novecento italiano presso Palazzo Ferrari - Biennale Antiquariato e Arte Moderna - Via Ventimiglia, 211 - Tel 696.6003 dal 12 aprile al 28 aprile. Or. feriale 15-22,30, festivo 10-22,30.
TUTTAGRAFICA (839.73.41): M. Dal Pra.
VIOTTI: personale Gastone Murola. Al piano sup., esposiz. promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-17, 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE [illegible]NTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da [illegible]).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50, sabato e domenica 9-13,20, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	46	54	35	50	26
Cagliari	3	20	15	7	6
Firenze	7	87	84	81	29
Genova	43	20	12	29	89
Milano	86	54	55	28	33
Napoli	15	38	59	47	12
Palermo	47	58	6	38	56
Roma	89	3	90	76	80
Torino	4	19	40	6	25
Venezia	86	73	62	46	71

[illegible]

X 1 1 X 2 1 X 2 1 2 X 1

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per CA[illegible] 78 che non usciva da 77 settimane e il 7 in ritardo da 42 settimane. Per GENOVA il 12 in ritardo da 61 settimane, per MILANO il 84 non estratto da 88 settimane, per TORINO il 4 che non era estratto da 68 settimane e il 25 in ritardo da 54.

STAMPA [illegible]

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo [illegible] - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Comerton, [illegible] Paradisio - Direttore Generale Paolo Paoletti

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 738 DEL 6-10-1984

L'ammenda ad un infermiere delle Molinette

MULTATO DOPO 30 ANNI

Un'eredità della madre, [illegible]

Per una tassa soppressa nel 1973: l'I.G.E. L'importo di 135 mila lire da dividere fra i tre fratelli. L'avviso di pagamento spedito dall'Ufficio imposte di Napoli

La cartolina è dello stesso formato di quelle che si ricevono dal distretto militare. Anche il colore è il medesimo: rosa. Ma Domenico Zanetti il soldato l'aveva fatto da 14 anni, salendo da Salerno a Torino e decidendo di ferm[illegible]che dopo. L'indicazione del mittente gli ha subito chiarito ogni dubbio: «*Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari*, ecc...».

Infermiere alle Molinette, il signor Zanetti ha un rapporto esclusivo con l'ufficio tasse attraverso il modello «101», per cui la sua sorpresa è diventata stupore quando, due righe sotto l'intestazione della cartolina, ha letto l'indirizzo dell'ufficio da cui proveniva l'avviso di pagamento: via Medina 24, Napoli.

Un errore? Macché. Dal «*Reparto I.G.E. e Radio*» cercavano proprio lui «*quale erede di Italia Zanetti*», sua madre, morta 24 anni fa. Il motivo: 45 mila lire da pagare entro dieci giorni a saldo [illegible] canoni I.G.E. «*In caso di ritardo si procederà a termini di legge*». Data: 4 aprile 1985. Firmato: il cassiere reggente, rag. Antonio Pigliasco.

«*Ho telefonato subito ai miei fratelli* — racconta ancora trasecolato il signor Zanetti nella sua abitazione di via Sommariva 24 — *e insieme abbiamo constatato che ciascuno [illegible] noi aveva ricevuto la stessa cartolina, con il medesimo avviso di pagamento. Non è per l'importo da pagare, 135 mila lire diviso in tre parti, siamo tre fratelli. Il fatto è che nostra madre è scomparsa che io ero ancora bambino e che la sua ultima attività commerciale risale ad oltre trent'anni fa... E adesso questa ingiunzione, dieci giorni di tempo, sennò si procederà a termini di legge. Sulla cartolina non è nemmeno spiegato il perché e il per come dell'ammenda*».

Prova il cronista a rintracciare il «*Reparto I.G.E.*» di Napoli. Niente da fare: la linea telefonica dell'ufficio è perennemente occupata. Un tentativo con gli Uffici Finanziari di Torino chiarisce almeno in parte il mistero: «*L'I.G.E. è una tassa soppressa dal 1973, sostituita dall'Iva* — spiega un impiegato —. *Anche l'ufficio è stato accorpato con altri, [illegible] forse a Napoli... Comunque succede che le pratiche vadano avanti. [illegible] consta che alcune [illegible]gano addirittura [illegible] primo dopoguerra*».

Per il signor Zanetti e i suoi fratelli sembra che non ci sia scampo: nel loro caso l'«*Ufficio tasse*» [illegible] rivelato una talpa [illegible] di scavare [illegible] [illegible] labirinto [illegible] canoni evasi profonda trent'anni. «*Almeno così presumiamo: allora nostra madre era comproprietaria di una lavanderia...*».

al. ga.

Sconfortanti previsioni del meteorologo per la settimana: freddo e pioggia

DOPO AVER GUSTATO LA PRIMAVERA A SUD ORA IL MALTEMPO ARRIVA ANCHE DA NOI

Ci potremo godere il sole ancora per questo weekend. La temperatura sarà in lieve aumento. Le condizioni del tempo miglioreranno nelle regioni meridionali.

La depressione che doveva costituire un episodio passeggero, grazie a particolari condizioni ha assunto invece un ruolo da protagonista, durato per gran parte della settimana.

Ora sta abbandonando l'Italia ed il tempo è in miglioramento al Sud. La situazione meteorologica però sta su[illegible] una trasformazione [illegible] da proporre un cambiamento radicale nelle condizioni di tempo e nel tipo di aria circolante. Dopo il Sud saranno le regioni settentrionali ad avere più frequentemente tempo nuvoloso e piovoso.

Il tutto però sarà rimandato alla settimana prossima, per cui il weekend trascorrerà senza un serio peggioramento delle attuali condizioni generali.

[illegible] regioni nord-occidentali, dove più puntiamo [illegible] nostra attenzione, il cielo [illegible] presenterà poco nuvoloso salvo locali formazioni [illegible] nubi cumuliformi, ad evoluzione diurna a ridosso delle Prealpi e dell'Appennino ligure.

I venti generalmente deboli presenteranno qualche rinforzo da Nord-Est sul Mar Ligure che si presenterà poco mosso sotto costa e mosso al largo.

La temperatura aumenterà di qualche grado rispetto [illegible] valori di ieri.

Nel corso della gi[illegible]ta di domani comincerà a farsi sentire la vicinanza di una perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale.

Al cielo [illegible] nuvoloso del mattino farà riscontro una nuvolosità irregolare in progressiva estensione. Soltanto verso sera comunque potrebbe dar luogo a qualche pioggia sulla Riviera di Ponente. I venti tenderanno a disporsi da scirocco ed aumenteranno l'umidità e la temperatura.

Tempi lunghi per gli accertamenti di anomalie nel feto

«SE IL FIGLIO CHE PORTO E' AMMALATO LO SCOPRIRO' TARDI»

Fra attese per l'effettuazione dei prelievi, esami, accertamenti, finisce che l'interruzione terapeutica di gravidanza si compie anche al sesto mese, con gravi problemi.

Il reparto maternità [illegible] Sant'Anna

Amniocentesi: diagnosi prenatale della «sindrome di Down», del mongolismo, col prelievo del liquido amniotico. Si calcola che soltanto in Piemonte, ogni anno, duemila donne avrebbero bisogno di questo [illegible] d'esame, ma [illegible] ne effettuano più di 250. E questo perchè le uniche strutture [illegible] grado di fornire il servizio — [illegible] istituti universitari di ginecologia e ostetricia del Sant'Anna e del Mauriziano, per i prelievi, e l'Istituto di Genetica, per gli esami di laboratorio — hanno un organico complessivo [illegible] persone.

[illegible] una delibera regionale presentata [illegible] 24 gennaio, per l'ampliamento di quell'organico e delle strutture: [illegible] ne parlerà dopo le elezioni», dice il dottor Mario Campogrande del Sant'Anna. Per [illegible] si continua a lavorare «fra mille difficoltà».

L'amniocentesi si effettua [illegible] quarto mese di gravidanza, in ambulatorio, e soltanto nelle donne in età-rischio: dai 38 anni in su (in donne di [illegible] età, [illegible] bambino su 200 nasce [illegible]ngoloide, mentre [illegible] statistiche parlano di un bimbo su 700 a [illegible] anni e uno su 25 a 40). L'esame in sè richiede pochi minuti: si preleva [illegible] liquido [illegible] sottoponendo [illegible] paziente a un controllo ecografico durante il prelievo, ed è tutto finito, senza dolore. «E' [illegible] lavoro che [illegible] che è lungo e impegnativo — spiega ancora Campogrande —. Per la coltivazione delle cellule e l'analisi dei cromosomi occorrono dalle due alle tre settimane». Se a questo [illegible] aggiunge che [illegible] sottoporsi all'esame la prenotazione [illegible] è di [illegible] mese circa, i tempi diventano davvero dilatati.

Nè le cose vanno meglio rivolgendosi a una struttura privata. «Sono rimasta incinta a 36 anni — racconta S. G. — e al Sant'Anna mi hanno detto che non era il caso di sottopormi all'esame. Allora l'ho fatto privatamente e poi ho portato a Genova il mio liquido amniotico. Ho speso [illegible] mila lire e ho aspettato un mese il risultato. Questo significa che, se una donna si accorge di portare dentro di sè un bambino anormale, l'aborto terapeutico avviene al sesto mese. Con le angosce e i pericoli che comporta».

«E' duro aspettare tanto — ammette Campogrande —. All'inconveniente si potrà ovviare [illegible] futuro con il prelievo di villi coriali attraverso [illegible] collo dell'utero, fra la nona e l'undicesima settimana di gravidanza. Ma questo tipo di [illegible], a Torino, è ancora [illegible] sperimentale. Aspettiamo l'adeguamento delle strutture per poterlo effettuare».

e. fer.

I ragazzi di via Castelgomberto

«CHE MALE C'E' A FARSI UNO SPINELLO?»

Nei giardinetti di via Castelgomberto, dove giovedì il giovane Mario Paternò è morto per i pugni ricevuti da un coetaneo durante una lite, le sigarette all'hashish [illegible] corrente. Le fumano assieme, quando hanno sufficiente moneta per l'acquisto. [illegible] delle medie, liceali e [illegible] disoccupati.

Il gruppo dei frequentatori abituali, tutti residenti da anni nel quartiere, è numeroso. Senza appuntamento si trovano sulle panchine a fine delle lezioni o del lavoro, nel pomeriggio e anche dopocena.

Come la maggioranza dei ragazzi di oggi, hanno passione per la musica rock, per i Duran Duran, per i bigliardini, per le pizzerie e ci sono quelli che [illegible] fanno volentieri anche qualche «spinello». Sanno dove procurarselo e con disinvoltura se lo fumano stando seduti sulle panchine o [illegible] muretti dello stretto giardino pubblico, a fianco di un'asilo, passandolo «*generosamente*» a chi, quel giorno, ne è privo e lo chiede.

In questo spirito di completa solidarietà Mario Paternò, [illegible] anni, abitante nella vicina via Guido Reni 155, l'altra sera si è avvicinato [illegible] panchina dove sedeva [illegible] coetaneo, Alfredo Dimitri, per chiedere del fumo.

Paternò, barista con un fratello maggiore in corso Lione, era senza mentre l'altro teneva beatamente la sigaretta [illegible] Quella richiesta per lui abituale non è piaciuta [illegible] suo interlocutore, ne è nato [illegible] battibecco subito degenerato.

La statura atletica di Alfredo Dimitri ha avuto facile ragione del fisico minuto di Mario Paternò. In suo aiuto [illegible] di intervenire Alessandro Molinelli, di [illegible] più anziano, ma è stato respinto da Errico Boschi, 18 anni, di Grugliasco che era con il Dimitri.

Una baruffa, durante [illegible] quale il Molinelli ha perso gli occhiali. Dopo averli recuperati ha potuto vedere [illegible]tamente il Dimitri che tratteneva adagiato su [illegible] muretto [illegible] Paternò e lo colpiva ripetutamente col [illegible] destro al viso. Spaventato è corso verso due amici che ha visto seduti [illegible] auto in via Castelgomberto. Non ha avuto nemmeno il tempo di raccontare tutto l'accaduto che il Dimitri l'ha chiamato per dirgli: «*Il tuo amico sta male. Pensaci tu*». Dopodichè è fuggito su [illegible] Malanca 125 rossa con Errico Boschi.

Alessandro Molinelli è accorso e ha trovato l'amico ormai rantolante: la testa gli ciondolava senza sostegno. Non c'era più nulla da fare. Inutile è stato [illegible] trasporto al Martini di via Tofane: il medico del pronto soccorso non ha potuto che constatarne il decesso per politrauma.

I carabinieri [illegible] compagnia di Mirafiori [illegible] la collaborazione [illegible] di Mario [illegible] hanno dapprima indentificato e rintracciato [illegible] Boschi, panettiere, abitante a Grugliasco e poi, [illegible] molte [illegible] Alfredo Dimitri, in via Bischarra 9. L'amico lo [illegible] Aldo e sapeva soltanto il nome della via dove abitava.

E' stato il capitano Laghezza ad informarli che il picchiato era morto e che Alfredo Dimitri doveva rispondere, [illegible] stato d'arresto, d'omicidio. Non [illegible] voleva credere. A 19 anni, disoccupato, aspettava la chiamata per il servizio militare. Per lui s'era trattato di una semplice scazzottatura.

I ragazzi dei giardinetti [illegible] via Castelgomberto [illegible] molto duri nelle loro accuse contro di lui e contro Errico [illegible]: «*Non si facciano mai trovare. Se fossimo arrivati* [illegible] *tempo* [illegible] *dato ad* [illegible] *trambi* [illegible] *lezione che si meritavano*».

E ancora: «*Come si fa ad uccidere per un po' d'hashish. Noi lo diamo a chiunque e quando non ci bastano i soldi, per comprarlo da chi sappiamo noi, andiamo tranquillamente a berci un bicchiere* [illegible]».

Ieri erano di nuovo [illegible] riuniti: c'era anche Alessandro Molinelli sulle panchine di via Castelgomberto.

«*Qui* [illegible] *veniamo sempre, anche d'inverno. Per combinare qualcosa e se il tempo lo permette anche per farci uno spinello. Che male facciamo? Gira anche fra i ragazzi delle elementari. Ti fa stare bene, tranquillo, magari ti mette fame per una pizza*».

L'erba, per loro, è come una normale sigaretta, anche se costa almeno duemilacinquecento lire. Ma nel desiderio di [illegible] la droga leggera Mario Paternò ci ha rimesso la vita.

Alessandro Rigaldo

Mario Paternò, la vittima

Alfredo Dimitri arrestato dai carabinieri

Ancora [illegible] colpo di [illegible] nell'inchiesta sui semafori intelligenti

VICEDIRETTORE ARRESTATO PER RETICENZA

Il funzionario dell'Italtel ha fornito risposte vaghe

Giampaolo Mondini, 47 anni, era già stato fermato nei giorni scorsi dal giudice Sorbello. Mandato di cattura ieri mattina al termine del secondo interrogatorio. Il ruolo di Sauro Castagna

Procede al rallentatore, ma procede, la complessa inchiesta che il giudice [illegible]tore Sebastiano Sorbello sta conducendo sulle tangenti che gli amministratori comunali torinesi hanno chiesto, a partire dal '77 in avanti, alle ditte concorrenti all'appalto per i cosiddetti «semafori intelligenti».

E' dal giugno '84 che il dottor Sorbello indaga sulla vicenda, ma è solo dall'inizio dell'anno che si sono infittiti i mandati di cattura. E' finito in carcere, ormai da tre mesi, l'ex assessore socialista ai Trasporti Giuseppe Rolando, 43 anni, e assieme a lui ci sono — da un paio di settimane — due altri personaggi in apparenza molto diversi: il sindaco comunista di un [illegible]sino ligure, Sauro Castagna, 57 anni, e l'ingegnere milanese Gigi Casati, 70 anni.

[illegible] in tanto altri amministratori ed industriali finiscono in manette per qualche giorno. [illegible] comprimari di quella che ormai può ritenersi la nuova «*tangenti-story*» torinese. Queste persone, poste sotto interrogatorio, non «ricordano nulla». In genere, dopo 24 ore trascorse dietro le sbarre, la memoria (è accaduto a Giancarlo Quagliotti) torna. Ma non sempre. Proprio [illegible] si è avuta la prima eccezione alla regola. Giampaolo Mondini, [illegible] anni, vicedirettore generale dell'Italtel [illegible] (una delle [illegible] che si aggiudicò l'appalto per i semafori intelligenti e che, secondo l'accusa, sborsò le tangenti del dieci per cento) è stato arrestato per reticenza. Il dottor Sorbello si è convinto che il manager [illegible] ma non vuol parlare.

Sauro Castagna

Il dottor Mondini si era recato nell'ufficio del magistrato mercoledì. Sebastiano Sorbello voleva sapere se anch'e[illegible] (come i suoi predecessori alla Sit-Siemens, ad esempio l'ex amministratore delegato Giorgio Villa) aveva ricevuto richieste di tangenti, magari per interposta persona, [illegible] parte di amministratori del Comune di Torino.

Il vicedirettore dell'Italtel ha fornito risposte vaghe per cui, secondo un copione abituale per il giudice, è stato posto in stato di fermo. Risentito ieri mattina, Giampaolo Mondini, a differenza dei suoi predecessori, ha insistito nel suo atteggiamento. Ne è conseguito [illegible] mandato di cattura per reticenza ed il malinconico ritorno, non più provvisorio, [illegible] carcere.

Si tratta di una battuta d'arresto per l'inchiesta del magistrato? Non pare, perchè nel frattempo il ruolo di un personaggio arrestato ad inizio mese, Sauro Castagna, 57 anni, sindaco di Ortonovo in provincia di La Spezia, sta assumendo un rilievo più importante del previsto. Sau[illegible] è ormai unanimemente indicato come il «faccendiere» del pci per il Nord Italia. Ecco perchè, pur non avendo in apparenza nulla a che fare con Torino e con la federazione comunista torinese, avrebbe avuto il ruolo di tramite tra i politici e [illegible] ditte partecipanti all'appalto dei «*semafori intelligenti*».

L'accusa che [illegible] ha portato in carcere è di concorso in concussione consumata. La documentazione sequestrata in casa sua al momento dell'arresto starebbe rivelando al giudice aspetti inediti sui trasporti torinesi e sugli affari che vi ruotavano attorno. La prossima settimana Sauro Castagna sarà ancora interrogato.

m. v.

BOMBE AL LICEO ALFIERI

Riceviamo e pubblichiamo
Egregio Direttore,

le scriviamo a proposito dell'articolo apparso in seconda pagina su Stampa Sera del 15-4 che riportava la notizia delle telefonate minatorie preannuncianti bombe al liceo classico statale «V. Alfieri». Tralasciando la cronaca che era similmente aderente alla realtà vogliamo farle notare che l'ultima frase del suddetto articolo ove si indica la probabile colpa dei fatti nei [illegible] di quegli studenti che temono l'interrogazione costituisce un'accusa pesante che, data la totale mancanza di indizi, è [illegible] (come troppo spesso [illegible] degli studenti il capro espiatorio di tutti i mali della scuola.

Non stiamo dicendo che non sono stati degli studenti ma che, tenendo conto del numero di psicopatici esistenti al mondo che in questo genere di scherzi si dilettano, la colpevolezza di qualche studente è cosa non ancora appurata e assai improbabile e perciò darla quasi per certa è un'[illegible] insopportabile travisazione della realtà. La ringraziamo per l'attenzione rivolta al nostro liceo.

I delegati degli studenti
al consiglio d'istituto
Giulia Delmastro, Marco Barrone,
Valentina Rosso, Mattone [illegible]

Dotato di una tastiera da computer è portatile [illegible] *facilissimo da usare*

UN «TELEFONO PER SORDOMUTI» PRESENTATO DALLA SIP A MILANO

Alla Fiera di Milano la Sip, nel megapadiglione allestito per illustrare le ultime novità del settore telematico, ha presentato anche un apparecchio definito «DTS», acronimo [illegible] «Dispositivo Telefonico per Sordomuti».

L'oggetto, all'apparenza, è del tutto simile alla tastiera alfanumerica di [illegible] piccola macchina per scrivere e, in effetti, il suo funzionamento [illegible] analogo [illegible] trasmissione dati effettuata con un mini-computer attraverso un modem e sulle normali linee telefoniche.

[illegible] difficoltà principale da superare è quella di richiamare l'attenzione di colui che riceve la telefonata (posto che sia il chiamante sia il ricevente siano portatori del medesimo handicap) e ciò è ottenuto con un segnalatore ottico accoppiato a quello acustico tradizionale.

Poi la conversazione si svolge come fra due telescriventisti: il primo batte la sua frase sulla tastiera ed essa viene visualizzata in tempo reale sul display del ricevente (che sostituisce la carta della telescrivente). Costui, a sua volta, risponde con lo stesso sistema. Ovviamente i due utenti debbono «parlare» uno alla volta, è impossibile interrompersi a vicenda.

L'apparecchio è portatile, funziona con batterie al nickel-cadmio ricaricabili, può essere collegato a qualsiasi telefono standard, vale a dire con il microtelefono (la parte dell'apparecchio dove si parla e dalla quale si ascolta) di forma classica. Non può essere usato con apparecchi dalla forma originale, tipo il vecchio «Rialto» della Sip o l'odierno «Primula».

Il modem, che è un decodificatore di segnali, è contenuto nella valigetta ed è in tutto e per tutto identico a quello usato per i piccoli computer tipo Olivetti M 10 e simili. Vi si appoggia sopra il microtelefono e ciò è sufficiente per stabilire il contatto.

[illegible] «DTS», in ultimo, è utilizzabile anche dagli apparecchi pubblici (dal momento che essi sono tutti a formato standard) ed è il primo passo concreto in direzione di una più ampia flessi[illegible] comunicazioni per i portatori di handicap. [illegible] ultimo appunto: non abbiamo specificato, [illegible] implicito nelle [illegible]ristiche del sistema, che il «DTS» può essere usato anche da chi non sia sordomuto, ma anche solo sordo, oppure solo muto. Il problema da superare, infatti, è sempre il medesimo: la barriera del suono che non può essere ricevuto o essere emesso dall'utente (o tutte e due le cose insieme). Aggirando l'ostacolo con la visualizzazione diretta su display una grossa parte del problema è risolta.

Mauro Benedetti

CAPO LANCIA ATTENTATO FALLITO

L'abitazione del caposquadra Lancia di Chivasso Marcello Rovito, 38 anni, residente in città in via Brozzolo 10, ieri sera è stata presa di mira da alcuni malviventi. Verso le 23 i soliti ignoti hanno raggiunto il terzo piano dello stabile dove si trova l'appartamento e dopo aver sistemato alcune copie del mensile «Illustrazione» davanti al portoncino d'ingresso e avervi cosparso di un liquido infiammabile, vi hanno appiccato il fuoco.

Fortunatamente la moglie Rosanna Fraterigo, 38 anni, ha sentito il crepitio delle fiamme, ha spalancato il portoncino scoprendo l'attentato e ha visto fuggire per le scale una persona che non è riuscita a riconoscere.

Con una bacinella d'acqua ha prontamente spento il principio d'incendio che non ha provocato alcun danno. Uscita poi sul balcone ha visto [illegible] allontanarsi una «500».

Posto in un edificio comunale, era stato al centro di polemiche

DISTRUTTO IL BAR MICHELANGELO A MIRAFIORI CERTAMENTE SI TRATTA DI UNA BOMBA

Completamente distrutto il bar «Michelangelo» in via Negarville a Mirafiori Sud da una bomba scoppiata nella notte

La custode dello stabile

Una tremenda deflagrazione, seguita da un incendio, ha gettato nel panico la scorsa notte gli abitanti del quartiere Mirafiori Sud: era saltato il bar «Michelangelo» sistemato in un'ala dell'edificio servizi del quartiere 23 in via Negarville.

Il locale, completamente distrutto, era chiuso dal febbraio dello scorso anno a seguito di un'ordinanza comunale per bloccare una cessione abusiva.

Al boato, avvenuto verso le 2,20, sono seguiti poco dopo gli ululati dei mezzi dei vigili del fuoco, della polizia e dei carabinieri. Le fiamme sono state spente in poco tempo e con il diradarsi del fumo è apparsa visibile la devastazione subita dall'edificio, di proprietà municipale.

A parte il locale e le attrezzature sono andati distrutti anche i due piani superiori che ospitano il comitato spontaneo di Mirafiori Sud e l'unità di base per la tutela della salute negli ambienti di lavoro che sono rimasti seriamente danneggiati e resi inagibili.

Un danno di oltre cento milioni per un locale già al centro di una disputa giudiziaria tutt'ora aperta.

Lo aveva gestito fino all'83 Maria Riccardi, 54 anni, via Roveda 22/C per cederlo poi, per la somma di 60 milioni, a Carmela Incorvaia, 46 anni, abitante a Beinasco in strada Torino 17.

Una vendita abusiva per il Comune che ne ha la completa proprietà. Di qui la disputa serrata fra le due donne che ha dato luogo a minacce, a querele e controquerele presentate ai carabinieri di zona.

Nel contempo, a locale chiuso, è stata stipulata anche un'assicurazione piuttosto consistente. Lo scoppio e l'incendio non lascerebbero dubbi che si tratta di dolo, anche se i vigili non si sono ancora pronunciati apertamente. La forte carica esplosiva unita a liquido infiammabile ha per fortuna trovato lo sfogo nelle ampie vetrate protette da serrande a maglia grande che hanno reso meno devastante lo spostamento d'aria.

INVESTITA SALVA LA NIPOTE

Travolta da un'auto mentre attraversava, una coraggiosa nonna si è sacrificata per la piccina: è grave.

Attraversava la strada con la nipotina per mano. Accortasi all'ultimo momento dello sfrecciare di un'auto, l'anziana signora non ha esitato a sacrificare se stessa per spingere in salvo, sul marciapiede opposto, la bambina. Da alcuni giorni Adele Passinotti Falca è alle Molinette, ricoverata in una saletta asettica del reparto di chirurgia intensiva. La prognosi è riservata: lesioni interne, frattura del bacino e di entrambe le caviglie. Ma i medici sono ottimisti: le condizioni della paziente migliorano.

La signora Falca, che ha 67 anni, è molto nota nel suo quartiere, Santa Rita: per venticinque anni ha insegnato alla scuola elementare Mazzini. Assai noto è anche il genero: Federico Bonetto è il giovane segretario del Torino calcio, nipote dell'ex arbitro Piero e del dirigente sportivo Beppe Bonetto, che ha legato la sua popolarità alla conquista dell'ultimo scudetto granata.

L'anziana maestra risiede con il marito in corso Orbassano 138. L'incidente è avvenuto poco lontano: la signora Falca era passata a prendere la nipotina di cinque anni, Giulia, nella vicina abitazione della figlia. Con la bambina per mano (era il primo pomeriggio di qualche giorno fa) si è diretta verso il Parco Rignon. E attraversando la via molto trafficata non si è accorta che all'ultimo istante del sopraggiungere della «Fiat Uno» guidata dal ventiseienne Carlo Putetto.

D'istinto la nonna ha scelto e nell'attimo impercettibile che restava ha riservato tutte le sue forze alla protezione della bimba: l'ha spinta avanti a sé, proiettandola in salvo sul marciapiede.

Un giovane uscito di prigione a luglio e pregiudicato per estorsione, rapina e ricettazione

PENDOLARE DELLA DROGA FRA TORINO E BRINDISI BLOCCATO MENTRE SPACCIA DAVANTI A PORTA NUOVA

Si riforniva di droga al Sud e faceva la spola fra Brindisi e Torino, portando con sé ogni volta grossi quantitativi di eroina.

Dopo un pedinamento di tre giorni, gli agenti del commissariato Vanchiglia lo hanno preso in flagrante ieri sera: in piazza Carlo Felice, stava vendendo una dose ad un giovane tossicodipendente. Nascosti addosso, negli slip, lo spacciatore aveva 40 grammi di eroina pura in «stecche» (avvolta nella plastica e arrotolata). In tasca, assegni di una banca veneta per un totale di cinquecentomila lire.

Si chiama Giovanni Proto, 25 anni, e ha precedenti per rapina, estorsione e ricettazione. Proto era uscito di prigione nel luglio dell'anno scorso e da allora la polizia era sulle sue tracce: i frequenti viaggi al Sud, effettuati sempre con auto diverse e sempre targate Brindisi, il suo abbigliamento molto elegante e una vita, a Torino, al di sopra delle possibilità di un disoccupato avevano insospettito da tempo il maresciallo Madonia. Di qui i continui pedinamenti.

Dalla sua ultima «trasferta» a Brindisi, Giovanni Proto era tornato all'inizio della settimana con una Fiat «Ritmo» metallizzata. E dall'inizio della settimana quattro agenti non lo hanno lasciato solo un momento, seguendolo e aspettandolo ovunque andasse. Fino al tardo pomeriggio di ieri, quando, in piazza Carlo Felice, davanti alla stazione, Giovanni Proto è stato avvicinato da un giovane tossicodipendente che aveva bisogno di «roba».

Ma gli uomini del maresciallo Madonia non hanno lasciato ai due il tempo di concludere l'«affare»: le manette sono scattate ai polsi del Proto, che ora aspetta di essere interrogato

Giovanni Proto

Un esercito di ottanta bambini presenterà abiti per tutti i gusti e le occasioni

FRA PICCOLE DONNE E MINI «GENTLEMEN» SFILA A VINOVO LA BABY MODA

Ottanta bimbi sfilano domani in passerella a Vinovo

Un esercito di 80 bambini, dai 3 ai 14 anni, prenderà parte alle «grandi manovre» della moda che si svolgeranno domani pomeriggio all'ippodromo di Vinovo.

Si tratta del «*Primo Festival della Moda Junior*», organizzato dalla Società Corse Cavalli, cui partecipano otto tra le più prestigiose boutiques torinesi specializzate in abbigliamento infantile e per teenagers impegnate a presentare una ricca e varia panoramica di novità comprendenti i modelli più rappresentativi del vestire quotidiano dei ragazzini oltre le divertenti, coloratissime creazioni per le prossime vacanze estive. Ci saranno anche i lussuosi abiti per cerimonia e party.

Intere famiglie sono mobilitate per i preparativi del debutto degli «ottanta», tra piccole donne e mini gentlemen, protagonisti di uno spettacolo «*tutto vivacità e freschezza*». Gran fermento anche nelle boutiques dove si stanno allestendo le sequenze della sfilata con prove e controprove a non finire. Una bella fatica che però sarà premiata dal prevedibile successo dell'inconsueto show oltre che da una larga offerta ai negozi partecipanti da To-Esposizioni a sottolineare la simpatia per questa iniziativa da parte di Expo-Junior, il Salone del Bambino, che si riaprirà a novembre con una maxi-edizione per soddisfare le richieste sia degli espositori sia del pubblico grande e piccino accorso numeroso alla prima rassegna.

Intanto a Vinovo si potranno pregustare le primizie dell'urgenza estiva in formato ridotto. Oxford ad esempio comporrà un quadro vivente ispirato a Renoir: romantici abiti lunghi, in *taffetà*, in raso illeggiadriti da ruches, da nodi d'amore intercalati a motivi floreali ricamati in perle e cristalli dedicati alla cerimonia. Degni di tanto fasto i modelli per i maschietti firmati Armani identificabili nei blazer rigati in bianco-blu accostati ai pantaloni bianchi.

Le mini-indossatrici di Petit Monde sfoggeranno i completi di Krizia, giubbotti e pantaloni jeans nobilitati da T-shirt decorati da scintillanti strass. E ancora jeans abbinati alle camicie di Les Copains invase da voli di farfalle lucenti. In azzurro i giovanissimi partner con le eleganti, celebri camicine di «Lui e Lei».

Fiori di pesco spiccano sui freschi abiti di candido piquet creati da Valentino suggeriti da «6 via Cibrario» mentre propone i modelli di Coveri per i bimbetti anche di 2 anni: spolverini bianchi contrastati dai vivaci graffiami astratti delle spiritose tutine. Classico-sportivo di tipo anglosassone l'inserto de «Le Nuvole» che preferisce i maschietti in blazer blu con tanto di stemma ricamato in oro, pantaloni bianchi per sintonizzarli alle femminucce in tailleur blu stile college di Chicca Ruffini.

Suddivisa tra elegante e sportiva la teoria dei capi di Baby Club a favorire esigenze e gusti diversificati. I ragazzini con giubbotto e pantaloni a righine bianche-azzurre e le signorinelle col candore del piquet dei completini ornati di voile rosa cedono poi il passo agli sportivissimi compagni amanti del colore giocato sui forti contrasti.

«*Te la dò io l'America*» è lo slogan di Punto e Virgola che farà apparire alla ribalta i ragazzini dai 2 ai 10 anni in jeans e giubbotti a stelle e strisce. Tra i portabandiera di Baby shop figurerà anche la coppia dei ragazzini molto cerimoniosi: principessa lei in abito lungo di raso a righe bianche e rosa; col blazer blu, pantaloni bianchi, camicia rosa lui.

In doppio petto blu, pantaloni gialli i cadetti di Nicoletta che scorteranno le romantiche damigelle vestite in lungo di voile e chiffon bianchissimo interrotto dal giallo della fusciacca in vita a trattenere cascate di mimose. Candide come cigni anche le giovani seguaci di Tersicore inviate da «Danza Viva» in qualità di hostess-ballerine che svolgeranno il compito di accompagnatrici in passerella dei più piccini.

Elsa Rossetti

ARBORIO — (e. r.) Ieri pomeriggio alle 14, nell'ospedale Maggiore di Novara, è deceduto il ventunenne Mauro Volpato di Arborio residente a Borgo Vercelli in via Tavallini 53, coinvolto nello scoppio di giovedì alle 7,40 ad Arborio nell'area antistante lo stabilimento Ica (Industria Calcinazione Arborio) di via Della Fossa. Non ha più ripreso conoscenza né i medici novaresi, pur prodigandosi, son riusciti a salvarlo.

Fermati dalla polizia

RAPINATORI SPACCIAVANO HASHISH

Nella notte rapinano un negozio di fiori prima e un magazzino di ferramenta poi. Ma una volante di passaggio li prende in flagrante e li ferma.

Il comportamento dei due dopo il fermo insospettisce gli agenti, che immediatamente decidono una perquisizione nelle loro case. E, durante la perquisizione nell'alloggio di uno di loro, la polizia trova droga, impianti «hi-fi» e musicassette rubati. Così, all'accusa di rapina si aggiunge quella di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione.

In manette, fra l'una e le 3 e 30 della notte scorsa, sono finiti quattro giovani: Giuseppe Giardina, 24 anni, corso Emilia 18, e Giuseppe La Rosa, 26 anni, via Giachino 30, presi dalla volante in via Vibò 25, davanti al negozio di fiori di Giampaolo Gannarino, 31 anni; Carmelo Viri, 27 anni, via Belaloia 15, Rivoli, e Daniela Nicotra, 24 anni, via Giachino 63, che si trovavano in casa di La Rosa al momento della perquisizione.

Erano andati a cercare l'amico Giuseppe La Rosa per concludere qualche piccolo affare.

Parte da Torino un documento sottoscritto da intellettuali e uomini politici

SOVRAFFOLLAMENTO CARCERI: UN APPELLO

La legge di riforma del '75 sta diventando una normativa dimenticata

Parte da Torino un appello, sottoscritto da intellettuali e uomini politici, sul problema delle carceri: 46 mila detenuti, in gran parte in attesa di giudizio, rinchiusi in strutture dalla capienza complessiva di 27 mila posti. La legge di riforma del 1975 sta diventando, per la sua inapplicazione, una normativa dimenticata. E intanto il superaffollamento oltre le sbarre contribuisce a radicalizzare la cultura della violenza: 27 omicidi nel 1981, 30 l'anno seguente, 0 nel 1983. Anche le cifre dei suicidi sono significative: 57 nel 1981, 108 nei ventiquattro mesi successivi.

Non si può stare alla finestra. A Torino il Comitato per l'attuazione della riforma carceraria sollecita soluzioni nuove (carceri a sicurezza attenuata per i detenuti non «*socialmente pericolosi*») e invita a guardare lontano. Nell'appello rivolto attraverso le firme di don Ciotti, padre Giacobbo della Caritas, Cardetti, Novelli, gli storici Tranfaglia e Quazza, il filosofo Vattimo, il giudice Vercellone e altre figure di spicco della cultura torinese, il Comitato invita a riflettere che la «*concezione della pena totalmente emarginante, tipica della società premoderna, è lontanissima dalle esigenze della società contemporanea e non lascia spazio alle misure alternative al carcere, come il controllo della condotta in libertà; essa guarda al carcere come a qualcosa non solo di separato, ma di contrapposto alla società civile*».

Il lavoro come alternativa all'ozio coatto, come scelta culturale contrapposta a quella semplicemente afflittiva e degradante della condizione umana: vi hanno insistito un po' tutti gli intervenuti alla conferenza-stampa di stamane in Municipio, i magistrati Di Palma e Fassone, il vicepresidente uscente del Consiglio regionale, Laura Marchiaro, Luigi Ciotti del Gruppo Abele. Un dato di fatto: oggi oltre i tre quarti della popolazione carceraria italiana guardano, nella migliore delle ipotesi, il soffitto delle celle.

L'universo carcerario necessita di un'iniezione di legalità e democratizzazione e all'esterno, nella società civile, di un'attenzione culturale diversa. C'è anche bisogno che la riforma del Corpo degli agenti di custodia cammini, rafforzando la logica di un rapporto diverso tra detenuti, operatori più specializzati, lo stesso luogo di pena. Oggi ciascun recluso costa allo Stato 30 milioni l'anno. Ma il costo sociale è decisamente più alto: la prigione, con la promiscuità dei giovani detenuti adulti e dei capi mafiosi, per limitarsi ad un solo esempio, è una scuola di violenza e criminalità.

BELVEDERE LANGHE — (g. t.) Domani a Belvedere Langhe si rinnova una manifestazione storica, religiosa e folcloristica che risale al 1630: i «Micon 'd San Bastian» a cura della confraternita dei Battuti Bianchi di San Sebastiano e della Pro Loco. La tradizione si rinnova ogni anno la seconda domenica dopo Pasqua. Come nei secoli scorsi, i membri della confraternita di San Sebastiano cuoceranno nel forno a legna i «Micon» (pagnotte da mezzo chilo ciascuna) di pane speciale preparato con una ricetta segreta che viene tramandata solo all'interno della confraternita. Ne sono attualmente depositari Carlo Barroero e Carlo Bonino di Belvedere. Domani pomeriggio i «Micon» saranno portati in processione per il paese ai piedi della statua di San Sebastiano. Al seguito gli «incappucciati», i Battuti Bianchi, che indosseranno per l'occasione la caratteristica cappa bianca con il cappuccio a forma di cono.

Fino al 1° maggio alla ricerca di nuovi modi per trascorrere il tempo libero

SI E' APERTA STAMANE A SAVIGLIANO LA FIERA CHE INDIRIZZA LE VACANZE

SAVIGLIANO — Oggi alle 17 le massime autorità della Regione e della Provincia, il sindaco Pier Giorgio Pagano e gli assessori comunali, inaugureranno al Parco Vacanze la prima edizione della mostra interregionale «Idea Estate», rassegna dedicata al turismo e al tempo libero. Dodicimila metri quadrati di esposizione, decine di stand, un'affluenza prevista in 30 mila persone (la mostra chiuderà il 1° maggio), tre regioni interessate: questo il biglietto da visita della mostra di Savigliano.

Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria hanno accettato la sfida lanciata da Grecia, Spagna e Portogallo e rilanciano il «*turismo di casa nostra*» per impedire che la già precaria bilancia commerciale rischi il collasso definitivo. Gli operatori turistici di queste tre regioni sono convinti che «*la nostra ferita (calo di presenze e vacanze ideate verso terre lontane) si possa rimarginare con una seria e precisa opera di promozione*». In altre parole si vuole ripartire da zero e dare a queste zone nuova immagine turistica.

L'occasione per iniziare questa profonda e sottile opera di sensibilizzazione viene da «Idea Estate». Savigliano è così diventato il polo trainante di un consorzio turistico che dovrà dare battaglia ai Paesi concorrenti.

Su dodicimila metri quadrati gli operatori turistici e commerciali delle tre regioni presenteranno ai visitatori le nuove idee per le vacanze e, per la prima volta, piemontesi, liguri e valdostani potranno organizzare le loro ferie e prenotare alberghi, case, camping e bungalow direttamente in fiera.

«Idea Estate» è anche folclore e cultura popolare. Il primo appuntamento è il primo gemellaggio turistico sancito tra il Piemonte e la Valle d'Aosta. Domani pomeriggio sfilata e concerto con la partecipazione delle guide alpine del Monte Bianco, i maestri di sci di Courmayeur, la banda musicale di Chambave e i gruppi folcloristici San Giovanni Battista di La Salle e La Badoche di Courmayeur. I valdostani suggelleranno il patto di collaborazione offrendo ai piemontesi pane nero, fontina e le tradizionali grolle.

La mostra interregionale di Savigliano, oltre ad offrire a tutti la possibilità di scegliere un nuovo tipo di turismo, è anche fiera delle vacanze. Alla rassegna sono esposti caravan, camper, carrelli tende, wind-surf, catamarani, abbigliamento sportivo, articoli per il giardinaggio e il tempo libero, giochi estivi, materiale sportivo e arredamento della seconda casa.

Approvate ieri dal Consiglio dei ministri

NOVITA' PER CONDONO LOTTA ALLA DROGA E MATURITA'

ROMA — Proroga al 30 giugno per i piccoli abusi edilizi (al catasto slittamento al [illegible] settembre) con un decreto tecnico di Nicolazzi, lotta più agguerrita e coordinata a livello europeo contro il mercato degli stupefacenti e stanziamento per l'85 di 14 miliardi da destinare ai centri antidroga (altri diciannove miliardi sono previsti per gli altri due anni successivi); esame di maturità più rigoroso e selettivo, con alcune modifiche per quanto riguarda le prove scritte che passano da due a tre, e quelle orali che da due diventano quattro. Sono queste le principali novità approvate ieri dal Consiglio dei ministri, assieme a numerosi altri provvedimenti, in particolare in campo economico.

Tra questi ultimi, spicca l'abrogazione della legge Prodi. Una decisione presa poiché, si legge nella relazione del ministro Altissimo, «si è dovuto constatare, ad oltre cinque anni dall'entrata in vigore del decreto legge 30 gennaio '79 n. 26, l'impossibilità di risanare le imprese in amministrazione straordinaria se non parzialmente e con sacrifici occupazionali». La sostituisce un disegno di legge presentato dal ministro dell'Industria, ed approvato ieri, che prevede tra l'altro il ritorno alle normali procedure concorsuali.

Piccoli abusi edilizi

PROROGA: 30 GIUGNO

ROMA — Sono numerose le novità approvate ieri in merito al condono edilizio. Oltre alla proroga dei termini — al 30 giugno per la denuncia delle ristrutturazioni interne senza regolari licenze o autorizzazioni, e al [illegible] settembre al catasto (tra l'altro senza visita di sopralluogo) — viene allungato a 180 giorni il termine dopo il quale il mancato parere sulla sanatoria richiesta per opere su aree vincolate s'intende negativo (silenzio-rifiuto).

Il decreto dispone inoltre che le aziende erogatrici di gas, luce e telefono possono stipulare nuovi contratti anche in mancanza di concessione se già erano in corso altre utenze.

I versamenti relativi al condono dovranno essere fatti esclusivamente alle Poste.

PIU' DIFFICILE DIVENTARE «MATURI»

ROMA — Se il disegno di legge sul nuovo esame di maturità, che è stato approvato ieri dal Consiglio dei ministri, passerà in via definitiva entro il 30 agosto, le nuove prove — tre scritte e quattro orali — saranno sostenute dagli allievi nell'estate del 1987.

La futura maturità si dovrà sostenere in una sola sessione e avrà lo scopo di un accertamento culturale e professionale del candidato. Per parteciparvi non è più sufficiente l'approvazione della maggioranza semplice del collegio docente, bensì dei due terzi dello stesso organismo.

Ma ci sono novità anche per gli istituti magistrali che dureranno cinque anni e non più quattro (e il diploma non avrà più valore abilitante).

Alle Comunità

14 MILIARDI ANTI-DROGA

ROMA — La decisione presa ieri dal Consiglio dei ministri di un maggiore impegno nel campo della prevenzione alla droga (con il sostegno finanziario delle comunità terapeutiche) e della lotta ai trafficanti è la risposta a un fenomeno dalle «*dimensioni assolutamente allarmanti*», come ha sottolineato il presidente del Consiglio Craxi.

Lo stesso Craxi ha fornito le cifre drammatiche di questo fenomeno: «*Sono oltre 50 mila le persone arrestate nell'ultimo quadriennio per spaccio di droga. Sono migliaia e migliaia ogni anno gli scippi, i furti di automobili e negli appartamenti e si calcola che 4 volte su 10 questi reati sono commessi da tossicodipendenti per procurarsi danaro. I morti sono ormai centinaia: 40 nel '77, 392 nel [illegible]*».

L'amministratore delegato, Giorgio Garuzzo, al Salone del Lingotto

«L'IVECO GUARDA AL FUTURO CON SICUREZZA MA SENZA FACILI OTTIMISMI»

TORINO — Il Salone del Veicolo Industriale e Commerciale inaugurato ieri a Torino dal ministro Renato Altissimo rappresenta per tutti i costruttori la speranza di una ripresa. Con i suoi [illegible] metri quadrati di superficie, gli oltre 250 espositori e 11 Paesi presenti, non solo offre una [illegible] possibilità di confronto, ma anche un'occasione per tutti i produttori di tracciare il punto sulle proprie politiche aziendali.

In questa ottica, Giorgio Garuzzo, amministratore delegato dell'Iveco (la società del gruppo Fiat che si occupa appunto di veicoli industriali), ha detto che gli attuali segni di ripresa in Europa non sono ancora sufficienti. Questa situazione limita l'entità delle risorse disponibili da parte delle imprese trasportatrici e quindi gli investimenti necessari per rinnovare e sviluppare i propri mezzi.

La Fiat Iveco comunque — ha precisato Garuzzo — guarda al futuro con sicurezza, pur senza facili ottimismi. «*Investire per razionalizzare*» è stata la formula adottata dall'azienda e questa strategia inizia oggi a dare frutti concreti. «*L'Iveco* — ha detto l'amministratore delegato — *è il secondo costruttore europeo e l'unico al mondo a disporre di una gamma completa che copre largamente i settori di impiego, dal trasporto merci alle persone e risponde alle specifiche esigenze di un altissimo numero di Paesi*».

Il miglioramento tecnico e qualitativo del prodotto ha prolungato la vita degli automezzi; ecco perché il mercato dei veicoli industriali in Europa è in uno stato di crisi che «*non è di piccola entità né di breve durata*». «*L'industria europea del veicolo industriale* — ha concluso Garuzzo — *si trova così a fronteggiare una situazione di sovrapproduzione, non così transitoria come alcuni avevano sperato, quindi non superabile senza una politica di struttura*».

TURBO DAILY E TURBO GRINTA SONO I DUE GIOIELLI DELLA CASA

L'amministratore delegato Fiat, Romiti, mostra al ministro Altissimo e al sindaco Cardetti gli ultimi modelli dell'Iveco

TORINO — In occasione del Salone l'Iveco ha presentato le sue ultime creature: «Turbo Daily» e «Turbo Grinta». Sono questi due veicoli innovativi della gamma da 3,5 a 5 tonnellate di peso totale a terra, in quanto sono i primi veicoli leggeri al mondo ad essere equipaggiati con un motore diesel veloce a iniezione diretta sovralimentato con turbocompressore.

Con «Turbo Daily» e «Turbo Grinta» è stato raggiunto l'obiettivo di realizzare un motore adatto a veicoli con diverse portate e peso a terra, in grado inoltre di offrire brillantezza di prestazioni in termini di velocità, ripresa, spunto in salita ed allo stesso tempo modesto nei consumi, affidabile e di buona durata.

Il presidente della Fiat Auto in un convegno a Tokyo

UMBERTO AGNELLI AI GIAPPONESI: «DOVETE AVERE PIU' FIDUCIA NELL'ITALIA»

TOKYO — Il presidente della Fiat Auto, Umberto Agnelli, è partito ieri per New York dopo una visita di cinque giorni a Tokyo durante la quale ha avuto una serie di incontri con i maggiori esponenti industriali e commerciali giapponesi ed ha partecipato ad un convegno organizzato dall'istituto di studi «Atlantic Institute» (finanziato dalle maggiori imprese del mondo) e dal Keindaren, la Federazione economico-industriale giapponese, sul tema della sicurezza politica e economica dei Paesi industrializzati dell'Occidente.

E' la seconda visita compiuta da Agnelli in Giappone nel giro di un mese. A tal proposito il presidente della Fiat Auto ha dichiarato che sarebbe opportuno che «*i dirigenti economici italiani facessero come me almeno un viaggio l'anno per conoscere la realtà di questo Paese*».

Agnelli nel suo discorso ha messo in risalto, in particolare, la nuova situazione economica italiana che offre oggi sufficienti garanzie di sicurezza ad un maggiore flusso di investimenti giapponesi. «*Spero che il Giappone comprenda la realtà della mutata situazione italiana. Il nostro è un Paese in cui le industrie minori sono riuscite a rivoluzionare in pochi anni i processi tecnologici. E' ricco di risorse sia nel campo della ricerca che della produzione. Gli americani se ne sono resi conto. Questi sono i fatti, ed è strano vedere come poche imprese giapponesi siano presenti in Italia, come ancora siano scarse le joint-ventures*».

VALERIA IN CARCERE A PAVIA GRAZIANO MESINA E' A NOVARA

Lunedì il processo per direttissima a Vigevano

(Segue dalla 1ª pagina)

sia c'è un [illegible] accennato con il capo e accompagnato da un commento in dialetto sardo. «*Manco so chi sia*».

La [illegible] parte dei preparativi per la funzione si svolge davanti alla caserma dei carabinieri di Gambolò, a pochi chilometri da Vigevano dove Valeria Fusé è stata sorvegliata fino a stamattina. A Gambolò è stata imprigionata fino a mezzogiorno la promessa sposa.

Prima esce un militare con un valigione che viene immortalato da centinaia di scatti. Poi tocca alla ragazza. Sembra in estasi, gli occhi fissi su un punto indefinito, le mani esangui ai lati del corpo. Da un'idea di estrema leggerezza. Più che camminare pare avanzi sollevata dal suolo. O forse sono solo i carabinieri che la sospingono un po' [illegible].

«*Mesino ha detto che le sposa*». La ragazza non ha un minimo accenno di reazione, ma la risposta, quasi impercettibile e sibilata, è chiarissima: «*Tutte chiacchiere*».

Una replica, che di sicuro non può rientrare nel programma di questa *love story*. E infatti lascia quasi di stucco i due *angeli custodi* che le siedono accanto e che forse ora ci allontanano anche per questo con metodi spicci.

Intanto ieri mattina si è appreso che Graziano Mesina, Valeria Fusé e Antonino Papalia, colui che ha ospitato per una settimana la coppia, verranno processati per direttissima lunedì pomeriggio alle 15 dai giudici del Tribunale di Vigevano.

Ivano Barbiero

Processo Teardo: Siccardi collabora con i giudici

I SEGRETI MECCANISMI DELLA CORRUZIONE SVELATI DA UN IMPUTATO IN AULA A SAVONA

SAVONA — Massimo De Dominicis, architetto, ex assessore all'urbanistica del comune di Savona ed ex vicepresidente dell'Iacp della stessa città, e Roberto Siccardi, geometra di Finale Ligure, si sono rivelati gli anelli deboli della catena della presunta associazione a delinquere capeggiata da Alberto Teardo.

Il primo si è rivelato tale per carenza di argomenti difensivi; il secondo, per scelta. Entrambi sono in carcere per associazione a delinquere, mafia e altri reati.

De Dominicis, depositario di una busta sulla quale si legge: «A Dedo, personale; da parte di Teardo» e che conteneva codificazioni e percentuali di presunte tangenti, alle domande dei giudici del tribunale di Savona ha farfugliato risposte poco credibili ed ha attribuito a Giovanni Dossetti, impietoso «esattore» del presunto clan criminale, la paternità del «progetto tangenti».

Un espediente che è sembrato ingualare maggiormente Dossetti senza diminuire la responsabilità dell'ex presidente della Giunta regionale ligure.

Siccardi ha dato vigorose spallate all'intera struttura di questo processo ed ha delineato confini della corruzione, e concussione, che vanno ben oltre i limiti di Savona e quelli liguri e che costano alla comunità cifre iperboliche. Un esempio: lavori per 800 milioni (la cifra comprende già un 15 per cento di «giusta remunerazione dell'impresa appaltatrice», tale è considerata dai tecnici questa percentuale) alla conclusione finiscono per costare circa 2 miliardi. E Siccardi ha spiegato in che modo. «Le imprese si costituiscono in «pool» per non farsi sfuggire gli appalti e impongono i loro prezzi. In genere fanno pervenire offerte in aumento che vanno dal 65 al 70 per cento. L'appalto viene così assegnato a chi ha proposto il minor aumento (65 per cento) e l'imprenditore ha un ulteriore guadagno di almeno il 50 per cento che si ripete nell'aggiornamento dei prezzi e nelle perizie suppletive».

L'affermazione è stata suffragata da esempi con nomi e cognomi di imprenditori e smentisce la regolarità degli appalti dell'amministrazione provinciale di Savona asserita dall'ex presidente dell'ente, Roberto Sangalli.

In questo contesto Siccardi rifiuta il ruolo di strumento di concussione attribuitogli dall'accusa ed esige di vestire i panni del mediatore di affari. «Erano le imprese (Violando Ghigliazza, di Finale Ligure ed altre) che [illegible] a [illegible] me e non viceversa».

Un'argomentazione che ha usato anche per respingere l'accusa di estorsione ai danni dell'impresa Bogliolo di Alassio e quella di concussione ai danni della marchesa Isabella d'Invrea per un affare di miliardi, a Varazze.

L'imputato ha ammesso il sistematico ricorso alle bustarelle («Non posso escludere di averne consegnate direttamente anche a Teardo. Il cassiere però era Leo Capello e, in precedenza, Giovanni Dossetti.») ma ha accusato le imprese di corruzione, o almeno, di «turbativa d'asta». E non sono soltanto quelle che ricorrono nelle pagine processuali.

«Ai giudici istruttori — ha affermato Siccardi — ho fornito la chiave di lettura di una mappa di criminalità imprenditoriale-politica che valica di gran lunga i confini liguri. Fino ad ora però la giustizia ha colpito a senso unico».

Forse la giustizia che attende questo imputato «semipentito» la otterrà dal processi in corso a proposito di stralci di molti «affari» colossali, e che hanno tutta l'aria di essere criminali, scoperti nel corso dell'inchiesta Teardo.

Ma Siccardi ha tirato in ballo anche altri partiti politici oltre il psi, o almeno uomini che vi appartengono. E' il caso di Borghetto Santo Spirito. L'ex sindaco comunista della città è finito in carcere per concussione ed è ora in libertà provvisoria. La vittima della presunta concussione, un'impresa di Finale, disse a Siccardi: «Al pci ci penso lo tramite il geometra Nan». Il professionista divenne latore successivamente di un pacco con decine di milioni da [illegible] all'uomo politico.

L'interrogatorio di Siccardi continua martedì prossimo e sarà seguito da quello di Domenico Abrate, ex presidente democristiano dell'amministrazione provinciale di Savona.

Bruno Balbo

Le sue società avrebbero emesso false fatture per reperire fondi extra bilancio

SI CONOSCONO LE ACCUSE PER RENDO E SOCI

L'industriale replica sostenendo che si è comportato come migliaia di altri

TRAPANI — Finiscono in prigione Mario Rendo (400 miliardi annui di fatturato nelle sue aziende) il fratello Ugo il socio e vecchio amico dei tempi difficili Umberto Campagna; arrestato anche Giuseppe Costanzo figlio di un altro cavaliere del lavoro Carmelo già arrestato e poi scarcerato tre anni fa per lo scandalo del palazzo dei congressi progettato e mai costruito a Palermo.

Si incrociano i nomi di altri notissimi miliardari e imprenditori catanesi. C'è l'incudine del segreto istruttorio. Tra i nomi che corrono sulla bocca di tutti quello di Gaetano Graci altro cavaliere del lavoro e del figlio del defunto cavaliere del lavoro Parasiliti, Giovanni. Per gli ordini di cattura emessi dalla procura della Repubblica di Trapani per fatture che, secondo l'accusa, sarebbero false sta tremando l'intera imprenditoria siciliana che conta. Il terremoto provocato soprattutto a Trapani è di una violenza senza precedenti, paragonabile a quello dello scorso novembre quando furono arrestati per appartenenza alla mafia prima l'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino e i finanzieri cugini Nino ed Ignazio Salvo.

Gli arrestati finora sono ventuno. Dodici a Trapani, nove a Catania. C'è l'accusa comune di associazione per delinquere finalizzata alla formazione ed alla utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti; un sistema che — spiegano alla Guardia di finanza — puntava a far ottenere l'aumento fittizio dei costi di gestione per perpetrare evasioni fiscali ed anche per procurarsi ampie disponibilità di fondi extra bilancio. Per tre anni gli esperti del nucleo regionale di polizia tributaria avevano indagato a fondo, girando attorno ai sospettati. Gli accertamenti erano stati approfonditi successivamente su Francesco Pace, 43 anni, un presunto mafioso di Paceco presso Trapani e sul dottor Antonio Sugameli di 45 anni già direttore della succursale di Trapani della Cassa Rurale di Valderice ed accusato (poi scarcerato) tempo fa nell'ambito di un'inchiesta antimafia sulle presunte collusioni tra banche e cosche mafiose. Sugameli lasciata la banca divenne in seguito un imprenditore edile. Questa indagine era stata avviata a suo tempo dal sostituto procuratore della Repubblica Giangiacomo Ciaccio Montalto assassinato il 25 gennaio del 1983 proprio a Valderice in un agguato organizzato da mafiosi del Trapanese assieme ad esponenti delle famiglie newyorkesi di Cosa Nostra. Il giovane magistrato voleva sapere troppo sui traffici di droga e di armi tra gli Usa e l'Europa e si era messo in contatto con Carlo Palermo allora giudice istruttore a Trento.

Nell'androne del palazzo di giustizia poliziotti, guardie di finanza e carabinieri formano un muro di gomma per respingere tutto e tutti e proteggono Carlo Palermo che, diventato sostituto procuratore della Repubblica e trasferito qui in febbraio, il 2 aprile è scampato all'agguato di Pizzolungo dove sono morti Barbara Asta ed i suoi gemellini Salvatore e Giuseppe. Reduce dalla convalescenza, Carlo Palermo tornato a Trapani ha firmato gli ordini di cattura insieme al procuratore e agli altri due suoi colleghi sostituti. Una decisione dunque collegiale ma che data la popolarità di Carlo Palermo un po' tutti hanno subito messo in relazione con la sua attività.

L'ufficio stampa del gruppo Rendo da Roma ieri si è premurato a diffondere una nota in cui si esprimono «sconcerto e perplessità» e si manifesta «la serena consapevolezza che le opere fatturate erano esistenti». L'ingegner Eugenio e la signora Graziella due dei figli di Mario Rendo sono subito passati al contrattacco. Certo il colpo è duro. Nella nota si parla di «fiducia in un rapido ed esauriente esame della pratica» e si aggiunge però che non è il caso di «dissimulare qualche perplessità per un provvedimento che appare eccezionale in relazione ad un fenomeno che ha coinvolto migliaia di aziende nel resto d'Italia».

Antonio Ravidà

Attentato all'alba, 3 feriti

TERRORISTI CONTRO NATO A BRUXELLES

BRUXELLES — Un'improvvisa esplosione, avvenuta poco prima delle 6 di stamane ha danneggiato il palazzo che ospita il segretario internazionale dell'Assemblea dell'Alleanza Atlantica. Tre persone sono rimaste leggermente ferite.

Due ore dopo l'esplosione, uno sconosciuto ha telefonato alla stazione radio in lingua francese del Belgio, la «RT-BF» rivendicando l'attentato al «Fronte rivoluzionario di azione proletaria». «L'unità 20 aprile ha colpito questa notte l'assemblea della NATO», ha affermato lo sconosciuto. Detta organizzazione, secondo le ammissioni degli inquirenti non era nota fino a questo momento in Belgio.

L'edificio che ospita la segreteria internazionale dell'Assemblea nord-atlantica sorge in prossimità del centro di Bruxelles a diversi chilometri comunque dal quartier generale della NATO. L'esplosivo era stato collocato in un sacco sul retro dell'edificio, che si trova nella centrale Place du Sablon. L'Assemblea nord-atlantica è l'organizzazione interparlamentare dei sedici Paesi dell'Alleanza atlantica.

Sebbene completamente autonomi, l'Assemblea ed i suoi 184 membri costituiscono un legame tra l'Alleanza ed i parlamenti dei Paesi che ne fanno parte. Dall'autunno scorso, e fino a gennaio, il Belgio è stato teatro di una intensa serie di attacchi terroristici contro obiettivi legati all'Alleanza Atlantica, tutti «firmati» dalle «Cellule comuniste combattenti».

Altri attentati contro la NATO «firmati» da organizzazioni terroristiche sono stati compiuti in Germania Federale, Grecia e, nei giorni scorsi, a Madrid.

Proposto dalla Francia, si chiamerà «Eureka»

UN PIANO DELL'EUROPA PER LA CONQUISTA PACIFICA DELLO SPAZIO

Per contrastare lo sviluppo tecnologico Usa e giapponese

PARIGI — Il ministro della Difesa Charles Hernu ha dichiarato, a conclusione della trasmissione televisiva «Face à la guerre» condotta da Yves Montand, che la Francia non esclude di impiegare l'arma nucleare contro un aggressore che facesse ricorso alle armi chimiche. «Ecco la meravigliosa incertezza della dissuasione nucleare», egli ha quindi esclamato. Tale dichiarazione — si rileva a Parigi — è una chiarificazione importante sulle condizioni di impiego, da parte della Francia, delle sue armi nucleari nell'eventualità di un'aggressione dall'esterno.

Hernu ha inteso soprattutto sostenere la perdurante validità della nozione di «dissuasione nucleare», ed ha nel contempo affermato la necessità che «i Paesi d'Europa si concertino per vedere se sia possibile, a livello governativo, un'iniziativa di ricerca europea» a fianco del progetto americano di «iniziativa di difesa strategica» (le cosiddette «guerre stellari»).

«La concertazione coi Paesi europei — ha affermato ancora il ministro della Difesa francese — servirebbe a vedere se i nostri industriali, i nostri scienziati, i nostri tecnici sono in grado di dire che, per ciascun abitante dell'Europa, una somma di tanti franchi può essere dedicata all'iniziativa europea. Evidentemente, occorre parlarne con gli Stati Uniti. Non sarebbe una militarizzazione dello spazio ma "la pace delle stelle"».

A Parigi si tiene in effetti a sottolineare che il progetto «Eureka» proposto dal presidente François Mitterrand ai partners europei risponde «alla sfida tecnologica lanciata dagli Stati Uniti sia nel campo militare che in quello della industria civile». Esso mira ad organizzare rapidamente una rete di scambi di informazioni tra i laboratori e le aziende di punta europee, affinché il vecchio continente non si lasci distanziare dagli Stati Uniti e dal Giappone nella ricerca, lo sviluppo e la tecnologia dell'avvenire.

Il progetto francese potrebbe essere inoltre esaminato dai ministri della Ricerca della Cee che terranno a Roma il 22 aprile una riunione informale.

Messico, venti morti in uno scontro fra treni

CITTA' DEL MESSICO — Venti persone sono morte ed altre ottanta sono rimaste ferite in uno scontro ferroviario avvenuto nei pressi della città di Apizaco (Tlaxcala), a circa 150 chilometri all'Est di Città del Messico.

Lo scontro è avvenuto nella stazione di Soltepec, quando un treno passeggeri proveniente da Veracruz (nel Golfo del Messico) e diretto a Città del Messico, è stato investito da un treno merci che, per errore, è entrato nello stesso binario. Almeno tre vagoni del treno passeggeri sono rimasti completamente distrutti. Varie decine dei feriti sarebbero gravi, secondo le prime indicazioni.

Dissenso jugoslavo processo a Belgrado

BELGRADO — Veselin Sljivar, un tecnico elettricista di 55 anni, è comparso dinanzi al tribunale di Belgrado con l'accusa di avere svolto «attività ostile» al regime comunista durante gli anni dal 1976 al 1982, in cui era emigrato negli Stati Uniti. A Chicago egli avrebbe avuto contatti con un'organizzazione di esuli anticomunisti serbi e avrebbe poi fatto giungere aiuti alle famiglie di dissidenti jugoslavi incarcerati.

Rientrato a Belgrado, Sljivar era stato arrestato dalla polizia politica. Fra i capi di imputazione, riferiti dal quotidiano di Zagabria «Vjesnik», vi è quello di aver posseduto a casa due dischi di canti nazionali serbi.

Brasile, indi occupano una sede statale

BRASILIA — Gruppi di indi delle tribù Kaiapò e Xucarramae hanno occupato, a Brasilia, la sede della Funai (Fondazione nazionale di aiuto all'indio) per protestare contro la sostituzione del presidente di tale organismo, Nelson Marabuto.

Armati di frecce e lance, gli indi hanno annunciato che, con la loro azione, intendono impedire l'insediamento del nuovo presidente, Ayerton Carneiro de Almeida.

Marabuto si è dimesso per divergenze con il governo sulla politica che riguarda gli indi ed è il terzo presidente della fondazione che viene sostituito in un anno.

Il capo dei Xucarramae, Raoni, ha detto: «Non possiamo accettare la continua sostituzione di dirigenti della Funai senza che gli indi siano consultati».

BBC si scusa con cattolici per discorso papale omesso

LONDRA — La British Broadcasting Corporation (BBC) ha chiesto scusa ai cattolici britannici, per non avere trasmesso il messaggio pasquale di Papa Giovanni Paolo II.

In una lettera all'arcivescovo di Westminster, cardinale Basil Hume, il presidente della BBC Stuart Young ha riconosciuto il torto dell'emittente per non avere radioteletrasmesso l'intero messaggio papale. Tale omissione era stata definita un «insulto» dal parlamentare conservatore cattolico Norman St. John Stevas.

Giustiziato ufficiale per la strage di Rangoon

RANGOON — Il maggiore dell'esercito nordcoreano Zin Mo, principale artefice della strage nella quale venne pressocché sterminato, nell'ottobre del 1983, l'intero governo sudcoreano, è stato impiccato il 6 aprile scorso nel penitenziario di Insein, nei pressi di Rangoon, capitale della Birmania. Nel sanguinoso attentato, avvenuto durante l'omaggio che la delegazione di Seul stava rendendo al monumento ai caduti, rimasero uccise ventuno persone.

GIRO DEL MONDO SOLITARIO

Recife (Brasile). Il pilota francese Patrice Franceschi, di 30 anni, qualche minuto prima di proseguire per il giro del mondo di 42 mila km (Parigi-Parigi) a bordo del suo piccolo velivolo

Intervista concessa al Times prima di partire

IL PRINCIPE CARLO «DIPINGERO' L'ITALIA»

LONDRA — Il principe Carlo ha detto di aspettarsi «grandi cose» dal suo viaggio in Italia. «Ho una enorme ammirazione per quanto ho letto ed appreso sul modo di vivere degli italiani e sono un grande ammiratore dei loro successi musicali ed artistici» ha dichiarato in una intervista pubblicata dal «Times».

«Da tempo sento che buona parte della mia preparazione presenta alcune lacune perché non sono mai riuscito a visitare l'Italia — ha aggiunto l'erede al trono d'Inghilterra —, del resto c'è nella mia famiglia una antica tradizione di viaggi in Italia. La regina Vittoria è stata in Italia, credo, almeno tre o quattro volte negli ultimi anni della sua vita». Il principe ha confessato che porterà con sé un album dove spera di disegnare e dipingere alcuni scorci di paesaggio italiano. La visita a Venezia e l'ascolto della «Turandot» alla Scala di Milano sono stati indicati dal principe Carlo come due delle tappe più attese del suo viaggio in Italia.

«Venezia sarà un modo meraviglioso per concludere il nostro viaggio. E' affascinante come gli italiani siano riusciti a conservare e preservare le loro splendide città».

«La Scala è qualcosa che ho sempre desiderato visitare: sono un grande ammiratore dei cantanti d'opera italiani ed è qui che è nata gran parte della miglior musica d'opera. Sono un'entusiasta della musica di Verdi, come di quella di Puccini e Donizetti» ha affermato l'erede al trono al corrispondente da Roma del «Times», Peter Nichols.

YVES MONTAND E LO SCUDO EUROPEO «QUANTO DURERA' QUESTA PACE?»

Un grande attore tentato dalla politica-spettacolo? Un ex comunista che, dopo aver cantato Prévert, si è convertito improvvisamente a un reaganismo, in versione Asterix? Oppure un «dottor Stranamore» (il gentile nomignolo glie lo hanno affibbiato ieri i giovani comunisti parigini) che rivolge dallo schermo tv un appello bellicista agli euroccidentali? Oppure un democratico che dà voce alle inquietudini (inconfessate) di un'Europa che si trova di fronte alla sfida stellare delle due Superpotenze, rischiando di trovarsi tra qualche anno indifesa e sguarnita, privata dell'ombrello americano e costretta ad una resa senza condizioni ai sovietici?

Parliamo di Yves Montand, al suo secondo esplosivo intervento politico-spettacolare alla tv francese dal titolo «La guerre en face» (La guerra davanti), una trasmissione andata in onda giovedì in prima serata sulla terza rete della tv (statale) francese.

La risposta agli interrogativi dipende dal punto di vista di chi ha seguito i 94 minuti di trasmissione e ascoltato l'appassionata perorazione dell'attore a favore di un'Europa Occidentale che, sul piano militare, come su quello economico, tecnologico e demografico attraversa uno dei momenti più difficili e decisivi della sua storia. Intendiamoci: i dati dell'allarme sono noti, da tempo, ai pari delle cifre sulla disoccupazione, sulle imposte-record che gravano sui redditi dei cittadini europei, sulla crisi demografica, che affliggono il vecchio continente. Il fatto nuovo è che sia stato non un uomo politico, ma uno show-man del calibro di Montand (coadiuvato da tecnici ed esperti, grandi giornalisti, come Tatu, generali dell'esercito francese) a denunciare drammaticamente la crisi sul fronte della difesa europea, dando corpo ai fantasmi che ogni giorno l'euroccidentale medio rimuove o vorrebbe, in ogni modo, rimuovere: prima di tutto i fantasmi di una possibile aggressione sovietica.

La Vecchia Europa ha vissuto dal '45 ad oggi 40 anni di pace: nel frattempo, nel mondo, si sono combattute 150 guerre, con ben 21 milioni di morti. Ma durerà questa pace? Oppure la minaccia russa prenderà corpo e, una mattina, ci sveglieremo con i T-64 e i T-72 («coperti» dagli stormi dei Suchoj 22 e 24) che irrompono in Germania Occidentale, superano le improvvisate e inadeguate difese della Nato, affrontano con le armi chimiche le divisioni degli sprovveduti occidentali, spargendo morte e terrore anche tra le popolazioni? Si tratta dello «scenario» preparato dal generale francese Coppel, dimissionario un anno fa, perché troppo critico nei confronti della insufficienza dell'armamento convenzionale francese. Montand ha commentato lo «scenario» senza enfatizzarlo; ma ha richiamato gli euroccidentali alla necessità di rivedere tutti i loro programmi di difesa. In primo luogo — ha ammonito l'attore — si dovrà provvedere a una maggiore spesa militare: gli europei, infatti, spendono meno non solo di americani e sovietici, ma perfino dei neutrali svizzeri e svedesi. Ora, se si vuole vivere come uomini «liberi», sfuggendo alla scelta pacifista «meglio rossi che morti», gli europei dovranno essere in grado di provvedere alla loro difesa: da una parte rafforzando l'arsenale convenzionale e provvedendosi di armi chimiche, come i sovietici (sfuggendo così al dilemma tra distruzione nucleare e resa); dall'altra, raccogliendo la sfida americana (e sovietica), delle «guerre stellari» che — hanno detto con cifre e fatti alla mano gli esperti francesi e lo stesso Montand — è destinata a rivoluzionare tutti i dati strategici precedenti. «Non di guerre stellari si deve parlare, piuttosto di "pace nel cielo"»: lo «scudo» globale antimissile che gli americani studieranno, come ha annunciato il presidente Reagan, nei prossimi 5 anni (25 miliardi di dollari di spese) e cercheranno di realizzare, potrà mettere l'America al riparo di un attacco nucleare. Ma dell'Europa, in previsione che anche i russi si assicureranno il medesimo «scudo», cosa ne sarà?

Insieme all'esperto Michel Albert, Yves Montand ha invitato gli europei a non retrocedere di fronte alla enorme e nuova sfida strategica: dovranno provvedere a mobilitare ogni loro energia per il programma «pace nel cielo» e pensare, al tempo stesso, a difendersi da sé, con le proprie risorse: gli americani possono essere in ogni momento tentati dal tradizionale isolazionismo.

Inoltre, un programma del genere può aiutare il vecchio continente a mettersi in corsa verso le più avanzate tecnologie, applicabili non solo nei dispositivi strategici, ma anche nell'insieme dei settori produttivi, come ha insegnato l'esperienza americana del progetto-Apollo, che è stato alla base dell'enorme progresso dell'informatica negli Stati Uniti.

E' stato, quello di Montand, un invito alla difesa, non una costruzione di paure per fare spettacolo. Potranno discutersi molti aspetti degli «scenari» (o certe valutazioni sui rischi che il mondo avrebbe corso a Berlino nel '48, a Cuba nel '62 o durante la guerra del Kippur nel '73): non certo l'efficacia del messaggio: cioè l'appassionato appello a riflettere con realismo sul nostro futuro, contro la demagogia pacifista o la colpevole rimozione quotidiana del pericolo che incombe. Infine, un'altra riflessione su questo nuovo intervento televisivo di Montand (il primo, mesi fa, era stato dedicato all'economia): oggi, ormai, per fare passare messaggi anche impopolari, un consumato attore è infinitamente più persuasivo di un politico professionale. Del resto lo ha insegnato, primo tra tutti, il vecchio Ronnie Reagan.

Piero Sinatti

DISCOVERY CON L'ALA BUCATA

CAPE CANAVERAL — Il traghetto «Discovery», rientrato ieri dalla missione di 7 giorni nello spazio, ha riportato oltre allo scoppio di un pneumatico in fase di atterraggio anche un danno ad un'ala che presentava un buco grande come un piatto in uno degli alettoni mobili.

La struttura della parte mobile dell'alettone è risultata completamente fusa per ragioni che non sono state precisate, anche se per alcuni il danno potrebbe essere stato determinato dalla perdita di alcune delle piastrelle di protezione termica nella fase ascensionale, venerdì scorso.

I tecnici della NASA hanno rilevato sulla carlinga dello «Shuttle» un numero di ammaccature superiore a quello di altre missioni, che potrebbero essere state provocate dall'impatto con micrometeoriti.

Con gli hamburger sta rivoluzionando i gusti alimentari della borghesia

LA PIZZA CONQUISTA L'INDIA

NUOVA DELHI — I giovani dell'India, più diventano agiati e più preferiscono i piatti della cucina occidentale al kebab e ai tandoori. Fast food, camerierine in tuta, poster e murales in stile jazz: a fare la coda sono per lo più giovani dirigenti con giacca e cravatta e ragazze pettinate come la principessa Diana. 42 anni, amministratore delegato dei «Nirula's», Lalit Nirula spiega: «La classe media si fa sempre più numerosa. E' soprattutto questa che si rivolge a noi; specie i giovani. La pizza e gli hamburger all'americana sono i simboli del frenetico ritmo di vita e delle aspirazioni che hanno scelto. Nel 1977 abbiamo aperto il nostro primo locale, a Nuova Delhi. Presto saremo presenti in tutte le grandi città».

Il più grande tra i ristoranti di Nirula è a Delhi. Nella elegante piazza Connaught; serve ottomila persone al giorno. Ma solo a Delhi i locali della Nirula's sono otto. Ogni mese usano 15 tonnellate di carne, 5 di formaggio, 12 di cavoli, 10 di zucchero, e 125 mila uova.

Nel 1984 la Nirula's ha guadagnato 50 milioni di rupie, sui 9 miliardi di lire: così ora arrivano anche «Wimpy» e altre grandi catene occidentali che in India oggi posseggono una settantina di locali. Ma secondo Nirula ne avranno centinaia entro capodanno.

Adattare il cibo veloce dell'Occidente alle abitudini indiane richiede molta attenzione. Gli indiani mangiano verdura e carne con salse piccanti.

Per non andare contro gli induisti né contro i musulmani, nessuno qui adopera carne bovina né suina. I ristoranti di Nirula danno pizze e hamburger fatti con pesce, pollo e carne ovina; e equivalenti vegetariani per gli induisti ortodossi, che non mangiano carne, con tante spezie più che in Occidente.

Sarojbala Chadha, docente di dietetica a Nuova Delhi, all'«Istituto panindiano di scienze mediche», è convinta che la rivoluzione alimentare sia importante ancor più per le donne: «La sindrome da fast food è dovuta soprattutto alle cittadine: si aspettano che il marito le porti fuori a cena».

Ogni catena ha la clientela sua caratteristica. Nirula's ha musica jazz in sordina, sedie di vimini e ventilatori all'antica: ci vanno soprattutto grandi famiglie indiane; «Pizza King» ha cameriere in tuta sportiva, musica occidentale rock a squarciagola, e clienti quasi tutti sotto i 20 anni. Wimpy ha cameriere con sottane rosso scuro, pareti moderne di vetro. È frequentata da studenti.

Susy Ejacob, ispettrice Wimpy (che appartiene a un indiano residente a Londra) dice: «Gli studenti preferiscono noi, perché abbiamo prezzi più bassi e perché siamo i più veri; facciamo parte di una catena mondiale». Sarojbala Chadha commenta: «Molte famiglie della classe media ora mangiano fuori almeno due volte la settimana. Il fast-food è ideale. Igienico, a portata di ogni tasca, adatto anche per bambini. Ma io sono preoccupata per i suoi valori nutritivi. Certamente gli americani avevano ragione quando lo chiamarono cibo da buttare. Hamburger e pizza contengono tanto colesterolo».

Ma questi avvertimenti fanno poca impressione ai ragazzini che inondano i fast food restaurant. Aditi Sahni commenta: «Naturalmente ha poco valore nutritivo: ma proprio come i cibi indiani».

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino	ore 12+14
TEMPO PREVISTO	Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in aumento.

Regioni ore 12	
Aosta	+13
Alessandria	+10
Asti	+12
Cuneo	+16
Novara	+15
Vercelli	+12
Genova	+18
Imperia	+18
Savona	+19

In Italia ore 8	
Venezia	+ 6
Milano	+ 7
Bologna	+ 6
Ancona	+ 5
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+10
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+10

All'estero ieri		
Atene	+14	+21
Berlino	0	+15
Bruxelles	+ 6	+18
Buenos Aires	+18	+22
Ginevra	+ 7	+14
Lisbona	+12	+27
Londra	+11	+19
Mosca	+ 4	+16
New York	+10	+24
Parigi	+ 9	+17
Tokyo	+ 9	+18

L'anima del popolo cecoslovacco con la musica di Smetana

«LA SPOSA VENDUTA» AL REGIO

ACCOGLIENZE CORDIALI AL TEATRO DELL'OPERA DI BRNO

Alcuni anni fa a Praga un vecchio amico che era stato direttore del Teatro Nazionale dell'Opera, mi suggerì di andare a visitare Litomysl, una cittadina della Boemia celebre per aver dato i natali a Bedrich Smetana. Di testimonianze storiche non ce n'erano molte, ma le immagini della natura nella quale era adagiata la cittadina componevano un quadro di una bellezza insieme tranquilla e struggente, simile a quello di tante altre cittadine e villaggi della bellissima campagna boema.

Il paesaggio ondulato, le macchie oscure dei boschi, i numerosi specchi d'acqua, i campi di grano, i campanili a forma di bulbo e di tanto in tanto l'apparizione di qualche castello sontuoso suggerivano al visitatore qualcosa di simile all'eco di una musica emanata dal paesaggio.

Una grande pace sembra aleggiare su questa terra che invece ha vissuto una storia travagliata. Bedrich Smetana, nato a Litomysl nel 1824, è uno dei figli più illustri di questa terra e la sua musica incarna alternativamente l'aspetto sereno e quello drammatico di quella regione. E' autore di drammi eroici e leggendari come *Dalibor* o *Libuse*, ma anche di serene contemplazioni naturali come quelle contenute nel ciclo di poemi sinfonici intitolato *La mia patria* o di opere teatrali che narrano con soave leggerezza la vita della gente dei campi.

La sposa venduta, *Le due vedove* o *Il bacio* sono lavori teatrali nei quali la propensione al quadro d'ambiente genera prodotti affettuosi. *La sposa venduta* è di questi lavori l'unico che abbia varcato le frontiere di ogni Paese ed è un po' peccato che anche gli altri due, pur un poco meno scintillanti, non abbiano avuto maggior fortuna. Il successo internazionale ha fatto abbastanza presto della *Sposa venduta* il simbolo della nascita di quell'opera cecoslovacca che dopo i proseguimenti di Dvorak era destinata a raggiungere la perfezione con i componimenti del moravo Leos Janacek.

Di inflessioni particolarmente legate alla sua terra quest'opera non ne possiede molte; se si eccettuano infatti alcune pagine dominate dalle danze, la vicenda musicale procede nella scia di uno stile internazionale, di un corretto professionismo ancora ben lontano da quell'autonomia che in terra cecoslovacca solo Janacek riuscirà a raggiungere.

Eppure quest'opera non ingiustamente rappresenta l'anima di un popolo grazie all'accordo profondo tra musica e paesaggio naturale e spirituale. La vicenda predisposta dal librettista Karel Sabina ci pone di fronte ad una semplice malizia ordita da un giovanotto innamorato. Jenik se n'è andato di casa perchè la matrigna Hata lo tratta in maniera sprezzante e favorisce sfacciatamente il fratellastro Vasek, il quale è per giunta anche un poco sciocco.

All'ingenuo Vasek si vorrebbe dare in moglie la graziosa Marenka, della quale è innamorato Jenik e per portare le nozze a compimento si si vale degli intrighi del sensale Kezal, espertissimo nell'indurre col buonsenso i giovani a nozze anche non gradite.

Kezal comprende che la prima cosa da fare è distogliere Jenik dalla bella Marenka e con la somma di trecento fiorini persuade il giovanotto a rinunciare alla fidanzata.

Essendo sconosciuto nel villaggio Jenik accetta ad una condizione: cederà Marenka soltanto se questa verrà sposata il figlio di Miche ma questi altri non è che il padre suo e del fratellastro gonzo.

La trappola funziona e il sensale Kezal verrà gabbato perdendo ogni reputazione professionale, sicchè tutti potranno godersi il lieto fine. La dabbenaggine di Vasek irretito e ridicolizzato da un'acrobata da circo, l'equivoco che si scioglie solo al termine facendo apparire agli occhi di Marenka il fidanzato un cinico opportunista, sono pretesti eccellenti per costruire scene comiche e patetiche, così la vicenda pur nella sua semplicità risulta ricca di una straordinaria varietà di umori.

Natalia Romanova e Jan Markvart

Due scene dell'opera di Smetana

Non è, si diceva, tanto la storia che conta ma le singole situazioni che vengono via via a crearsi. Le feste del villaggio con i giovani che danzano, l'arrivo del circo e dei saltimbanchi, le goffe sortite di Vasek, la petulante intraprendenza del sensale, i cori da osteria in lode della buona birra boema, i battibecchi tra parenti, gli ammicchi e i pettegolezzi di tutto il villaggio, le momentanee malinconie di Marenka che si crede tradita, non sono pezzi di una storia ma immagini di vita che balzano fuori del contesto e ci vengono incontro con sincera fragranza e allora l'orecchio non bada più al tono convenzionale dei recitativi e al procedere un po' anonimo della strumentazione.

Si protende invece per cogliere i ritmi scatenati e gioiosi degli istanti di festa, il movimento ondulante e trasognato degli episodi patetici che fanno di Smetana un grande maestro dell'elegia.

Ieri sera, al Regio *La sposa venduta* è stata portata dalla compagnia del Teatro dell'Opera di Brno. Unico contributo nostrano è stato quello dell'orchestra diretta con grande sicurezza e bravura dal maestro Milan Horvath.

Nulla da eccepire sulla prestazione del coro, degli insiemi e dei protagonisti, fra i quali ricorderemo almeno la Marenka di Natalia Romanova, lo Jenik del tenore Jan Markvart, lo spassoso Vasek di Josef Veverka e l'abile Kezal del basso Richard Novak.

Sull'allestimento scenico non possiamo però non avanzare qualche riserva. La semplicità è gran pregio ma non andrebbe confusa con la povertà. la scena fissa del teatro di Brno si limita infatti ad un gran cielo azzurro che quasi nasconde dei fondalini disegnati con mano un po' infantile, ad alcuni scheletrici elementi in legno bianco e a un vistoso albero della cuccagna che troneggia al centro della scena.

Così lo squisito talento pittorico di Smetana, la sua deliziosa vocazione al bozzetto, il garbo minuzioso di questa musica abilissima nel dipingere gli ambienti e quello splendore di microcosmo villereccio [illegible] illuminato si risolvono in una rappresentazione smagrita e allampanata, alla quale tuttavia il pubblico ha rivolto accoglienze molto cordiali.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alaca, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	BUONO	●●●●
★★★	DISCRETO	●●●
★★	MEDIOCRE	●●
★	SCADENTE	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Assisi underground, con Ben Cross, Maximilian Schell, James Mason, Irene Papas (Israele-Colori) — Grande cast di interpreti per questa storia drammatica di produzione dell'israeliano Menahem Golan. Non viet. Drammatico
16,40; 17,50; 20; 22,30 Oggi la prima

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 587.190
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene chiamata a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Colori) — La storia della bella principessina rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per le feste pasquali. Non viet. Disegno animato
15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Il ritorno di Martin Guerre, di D. Vigne, con Gérard Depardieu, N. Baye (Francia - Colori) — Nel 1542 il contadino basco Martin si sposa e sparisce. Torna dopo otto anni: è lui o un impostore?
Non viet. Drammatico
16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 545.246
China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhlin (Usa-Colori) — Una storia di strenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 Drammatico
15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 548.245
Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. Non viet. Giallo
15; 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50; 0,15 P.vis.

CRISTALLO via Gioito 6 Tel. 650.71.00
Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley (Usa - Colori) — Un coraggioso poliziotto bracca un criminale dalle insolite risorse tecnologiche.
Non viet. Fantascienza
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA via Gramsci 9 Tel. 542.422
Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fra due newyorkesi.
Non viet. Commedia
14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241
China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landhlin (Usa-Colori) — Una storia di strenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con satira sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,45; 18,45; 21,45 ★★★★/●●●●

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.057
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet. Drammatico
17,20; 19,55; 22,30 ★★★★/●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.780
L'alcova, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Colori) — Durante il fascismo i lunghi giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana.
Viet. 18 Commedia erotica
15,30; 17; 18,45; 20,40; 22,30 ★/●●

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 541.823
Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel passato a seminare morte e terrore. Viet. 18 Horror
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Prima visione

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.75.02
Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terrorizzanti» terroristi. Non viet. Drammatico
17,15; 20; 22,35 Prima visione

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.106
Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scazzi d'amore tra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. L. 6000. Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
L'avventura degli Ewoks, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, Warwick Davis (Usa-Colori) — Un gruppo di bambini vive una fantastica avventura in compagnia dei simpatici e buoni orsetti spaziali, detti Ewoks. Non viet. Avventuroso
14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 812.850
Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Viet. 18 Giallo erotico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.448
Beverly Hills cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000. Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400
2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Colori) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre le stelle. Non viet. Fantascienza
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
15,30; 18,30; 21,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 230.821
Il giorno delle oche, di Richard Eyre, con P. Wilson, Bill Owen (Usa-Colori) — Una intera mandria di oche si sposta compatta dalla campagna inglese e marcia verso il cuore di Londra. Avventure e suspense. Non viet. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

VITTORIA via Roma 336 Tel. 511.789
Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato ad alcuni Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non viet. Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77 Tel. 267.187
Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Ital.a-Colori). Viet. 14 Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

FARO via Po 30 Tel. 832.214
Histoire d'O - Ritorno a Roissy, di E. Rochat, con S. Wey, M. De Miss, R. Valenty. Viet. 18 Commedia erotica
16; 17,36; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori). N. V. Fantastico
20,40; 22,20 (rid. Alaca-Agis) ★★★/●●●●●

MASSAUA piazza Massaua 5 Tel. 785.903 - Lire 3000
Associazione sarda-Compagnia sulla Talassemia - Domani Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con A. Celentano, R. Pozzetto (Italia-Colori). N.V. Commedia
20,30; 22,30 ★/●●●

NUOVO ODEON via Venaria 8 Tel. 749.2262 - Lire 3500
Stop making sense, di Jonathan Demme, con David Byrne, i Talking Heads (Usa-Colori). Musicale
20; 22,30 Non recensito

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Carmen, di Francesco Rosi, con Julia Migenes, P. Domingo. Ore 20; 22,30. Ingr. 3000, rid. 2000. Opera lirica

SELENE RAGAZZI (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Il libro della giungla, di W. Disney. Ore 15-17 Disegno animato

MINAFIORI STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 300.735)
Non ci resta che piangere, M. Troisi, R. Benigni. Non viet. Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
I due carabinieri, con Enrico Montesano, Carlo Verdone. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,15 Commedia

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 617.136)
Orwell 1984, di M. Radford, con J. Hurt, R. Burton, S. Hamilton. Ore 20,20; 22,35 (solo oggi) Drammatico

FALCHERA (v. Taranto 30, tel. 262.18.58)
Non ci resta che piangere, con R. Benigni, M. Troisi. Non viet. Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.290)
Wonders la chiave del piacere, con Marina Frajese, Evelyn O' Keefe. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.801)
I vizi di una vergine e Video sex. Viet. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.887)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal drei schwengel lorberby. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.904)
Calde donne in amore e La bestia irrequieta, con Ajita Wilson. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 658.534)
Quel certo sapore, con Candy Coster. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.974)
La moglie viziosa. AP: 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Indizi racconti... di una moglie, con Annette Haven, Jessie St. James. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 550.[illegible])
Bordello a Parigi. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6681)
Teenager easy stars e Carnal happening (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.885)
Seductive Justine e Giovani mogli erotiche. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Fluff... cugina maliziosa, con Kimberly Carson, Shauna Grant (super [illegible] hard core). Ap. 15; ult. 22,30 ingresso L. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Esperienze particolari. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Bonzo 6, tel. 530.360)
Voglie di un superdotato, con John Leslie, Lisa Jeung, Jamie Gillis, colori. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.843)
Sexy porno America e Marina pin pon. No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30. Turno B. La sposa venduta di Bedrich Smetana. Direttore Milan Horvat. Orchestra del Teatro Regio. Artisti, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Brno.

ADAM ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo - Sala Valentino: Un Flaecio e Teatro Malena, a cura di G. Cambiano, con il Gruppo della Rocca. Lunedì 22 aprile ore 21 replica L'area. Per inf. tel. 874.32.78.

AQUA-G. GRUPPO DELLA ROCCA al Teatro Nuovo, Stagione 84-85, oggi ore 20,30 penultima replica Teatro Stabile di Bolzano in Provaci ancora Sam di Woody Allen, regia di Antonio Salines. Prevendita presso T. Adua - corso G. Cesare 67, ore 17-19 e Teatro Nuovo - corso M. d'Azeglio 17, ore 16-20. Per informazioni tel. 274.32.78 (orario ufficio) e 650.552 (dalle ore 20). Ultimo spettacolo in abbonamento.

ALFIERI (538.440): Ore 20,30 Franca Rame e Dario Fo in Quasi per caso una donna Elisabetta. Domani ore 16 unico spettacolo. Pren Cassa Teatro.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONE CULTURALE: dal 20 marzo al 8 maggio Attori e attrici / Tra avanguardia e postmoderno. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano. Inf. Cabaret Voltaire, tel. 319.048 - 541.438.

CARIGNANO: ore 21 Arnoldo Foà, Giuliana Lojodice, Mino Bellei ne Il misantropo di Molière. Scene e cost. Luciano Damiani. Regia Luigi Squarzina. Tel. 544.562. Ultimi due giorni.

CHIESA CORPUS DOMINI (via Palazzo di Città) Ore 21 I concerti Cantic Andrea Mazzarono organo. Musiche di Hindemith, Bach, Brahms, Mendelssohn/Bartholdy, Franck.

ISTMO-REGIONE PIEMONTE - Assessorato alla Cultura, Comitato Comprensoriale di Torino. Comuni di Borgaro, Brandizzo, Gassino, San Mauro, Settimo, Volpiano; a Brandizzo, tutto il giorno per le vie della città Leo Bassi in Evento teatrale del 2° tipo; Sala Consiliare-Brandizzo ore 21 Leo Bassi in Conferenza spettacolo per inf. tel. 801.1746.

NUOVO - SALA VALENTINO: oggi ore 10 e ore 21 la Compagnia del Gagabo in Aspettando... Halley. Inf. tel. 655.562 - 839 7391. Ultimi due giorni.

TEATRO MASSAIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia, 104): ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 il Teatro delle Dieci presenta Ma per fortuna è una notte di luna, farsa in due tempi di Ermanno Carsana.

AVION CENTRO CULTURALE: 3-4 maggio Seminario pratico di ginnastica dolce. Ultime iscrizioni tel. 306.390.

NUOVO: Lezioni di danza per professionisti dal 26/4 - Docenti Cristina Hamel, Carla Perotti. Inf. tel. 580.686.

SALA PELIZZA DA VOLPEDO A PALAZZO REALE (v. XX Settembre 88, Torino): 18 e 19 aprile 1985; Aula magna della facoltà di Magistero (v. S. Ottavio 20, Torino): 20 aprile 1985. «Alle origini della drammaturgia moderna: Ibsen-Strindberg-Pirandello». Convegno nazionale a cura del Centro Regionale Universitario per il Teatro. Orario: 9-13; 15-19.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: L'alcova. Viet. 18.
MARGHERITA: Innamorarsi. Non viet.

CHIERI
SPLENDOR: Un piedipiatti a Beverly Hills

CHIVASSO
MODERNO: Phenomena.
POLITEAMA: Uccelli d'Italia. Viet. 14.

CIRIE'
CATALANO: La bella addormentata nel bosco.
ITALIA: Urla del silenzio.
NUOVO: Professione poliziotto.

CUORGNE'
PERONA: Rambo di fuoco.
MARGHERITA: Omicidio a luci rosse. V. 18

IVREA
POLITEAMA: Phenomena.
ABCinema d'ESSAI: Kaos.

MONTANARO
VITTORIA: Marina e la sua bestia. V. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Innamorarsi.

PINEROLO
HOLLYWOOD: L'alcova.
ITALIA: Breaking Electric Boogaloo.
RITZ: La tamburina.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Ghostbusters l'acchiappafantasmi.

RIVOLI
NUOVO: Electric Dreams.

SETTIMO
BECCARIS: La signora in rosso.

SUSA
CENISIO: Un piedipiatti a Beverly Hills.

VALPERGA
AMBRA: La bella addormentata nel bosco.